099

DOCUMENTI

MODULARIO
C. - Telegr. - 68

Mod. 30 - (1947)

TELEGRAMMA

N. 858 Rimesso all'ufficio alle ore 1132

AVV MICHELE CIFARELLI

VIA DI

BARI DI AZEGLIO 3

RE

TELEGRAFO

CLASSIFICAZIONE DI URGENZA

Il Governo
Le tasse
natar
Il destinata
la dat
il dest

Ricevuto il

corrispondente al tempo medio

romani, il primo numero dopo
quello del telegramma, il secondo
e i minuti della prescrizione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e ora	Ore e minuti	

(6.000.000) ord. 31.7 - 28-I-47 LITO. - FOLLETTO - NAPOLI

BR RAVENNA 47-20-2-11-

ATTENDO TUA RISPOSTA IN MERITO NOTA QUESTIONE DA

DEFINIRE ENTRO PROSSIMA SETTIMANA - RAVAIOLI

TELEGRAFO CENTRALE BARI 1948

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DELLO STATO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

Partito Repubblicano Italiano

Federazione Prov. Ravennate

3

Ravenna, 20 Giugno 1948

SEGRETERIA

Prot. N. .....

Caro Cifarelli

Dopo i contatti avuti ,speravamo averti fra noi onde tu ti rendessi conto della ns situazione e di conseguenza preddessi una decisione in merito.Noi stiamo per giuggere ad una conclusione in quanto Ravaioli intend assolutamente dedicarsi al suo lavoro e lasciare quindi la Segreteria Provinciale.Sabato prossimo riuniremo la Direzione Provinciale per nominare il nuovo Segretario.

Ci permettiamo ancora una volta insistere presso di te al fine di avere una tua risposta onde sapere come regolarci in detta riunione.

Grosso modo ti ripetiamo i punti principali della situazione :

I) Indennità di L. 50.000.= mensili
2) Rimborso delle spese vive di viaggio,vitto,alloggio e rappresentanza per le permanenze fuori Ravenna.
3) Possibilità di asplicare la tua professione qui a Ravenna(dove non esistono penalisti di rilievo)
4) Possibillità certa di carriera politica non avendo mai avuto a Ravenna personalità rappresentative.

Ti preghiamo vivamente di darci una sollecita risposta. Il tuo ultimo telegramma ci annunciava una lettera che a noi non è mai pervenuta.

Cordiali saluti

Pasini Galileo Giovannetoni

P.S.= Scusa se non ho risposto alla tua del 23/5.Ti ringrazio delle gentili espressioni verso i repubblicani romagnoli.Come amministratore devo rilevare che il nostro prestito è diventato"generoso dono", mentre la Federazione Regionale di Bologna mi tempesta per avere I5.000 lire per stampa elettorale che alcuni amici Vi hanno fatto spedire e che Voi non avete ancora saldato.Cercherò di trovare una soluzione per il meglio. Spero di poterne parlare a voce quì a Ravenna.

22 giugno 1948

Dott. Giovanni Maltoni
Cassa di Risparmio
Ravenna

Carissimo amico,

é più di un mese che debbo una risposta alla tua gentile offerta, fatta anche a nome di altri amici ravennati, per l'assunzione da parte mia dell'incarico di segretario della Consociazione Ravennato del P.R.I. Ci ho pensato e ripensato (ecco la ragione del ritardo nel rispondere), e mi sono convinto che sarebbe un bel progetto, ma che io ho il dovere di rimanere qui, affinché non si spenga questo centro luminoso di attività repubblicana in Puglia, da cui un po' dipende tutto l'irraggiamento delle nostre idee nel Mezzogiorno di Sud-est. Qui noi repubblicani e democratici siamo in pochi ed i problemi sono molto gravi: ritengo anzi che proprio verso queste regioni debba convergere l'attenzione e l'attività degli uomini più devoti al Partito, perché in Italia nulla si può costruire di permanente ove non si risolva anzitutto la situazione del Mezzogiorno.

Sono a disposizione degli amici ravennati (e l'ho scritto anche a Ravaioli) per un giro di propaganda costà. Vedete voi quando lo ritenete utile e tenetemi informato. Così pure sono a disposizione per qualsiasi incarico forense, giacché fare l'avvocato girovago per i tribunali e le corti d'assise d'Italia non é cosa che mi dispiaccia.

Attendo qualche comunicazione al riguardo. Cerca di far comprendere il mio stato d'animo agli amici tutti. Arrivederci presto. Buon lavoro. Molti cordiali saluti,

IL SEGRETARIO REGIONALE
(avv. Michele Cifarelli)

5

21 giugno 1948

Al cittadino
Guerrino Ravaioli
Consociazione Provinciale
del P.R.I. di
Ravenna

Carissimo Ravaioli,

per un ritardo in un appuntamento fissatomi da Sighieri, fui posto nella impossibilità di venire costà domenica sei giugno. Poi, le successive due domeniche, sono state qui impegnato e per di più mi é mancata la possibilità di scriverti secondo la promessa che ti avevo fatta ed a chiarimento circa i problemi insieme discussi. Eccomi quindi a te, per scusarmi anzitutto di così prolungato silenzio; per comunicarti, in secondo luogo, la mia decisione negativa circa l'invito, per me lusinghiero, di venire costà ad assumere le mansioni di segretario della consociazione del Partito. Non é a cuor leggero, né per il prevalere di egoistiche considerazioni, che ho presa questa decisione; il fatto stesso che ho lasciato per essa trascorrere tanti giorni, dimostra come ci abbia ben bene pensato su. Ma mi sono convinto che il mio dovere di repubblicano, di democratico e di meridionale sta é di rimanere qui, a contrastare la diseducazione politica dei più, a cercar di costruire, lentamente, tenacemente, una qualche forza politica moderna e consistente. Noi repubblicani siamo pattuglie di avanguardia nel Mezzogiorno, forse destinati a non aver mai successo (ed é di questo di cui devono soprattutto rendersi conto gli amici delle altre regioni), ma é proprio questa situazione che rende insostituibili gli uomini e gravi gli allontanamenti specie di coloro che hanno una certa capacità organizzativa. Quando io manco, qui la situazione del Partito si affloscia e, se si spegne il centro di Bari, io credo che quasi più nulla resti del repubblicanesimo in Puglia. Sono sicuro che tu mi comprendi e spero che mi comprenderanno gli amici ravennati, ai quali va tutta la mia gratitudine per aver pensato a me quale possibile tuo successore nella segreteria politica provinciale.

Intendo, però, mantenere la promessa di venire costà a tenere dei discorsi, a fare un giro di propaganda, se questo può essere gradito agli amici ed utile al Partito. Ormai giugno può dirsi finito, ma in luglio o in agosto possiamo realizzare un qualsiasi progetto del genere, circa i cui limiti mi metto a tua disposizione, con la sola preghiera di darmene comunicazione un po' di tempo prima.

Arrivederci, dunque; cordiali saluti a tutti gli amici; buon lavoro.

IL SEGRETARIO REGIONALE

(avv. Michele Cifarelli)

6

23 maggio 1948

All'amico G.Maltoni
Feder.Prov.P.R.I.
Ravenna

Carissimo Maltoni,

rientrando a Bari dopo una protratta sosta a Roma,ho trovata la tua lettera,con l'assegno di L.20.000, generoso dono di codesta Consociazione agli amici della Federazione Regionale Pugliese per le attuali esigenze organizzative. Non ho parole per ringraziare: so benissimo le situazioni locali del Partito;so benissimo quanto é costata la lotta elettorale,anche e specialmente costà. Sono quindi ammirato e grato per siffatto gesto di solidarietà repubblicana. Se in avvenire si potrà fare di più, sarà ancora meglio,ma il fatto che oggi voi rispondiate immediatamente all'appello degli amici pugliesi,fattovi pel mio tramite,dimostra la saldezza del connettivo repubblicano,e che noi siamo un partito degno di un grande avvenire. Questi miei sentimenti sono condivisi dagli amici baresi,i quali vi esprimono a mio mezzo la promessa di fare ogni sforzo perché anche qui fioriscano ottimi virgulti della vecchia quercia repubblicana.

Quanto alla mia venuta costà per un giro di pro-

./.

Avvocati Cifarelli

7

paganda ed all'argomento trattato a Roma, vi prego di pazientare ancora qualche giorno, perché è necessario anzitutto vedere quali sono per essere gli sviluppi organizzativi del partito al centro, specie all'indomani della conclusione della faticosa crisi ministeriale e tenendo presenti la coesistenza, le possibilità di lavoro dei Gruppi Parlamentari.

Bari, li

Ti prego di porgere i miei cordiali saluti all'amico Ravaioli e di ricordarmi a tutti gli amici repubblicani che sanno di avere in me un romagnolo d'elezione, un ammiratore della loro fede e della loro fattiva energia.

Tanti cordiali saluti. Arrivederci.

(Michele Cifarelli)

Bari - Via D. Acquila, 3 - Tel. 12 610

8

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Federazione Provinciale Ravennate

Ravenna, 11 Maggio 1948

SEGRETERIA

Prot. N. 1715

Michele Cifarelli

Federazione Regionale Pugliese

B A R I

Via Argiro 25

Caro Cifarelli, giunto a Ravenna da Roma ho trovato il tuo disperato appello per i bisogni della Sezione di Bisceglie. Si vede che ti sei dimenticato di parlarne a voce nel nostro incontro, sarebbe stato meglio certamente.

Leggendo la tua lettera si capisce che hai una notevole fiducia nella disponibilità finanziaria di questa Consociazione; ma a dirti la verità ci richiedi un salasso ingente specialmente per questo periodo post-elettorale in cui ogni giorno spuntano spese elettorali marginali.

D'altra parte tu che conosci i repubblicani sai bene che a pagare sono molto lenti e comprenderai le mie fatiche ad incassare i residui della Fondo Elettorale e le normali contribuzioni dalle Sezioni.

Per la fiducia che riponiamo in te non abbiamo voluto far cadere nel vuoto il tuo appello, per questo facciamo uno sforzo anche se, come hai sentito la Direzione Centrale ci ha mezzo impegnato per un corso di cooperatori e la nostra Federazione Regionale ci tempesta continuamente per i suoi bisogni vantando una specie di contributo approvato dai dirigenti politici, che in materia finanziaria approvano sempre tutto, salvo poi a constatarne l'impossibiltà.

Ti rimettiamo quindi un assegno di L. 20.000.=(Ventimila) che tu incasserai e passerai a chi di dovere. Ti farai inoltre premura di spiegare che nessuna organizzazione Repubblicana nuota nell'abbondanza finanziaria perchè ha proventi che vengono esclusivamente da iscritti e le spese sono molte.

Mi permetto di ricordarti il tuo impegno di darci una comunicazione in merito a quanto abbiamo parlato a Roma. Ne abbiamo parlato a Ravaioli ed eravamo tutti in attesa di tue comunicazioni che ci diano il tuo pensiero in merito e annuncino il tuo viaggio a Ravenna.

Con la speranza di leggerti presto ti saluto cordialmente

Gior. Maltoni

Saluti cordiali

Ravaioli

CORRISPONDENZA

Personale

9 gennaio 1948

On.Randolfo Pacciardi
Vice Presidente del
Consiglio dei Ministri
R o m a

Illustre Amico,

mi rendo conto della necessità di non giudicare il lavoro di governo affrettatamente nè su parziali dati di fatto. Comprendo anche gli sforzi che si stanno facendo -e l'opinione pubblica se ne rende conto- per impostare seriamente il problema dell'ordine pubblico e della pace sociale.

Tuttavia non posso tacere le preoccupazioni che qui abbiamo per la mancata eliminazione dei movimenti neofascisti. Quanto più la polemica di sinistra incalza, tanto più noi altri dobbiamo essere forti dell'aver attuato il programma contro il fascismo e contro il reazionarismo di destra. Qui a Bari siamo ancora una volta difronte alla propaganda intensiva dei neofascisti. E' previsto per domenica prossima un comizio di un tale Mario Arillo, medaglia d'oro, che si dice uno dei maggiori esponenti del M.S.I. e parlerà sul tema: "I combattenti nel momento politico attuale". Una settimana fa si ebbe, invece, un comizio costitutivo del Fronte Nazionale, comprensivo non solo di varie formazioni monarchiche ed altre evidentemente neofasciste, ma anche della Unione Ufficiali in Congedo (UNUCI) circa la quale c'è da domandarsi se sia ammissibile che funzioni come elemento costitutivo di siffatta formazione politica. Parlarono vari oratori, tra i quali anche l'ex onorevole Favia, che forse ricorderai dal tempo prefascista per essere stato coinvolto nello scandalo del formaggio pecorino. Gli amici e coloro che simpatizzano per noi si domandano: dunque, continuano le cose come prima? Continua l'andazzo dei tempi di Scelba? So bene che non è così, ma mi pare opportuno che l'opinione pubblica abbia modo di rendersene conto.

Qui è in corso la preparazione del Congresso Nazionale. Circa il Regionale, credo abbia riferito Ugo La Malfa: mi pare sia stato un congresso riuscito, malgrado la evidente, deprecata, gravissima, povertà del Partito. Ma di ciò parleremo....

Cordiali saluti,

(Michele Cifarelli)

11

Bari, 28 gennaio 1948

Avv. Oronzo Reale
Piazza Fiammetta, 11
R o m a

Caro Oronzo,

desidero anzitutto confermarti la mia soddisfazione per la tua assunzione di responsabilità continuative nell'Esecutivo Nazionale del Partito. Ciò costituisce uno dei punti fermi nella attuale difficile situazione. Bisogna, però, lavorare moltissimo e predisporre sopra tutto intensi e ben organizzati contatti con l'opinione pubblica affinché il paese si senta mobilitato e si comprenda a tal uopo, occorrono un piano ed un centro e fondi. Io mi sto qui adoprando del mio meglio, ma filo sopratutto sul tuo diligente interessamento perché non si verifichino le promesse e le previsioni in pro delle Federazioni del Mezzogiorno, fatte in seno alla Direzione Centrale alcuni giorni fa. Io sono partito da Roma portando con me mille tessere gratuitamente cedute dall'Amministrazione: ho provveduto a distribuirle. Ma è indispensabile che siano mandati effettivamente quei fondi di cui si è parlato, in modo che si possa esercitare mediante quelli un'efficace galvanizzatrice su tutti gli amici e si possa altresì su vasta o su minima scala, fare un piano di lavoro per tutte le Consociazioni. Io fido anche sull'aiuto degli amici pugliesi viventi fuori della Puglia e sulla comprensione che nel Partito dovrà farsi strada, che la Puglia è una delle regioni più impegnative dal punto di vista politico e più debole, allo stato, dal punto di vista dell'organizzazione del P.R.I.

Attendo tue notizie ed assicurazioni. Buon lavoro.

Cordiali saluti,

(Michele Cifarelli)

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Federazione Provinciale Ravennate

Ravenna, 11/2/48

SEGRETERIA

Prot. N. .....

Cari Ciferelli,

Siccome era nelle nostre intenzioni portarti nella lista di Ravenna, non abbiamo potuto fare ciò per il veto posto alle importazioni.

Parei quindi a pregarti di una cosa che fra l'altro ci starebbe molto a cuore, se tu potesti trasferirti a Ravenna ed assumere la segreteria del Partito, qui da noi le difficoltà di cui sopra sarebbero superate con - ritengo- completa soddisfazione di tutti.

Attendo con urgenza una tua risposta in merito, al più tardi ci vedremo al 15 a Roma e decideremo in proposito.

Abbiti frattanto i miei cordiali saluti.

Tuo Lausoni

CAMERA DEI DEPUTATI

1 13

1. 6. 48

Caro Vitò, grazie dei gentili auguri. La tua segreta speranza di vedere giovanni e me accapigliarci alla camera andrà delusa. Preferiamo continuare a farlo a tavola!

Affettuosamente

Tuo Palmiro

16 giugno 1948

Sig. Direttore de
La Gazzetta del Mezzogiorno
Bari

La prego di pubblicare queste brevi mie considerazioni. Non sono certo favorevole alla retorica delle lapidi né delle celebrazioni, ma ritengo che non debbano essere dispersi i segni del passato. Ho visto che, attuandosi l'abbattimento degli edifici pericolanti di via Piccinni, là dove sorgeva la nuova sede della Banca Commerciale, è stata rimossa la grande lapide rostrata, che, sulla facciata del palazzo ove ebbe sede la Società di navigazione "Puglia", ricordava l'eroismo e il sacrificio dei marittimi della Società caduti nella guerra 1915-1918. Mi pare che si imponga una nuova e degna sistemazione di detta lapide, che non può andare a finire in un deposito. Propongo che essa sia murata sul fianco volto a mare del Castello svevo: mi pare un modo adeguato per degnamente ricordare quanto gli impareggiabili marinai e ufficiali della marineria pugliese fecero nell'adempimento del loro dovere in guerra, a servizio della Patria.

Cordiali saluti,

(Michele Cifarelli)

099 15

16 giugno 1948

Sig.Direttore
La Gazzetta del Mezzogiorno
B a r i

Le prego di pubblicare queste brevi riflessioni. Non sono certo favorevole alla retorica delle lapidi e delle celebrazioni; ma ritengo che non debbano essere dimenticati i meriti del passato. È vieto che, attendendosi l'abbattimento degli edifici pericolanti di via Principe Amedeo, la nuova sede della Banca Commerciale, fosse distrutta anche la grande lapide postrata che, sulla facciata del palazzo ove ebbe sede la Società di Navigazione "Puglia", ricordava l'eroismo di numerosi dei marittimi della Società caduti nella guerra 1915-1918. Mi pare che d'ufficio ne sia stata posta una nuova a segno di riconoscenza di detta lapide, che non può andare a finire in un magazzino. Propongo che essa sia murata sul fianco volto a nord del Castello Svevo: mi pare un modo adeguato per tramandare ai posteri gli imperituri meriti dei marinai e ufficiali della marineria pugliese caduti nell'adempimento del loro dovere in guerra, e memoria della Patria.

Cordiali saluti,

(Michele Ciferelli)

San Severo, 22 Luglio 1948 16

Avv. Michele Cifarelli
Viae d'Azeglio, 3
B A R I

Caro Michele,

ero a letto con la febbre quando ricevetti la tua lettera dell'8 Luglio. Ora sono in piedi, ma difficilmente capaxce di venire al Convegno di Taranto. Ne sono fortemente dispiaciuto e mi pento di non essere venuto almeno alla riunione di Bari, dal cui viaggio mi fece desistere Minvchillo anticipandomi la notizia-che tu ora mi confermi-sulla poca importanza degli argomenti. La mia venuta a Bari sarebbe servita comunque per uno scambio di idee che potrebbero ora supplire la mia assenza da Taranto.

Avrei voluto invero parlare di molte cose, specie per quanto si attiene alla nostra responsabilità di governo praticamente quasi incondizionata e contraria per certi aspetti al senso di libertà secondo la nostra concezione democratica. Intendo parlare della polizia che è cosa molto importante in una nazione che voglia vivere secondo i principi di sana libertà. In generale la polizia eccede nei confronti dei comunisti: essa non agisce soltanto per soffocare una minaccia talvolta evidente, ma soprattutto per eliminare il comunismo. Qualsiasi motivo è buono per cogliere l'occasione di perseguire in questa strada. Bisogna finirla col comunismo e anticomunismo se non vogliamo ripetere

./.

nelle elezioni regionali il responso del 18 Aprile e peggiorarlo scomparendo del tutto. 12

Quanto dico va succedendo in tutta Italia a causa delle autorità di P.S. fasciste che vanno fascistizzando tutto il corpo subalterno anche se originariamente non fascista. A S. Severo il Commissario di P.S. perquisisce le cese comuniste per rinvenirne le armi(e non quelle dei fascisti,armatissimi), percorre le strade spavaldamente con gli agenti,alla maniera delle S.S.,mentre i fascisti reduci dal confino gioiscono seduti davanti ai caffè. Più tardi,naturalmente,finiti i suoi abusi,il commissario và a sedere,festeggiato,con quelli.C'era un commissario onesto e giusto,perchè repubblicano,ed è stato mandato via. Tutto questo non offende i comunisti, in fondo,nell'animo,altrettanto assetati di autoritarismo,<u>ma offende gli uomini liberi</u> come noi. E' per questo che,se nulla possiamo farci,siamo almeno liberi di non appoggiare simili riproduzioni. Ci condannerebbe la storia.

Fammi sapere cosa deciderete in definitiva nel Convegno,e conta sempre sulla mia appassionata collaborazione per un fine che,se è tuo,è anche mio.

Della mancata venuta di De Meo a Bari non so dirti nulla.Solo commento che non mi impressiona affatto.

Per mio cugino ti prego di tener desto l'amico Sighieri.

Con i saluti di mia moglie,ti invio le mie affettuosità.

Tuo

Alfredo

con preghiera di molto affrancato

REPVBBLICA ITALIANA

CARTOLINA POSTALE

Caro Albore, dell'Agony in merito
Referendum Istituzionale
del 2 Giugno 1946 ho
ex - ecc. Il primo Governo
Provvisorio della
Repubblica emise
Dec-ecc. ecc. e sovrano
Dec-ecc. ecc. e sovrano
si occupava
Vicecomandante
Regio Decreto

Al Signore
Dott. Cipriani
CONSOCIAZIONE P. R. I.
[illegible]
Forlì

CORSO DELLA REPUBBLICA

Sottoscrivo Bologna 20 agosto 1960.

Sulla rivista Repubblica di oggi ho letto il suo articolo "Medioevo d'Italia". Lei ha ricordato "la storia d'Italia è la storia del P. R. I." devo permettermi di dire che noi facciamo veramente questa propaganda non basta. Si deve pubblicare la vera storia d'Italia, ma che sia favorevole e comprensiva. In iscuola ancora si studia la vecchia storia d'Italia fatta dai clericali dai conservatori. Quando si comincerà? Ma occorre dei nuovi libri si devono fare con propaganda settimanale in ogni città d'Italia a cominciare da Piacenza Repubblica Redenopea dell'899

26 ottobre 1948

Al cittadino
rag. Baldassarre Vozza
viale Italia 453
Sesto San Giovanni
(Milano)

Caro amico,

ho ricevuta la Sua cartolina di simpatiche e opportune osservazioni ispiratele dal resoconto, pubblicato durante l'estate dalla Voce Repubblicana, di un mio discorso a Modigliana.

Le sono molto grato per i suggerimenti che ha formulati. Se avessi più tempo libero (ma invece, bisogna duramente guadagnarsi il pane nelle aule giudiziarie e provvedere quotidianamente, con infinita pazienza, alla organizzazione locale del Partito!...), mi dedicherei io stesso a questo compito, non già con la presunzione di scrivere alcunché di importante, ma con la certezza di dare un esempio per un lavoro che va fatto da molti e con la massima serietà. Più che sfrondare gli allori di Casa Savoia, che ormai é morta, checché ne pensino i monarchici e i miopi, si tratta di scrivere sul serio la storia d'Italia, di porre sul serio sotto gli occhi degli italiani le nostre glorie e le nostre sventure e soprattutto le scaturigini lontane e le ragioni profonde dei nostri problemi attuali: giacché, come Croce ha in

./.

la vera storia non é che la ricerca nel passato della risposta agli interrogativi del presente. E l'interrogativo essenziale, a mio modo di vedere, dev'essere questo: come mai questo nostro Stato Italiano, ragione di tanti orgogli e di tanti lutti al tempo stesso, dopo esser quasi crollato nelle vicende della guerra, si é andato ricostituendo, ma ricostituendo male, più pigro, più accentrato, più misoneista, più burocratico, più reazionario, che mai? Quali gli errori delle grandi forze internazionali al riguardo? Quali le ripercussioni dell'attività delle forze politiche permanenti italiane? E quindi la storia del liberalismo e del socialismo, delle organizzazioni operaie e delle grandi forze economiche.. la storia della scuola mazziniana nella sua secolare protesta, nel suo secolare sforzo d'educazione, nella sua battaglia per l'unità, nella sua battaglia per la Repubblica, nelle sue crisi di isterilimento e nelle sue riprese meravigliose. E così via. L'ottimo nostro Conti mi segnalava tempo fa la storia scritta dal repubblicano Di Donno, tutta fatta sulla acquisizione di dati di fatto per la polemica contro i Savoia ed i loro sostenitori. E' un volume pubblicato dalla Libreria Politica Moderna, che Conti dirige. Io non lo conosco, ma credo che possa essere utile anche per preparare i nostri propagandisti dovunque. Meno frasi, meno giudizi generici, meno punte sulla defunta monarchia, e maggiore concretezza sulla situazione presente, sui problemi presenti. Esaminare, per esempio il problema attualissimo della riforma delle assicurazioni sociali alla luce di tutti i precedenti storici, italiani ed europei, e degli errori in materia dei socialisti, dei conservatori e dei repubblicani, ed esaminare in concreto i dati economici e gli orientamenti onesti o demagogici delle altre forze politiche, significa scrivere una pagina della vera storia d'Italia. Cordiali saluti,

(Michele Cifarelli)

V, D**

E' uscita:

La Bandiera del Popolo

E' il giornale di propaganda che i Repubblicani attendevano.

Si avverte che questo è pubblicato come «Numero unico» di saggio.

E SI AVVERTE PURE

che se non giungeranno migliaia di abbonamenti, ordinazioni di migliaia di copie dei NUMERI che debbono pubblicarsi regolarmente ogni quindici giorni, IL GIORNALE NON SI PUBBLICHERA' PIU'.

Saranno inutili le recrimi, nazioni e le lamentele.

Le Sezioni, i Repubblicani debbono subito ordinare tre, quattro copie, ma almeno una di questo numero «per esaminarlo» e ordinare appena lo abbiano visto MOLTE COPIE per una grande diffusione e per la raccolta di abbonamenti fino al 31 dicembre 1948.

UNA copia 10 lire. ABBONAMENTO fino al 31 dicembre L. 60.

Inviare ordinazioni e importo all'Amministrazione de LA BANDIERA DEL POPOLO Via Santa Chiara, 8 - ROMA.

28 ottobre 1948

Sen. Giovanni Conti
via Santa Chiara, 8
Roma

Egregio Senatore,

ho ricevuto il primo numero de "La bandiera del popolo": mi é piaciuto e lo trovo capace di utili sviluppi per l'avvenire. Se avessi meno da fare, potrei dedicarmi ad una campagna per la sua diffusione. Intanto ho raccolto già un primo gruppo di abbonamenti per questo scorcio d'anno tra gli amici di Bari. Sono dieci; ne rimetto l'importo in L. 600 e l'elenco con gli indirizzi. Invierò altri abbonamenti. Buon lavoro. Cordiali saluti,

(Michele Cifarelli)

18, novembre 1948

Dott. A. C. Rocchi
"Voce Repubblicana"
Roma

Carissimo,

ti trasmetto copia di un telegramma spedito al prof. Luigi Russo per protestare contro il provvedimento di Gonella che lo ha estromesso dalla Direzione della Scuola Normale Superiore di Pisa. Quale che possa essere lo stato d'animo democristiano nei confronti di Luigi Russo sul piano politico e quale che possa essere il giudizio sul recente atteggiamento politico dello stesso Russo, é incontestabile che sul piano scientifico si pecca di fascismo allorché si fa valere qualsiasi altro criterio che non sia quello della dignità scientifica, per Luigi Russo assolutamente incontestabile. Il telegramma che ti compiego, per le ragioni esposte, é stato anche da me sottoscritto; così pure da altri amici repubblicani di Bari, come per es. l'avv. Vittorio Malcangi e l'avv. Antonio Volpe. Detto telegramma, già spedito all'interessato, sarà pubblicato da vari giornali sabato 20. Ti sarei veramente grato se facessi in modo da pubblicarlo anche nella Voce, con due righe di commento oppur no, secondo lo ritniate costà opportuno. Degli altri firmatari la maggioranza sono ex azionisti, ora nell'una o nell'altra setta socialista. Gli altri sono comunisti. Hanno firmato anche gli editori Laterza, che sono nostri simpatizzanti.

Molto cordialmente,

25

Bari, 28 dicembre 1948

Sen. prof. Ferruccio Parri
Roma

Caro ed illustre Amico,

mi é grato anzitutto farti gli auguri per il nuovo anno: auguri di tutto cuore, espressione di una grandissima amicizia e della simpatia che ogni cittadino libero non può non avere per te.

Accludo alla presente un giornale che mi é stato dato dagli amici repubblicani di Modena in occasione della mia recente visita a quella Sezione. Essi ritengono che possa, ove ti paia opportuno, essere esibito alla Corte d'Assise quale ulteriore documentazione nel processo Graziani.

Ho spedito autonomamente alcune copie di "Quarto Potere", settimanale meridionalista sorto di recente a Bari e diretto da un gruppo di professionisti e giornalisti di "terza forza". Io ne faccio parte e sto lavorando alquanto, con la speranza che il settimanale si affermi e funga da libera tribuna per libere espressioni di pensiero democratico, laico, moderno, con particolare riferimento alle esigenze del Mezzogiorno nel quadro del rinnovamento della nostra economia italiana. La mia preghiera é che tu stesso voglia onorare il settimanale di tua collaborazione e che, premuroso come sempre, tu voglia far convergere verso il nostro foglio, l'apporto degli amici dell'I.S.E., di "Stato Moderno", dei gruppi di "terza forza" che un po' dovunque esistono e sono il meglio dell'opinione pubblica, ma non dispongono certo di troppi giornali, specie con riferimento al Mezzogiorno d'Italia. Nella equipe del giornale ben tre (cioé de Philippis, Russo-Frattasi e il sottoscritto) provengono dalla vecchia radice azionista: credo che questo possa farci audaci a buon diritto e che pertanto, possiamo chiedere come io chiedo con questa lettera l'appoggio morale, politico e tecnico tuo e degli amici per la nostra fatica. Non mi faccio troppe illusioni, ma spero per l'avvenire.

Credo che ci rivedremo in occasione della convocazione della Direzione Centrale del P.R.I. per il 5 e 6 gennaio 1949. Io ho l'intenzione di discutere a fondo la questione degli scioperi, sia per protestare contro l'ipocrita ripiego adottato dal Consiglio dei Ministri allorché ha minacciato di "tener conto" della partecipazione allo sciopero nei confronti dei funzionari ed impiegati pubblici, sia per determinare il chiaro, ben motivato, coraggioso ed antidemagogico orientamento del P.R.I. nel senso della esclusione del diritto di sciopero per i funzionari ed impiegati statali, previa introduzione di corti arbitrali locali e centrali per la salvaguardia delle loro situazioni economiche e dei loro interessi di categoria. E' bene che su questo punto difendiamo noi, attraverso la limitazione dell'onnipotenza sindacale, le basi dello stato democratico. E bisogna di questo scottante argomento sgombrare il terreno pel congresso nazionale.

Ringrazio. Molto cordialmente.
(Michele Cifarelli)

VARIE

VARIE

VIAGGIO A BERNA
17-22 febbraio 1968

28

Heidi

4

Viaggio a Berna

17/2/1948

21/2

n.986 = Novecentottantasei=

986 29

Mod. V. I - Foglio A

AVV.MICHELE CIFARELLI
Via D'Azeglio n.3 = BARI
per sè e n. ====== componenti la comitiva / famiglia
diretto in SVIZZERA

Passaporto N. 827020 P
rilasciato il 5/I/48
QUEST.DI BARI

Autorizzazione Cambitalia/mod 2 IS n.I9 Bari del 5/2

È dotato di mezzi esteri di pagamento per un controvalore complessivo di . . . . . Lit.

così costituiti:

a) *Chèques per* . . . . . .
b) *biglietti di banca esteri* FSV. 30.=BB . . .
c) *buoni turistici e alberghieri per* . . . . .
d) *b/b e spezzati metallici italiani per complessive* . . Lit.

Controvalore in Lit.
4091.=

richiesti per un soggiorno all'estero presunto in giorni 7 giorni e giorni ..... in SVIZZERA

ROMA 13/2/48

(Timbro e firme autorizzate della Banca)
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
SEDE DI ROMA-SERV.ESTERO

sottoscritt... dichiara di intraprendere il viaggio a scopo affari. e:

a) *che utilizzerà la divisa di cui sopra solamente per spese di soggiorno all'estero, escluso ogni pagamento di altra natura;*

b) *che verserà al suo ritorno in Italia, alla Banca suddetta, la divisa estera non utilizzata, nell'ammontare che egli indicherà in calce, prima di consegnare il modulo alla R. Dogana;*

c) *che consegnerà questo modulo al suo ritorno in Italia alla R. Dogana; nel caso non dovesse rientrare in Italia ne farà rimessa all'Istituto Nazionale per i Cambi con l'Estero — Ufficio Viaggiatori — Via dell'Umiltà, 43 - Roma.*

DIVISA NON UTILIZZATA:

Firma avv. Michele Cifarelli

Spazio riservato alla R. Dogana per l'apposizione del bollo a calendario.
(VISTO USCIRE)

Spazio riservato alla R. Dogana per l'apposizione del bollo a calendario.
(VISTO ENTRARE)

N. .....
componenti
la comitiva / famiglia

A.N.V. 10-43 10.000

COMPAGNIE INTERNATIONALE DES WAGONS-LITS
DIVISION SUISSE
Centralbahnplatz 7 — BALE

129387

En cas de contestations, prière de joindre cette note

Date: 18. FEB **Ligne:** **S. R.**

TABLE D'HOTE	Déjeuner		Dîner		Café noir	Café au lait	Simple		Complet	Lait		
					/							
A LA CARTE	-.10	-.50	-.60	-.70	-.75	-.80	1.-	1.10	1.30	1.50	1.60	1.70
	1.90	2.30	2.35	2.40	2.50	2.60	2.70	3.30	3.60			
CONSOMMATIONS	Dézaley	Males-sert	Monti-beux	Murettes	Fendant Bonvin	Fendant Provins	Neuchât. blanc	Yvorne	Riesling	Mont d'Or	Bach-tobler	Dôle
	Hallauer	Neuchât. rouge	Nostrano	Chianti	Beaujolais	Vin rouge français	Chêlia	Porto				Bière
	Eptinger	Henniez	Montreux	Romanel	Orangeade	Vivi-Kola	Obi	Ramseier	Papillon	Biscuits	Noisettes	Zwieback
										/		
LIQUEURS	2.25	1.70	1.35	1.-	-.90	-.80	-.70	TABACS				

Fabrique de Blocs Lichtenstein

Pour tous voyages
WAGONS-LITS/COOK

Montant
SERVICE 10 %
Montant à payer

CONTROLE

129387

Téléphone 25377

CITY-HOTEL BERNE

J. Rost & L. Hubli

Bubenbergplatz 7

31

Monsieur Cifarelli Appartement No. 6

Mon Jour	18	19	20	21	22
Appartement	7.50	7.50	7.50	7.50	
Renchérissement					
Chauffage	1.50	1.50	1.50	1.50	
Petit déjeuner		2.-	2.-	2.-	2.-
Oeufs					
Lunch, Dîner					
Café, T					
Vins					
Bière					
Eaux m					
Bains					
Téléphone			4.80	8.80	
Total du jour	9.-	11.-	15.80	19.80	2.-
Report		9.-	20.-	35.80	53.60
Total					53.60
Service 10—15%					5.-
Taxe					2.40
Blanchissage					
Total général					61.-

City-Hotel Bern ..... den 19

Von .....

Nr. 6

Service .....

78972

	1.-
	60
Total Fr.	60

Pour acquit: City-Hotel Bern

Kassier: .....

20 Cts. Bubenbergplatz-Abgabe

20 Cts. Bubenbergplatz-Abgabe

1

..... Coupons

ROMA - Wagons-Lits/Cook (W.L.) P. S. Silv. **B**

SERVIZIO ITALIA-SVIZZERA
VERKEHR ITALIEN-SCHWEIZ
TRAFIC ITALIE-SUISSE

Ufficio d'emissione / Ausgabestelle / Bureau d'émission
Data d'emissione / Ausgabedatum / Date d'émission

Ⓒ № 2872 A

17. FEB. 1918

SVIZZERA SCHWEIZ SUISSE

Per tutti i treni
Für alle Züge
Pour tous les trains

Per treni esenti da sopratassa
Für zuschlagsfreie Züge
Pour les trains exempts de surtaxe

Sulle carrozze di lusso e in certi treni e automotrici rapide viene riscosso un supplemento
Zuschlag erforderlich für Salonwagen und gewisse Expresszüge und Autorails
Supplément exigible dans les voitures de luxe et dans certains trains et autorails rapides

Osservazioni / Bemerkungen / Observations

Per / Für / Pour — Adulti / Erwachsene / Adultes — Ragazzi / Kinder / Enfants

da / von / de — 1 Cl. Kl. / 2 Cl. Kl. / 3 Cl. Kl.

per / nach / à — Bern

via / über — Pontresina

Valevole / Gültig / Valable — Oggi / Tage / Jours — Mesi / Monate / Mois

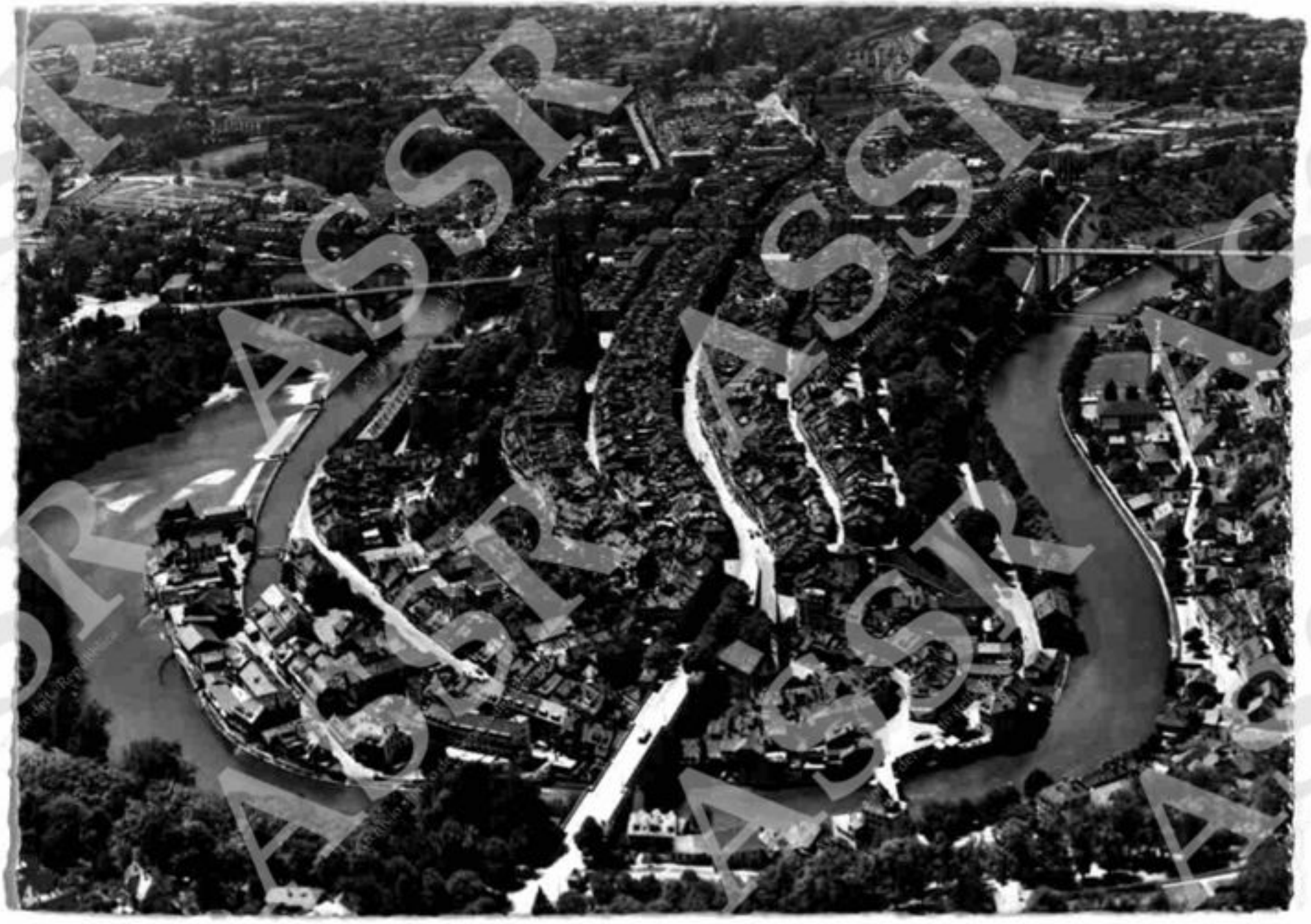
L.

1. Giorno di validità – 1. Geltungstag – 1. jour de valid.

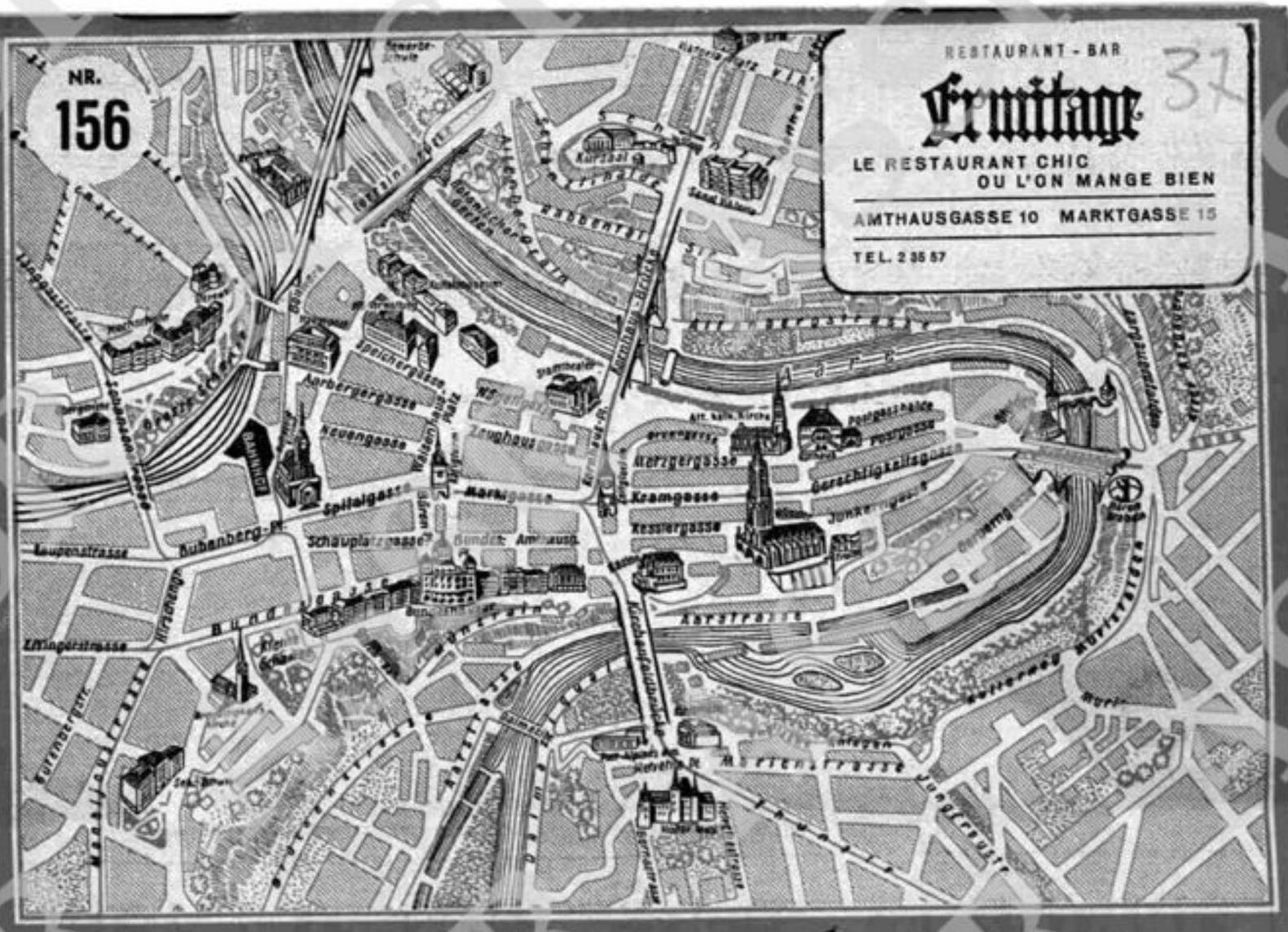
Compenso di Agenzia L.

Ritorno - Rückfahrt - Retour

Vedi a tergo — Siehe Rückseite — Voir au verso



BERN. Bärengraben.



MONTRES

JAEGER-LECOULTRE

TÜRLER

WATCHES

VACHERON CONSTANTIN

UHREN

MARKTGASSE 27 BERN ZÜRICH PARADEPLATZ

THIS WEEK'S EVENTS	DIE EREIGNISSE DER WOCHE	EVÉNEMENTS ACTUELS
PICTURES	DER FILM DER WOCHE	CINÉMAS
LEGATIONS	GESANDTSCHAFTEN	CONSULATS
BEAUTIFUL BERNE	DAS SCHÖNE BERN - BERNER OBERLAND	LE BEAU BERNE
TIME TABLE THEATER CONCERTS	FAHRPLÄNE	HORAIRE
THIS WEEK'S EVENTS	DIE EREIGNISSE DER WOCHE	EVÉNEMENTS ACTUELS

RESTAURANTS · BARS · DANCINGS · TEA-ROOMS

Das **Berner-Wochen-Bulletin,** herausgegeben unter dem Patronat des Verkehrsvereins der Stadt Bern und des Berner Hotelliervereins, erscheint jeden Samstag. Verlag, Druck und Spedition: Buchdruckerei Fritz Marti, Bern-Transit. Tel. 24887

Abonnemente: Fr. 5.— jährlich (Einzahlung auf Postscheckkonto III 11777 Buchdruckerei Fritz Marti, Bern, genügt). Inserate: die 2spaltige Millimeterzeile 80 Rp., bei Wiederholungen Rabatt; Spezialplazierungen 40 % Zuschlag.

38

hotel Byron Avenue de la Gare 19 Tel. 22329 Deutschweizerische Führung Table d'hôte mit Spezialtischen Zentrale ruhige Lage **Lausanne**

BERNER SPEZIALGESCHÄFTE

ALPHONS HÖRNING AG.
Apotheke - Drogerie
Taschenapotheken, Verbandstoffe, elastische Binden, Spirituosen, Liköre, Mineralwasser
Marktgasse 58 BERN Telephon 24019
Verwalter: W. Hörning

Bäckerei Konditorei
O. Reinhard
Marktgasse 65 Brunnadernstr. 21
Lieferung von allen Backwaren

Im Tea-Room **Bäreck**
behagt es Allen!
ECKE SPITALGASSE-BÄRENPLATZ
MODERN, ZENTRAL, 50 JOURNALE, APERITIFS, LUNCHES

GIFTS CADEAUX
Parfümerie Wildbolz
BERN, MARKTGASSE 9
Spezialgeschäft feiner Parfümerien, Bürsten und modischen Neuheiten
Haus der Geschenke

Schlank und gesund bleiben durch **Saunabad Herrengasse 12** TEL. 22381 *SAUNA MASSAGE*

THIS WEEK'S EVENT

THEATRE - VARIETY

Municipal Theatre: see page «Theatre/Concerts».

Corso: daily at 20.15, Sunday at 15.15 also Starring-Performance Hans Moser «Weekend in Paradise».

Bernese Marionette-Theatre, Gerberngasse 10, near Nydeggbrücke.

Performances: every Friday at 20.15
Sunday 15.00 *for children.*

Saturday, February 14th: Aula Städt. Gymnasium, 20.00: «Romeo and Julia», given by the Theatre Group of the Gymnasium.

Tuesday, February 17th: Kursaal, 20.00: Heimatschutz-Theater, spoken in Swiss dialect.

Thursday, February 19th: Aula Städt. Gymnasium, 20.00: «Romeo and Julia», given by the Theatre Group of the Gymnasium.

Friday, February 20th: Kursaal, 20.15: Only performance Ellen Widmann — Heinz Woester, Theatre spoken in Swiss dialect.

Sunday, February 22nd: Kursaal, 15.00: Heimatschutz-Theater, spoken in Swiss dialect.

TAGUNGEN

Samstag/Sonntag, 21./22. Februar: II. Eidg. Dirigenten-Tagung.

Rovina's Café de la Paix Bern

La cuisine des fins connaisseurs
J. Rovina, le patron
Ch. Rovina, le chef de cuisine
Schauplatzgasse 33
2 minutes de la gare

DIE EREIGNISSE DER WOCHE

THEATER - VARIÉTÉ

Stadttheater: Siehe Spielplan «Theater/Konzerte».

Täglich 20.15, Sonntags auch 15.15 Uhr: CORSO: ab 16. Februar 1948: Gastspiel des bekannten Filmkomikers Hans Moser im Lustspiel: «Weekend im Paradies».

Jeden Freitagabend, 20.15 Uhr: «Berner Marionetten-Bühne», Gerberngasse 10, unterhalb der Nydeggbrücke.

«Internationales Variété-Programm».

Sonntag, 15 Uhr: *Kindervorstellung.*

Samstag, 14. Februar:

Theatergruppe des Städt. Gymnasiums: «Romeo und Julia», Tragödie in 5 Aufzügen von William Shakespeare, in der Aula des Städt. Gymnasiums, um 20 Uhr.

Dienstag, 17. Februar: Heimatschutz-Theater: «Um e guet Name», Berndeutsches Schauspiel in 4 Aufzügen, von Frau K. Schürch-Nil, im Kursaal, um 20 Uhr.

Donnerstag, 19. Februar: Theatergruppe des Städt. Gymnasiums: «Romeo und Julia», Tragödie in 5 Aufzügen von William Shakespeare in der Aula des Städt. Gymnasiums, um 20 Uhr.

Freitag, 20. Februar: Kursaal-Theatersaal: Einmaliges Gastspiel Ellen Widmann-Heinz Woester und Ensemble in: «D'Frau Oberscht», heiter-ernstes Dialektspiel von Gertrud Lendorff, um 20.15 Uhr.

Sonntag, 22. Februar: Heimatschutz-Theater: «Um e guet Name», Berndeutsches Schauspiel in 4 Aufzügen von Frau K. Schürch-Nil, im Kursaal, um 15 Uhr.

SPORT

Sonntag, 15. Februar: KA-WE-DE, Kunsteisbahn Dählhölzli: Internationales Eishockey: «Canada, Olympiamannschaft — SC. Bern, verstärkt», um 15 Uhr.

Sonntag, 22. Februar: KA-WE-DE, Kunsteisbahn Dählhölzli: «Kinderkostümfest», um 15 Uhr.

Sonntag, 15. Februar: Sportplatz Neufeld: Freundschaftsspiel: «Young Boys — Bern», vormittags 10 Uhr.

LES EVÉNEMENTS DE LA SEMAINE

THÉATRE - VARIÉTÉ

Théâtre municipal: voir programme sous rubrique «Théâtres/Concerts».

Tous les soirs à 20.15 et Dimanche matinée à 15.15 h:

Corso: (à partir du 16 février) Représentations de la comédie: «Weekend au Paradis».

Tous les vendredi soir, 20 h. 15: *Théâtre de marionettes,* à la Gerberngasse 10 (en dessous du pont de la Nydegg).

«Programme de Variétés»

Le dimanche à 15 h.: *représentation pour les enfants.*

Samedi, 14 février et jeudi 19 février: Groupe théâtral du Gymnase: 2 représentations de: «Romeo et Juliette», tragédie en 5 actes de William Shakespeare, dans l'Aula du Gymnase à 20 h. 00.

Mardi, 17 février: Kursaal: «Um e guet Name», comédie en dialecte bernois de Madame K. Schürch-Nil, à 20 h. 00.

Vendredi, 20 février: Kursaal: «D'Frau Oberscht», comédie en dialecte bernois de Gertrud Lendorff, à 20 h. 15.

Dimanche, 22 février: Kursaal: «Um e guet Name», comédie en dialecte bernois de Madame K. Schürch-Nil, à 15 h. 00.

CONGRÈS

Samedi/Dimanche, 21/22 février: «II. Eidg. Dirigenten-Tagung».

Das Haus für Qualitätswaren
Einzigartige Auswahl - Niedrige Preise
KAISER
& Co. A.-G., Marktgasse-Amthausgasse
Visitez nos Magasins s. v. p.

THIS WEEK'S EVENTS — DIE EREIGNISSE DER WOCHE — EVÉNEMENTS ACTUELS

PICTURES — DER FILM DER WOCHE — CINÉMAS

LEGATIONS — GESANDTSCHAFTEN — CONSULATS

BEAUTIFUL BERNE — DAS SCHÖNE BERN - BERNER OBERLAND — LE BEAU BERNE

TIME TABLE — THEATER — CONCERTS — FAHRPLÄNE — HORAIRE

THIS WEEK'S EVENTS — DIE EREIGNISSE DER WOCHE — EVÉNEMENTS ACTUELS

RESTAURANTS - BARS - DANCINGS - TEA-ROOMS

40

Freies Volk

die Zeitung, die überzeugt

Sachlich. Wir versuchen, den Dingen auf den Grund zu kommen. Wir hetzen und schimpfen nicht. Wir wollen überzeugen und nicht überreden. Unsere Waffe: das redliche Argument.

Fortschrittlich. Die Freiheitsrechte, die der demokratische Liberalismus erkämpfte, wollen wir verbinden und versöhnen mit dem Ideal des Sozialismus, der wirtschaftlichen Gerechtigkeit.

Unabhängig. Dank unserer grossen Abonnentenzahl und dank unserer eintausend Genossenschafter, die auf jeglichen Gewinn und die Verzinsung ihres Kapitals verzichten, sind wir freie, unabhängige Diener unserer Ueberzeugung.

Die beiden Redaktoren: *Fritz Schwarz* und *Friedrich Salzmann.*

Abonnementsbedingungen: Ganzes Jahr: Fr. 14.80, Halbjahr: 7.60, Vierteljahr: 4.10, Einzelnummer: 30 Rappen.

Schuhhaus
Wüthrich beim ZEITGLOCKEN
Theaterplatz 2
Tel. 2 46 74

Elegante Qualitäts-Schuhe

Chaussures fines

First-class foot wear

41

Bundesgasse 20
Telephon 239 51

Offizielles Verkehrsbureau
OFFICIAL INFORMATION OFFICE

Alle Auskünfte über Bern kostenlos

PICTURES — KINOSPIELPLAN — CINÉMAS

BUBENBERG Ecke Laupenstrasse 2 Tel. 2 15 41	«*Es geschah in Brooklin*» Frank Sinatra singt neue Melodien	**GOTTHARD** Bubenbergplatz 13 Tel. 2 26 77	«*Verschlossene Lippen*» Ital. gesprochen, deutsch u. franz. Text
CINÉ-STUDIO Ryffligässchen Tel. 3 12 04	«*Odd man out*» (Der Gehetzte) Ein Kunstwerk allerersten Ranges 3. Woche !	**JURA** Bankgässchen Tel. 2 40 44	«*Der schwarze Spiegel*» (The dark Mirror) mit Olivia de Havilland, Lew Ayres
CAPITOL Kramgasse 72 Tel. 2 24 24	«*Handel in Illusionen*» mit Clark Gable, Deborah Kerr	**METROPOL** Waisenhausplatz 25 Tel. 2 38 65	«*Die Verdammten von Westgate*» mit Burt Lancaster, Hume Cronyn, Yvonne De Carlo
CENTRAL Marktgasse 27 Tel. 2 33 24	«*Glut auf der Sonne*» mit James Cagney	**SPLENDID** Passage v. Werdt 8 Tel. 2 43 48	«*Schuldig oder nicht?*» mit Peter Lorre
FORUM Volkshaus Zeughausgasse 9 Tel. 2 49 20	«*Calcutta*» mit Allan Ladd, William Bendix	**TIVOLI** Lorraine Hofweg 11 Tel. 2 77 65	«*Die grüne Hölle*» «*Pat und Patachon im Paradies*»

Im Kursaal: Konzerte, Dancing, Boule-Spiel, Bar

PICTURES — **DER FILM DER WOCHE** — CINÉMAS

LEGATIONS — **GESANDTSCHAFTEN** — CONSULATS

BEAUTIFUL BERNE — **DAS SCHÖNE BERN - BERNER OBERLAND** — LE BEAU BERNE

TIME TABLE — THEATER — CONCERTS — **FAHRPLÄNE** — HORAIRE

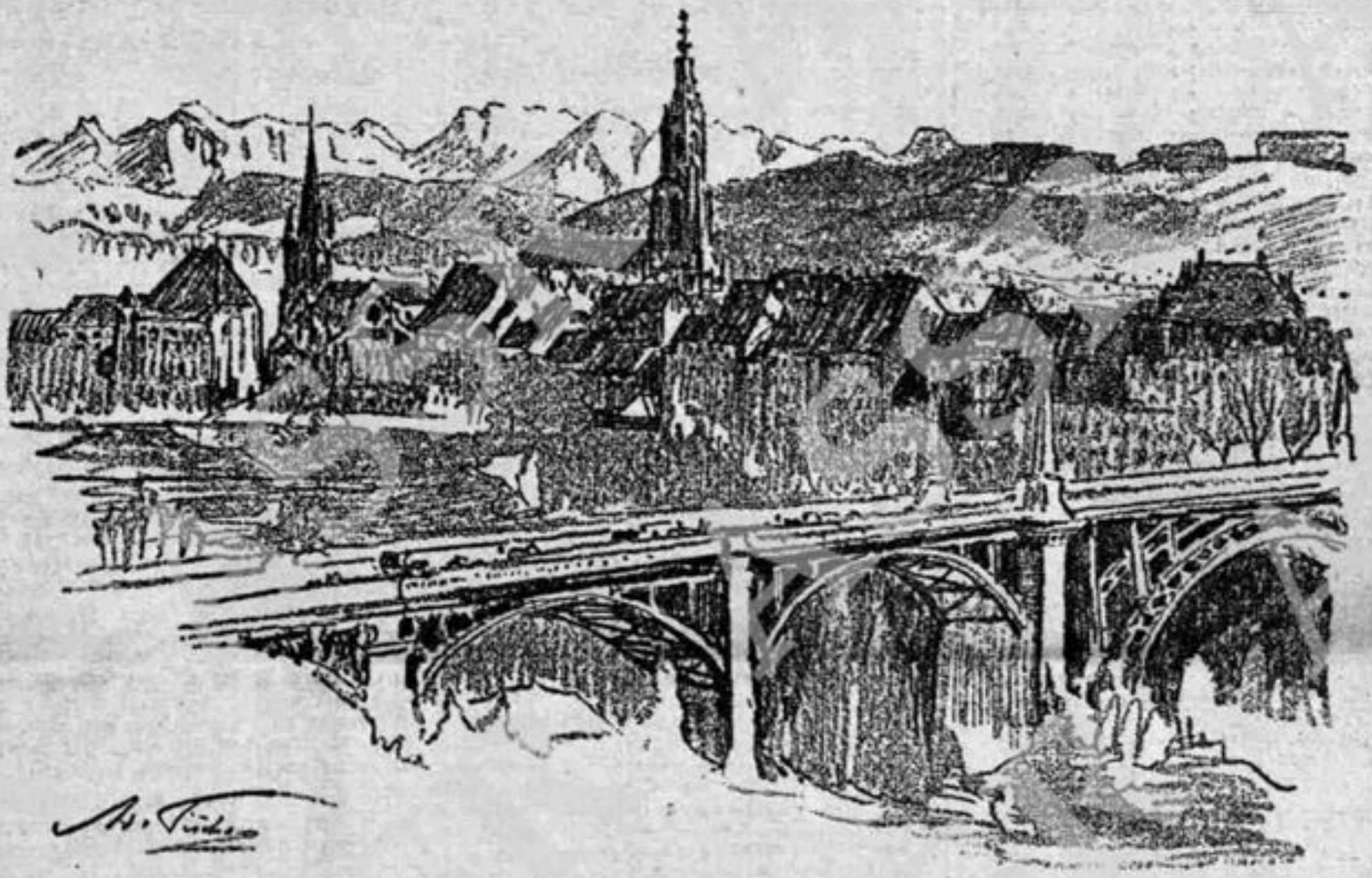
THIS WEEK'S EVENTS — **DIE EREIGNISSE DER WOCHE** — EVÉNEMENTS ACTUELS

RESTAURANTS · BARS · DANCINGS · TEA-ROOMS

Th. Sonderegger
Bärenplatz 9, BERN
BRANCHESTORE IN MÖRREN
Horlogerie · Watchmaker · Bijouterie
Omega, Tissot, Longines, I. W. C.

GESANDTSCHAFTEN UND KONSULATE

	Gesandtschaft	Tel.	Konsulat	Tel.
EUROPA				
Belgien	Elfenstrasse 19	2 74 18	Hotelgasse 8	2 16 43
Britisches Reich	Willadingweg 83	2 19 13	bei Gesandtschaft	
Bulgarien	Bernastrasse 4	2 90 31	Laupenstrasse 19	2 29 32
Dänemark	Dählhözliweg 13	2 29 40	bei Gesandtschaft	
Finnland	Schänzlihalde 21	2 92 08	Villa Sommerlust, Wabern	5 28 06
Frankreich	Sulgeneckstrasse 44	5 40 24	Sulgenrain 11	5 40 40
Griechenland	Jungfraustrasse 3	2 35 50	bei Gesandtschaft	
Heiliger Stuhl	Thunstrasse 60	3 28 17	bei Gesandtschaft	
Irland	Beatusstrasse 24	3 47 47	bei Gesandtschaft	
Italien	Elfenstrasse 14	2 15 51	bei Gesandtschaft	2 18 62
Jugoslavien	Feldeggweg 1	2 83 51	Genève, Rte de Florissant 1	5 88 80
Liechtenstein	Gerechtigkeitsgasse 40	6 70 66	bei Gesandtschaft	
Luxemburg	Thunstrasse 79	3 88 12	Waisenhausplatz 2	2 19 50
Monaco			Bollwerk 19	3 66 11
Niederlande	Kollerweg 11	2 41 63	bei Gesandtschaft	
Norwegen	Dufourstrasse 29	3 08 70	Spitalgasse 37	2 18 64
Kanzlei d. Oesterr. Gesandtsch.	Kramgasse 61	2 85 48		
Polen	Elfenstrasse 20	2 29 52	Thunstrasse 21	2 18 13
Portugal	Helvetiastrasse 50a	2 17 73	Amthausgasse 6	2 30 39
Rumänien	Schlösslistrasse 5	2 41 16	bei Gesandtschaft	
Russland	Schwarztorstrasse 71	5 67 91		
San Marino			Parkstrasse 48	5 40 87
Schweden	Marienstrasse 30	2 38 79	Marktgasse 37	2 07 44
Spanien	Brunnadernstrasse 43	2 36 12	bei Gesandtschaft	
Tschechoslowakei	Muristrasse 53	2 06 45	Burgerzielweg 2	2 05 45
Ungarn	Sulgenbachstrasse 5a	5 43 84		
Türkei	Kalcheggweg 18	2 46 53	bei Gesandtschaft	
AFRIKA				
Aegypten	Taubenstrasse 16a	2 80 94	bei Gesandtschaft	
Liberia	Wohng.: Lentulusstr. 52	5 28 19	Kanzlei: Bollwerk 23	3 39 13
AMERIKA				
Amerika (USA)	Alpenstrasse 29	2 96 16	Spitalgasse 40	2 13 05
Argentinien	Brunnadernstrasse 11	3 13 55	Bonstettenstrasse 2	3 69 19
Bolivien			Basel, Hardstrasse 4	2 79 15
Brasilien	Luisenstrasse 46	3 12 85	Genève, 35 q Wilson	2 22 51
Canada	Thunstrasse 95	4 59 15		
Chile	Kalcheggweg 20	3 74 43	bei Gesandtschaft	
Columbien	Amthausgasse 4	2 97 00	Altenbergstrasse 59	2 01 83
Costa Rica			Zürich, Hardturmstrasse 287	25 27 08
Cuba	Schanzenstrasse 1	3 33 24	Genève, av. Pictet de R. 27	4 74 45
Dominikanische Republik	Feldeggweg 8	2 00 43	bei Gesandtschaft	
Ecuador			Genève, rue Contamines 6	4 40 23
Guatemala			Zürich, Konradstr. 58	23 60 26
Haiti	Genève, Rue Marignac 5	3 08 29	Genève, rue Marignac 5	4 28 56
Honduras			Marktgasse 34	2 16 38
Mexiko	Bernastrasse 57	3 88 75		
Nicaragua			Schauplatzgasse 11	2 84 75
Panama	Marktgasse 19	3 91 39	Zürich, Brandschenkenstrasse 14	25 10 23
Paraguay			Münzgraben 6	2 16 45
Peru	Bundesplatz 2	2 00 86	Zürich, Fraumünsterstrasse	23 34 40
Salvador			Genève, 52 bd Tranchées	5 47 86
Uruguay	Jubiläumstrasse 97	2 77 31	Hallwylstrasse 44	3 56 89
Venezuela	Dufourstrasse 43	2 17 03	Genève, 31 av. Pictet de R.	5 30 97
ASIEN				
Afghanistan	Sustenweg 20	3 32 18	bei Gesandtschaft	
China	Daxelhoferstr. 20	2 01 91	bei Gesandtschaft	
Iran	Elfenstrasse 16	2 62 97	bei Gesandtschaft	
Libanon	Englische Anlagen 14	2 93 43		
Siam	Weststrasse 10	3 44 14		



Kornhausbrücke mit Alpen
Pont de la Grenette et les alpes
Kornhaus Bridge and the Alps

LEGATIONS GESANDTSCHAFTEN CONSULATS

BEAUTIFUL BERNE DAS SCHÖNE BERN - BERNER OBERLAND LE BEAU BERNE

TIME TABLE THEATER CONCERTS FAHRPLÄNE HORAIRE

THIS WEEK'S EVENTS DIE EREIGNISSE DER WOCHE EVÉNEMENTS ACTUELS

RESTAURANTS - BARS - DANCINGS - TEA-ROOMS

SIGHTS | SEHENSWÜRDIGKEITEN | CURIOSITÉS

Bern ist ausserordentlich reich an Sehenswürdigkeiten. Eine mehr als 750jährige Geschichte hat uns Schönheiten hinterlassen, welche Bern zu einer der interessantesten und sehenswertesten Städte des europäischen Kontinents machen. 4

Das Münster zu Sankt Vinzenz: Das schönste gotische Münster der Schweiz, erbaut 1421 bis 1633; Vollendung des Turmhelmes 1893. Hauptportal: Darstellung des Jüngsten Gerichts und der klugen und törichten Jungfrau. Hohe Chorgewölbe. Prachtvolle Farbenfenster. Renaissance-Chorgestühl. Reicher plastischer Schmuck.

Das Rathaus: Spätgotisch. Bau mit schöner Freitreppe. Erbaut 1406—1416. Renoviert 1939 bis 1942.

Nydeck: Der älteste Stadtteil Berns an Stelle der ehemaligen Reichsburg des Stadtgründers. Nydeckkirche, erbaut im 13. Jahrhundert. Der Stalden, die steil ansteigende Strasse völlig mittelalterlichen Gepräges. Untertorbrücke über die Aare, erbaut 1461. Gegenüber die Felsenburg, alter Torturm.

Französische Kirche (Zeughausgasse): Vom Dominikanerorden zu Beginn des 14. Jahrhunderts als Mittelpunkt seiner Klosteranlage gebaut. Gotische Malereien.

Zeitglockenturm: Bis Mitte 13. Jahrhunderts oberster westlicher Torturm; der jetzige Turm datiert aus dem 15. Jahrhundert. Kunstreiches Uhrwerk mit Kalenderuhr und originellem Glokkenspiel, erstellt 1530; in der Turmspitze ein Glöckner in goldener Rüstung. Westseite. Darstellung der Austreibung aus dem Paradies.

Käfigturm: Spätmittelalterlicher Torturm, erbaut 1641. Früheres Weibergefängnis.

Holländerturm: Alter Stadtturm. Später Tabakskollegium, zur Zeit des Rauchverbotes in Bern im 18. Jahrhundert.

DIE BRUNNEN BERNS

sind ganz besonders reizvolle Sehenswürdigkeiten, welche der Stadt zu Recht auch den Namen der Brunnenstadt eingetragen haben.

Dudelsackpfeifer-Brunnen (Spitalgasse), um 1540. — *Ryffli*-Brunnen (Aarbergergasse), 1545. — *Anna-Seiler*-Brunnen (Marktgasse), 1594. — *Schützen*-Brunnen (Marktgasse), 1545. — *Kindlifresser*-Brunnen (Kornhausplatz), 1545. — *Zähringer*-Brunnen (Kramgasse), Erinnerung an den Gründer der Stadt, Herzog Berchtold von Zähringen, 1542. — *Simson*-Brunnen (Kramgasse), Darstellung Simsons als Symbol der Kraft, 1544. — *Venner*-Brunnen (Rathausplatz), Erinnerung an den Venner (Feldzeugmeister) Brüggler, 1542. — *Gerechtigkeits*-Brunnen (Gerechtigkeitsgasse). Prachtvolle Darstellung der Gerechtigkeit inmitten der vier damals ausschlaggebenden Mächte des 16. Jahrhunderts: Kaiser, Papst, Sultan und Schultheiss von Bern, 1543. — *Läufer*-Brunnen (Läuferplatz), Erinnerung an die damals wichtige Persönlichkeit des Kuriers des Rates von Bern, 1542. — *Moses*-Brunnen (Münsterplatz), Darstellung des Moses als Gesetzgeber, 1545.

Weitere schöne Brunnen: Italienischer Barockbrunnen (untere Kramgasse), 1666. — Aehnlicher Brunnen in der Brunngasse. — Berner-Brunnen (Junkerngasse); Stettbrunnen (Brunngasshalde); Wasserschloss (Fassade des alten historischen Museums) am Thunplatz. — Berna-Brunnen (Bundesgasse). — Landsknecht-Brunnen (Bärenplatz), moderne Schöpfung. —Brunnen im Hof des Burgerspitals.

BERNS ALTE GASSEN

spiegeln ausgezeichnet den festungsartigen Charakter des alten Berns wider. Die sehenswertesten sind:

Die Gerechtigkeitsgasse, breite Hauptader Ost-West; ihre Fortsetzung, die Kramgasse, eine der schönsten Strassen der Stadt. — Die Junkerngasse, älteste Steinhäuser der Stadt (1547/1559); Residenz der ehemals regierenden Geschlechter der Stadt und Republik Bern. — Postgasse, sehenswert die alte Antonier-Kapelle; ferner gotische Laubenbögen. — Metzgergasse, Gasse der Handwerker. — Brunngasse, besonders idyllische alte Gasse. — Kirchgasse, entlang des Münsters, besonders schöne alte Bürgerhäuser. — Kesslergasse, Stadt- u. Hochschul-Bibliothek, prachtvoller gotischer Erker. — Herrengasse, besonders schön erhaltene Bürger- und Patrizierhäuser.

BERNS BEMERKENSWERTE BAROCKBAUTEN

Burgerspital (Bubenbergplatz), erbaut 1735 bis 1741. — *Heiliggeistkirche* (Bahnhofplatz), erbaut 1726 bis 1729. — *Erlacherhof*, erbaut 1744 bis 1752, nach dem Vorbild von Trianon in Versailles. — *Frisching-Haus*, genannt «v. Watteuwyl-Haus» (Junkerngasse). — *Hôtel de Musique* (Theaterplatz), erbaut 1768 bis 1770. — *Polizeikaserne* (Waisenhausplatz). — *Kornhaus* (Kornhausplatz), erbaut 1711 bis 1716.

WEITERE SEHENSWÜRDIGKEITEN

Bärengraben (jenseits der Nydeckbrücke). — *Bundeshäuser* und *Parlamentsgebäude* (Bundesgasse, Bundesplatz, Theodor-Kochergasse). Sitz der Regierung der Schweizerischen Eidgenossenschaft. — *Tierpark Dählhölzli:* Prachtvoller Natur-Tierpark mit schönen Sparierwegen durch den Dählhölzliwald und der Aare entlang. Vivarium mit grösstem Schau-Aquarium der Schweiz, Terrarienabteilung mit fremdländischen Reptilien, Volieren mit exotischen und einheimischen Vögeln. Besuch des Tierparks unentgeltlich, für das Vivarium Eintrittsgebühr: Erwachsene Fr. —.50; Kinder, Schüler, Studenten und Militär Fr. —.20; Schulklassen Fr. —.10 pro Kind; Gesellschaften und Vereine Fr. —.30 pro Person. Oeffnungszeiten des Vivariums: Sommer 8—19 Uhr, Winter 9—18 Uhr. — *Botanischer Garten.* — *Rosengarten:* Prachtvolle Promenade im Norden der Altstadt, mit herrlichem Blick auf diese.

45

BERNS BERÜHMTE MUSEEN

Bern bietet ausserordentlich viel Sehenswertes und Interessantes durch die reichen, zum Teil in Europa einzigartigen Sammlungen seiner berühmten Museen

Historisches Museum
Helvetiaplatz, Kirchenfeld

Naturhistorisches Museum, Bernastr. 15

Kunstmuseum,
Ferdinand-Hodler-Strasse 12

Kunsthalle, Helvetiaplatz, Kirchenfeld

Schweizerisches Alpines Museum
Helvetiaplatz 4, Kirchenfeld

Postmuseum, Helvetiaplatz, Kirchenfeld

Schweizerisches Gutenbergmuseum
im Gebäude des Historischen Museums

Schweizerisches Schützenmuseum,
Bernastrasse 5

The old part of Berne

Bern vom Rosengarten aus

La vieille ville

BEAUTIFUL BERNE — DAS SCHÖNE BERN - BERNER OBERLAND — LE BEAU BERNE

TIME TABLE — THEATER — CONCERTS — FAHRPLÄNE — HORAIRE

THIS WEEK'S EVENTS — DIE EREIGNISSE DER WOCHE — EVÉNEMENTS ACTUELS

RESTAURANTS - BARS - DANCINGS - TEA-ROOMS

Abfahrt in Bern **Perron 1** **Ankunft in Bern**

≡ 250	≡ 1345✕	≡ 345	⊙ 1420
4) ✕ 450	1) 1418	1) 624	4)1508
4) † 533	⊙ 1448✕	≡b 633	⊙ 1516✕
1) ✕ 548	1522	✕1) 715	≡ 1707
≡ 647✕	⊙ 1613✕	✕ 743	1) 1744
1) ✕ 654	1) 1715	4) 813	1910
4) † 713	≡ 1753✕	⊙ 823✕	⊙ 1915✕
1) 800	1) 1816	3) 842	3)✕ 1950
⊙ 848✕	1)✕ 1855	≡ 922	1) 2009
1) 913	⊙ 1921✕	1040	≡ 2031✕
≡ 945✕	1) 1937	≡ 1114✕	4) 2128
1000	⊙ 2117✕	1157	⊙ 2140✕
⊙ 1120✕	4) 2133	1)✕ 1306	2320
1) a 1124	1) 2228	≡ 1313✕	≡ 2329
1)✕ 1214	⊙† 2329	3) 1345	1) 002
4)1255	1)c 2340		

HOTEL
St. Gotthard
BERN

MURI-WORB
Kirchenfeld
Abfahrt **Ankunft**

550	538
626	619
646	637
707	655
719	715
735	727
748	740
813	744
854	755
918	809
945	849
1024	913
1100	940
1130	1017
1153	1056
1208	1125
1210	1136
1212	1155
1217	1211 1225
1229 1248	1243 1245
1324 1342	1319 1333
1349 1356	1345 1350
1434 1444	1429 1453
1508 1532	1517 1542
1601 1627	1604 1635
1651	1701 1730
1724 1746	1747 1811
1810 1823	1828 1845
1839 1849	1909 1926
1917 1931	1939 2000
1951 2005	2024 2106
2034 2115	2147 2226
2204 2231	2303 2330
2308 2347	

BOLLIGEN-WORB
Kornhausplatz
Abfahrt **Ankunft**

626	613
655	642
726	711
755	744
820	813
909	904
1005	944
1111	1103
1210	1148
1305	1252
1349	1334
1403	1349
1459 1608	1447 1554
1717 1815	1705 1801
1910 1951	1852 1945
2043 2125	2033 2111
2222 2258	2216 2253
2343	2338

a Abfahrt ab Perron 2.
b Montag und an Tagen nach allg. Feiertagen.
c An Sonn- u. allg. Feiert. Abfahrt ab Perron 2.
d An Sonn- und allg. Feiertagen und 29. III.
e Werktage, ausg. 29. III.
f An Werktagen ab 1. IV.
g An Samstagen.
h Montag bis Freitag bis Neuenburg. Samstag bis Bümpliz-Nord.

OLTEN-ZÜRICH-BASEL
Abfahrt in Bern **P. 3** **Ankunft in Bern**

≡ 410	≡ 221
4) 514	6) 624
7)✕ 619	✕ 714
⊙ 638	✕ 734
≡ 655✕	745 | 822
4) 722	≡ 828
⊙ 827✕	⊙ 844
4) 837	≡ 923
≡ 932	933
4) 1035	⊙ 939
≡ 1128✕	4) 1045
7)✕ 1142	≡ 1106
4) 1215	⊙ 1114
≡ 1323✕	4) 1159
1330	1319
1408	≡ 1325
⊙ 1423	✕ 1335
≡ 1503	✕ 1351
⊙ 1521✕	⊙ 1445✕
1) 1608	6) 1508
≡ 1719✕	≡ 1516
≡ 1726✕	≡ 1608
⊙ 1753	4) 1652
4) 1815	≡ 1734
≡ 1908✕	≡ 1743
≡ 1910✕	4) 1841
⊙ 1922✕	⊙ 1910
1945	⊙ 1948
≡ 2048✕	4) d 2020
d ≡ 2105✕	e 2045
⊙ 2143✕	d ≡ 2050
4) 2209	≡ 2055
≡ 2310	⊙ 2113✕
2350	2240 | ≡ 2245
	2335 | ≡ 2326

THUN-BRIG-INTERLAKEN
Abfahrt in Bern **P. 2** **Ankunft in Bern**

535	628
17)† E 630	f 717
E 639	14) 744
✕ 656	E 749
13)† E 751	820
800	≡ 917
≡ 844	1011
≡ 857	≡ 1110
≡ 948	1144
≡ 955	1250
≡ 1039✕	≡ 1300
1056	≡ 1308
≡ 1127✕	1350
≡ 1154	≡ 1452
✕ 1211	1548
† 1241	1648
≡ 1350	≡ 1656
g ≡ 1400	1703
≡ 1414	E † 1810
≡ 1534	1837
1622	≡ 1847
≡ 1753	E ≡ 1857
≡ 1805	≡ 1905
1817	1934
E 1923	≡ 2006
1955	d ≡ 2025
≡ 2121	≡ 2031
2155	2100
2340	E 2138
	2318
	≡ 2345

LYSS-BIEL-JURA
Abfahrt in Bern **P. 4** **Ankunft in Bern**

612	616
701	730
E 803	E ✕ 750
810 938	E 848
≡ 1137	927
≡ 1207	14) ≡ 1027
✕ 1211	1102
† 1226	1218
1413	1340
E 1457	≡ 1355
1558	1529 1640
E 1732	≡ 1730
1741 1824	1826
1952	≡ 1932
14) a ≡ 2024✕	E 1950
E 2038	2034
2118 2230	† 2138
2335	2220 2400

NEUCHATEL
Abfahrt in Bern **P. 5** **Ankunft in Bern**

456 600	607 1527
633	✕ 646 1653
E 650	✕ 712 1741
747	740 1811
852 859	746 1854
922 1016	819 1858
1120 1204	851 1940
1208 1215	917 2002
1227	1005 2022
1314	1009 † 2026
1356 1450	1119 2100
1621 1712	1142 † 2153
1725	1203 2239
18) E 1758	✕ 1244 2256
1815 1824	1314 024
1918 1933	✕ 1335
2003 2039	1342
2043	1354
2145	1417
2220	
h 2304	
2348	

G = Güterzug, ohne Gew. für Einhaltung d. Fahrpl.

BAHNHOF BUFFET BERN
Treffpunkt des reisenden Publikums und der Geschäftswelt

SCHWARZENBURG
Abfahrt **Bhf.** **Ankunft**

637	† 611
† 754	✕ 614
✕ 821	f 715
1009	✕ 737
1212	832
1408	† 920
1618	✕ 1059
✕ 1819	1148
† 1846	1348
11) 1912	1545
2120	1831
2340	11) 1953
	2030
	† 2303

Gürbetal-Thun
Abfahrt **Bhf.** **Ankunft**

✕ 503	620
† 556	12) ✕ 631
13) 556	730
754	840
940	1000
1050	1152
✕ 1212	1307
1248	1351
1400	1457
1534	1631
1715	1753
1819	1902
1912	1945
1954	✕ 2103
2120	13) 2117
13) 2240	2322
2340	

SOLOTHURN
Abf. **Bhf.-Platz** **Ank.**

✕ 551	619
635	✕ 719
739	742
829	847
935	925
1018	1101
1136	1149
1209	g 1259
g 1304	1315
1323	1350
1359	E 1441
17)† 1446	1528
1546	1632
1647	1742
E 1715	1820
1752	1907
1827	1923
E 1920	2026
1932	17) 2054
2043	2111
19) 2110	2212
2222	2327
2335	

Das Speiserestaurant in der Altstadt, Gerechtigkeitsgasse 52
Hospiz zur Heimat

LANGNAU-LUZERN
Abfahrt in Bern **P. 4** **Ankunft in Bern**

544	4) 607
≡ 651	4) 734
725	831
20) † 818	≡ 906
≡ 902	1004
912	1151
1050	1322
4) 1224	≡ 1439
≡ 1326	1512
1405	1642
1544	1802
≡ 1713	≡ 1852
1723	1946
4) 1836	≡ 2105
≡ 1927	2134
1939	≡ 2256
2107	012
4) 2315	

9) Bis und von Langnau. 10) Bis und von Kerzers. 11) Bis u. von Niederscherli. 12) Bis Fraubrunnen. 13) Monatsmärkte in Thun. 14) ✕ vom 19. XII.—31. III. 15) An Sonn- und allg. Feiertagen vom 14. XII. bis 28. III., sowie am 2. I. und 29. III. 16) Bis 31. III. täglich, ab 4. IV. nur an Sonntagen. 17) Von Toffen. 18) Bis Burgistein-W. 19) An Sonn- und allg. Feiertagen und 2. I. und 29. III. 20) Bei günstigen Schneeverhältnissen an Sonn- und allg. Feiertagen vom 14. XII.—28. III. sowie am 26. XII. und 29. III.

1) Bis und von Fribourg. 2) Bis u. von Flamatt. 4) Bis und von Lausanne. 6) Bis u. von Olten. 7) Bis u. von Burgdorf. 8) Bis und von Rosshäusern.

SCHEIDEGGER-MOSIMANN

BERN, Spitalgasse 3, Tel. 2 81 21 — Première maison sur place

Wir befriedigen alle Ansprüche

HAUTE COUTURE
FOURRURES
SPORT . SACS
FIRST CLASS
DRESS - MAKING

STADT-THEATER

Vorverkauf: **Predigergasse 3, Tel. 2 07 77, und Krompholz & Co., Spitalgasse 28, Tel. 2 42 42. Beginn 5 Tage vor der Vorstellung.**

Tagesverkauf: **An der Theaterkasse jeweilen 1 Stunde vor Beginn der Vorstellung.**

15. bis 22. Februar

Sonntag	14½ h.	*Alle meine Söhne* Schauspiel von Arthur Miller	TS 136-137
	20 h.	*Herzen im Schnee* Revue-Operette von Ralph Benatzky	
Montag	20 h.	Volksvorstellung Arbeiterunion *Cavalleria Rusticana* Oper von Pietro Mascagni *Der Bajazzo* Oper von Leoncavallo	
Dienstag	20 h.	Sondervorstellung BTV., zugl. öffentl. *Herzen im Schnee*	Auss. Ab.
Mittwoch	15 h.	*Schneewittchen* Nach Grimm und Görner	
	20 h.	*Don Carlos* Dram. Gedicht von Friedrich Schiller	Ab. 19
Donnerstag	20 h.	*Der Helfer Gottes* Von Hans Müller-Einigen	TS 138-139
Freitag	20 h	*Die Kaiserin* Operette in drei Akten von Leo Fall	Ab. 20
Samstag	15 h.	*Schneewittchen* Nach Grimm und Görner	
	20 h.	*Die lustige Witwe* Operette von Franz Lehar	TS 140
Sonntag	14½ h.	*Herzen im Schnee*	
	20 h.	Neu einstudiert *Die Zauberflöte* Oper von W. A. Mozart	TS 141

KONZERTE

Dienstag, 17. Februar — Konservatorium, 20.15 Uhr

Berner Streichquartett

V. KAMMERMUSIK-KONZERT

Beethoven-Abend:

Streichquartett c-moll, op. 18

Variationen für Klavier und Violoncello, über Mozarts «Bei Männern, welche Liebe fühlen»

Klaviertrio B-dur, op. 97

Mitwirkend: *Edwin Fischer* Klavier

Gastspiel HANS MOSER:

„Weekend im Paradies"

CORSO THEATER
Dir. W. Künzli Tel. 2 76 22

RESTAURANT
SCHWEIZERHOF
wirklich etwas Neues

HOTEL JURA
Bern

HOTELS UND PENSIONEN

	Betten
Hotel I. Ranges, Kategorie A	
Hotel Bellevue-Palace und Bernerhof	250
Hotel Schweizerhof	130
Hotel I. Ranges, Kategorie C	
Hotel Bristol	100
Hotel II. Ranges, Kategorie A	
Hotel Bären	100
City-Hotel Garni	65
Hotel St. Gotthard Garni	70

	Betten
Hotel II. Ranges, Kategorie B	
Hotel Bubenberg	12
Hotel de la Gare	40
Hotel Jura	60
Hotel Eidg. Kreuz (Hospiz)	65
Hotel Metropole	50
Hotel de la Poste	40
Hotel Wächter	40
Hotel Wilden-Mann-Terminus	50
Hotel II. Ranges, Kategorie C	
Hotel Volkshaus	50
Hotel National	30
Hotel Ruof	40
Hotel Simplon	36

	Betten
Pensionen, Kategorie B	
Pension Bois-Fleury, Riedweg 17	30
Pension Herter	25
Christl. Hospiz Eidg. Kreuz, Zeughausgasse 41	65
Vegetarisches Restaurant «Ryfflihof», Neuengasse 30, I. Stock	
Bern-Umgebung	
Golf-Hotel Gurten-Kulm (In städtischem Besitz)	50
Hotel Sternen, Muri	
Hotel Bären, Zollikofen	

Letzte Abfahrtszeiten der Tram-, Omnibus- und Trolleybuslinien ab Bahnhof und Zeitglocken:

Tram:	Abfahrt Richtung	Ab Bahnhof:		Ab Zeitgl.:		Abfahrt Richtung:		Ab Bahnhof:		Ab Zeitgl.:	
		⁂	†	⁂	†			⁂	†	⁂	†
	1 (blau) Güterbahnhof	2340	2345	2334	2339	5 (rot)	Ostring	2340	2345	2342	2347
	1 (blau) Brückfeld	2340	2345	2334	2339	9 (gelb)	Militärplatz	2340	2345	2342	2347
	3 (weiß) Weißenbühl	2340	2345	2334	2339	9 (gelb)	Wabern	2340	2345	2334	2339
	5 (rot) Länggasse	2340	2345	2334	2339	11 (grün)	Fischermätteli	2340	2345	2334	2339

Autobus:			⁂	†
	Autobuslinie „O"	Richtung Ostermundigen ab Bahnhof	2340	2345
	Autobuslinie „G"	Richtung Gurten-Gartenstadt „ Bahnhof	2340	2345
	Autobuslinie „K"	Richtung Köniz „ Bahnhof	2340	2345
	Autobuslinie „T"	Richtung Tierpark „ Bahnhof	2340	2345
	Autobuslinie „L"	Richtung Lorraine „ Bahnhof	2340	2345
	Autobuslinie „W"	Richtung Wyler „ Bahnhof	2340	2345
	Autobuslinie „E"	Richtung Elfenau „ Bahnhof	2340	2345
	Autobuslinie „FB"	Richtung Bremgarten „ Bahnhof	[illegible]	e2345

Trolleybus:			⁂	†		⁂	†
	Trolleybuslinie „B":	Richt. Bümpliz ab B'hof Tram	2340	2345	ab Insel T'bus	2345	2350
	Trolleybuslinie „S":	Richt. Schoßhalde ab Bahnhof	2340	2345	ab Zeitglocken	2342	2347

⁂ = Nur an Werktagen † = Nur an Sonn- und allg. Feiertagen e = Nur Samstags und Sonntags f = Montag bis Freitag

DIE SONNTAGS- UND NACHTDIENSTAPOTHEKEN DER WOCHE

Vom 14. Februar abends bis 21. Februar morgens:

B. Hemmann, Stauffacherstr. 1
W. Knuchel, Länggasstrasse 28
J. Noyer, Bollwerk 19
Dr. L. Seiler, Belpstrasse 61
J. Schmid, Kramgasse 21
O. Schwab, Thunstrasse 15

Vom 21. Februar abends bis 28. Februar morgens:

Dr. R. Ballinari, Gesellschaftsstr. 36
E. Högl, Monbijoustrasse 11
H. Miller; Verw. Dr. T. Anliker, Zeitglocken 5
Münch-Lengacher, Aarbergergasse 39

EXHIBITIONS

Until February 21st: Galery of Arts (Neuengasse 28): Exhibition in memoriam of Marianne von Werefkin.

Until March: Museum of Arts: Exhibition «Friedrich Simon» 1828—1862.

Until March 29th: Galery of Arts: Exhibition «Sculptors of the Paris School».

Until March 31st: Museum of Arts: Exhibition of Viennese private galeries Czernin, Harrach and Schwarzenberg.

The whole year: Building - Trade - Fair : (Gurtengasse 3) Permanent Exhibition for the building trade. Admission free.

CONCERTS - MUSICAL EVENTS

Monday, February 16th: Casino, 20.15: Only performance Heinrich Schlusnus, at the piano: Hans Willi Haeusslein.

Tuesday, February 17th: Conservatorium, 20.15: 5th concert of chamber-music. Details see page «Concerts». Berner Streichquartett.

Wednesday, February 18th: Casino, Burgerratssaal, 20.15: Frederic Ogouse plays Chopin.

Thursday, February 19th: Conservatorium, 20.15: 1st concert of chamber-music. Berner Orchesterverein.

KULTURFILM

Sonntag, 15. Februar:
Cinéma Jura, 10.20 Uhr: Walt Disney-Matinée: «The reluctant dragon» und einige Disney-Kurzfilme.

Cinéma Capitol, 10.40 Uhr: Film «Robert Koch». Ein packendes Lebensbild des Entdeckers des TBC-Bazillus.

Cinéma Metropol, 10.40 Uhr: XIII. Wiederholung des grossen Kulturfilm-Erfolges: «Exotischer Zauber».

Cinéma Tivoli, 10.40 Uhr: «Das grosse Eis». Alfred Wegeners Todesfahrt ins grosse Eis.

MATINÉE DU FILM

Dimanche, 15 février:
Cinéma Jura, 10 h. 20: Matinée Walt Disney: «The ruluctant dragon» et quelques petits films de Disney.

Cinéma Capitol, 10 h. 40: Film «Robert Koch». Ein packendes Lebensbild des Entdeckers des TBC-Bacillus.

Cinéma Metropole, 10 h. 40: XIIIème répétition du grand Film culturel français: «Sortilège exotique».

Cinéma Tivoli, 10 h. 40: «Das grosse Eis». Alfred Wegeners Todesfahrt ins grosse Eis.

KONZERT - RESTAURANTS - DANCINGS

Kursaal: Unterhaltungskonzerte des Orchesters René Schmassmann täglich nachmittags und abends. Dancing allabendlich und Sonntag nachmittags, Tanzkapelle Erwin Bestgen. Boule-Spiel, Bar.

Bellevue-Palace: Samstag und Sonntag: Thé dansant und soirée dansante.

Casino Konzert-Café und Terrassen-Restaurant: Täglich Nachmittagstee- und Abendkonzerte der Kapelle Georges Streha (13 Russen). Dancing: Sonntag—Freitag 22.45—24 Uhr, Samstag: 23—2 Uhr, Sonntag 11—12 Uhr Apéro-Matinée.

Kornhauskeller: Täglich Nachmittags- und Abendkonzerte Sovinszky Laszlo mit seiner Original-Zigeuner-Kapelle.

Le Chikito: Dancing mit dem Orchester: «The Internationals».

Perroquet: Dancing und Bar, Orchester: «The Continentals», This Season's big Surprise.

Corso: Dienstag und Samstag: Dancing.

Bierhübeli: Mittwoch, Samstag und Sonntag: Dancing.

Alhambra: Samstag und Sonntag Dancing.

KONZERTE UND MUSIKALISCHE VERANSTALTUNGEN

Montag, 16. Februar: Casino: Einziger Liederabend Heinrich Schlusnus. Am Flügel Hans Willi Haeusslein. Lieder von Schumann, Beethoven, Schubert, Wolf, um 20.15 Uhr.

Dienstag, 17. Februar: Konservatorium: V. Kammermusikkonzert des Berner Streichquartett, um 20.15 Uhr. Näheres siehe «Konzerte».

Mittwoch, 18. Februar: Burgerratssaal: Chopin-Abend Frederic Ogouse. Zwei Nocturnes. Alle vier Balladen. Zwei Scherzi. Andante spinato und grosse Polonaise, um 20.15 Uhr.

Donnerstag, 19. Februar: Konservatorium: I. Kammermusikkonzert des Bernischen Orchestervereins, um 20.15 Uhr.

SPORT

Dimanche, 15 février: KA-WE-DE, Patinoire artificielle du Dählhölzli: Championnat international de hockey sur glace: «Canada, équipe des jeux olympiques — SC. Berne, renforcé», à 15 h. 00.

Dimanche, 22 février: KA-WE-DE, Patinoire artificielle du Dählhölzli: «Fête de la jeunesse costumée», à 15 h. 00.

CONCERTS
REPRÉSENTATIONS MUSICALES

Lundi, 16 février: Casino: Récital de chant Heinrich Schlusnus. Au piano Hans Willi Haeusslein, à 20 h. 15.

Mardi, 17 février: Conservatoire: 5ème concert de musique de chambre du «Berner Streichquartett», à 20 h. 15. Voir détails sous rubrique «Concerts».

Mercredi, 18 février: Burgerratssaal: Récital Frederic Ogouse, Oeuvres de Chopin, à 20 h. 15.

Jeudi, 19 février: Conservatoire: 1er concert de musique de chambre du «Bernischer Orchesterverein», à 20 h. 15.

AUSSTELLUNGEN

Bis anfangs März: Kunstmuseum: Ausstellung: «Friedrich Simon» 1828—1862.

Bis 29. März: Kunsthalle: Ausstellung: «Sculpteurs contemporains de l'Ecole de Paris».

Bis 31. März: Kunstmuseum: Ausstellung: «Wiener Privat-Galerien Czernin, Harrach und Schwarzenberg».

Ganzes Jahr: Bau - Messe Bern (Gurtengasse 3): Ständige Baufachausstellung bei freiem Eintritt.

CONFÉRENCES

Samedi, 14 février: Schweiz. Philosophische Gesellschaft: Conférences du Prof. Dr. F. Dessauer, Fribourg et du Prof. Dr. F. E. Lehmann, Berne: «Die Teleologie in der Natur», à l'Hôtel Bristol à 15 h. 30.

Mercredi, 18 février: Société des Officiers de la Ville de Berne: Conférence du Cpt. E. M. G. Schürch, Berne: «Reformgedanken zur Kampfführung» à l'Hôtel Schweizerhof à 20 h. 15.

Jeudi, 19 février: Freistudentenschaft Berne: Conférence du Prof. Dr. Karl Hoenn sur: «Solon, der Vater der Demokratie» à la Schulwarte, à 20 h. 15.

Vendredi, 20 février: Historischer Verein des Kantons Bern: Conférence du Prof. Dr. Kurt Guggisberg: «Jeremias Gotthelfs Sinndeutung des Lebens» au Burgerhaus à 20 h. 00.

Entomologischer Verein Berne: Conférence du Dr. phil. Paul Louis: «Kurze Einführung in die Ameisenkunde» au Burgerhaus, à 20 h. 15.

RITZ-TOURS
SPITALGASSE 38 BERN
Reisebureau und Wechselstuben A.G.
Bureau de voyages et de changes S.A.
TOURIST OFFICE Telephon 24785 CHANGE Ltd.

1862.

Jusqu'au 29 mars: Galerie des Beaux-Arts: Exposition: «Sculpteurs contemporains de l'Ecole de Paris».

Jusqu'au 31 mars: Musée des Beaux-Arts: Exposition: «Galeries viennoises privées Czernin, Harrach et Schwarzenberg.

Toute l'Année: Bau-Messe Berne (Gurtengasse 3): Exposition permanente de l'industrie du Bâtiment. Entrée libre.

VORTRÄGE

Samstag, 14. Februar: Schweiz. Philosophische Gesellschaft: Vorträge von Prof. Dr. F. Dessauer, Freiburg und Prof. Dr. F. L. Lehmann, Bern: «Die Teleologie in der Natur» im Hotel Bristol, um 15.30 Uhr.

Donnerstag, 19. Februar: Freistudentenschaft Bern: Vortrag Prof. Dr. Karl Hoenn (Herausgeber der «Bibliothek der Alten Welt», Artemis-Verlag) «Solon, Vater der Demokratie», in der Schulwarte, um 20.15.

Freitag, 20. Februar: Historischer Verein des Kantons Bern: Vortrag Prof. Dr. Kurt Guggisberg: «Jeremias Gotthelfs Sinndeutung des Lebens» im Bürgerhaus, um 20 Uhr.

Entomologischer Verein Bern: Vortrag Dr. phil. Paul Louis: «Kurze Einführung in die Ameisenkunde», im Bürgerhaus, I. Stock, 20.15 Uhr.

CONCERTS - RESTAURANTS - DANCINGS

Kursaal: Concerts du grand orchestre René Schmassmann, en matinée et soirée. Tous

Casino-Restaurant: tous les jours concerts, l'après-midi et le soir de l'orchestre Georges Streha (13 Russes). Dancing: Dimanche —vendredi 22.45—24 h., samedi 23—2 h., dimanche 11—12 h. concert-apéritif.

Grande Cave: tous les jours en matinée et soirée concerts de l'orchestre Sovinszky Laszlo.

Le Chikito: Dancing avec l'orchestre: «The Internationals».

Le Perroquet: Dancing et Bar, orchestre «The Continentals». This Season's big Surprise.

Corso: Mardi et samedi Dancing.

Bierhübeli: Mercredi, Samedi et Dimanche Dancing.

Alhambra: Samedi et Dimanche: Dancing.

RESTAURANTS • BARS • DANCINGS

CAFÉ Ryffli BAR

Besuchen Sie die neue Konditorei - Tea Room
Alkoholfreies Restaurant
Rob. Schär, Freiburgstr. 20 - Tel. 361 24 - Tramhalt Insel

INTERNATIONALE VERTRIEBS-ORGANISATION

IVO G.M.B.H.

ORGANISATION INTERNATIONALE DE VENTE
INTERNATIONAL SALES-ORGANISATION

BERN MONBIJOUSTRASSE 61
TEL. (031) 5 72 84

IMPORT
EXPORT

Fabrikanten, die am Export ihrer Produkte nach den verschiedensten Ländern der Welt Interesse haben, wenden sich vertrauensvoll an uns

RESTAURANT
STERNENBERG
das Beste aus Küche und Keller
Fritz Haas
Schauplatzgasse 22
Telephon 2 15 38

BÖRSE
RESTAURANT
Bekannt für gute Küche
Gaßnerbier
Ernst Klöpfli
Bärenplatz Tel. 2 16 20

BÜRGERHAUS
Spezialitätenküche
Neuengasse 20
Tel. Restaurant 2 46 31
Tel. Büro 3 18 77
W. alter Wagner

Reserviert

HOTEL BUBENBERG
MIT RESTAURANT UND MURTENSTUBE
W. A. Gloor
Bubenbergplatz 10
Tel. 2 80 11

RESTAURANTS FÜR GUTES ESSEN

TAVERNE VALAISANNE
chez Leo
HOTEL HIRSCHEN
près de la gare
Spécialités valaisannes
Raclettes tous les soirs
18 à 21 heures
Tél. 2 66 70

ZUM ANTIQUAR
SPEZIALITÄTEN-RESTAURANT UND BAR
ANTIQUAR
Marcel Aebi
Kramgasse 74, 1. Stock
Tel. 3 61 22

HOTEL BÄREN
NEUE BÄRENSTUBE
beim Bundeshaus
RESTAURANT
TEA-ROOM
Einzigartig gelegen
Tel. 2 63 04

SCHMIEDSTUBE
Marktgasse 10 - Zeughausgasse 7
Bouillabaisse, Arroz à la Valenciana
Choucroûte garnie, Poulet-Curry
Feldschlößchen-Biere
F. Bourquin, Tel. 2 25 48

PERY BAR RAEBLUS
RESTAURANT
AU PREMIER
Fam. Murri-Bernhard
Zeughausgasse 9
Tel. 3 93 51

Rudolf
Im Rudolf wird mit Liebe gekocht
H. Egli
Laupenstr. 1, Tel. 2 37 85
(am Bubenbergplatz)

GASTHOF
BÄREN ZOLLIKOFEN
STATION UNTERZOLLIKOFEN
Rud. König
Telephon 4 70 10

einstimmig
zum Essen ins
HOTEL BRISTOL
gut, reichlich und preiswert
Jos. P. Genelin
Telephon 20101

SONNE
[illegible]-ROOM · BIERHAUS
L. Stumpf
Bleicherain 7
Telephon 2 24 06

RESTAURANTS · BARS · DANCINGS · TEA-ROOMS

SEVA

die grosse bernische Lotterie mit Hauptreffern

von **50 000.–** Fr.
20 000.–
2 x 10 000.–
5 x 5000.–
10 x 2000.–
etc. etc.

ZIEHUNG
schon
28. Februar

1 Los Fr. 5.– plus 40 Rp. für Porto auf Postcheckkonto III 10026
Adresse: Seva-Lotterie, Marktgasse 28, Bern

CITY-HOTEL BERN
seinen verehrten Gästen

OFFIZIELLES
BERNER WOCHEN-BULLETIN
BERNE WEEKLY INFORMATIONS
LA SEMAINE A BERNE

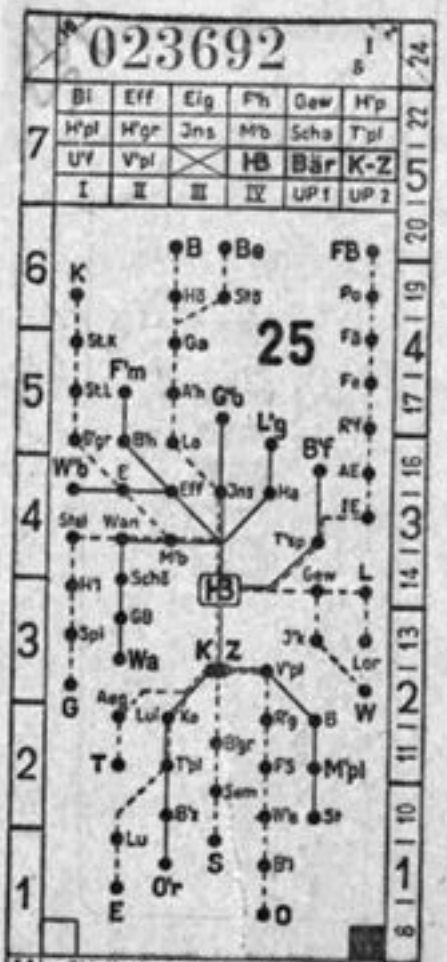
14.—22. Februar 1948

Willkommen in Bern
Bienvenue à Berne · Welcome in Berne

53

Der Einkauf bei
LOEB
erspart Ihnen viel Zeit

Unionsdruckerei Bern
Abtlg. Billetts und Kassablocks


023692
I
5
Bl
Eff
Eig
F'h
Gew
H'p
H'pl
H'gr
Jns
M'b
Scha
T'pl
U'V
V'pl
HB
Bär
K-Z
I
II
III
IV
UP 1
UP 2
B
Be
FB
K
Hü
Stö
Po
St.K
Ga
25
Fä
F'm
St.L
Ah
G'b
Fe
L'g
Bf
Bh
Lo
AE
W'b
E
Eff
Jns
Ha
JE
Wan
T'sp
M'b
Schö
HB
Gew
L
Spi
GB
Wa
K
Z
V'pl
Lor
G
Aeg
Lui
Ka
B
W
T
T'pl
Sem
M'pl
Lu
S
E
O'r
O
Städt. Verkehrsbetriebe Bern
Offen vorweisen

Pain
500 P.
Bread

Pain
100 P.
Bread

Pain
100 P.
Bread

Pain
100 P.
Bread

Pain
100 P.
Bread

Pain
100 P.
Bread

Pain
100 P.
Bread

Pain
100 P.
Bread

Pain
100 P.
Bread

Pain
100 P.
Bread

Pain
25 P.
Bread

Pain
25 P.
Bread

Pain
25 P.
Bread

Pain
25 P.
Bread

	Brot 500 P. Pane 60.4
Brot 100 P. Pane 60.7	Brot 100 P. Pane 60.7
Brot 100 P. Pane 60.7	Brot 100 P. Pane 60.7
Brot 100 P. Pane 60.7	Brot 100 P. Pane 60.7
Brot 100 P. Pane 60.7	Brot 100 P. Pane 60.7
Brot 100 P. Pane 60.7	Brot 100 P. Pane 60.7
Brot 25 P. Pane 60.9	Brot 25 P. Pane 60.9
Brot 25 P. Pane 60.9	Brot 25 P. Pane 60.9

SBB CFF - FFS

TAXMARKE - COUPON-TAXE
SCONTRINO DI TASSA

448675

Nur gültig im Zuge, in welchem die Marke abgegeben wird. Bitte diese nach Beendigung der Fahrt zu vernichten.

Valable seulement pour le train dans lequel le coupon a été délivré. Prière de le détruire à la fin du trajet.

Valido solo nei treni nei quali vien rilasciato. Da distruggersi a viaggio compiuto.

Fr. 1.- **S**

SBB - CFF - FFS

TAXMARKE - COUPON-TAXE
SCONTRINO DI TASSA

448676

Nur gültig im Zuge, in welchem die Marke abgegeben wird. Bitte diese nach Beendigung der Fahrt zu vernichten.

Valable seulement pour le train dans lequel le coupon a été délivré. Prière de le détruire à la fin du trajet.

Valido solo nei treni nei quali vien rilasciato. Da distruggersi a viaggio compiuto.

Fr. 1.- **S**

FFS

58 10-1-1948,

Dal dott. Fedele del Viaggio a Berna

£ 100.000 rimborsate

Spese precedenti passaporto £ 2.000=

Spese del visto ..... £ 2.000=

Spese incasso assegno £ 387

AVVOCATO
ACHILLE FEDELE FU SALVATORE
GALATINA (Lecce)

8. 1.48

59

Caro Alphons

Accolto il nominativo che ti occorre
mi fa piacere di farlo avere:

Alphons Egli
Gysatstrasse 3
Luzern (Lucerna)

Ho i miei auguri di attendiamo
Cordialmente tuo

60

Spett. Ufficio Italiano Cambi

(Ufficio Assegnazione)

Roma

Il sottoscritto avv.Michele CIFARELLI, residente in Bari,via d'Azeglio n.3, in possesso del passaporto n.827020/P rilasciato il 5.I.1948 dal Questore di Bari,e munito del visto per entrare in Svizzera a scopo di affari rilasciatogli in data 13 gennaio 1948 dal Consolato Svizzero di Napoli, chiede che gli venga assegnata la valuta necessaria per un breve soggiorno in Isvizzera. Fa presente che si deve recare a Berna, ed in altre città della Confederazione Elvetica per ragioni inerenti alla sua professione, nei confronti di aziende svizzere importatrici di vini e già in rapporti di affari con aziende pugliesi esportatrici della stessa derrata.

Con osservanza,

Bari, 3 febbraio 1948

680 fr. 1948

avv. Michele Cifarelli

via d'Azeglio 3 = Bari =

a. d. 099 verso (c)

Le 46-48. ~~Il titt~~
~~appel~~ del I punto
di riferimento nelle ri-
ferizioni delle Linee -
Le Vedi allegato
dell'Ing. Pizzi; ne più ne
meno quanto è dello stesso
Ente del I° Appalto -

Riporta il punto 3 della
Visita # eseguita
il punto 2 -

---

bg. 160 - (156) - 62

163 Aloe con fruto

174 Calligrafo Catalogo

180, 181

184

186 Frutta NUNBERG

196 200

228 IRENE

N° 42

Mercredi 18 Février 1948

JOURNAL DE GENÈVE

NATIONAL, POLITIQUE ET LITTERAIRE

FONDÉ EN 1826

15 ct. le numéro

RÉDACTION - ADMINISTRATION - IMPRIMERIE
6-7, Rue Général-Dufour
Téléphone : 5 03 80 (Imprimerie : 5 72 17)

SERVICE DE PUBLICITÉ : A.-J. CHAUVET
9, Rue Bovy-Lysberg - Téléphone : 4 14 20
TARIF suisse : Annonces 24 ct. Réclames 70 ct. le mm.

Le « Journal de Genève » ne répond pas des manuscrits qui lui sont adressés et ne se charge pas de les renvoyer

COMPTES DE CHÈQUES POSTAUX

Administration	Imprimerie	Publicité A.-J. Chauvet
I. 682	I. 934	I. 4684

ABONNEMENTS — 1 an — 6 mois — 3 mois

	1 an	6 mois	3 mois
Suisse . . . . . fr.	30.—	17.—	9.—
On s'abonne dans tous les bureaux de poste (Taxe en sus)			
Autres pays . fr.	52.—	27.—	14.—
France . . . fr. f.	2900.—	1500.—	700.—
Italie . . . . lires	6500.—	3500.—	1800.—

La Conférence de Londres

Pour que la fédération occidentale devienne une réalité, il faut que les Etats qui la composent se mettent d'accord sur le problème allemand ; tant qu'ils n'auront pas harmonisé leurs vues, il sera vain de songer à une alliance politique et économique entre eux, et le projet dont M. Bevin a parlé, sans l'avoir peut-être suffisamment étudié, restera lettre morte. C'est à ce travail de mise au point que procédera la conférence qui réunira à Londres le 23 février les représentants des Etats-Unis, de la Grande-Bretagne et de la France. Elle n'aura pas une tâche facile, et les milieux diplomatiques se demandent si elle parviendra à concilier des thèses fort différentes et à trouver les moyens d'associer les Etats du Benelux à leurs délibérations.

Dès que cette réunion a été annoncée, l'Union Soviétique a protesté en alléguant que les affaires d'Allemagne devaient être discutées par les quatre grandes Puissances, et qu'elle ne reconnaîtrait pas les décisions qui seraient prises à Londres. A vrai dire, cette protestation ne détournera pas les pays occidentaux de leur dessein ; s'ils se concertent, non point pour résoudre le problème allemand dans son ensemble, mais pour organiser d'une manière plus rationnelle les zones qu'ils occupent, c'est précisément parce que jusqu'à présent aucun accord quadripartite n'a été possible. Or, perpétuer le chaos qui règne en Allemagne, c'est empêcher tout rétablissement de l'Europe. Les petits Etats du Benelux l'ont parfaitement compris ; aussi ont-ils demandé d'être associés au règlement des questions dont s'occupera la conférence de Londres. Comme M. Bevin les a sollicités d'adhérer à une alliance avec la Grande-Bretagne et la France, ils désirent tout naturellement ne pas être tenus à l'écart des prochaines conversations, car le sort des régions occidentales de l'Allemagne ne peut les laisser indifférents. Mais l'Angleterre, dont la politique est restée assez vague, hésite à leur donner complète satisfaction, par crainte de voir surgir des demandes analogues de la Pologne et de la Tchécoslovaquie, de même qu'elle hésite à signer un traité d'assistance mutuelle qui ne prévoie pas expressément l'Allemagne comme agresseur. L'Angleterre, malgré les déclarations très nettes de M. Bevin, redoute toujours à prendre des attitudes nettes ; elle voudrait à la fois renforcer l'Ouest sans mécontenter l'Est. C'est rechercher la quadrature du cercle.

Mais, à côté des divergences qui séparent les trois grands Etats du groupe Benelux, il existe encore celles qui les divisent entre eux. La France n'a point approuvé la réorganisation de la bizone entreprise par les généraux Clay et Robertson ; elle estime qu'elle est trop centralisatrice et qu'elle subordonne les pays allemands à une administration unifiée. Le gouvernement français réclame en outre une participation au contrôle de la Ruhr et une occupation non limitée dans le temps de la Rhénanie. Ces mesures qui, dans sa pensée, doivent assurer la sécurité apparaissent quelque peu désuètes aux Anglo-Saxons. Craignant de réveiller le nationalisme germain, ils ne veulent pas détacher la Ruhr et la Rhénanie du corps de l'Allemagne. Comme l'écrit la commission spéciale de la Chambre des Représentants des Etats-Unis chargée d'étudier l'aide à l'étranger, il faut trouver un compromis entre la logique économique et la prévention d'une future agression de la part de l'Allemagne.

Une solution qui puisse contenter les Alliés ne semble pas impossible à trouver, à condition que tous les intéressés montrent une bonne volonté réciproque, que les Français tiennent compte des formes nouvelles prises par la guerre et que les Anglo-Saxons tiennent compte de leurs désirs en ce qui concerne la structure politique de l'Allemagne et l'exercice d'une stricte surveillance sur la production. Si une entente s'établissait, rien ne s'opposerait à ce que la zone contrôlée par la France fût rattachée aux deux autres, ce qui faciliterait la réorganisation des territoires de l'Ouest et diminuerait les frais que doivent supporter les Puissances occupantes.

Pour des raisons psychologiques et d'équité, il ne convient pas de relever l'Allemagne avant les pays qui furent ses victimes, mais ce redressement peut être parallèle ; sans une Europe viable, il n'y a point de salut pour l'Allemagne, mais sans une Allemagne productive, l'Europe continuera de végéter. Les deux problèmes sont intimement liés et doivent être résolus en même temps. Après bien des tâtonnements et des erreurs, dont la plus grande fut le plan Morgenthau, les Américains l'ont compris. Le rapport que M. Lewis H. Brown, président de la *John Manville Corporation*, a publié après un voyage d'études en Europe sous le titre de *Report on Germany*, a fortement contribué à éclairer les esprits et à leur donner une vue réaliste de la situation. Il faut maintenant définir une politique commune et l'appliquer sans défaillance. Et la première condition pour qu'elle soit efficace, c'est que les Etats de l'Occident réussissent à traduire dans une action soutenue l'entente qu'ils ne cessent de préconiser.

René Payot.

3me page :
POUR NOS LECTRICES
•
LES EXPOSITIONS
par Albert Rheinwald

4me page :
Mais le fisc veillait... !
par Ds

D'importants mouvements de grève en Belgique

(De notre correspondant)

Bruxelles, 17 février.

Des grèves ont éclaté un peu partout dans le pays et le mouvement qui a pris naissance dans les charbonnages s'est étendu au secteur du gaz et de l'électricité.

Que le mouvement soit d'origine communiste, cela ne paraît faire aucun doute. Nous nous trouvons en présence d'une épreuve de force. Le *Drapeau Rouge*, organe du parti communiste, publie chaque jour des placards incendiaires pour stimuler l'agitation. On a pu voir hier soir sur les murs de Bruxelles des affiches dans lesquelles ce parti invite la population ouvrière à passer à l'action et met en évidence les bénéfices réalisés par certaines industries métallurgiques.

On attribue le mouvement au fait que les mineurs, mécontents de voir les travailleurs de la sidérurgie bénéficier d'une prime d'assiduité de cinq pour cent, ont exigé d'être mis sur le même pied. C'est à quoi les ouvriers charbonniers ont consenti. On ne comprend dès lors pas que ce mouvement puisse se poursuivre. Mais les agitateurs politiques ont cherché à déclencher un mouvement général en spéculant sur le fait que le prix de la vie a quelque peu augmenté.

Ils ont poussé à la grève les ouvriers des industries du gaz et de l'électricité qui réclament la même prime et l'arrêt du travail a paralysé certains autres secteurs industriels. C'est ainsi que plusieurs boulangeries et glaceries du pays sont actuellement réduites au chômage.

M. Van Acker, qui assume intérimairement la gestion du ministère du Travail, a convoqué la presse. Il a annoncé que des mesures avaient été prises pour maintenir la sécurité. Il a rejeté toute la responsabilité de la situation sur les communistes qui se rendent sur les lieux de travail pour provoquer la grève. Il a montré tout ce qu'il y avait d'étrange dans ce conflit. Les ouvriers ont déclaré une prime d'assiduité au sujet de laquelle le gouvernement a marqué son accord. Mais le patronat refuse de payer cette prime si le gouvernement ne l'autorise pas à relever ses tarifs. Et le ministère déclare ne pouvoir consentir à ce relèvement qui pourrait provoquer une hausse des prix et aggraver ainsi la situation économique et financière. Il s'agit donc d'un conflit non entre l'Etat et les ouvriers mais entre l'Etat et les employeurs.

M. Van Acker a ajouté que le gouvernement avait été informé depuis des semaines de l'intention du parti communiste de préparer en Belgique un mouvement en liaison avec des mouvements analogues dans les pays voisins.

M. Spaak, premier ministre, parlant hier soir dans un meeting organisé par son parti, a dit à son auditoire combien le moment lui paraissait mal choisi pour présenter des revendications en matière de salaires, alors que la situation sociale et économique du pays donnait toute satisfaction et qu'un mouvement de baisse se dessine sur le marché américain. Il a montré les progrès réalisés dans le secteur du ravitaillement et souligné le fait que l'on se trouvait à la veille du rétablissement de la liberté complète.

Il a dénoncé l'action néfaste des communistes, qui cherchent à fomenter des désordres chez nous comme ils s'y sont efforcés en France et en Italie.

Du côté des syndicats chrétiens, on se montre plus raisonnable. Leur Confédération générale a demandé au gouvernement la convocation à bref délai de la Conférence nationale du Travail pour un examen général de la situation.

L'attitude prise par le gouvernement est approuvée sans réserve par la presse. La grève des charbonnages immobilise actuellement 60.000 travailleurs, celle du gaz et de l'électricité en éloigne 10.000 des usines et l'on sait que la dévaluation française réduit au chômage 30.000 travailleurs frontaliers. Il est urgent que des mesures soient prises pour empêcher que cette situation ne s'aggrave. Le langage viril tenu à cet égard par l'ancien premier ministre Van Acker a rencontré le plus favorable écho.

P. De L.

Une conférence à Rome

Pour répartir la main-d'œuvre mondiale

Rome, février.

(D'un correspondant)

Un nouveau comité est venu enrichir la constellation des organisations internationales. Il s'agit du « Comité de coordination pour les transferts de main-d'œuvre » proposé par la Conférence pour la main-d'œuvre qui vient de se tenir à Rome.

La Conférence s'est déroulée dans le cadre de l'*European Recovery Programm* (E.R.P.) ; elle s'était donné pour but de développer les travaux entrepris à Paris en juillet 1947 par un comité de la main-d'œuvre. L'organisation, confiée au gouvernement italien, fut, grâce aux soins du ministre Tarcoli et du comte Macchi di Cellere, excellente.

Dans l'historique palais de Venise, malgré l'opposition du directeur du palais, communiste, les délégués des seize pays qui avaient participé à la Conférence de Paris se retrouvèrent à Rome, ainsi que les observateurs des Etats-Unis, de la Banque internationale, de l'I.L.O., de l'U.R.O., de la F.A.O. et de l'E.C.E. La Suisse était représentée par son ministre à Rome, M. René de Weck, par M. André Parodi, chargé des affaires économiques à la Légation de Suisse, et par M. Albert Jobin, premier chef de section à l'Office de l'industrie, des Arts et Métiers et du Travail, à Berne.

Les travaux ont duré quinze jours. Une sous-commission s'est occupée des problèmes intérieurs au transfert entre nations de la main-d'œuvre, une autre des problèmes intérieurs concernant le régime des immigrés. Le rapport final sera rédigé à Paris dans une quinzaine de jours.

De nombreux observateurs s'attendaient à ce que la Conférence crût la formule qui, victorieuse des égoïsmes nationalistes, aurait réalisé finalement la liberté de circulation de la main-d'œuvre en Europe. Espoir en vérité assez puéril, la Conférence de Rome n'avait d'autre possibilité que de faire des propositions et des recommandations adressées formellement à tous les pays européens. Chaque pays est libre de se comporter comme il l'entend pour résoudre le problème de la main-d'œuvre. La Conférence de Rome a donc laissé les choses en l'état. Il n'y aura pas une solution unique, mais plusieurs et chacune d'elles sera dominée par l'intérêt du pays intéressé. Les intérêts collectifs de l'Europe passeront au second plan. Cette conception individualiste a été clairement affirmée à la Conférence. La plupart des délégués se sont déclarés opposés de la thèse française, selon laquelle la solution du problème devra être obtenue tout après que au moyen d'accords bilatéraux.

* * *

Mais qu'est-ce, en somme, que ce problème de la main-d'œuvre ? L'Europe dispose, en 1948, d'un potentiel de main-d'œuvre inutilisé de deux millions d'unités (1.700.000 Italiens et 300.000 divers) personnes. En face de ces chiffres, des demandes portant sur 380.000 travailleurs seulement, de sorte que 1.620.000 travailleurs, en admettant que les demandes soient entièrement satisfaites, n'ont pas la possibilité de trouver du travail en Europe. La situation s'est légèrement améliorée par rapport à celle d'août 1947. On avait constaté alors que l'offre de main-d'œuvre se chiffrait par 2.555.000 unités, en face de 677.200 demandes, soit un excédent de 1.877.800 unités. La réduction de l'offre et des demandes doit être attribuée en premier lieu aux transferts de main-d'œuvre déjà advenus (les besoins de la Suisse peuvent être considérés comme satisfaits) de même qu'à une utilisation

ENTRE SOUVERAINS NORDIQUES

Le roi Haakon de Norvège est arrivé à Copenhague, où il est l'hôte de son neveu le roi Frédéric VIII du Danemark.

CHRONIQUE DU TEMPS

L'IMPASSE

Je lis dans un journal que le lettrisme, nouvelle école poétique fondée par M. Isidore Isou, veut supprimer « la distance entre le sentir et le dire » en s'attaquant aux mots, car « ils résistent à l'effervescence de l'âme » et en les remplaçant par d'autres vocables qu'imaginera à son gré le poète.

Bien entendu cette prétention est absurde, car le langage n'est pas une fabrication individuelle. Les mots inventés par M. Isou ne relevant que de lui-même, le poème sera par définition « intraduisible en français ». Il se composera d'une suite de sons, cris, onomatopées et piaillements qui ressembleront moins à de l'humain qu'à de l'animal. Par une influence magique, Siegfried comprenait soudain le chant de l'oiseau ; à rebours, le lettrisme entend rendre incompréhensible la parole de l'homme.

Qu'on ne hausse pas les épaules en dénonçant là une simple fumisterie. Pour ma part, je décide de croire à la sincérité de chacun, j'aime mieux être dupe que de méconnaître. (Tout en conservant l'usage de l'ironie !) Et d'ailleurs d'autres écrivains, plus authentiques que M. Isou, de graves philosophes mettent en cause, comme lui, la valeur du langage. Que dis-je ? ils le mettent en accusation.

Ce procès m'intéresse moins quant au fond — car l'acquittement s'impose — que par sa signification. Lorsqu'un écrivain condamne les mots, j'entends les mots de tout le monde et de toujours, je dirai plutôt les mots d'autrui, non seulement il détruit la matière même indispensable à son travail, mais encore il se refuse à une communion qui est précisément le destin de l'art.

Cette dévalorisation volontaire de l'objet, cet abandon de poste du poète — n'est-ce pas aussi une fuite devant la difficulté, un aveu d'impuissance ? — on les retrouve, posés en dogmes, chez certains artistes contemporains. Ceux-ci suppriment également leur raison d'être ; dédaignant de représenter, ils ne peignent plus que des concepts. Des concepts d'ailleurs fort vagues, qui correspondent aux vagissements particulièrement chers à M. Isou. C'est ce qu'on appelle l'art non figuratif.

Je pense que pareille aberration est caractéristique de l'homme d'aujourd'hui. Essentiellement il est un destructeur. Et non pas un barbare qui saccage ou incendie pour la joie sauvage de démolir ou de voir brûler, mais un théoricien à système qui justifie son entreprise et prétend conquérir une province nouvelle alors qu'il ravage sa propre patrie.

On cite volontiers la petite phrase de Nietzsche « Dieu est mort » et l'on a raison, car c'est une phrase-clef de l'histoire moderne. De cette affirmation profanatrice, tout devait s'ensuivre. Le mot d'un solitaire, en s'insinuant peu à peu dans la foule et propageant au loin d'innombrables conséquences présente une importance égale à celle d'une guerre ou d'une révolution. Car l'idée commande le fait.

De même que le sang versé appelle le sang, l'homme, en effet, après avoir tué Dieu a tourné contre lui-même sa fureur meurtrière. J'entends que, par une suite de raisonnements logiques mais captieux, il en est venu à mettre en doute sa personnalité, puis, ne croyant en elle, a refusé aux autres, à leur tour, toute identité et toute valeur. Les massacres qui ont ravagé le monde sont l'expression matérielle et généralisée de cette aberration mentale.

Non seulement avec le lettrisme et l'art abstrait, mais dans bien d'autres domaines, nous sommes parvenus au fond d'une impasse, où, dans les ténèbres, l'asphyxie nous gagne. Reconnaîtra-t-on qu'il faut sortir du souterrain sans issue, revenir sur nos pas, et recommencer à nouveau l'aventure humaine ?

Robert de Traz.

N° 43 — Jeudi 19 Février 1948

JOURNAL DE GENÈVE

NATIONAL, POLITIQUE ET LITTERAIRE
FONDÉ EN 1826

RÉDACTION - ADMINISTRATION - IMPRIMERIE
5-7, Rue Général-Dufour
Téléphone : 5 03 50 (Imprimerie : 5 72 17)

SERVICE DE PUBLICITÉ : A.-J. CHAUVET
9, Rue Bovy-Lysberg - Téléphone : 4 14 29
TARIF suisse : Annonces 24 ct. Réclames 70 ct. le mm.

Le « Journal de Genève » ne répond pas des manuscrits qui lui sont adressés et ne se charge pas de les renvoyer

COMPTES DE CHÈQUES POSTAUX
Administration I. 682 | Imprimerie I. 934 | Publicité A.-J. Chauvet I. 4684

(5 ct. le numéro)

ABONNEMENTS — 1 an — 6 mois — 3 mois
Suisse . . . . fr. 30.— — 17.— — 9.—
(Un abonné dans tous les bureaux de poste (Taxe en s
Autres pays . fr. 52.— — 27.— — 14.—
France . . . fr. f. 2500.— — 1300.— — 800.—
Italie . . . . livres 6500.— — 3500.— — 1800.—

Pour une réforme de la justice politique en France

Notre correspondant de Paris nous écrit :

La lettre adressée récemment au président de la République, au nom du Conseil de la Fédération protestante de France, par le pasteur Marc Boegner, président, a posé en d'excellents termes un problème dont j'ai eu plusieurs fois l'occasion d'entretenir les lecteurs du *Journal de Genève*, celui de la justice politique telle qu'elle a fonctionné depuis la libération. Précédemment, les cardinaux et archevêques français avaient déjà appelé l'attention de M. Vincent Auriol sur une question qui ne devrait laisser personne indifférent. Entre temps, les incidents qui ont arrêté provisoirement l'activité de la Haute Cour de justice et auxquels j'ai consacré, dernièrement, une correspondance, ont montré, même aux hommes dont l'esprit est le plus obtus, pourvu qu'ils ne soient pas irrémédiablement aveuglés par la passion ou qu'ils ne soient pas cyniquement résolus à mettre la justice au service d'un parti, la nécessité de mettre fin à une situation qui ne saurait être tolérée plus longtemps sans dommage pour le pays.

Les premiers à prendre en main la réforme d'abus déplorables devraient être les représentants authentiques de la Résistance, qui fut un admirable mouvement de révolte contre la domination étrangère ; ils ne peuvent pas couvrir de leur autorité des procédés infustifiables sans risquer d'entacher le drapeau d'une noble cause. Ils ont déjà trop attendu pour prendre eux-mêmes l'initiative des mesures qui s'imposent.

La cause initiale de la situation dans laquelle on se trouve aujourd'hui date, en réalité, de l'époque même de la libération. Dans un de ses mauvais moments, Clemenceau, en 1887, réclamant l'interdiction de la pièce *Thermidor*, de Victorien Sardou, à la Comédie-Française, parce qu'elle laissait voir certains excès de la Révolution française, disait : « La Révolution est un bloc, il faut l'admettre en entier ». C'est en somme cette formule, extrêmement dangereuse, parce qu'elle est la négation de tout esprit critique et de tout sentiment de justice, qu'on a appliquée à la Résistance, à son grand détriment, car on lui a fait ainsi endosser des responsabilités qu'elle avait le devoir de répudier.

Dans les heures sombres de la lutte clandestine et dans les temps héroïques de la libération, il était fatal qu'aux actions pures, parfois terribles, mais nécessaires et inspirées par le seul patriotisme, se mêlent des actions moins pures et même tout à fait impures. Il était inévitable non seulement que de simples bandits profitent de l'occasion pour se livrer à des opérations personnelles sans aucun rapport avec le combat contre l'ennemi, mais aussi, hélas ! que de vrais résistants se laissent aller à des exécutions injustifiées dont on a malheureusement trop d'exemples.

Il aurait fallu tout de suite distinguer entre les faits de cette époque à la fois grandiose et trouble et ne pas admettre que de véritables crimes fussent considérés comme des actes légitimes et que leurs auteurs fussent soustraits aux sanctions qu'appelaient leurs forfaits. Surtout, au lendemain de la libération, il n'aurait pas fallu tolérer que des tribunaux improvisés, qui n'avaient du tribunal que le nom, procédassent à des jugements et à des exécutions, en dehors de toutes garanties pour les accusés. Il y eut à ce moment-là une carence totale de la justice ; on ne connaîtra jamais tous les crimes qui furent alors commis, sous le couvert du patriotisme, et qui ne devraient pas demeurer sans sanctions.

Ensuite, toujours dans le déchaînement des passions, on a entrepris « l'épuration ». Mais la recherche et le jugement des coupables auraient dû être entourés de toutes les garanties d'une stricte justice, d'autant plus que les possibilités d'erreur étaient grandes dans le bouillonnement qui a suivi la libération. Il fallait distinguer avec soin les hommes qui méritaient une punition exemplaire et ceux qui avaient tout au plus commis une erreur de jugement.

On n'a malheureusement pas procédé ainsi. On a poursuivi pêle-mêle les serviteurs de l'ennemi et des gens qui, en toute bonne foi, avaient mis leur confiance dans le maréchal Pétain, comme les y avaient invités le président des Assemblées législatives. On a mis en cause des hommes d'une haute probité et d'une grande valeur qui avaient cru que leur devoir était de ne pas refuser de prêter leur concours.

Il serait facile de donner d'innombrables exemples de poursuites invraisemblables. Je pense, entre autres, au cas d'un éminent professeur de philosophie à la Sorbonne, connu par ses sentiments hostiles à l'Allemagne hitlérienne (il avait publié, à la veille de la guerre, un ouvrage particulièrement remarquable sur l'Allemagne), qu'on inculpa parce qu'il fut ministre de l'Instruction publique, pendant moins de six semaines, de juin à juillet 1940. On n'a pas osé le condamner, mais il a été privé de sa chaire, et longtemps tenu en surveillance. M. Robert Schuman lui-même ne fut-il pas inscrit sur la liste des suspects sous prétexte qu'il avait collaboré avec Vichy (il s'était occupé des Alsaciens et des Lorrains, dont le sort était spécialement pitoyable) ? Et n'est-ce pas un scandale que le général Weygand soit toujours inculpé. On sait qu'il va être l'objet d'un non-lieu, mais trois ans durant, il aura été traité en coupable présumé !

J'ai déjà eu l'occasion de faire ressortir l'erreur prodigieuse commise en soustrayant à toutes les règles normales de la justice les tribunaux d'exception créés au lendemain de la libération. Une Haute Cour de justice, dont les juges ou jurés émanation des partis, étaient sommaires, sans appel possible à une juridiction sérieuse et où les communistes, représentant un parti qui avait collaboré avec les Allemands, exerçaient une influence considérable, ne pouvait pas se prononcer avec une parfaite équité et de ce fait ses jugements manquaient de l'autorité morale nécessaire pour s'imposer à toute la population.

En outre, certains procès ont été conduits avec une si complète méconnaissance des droits de la défense et la tenue de certaines audiences a été si mauvaise que même des jugements qui auraient, dans d'autres conditions, été considérés comme fondés (la question de la peine étant seule sujette à divergences) ont ému une partie de l'opinion. Le procès Laval fut, à cet égard, particulièrement scandaleux. Il y aurait beaucoup à dire aussi des autres tribunaux d'exception qui ont fonctionné sur toute l'étendue du territoire. Comme l'a dit la lettre de la Fédération protestante, de très nombreuses erreurs se sont produites, et bien que la révision de beaucoup de jugements s'impose et qu'il faut recourir, en attendant, à des grâces amnistiantes.

Enfin, la lettre en question insiste avec raison sur le scandale des prisons et des camps où les condamnés sont entassés dans des conditions intolérables et ont subi parfois des traitements ignominieux. On doit ajouter qu'il y a encore beaucoup de personnes emprisonnées dont l'affaire n'a pas été jugée ni même été l'objet d'une instruction sérieuse. Il est dérisoire, dans ces conditions, que l'on parle aujourd'hui avec indignation des lettres de cachet de l'ancien régime.

Il faut donc espérer que l'intervention de hautes autorités morales comme l'épiscopat français et la Fédération protestante de France détermineront une action qu'exigent l'honneur du pays, le sentiment de la justice et la paix nationale. C'est l'espoir qu'ont tous ceux qui savent les conséquences qu'entraîne la violation de la justice et que trouble l'indifférence des pouvoirs publics. On ne peut pas admettre que près de quatre ans après la libération, un tel état de choses se perpétue.

Pierre Bernus.

TOUT TRAFIC SUSPENDU SUR LE PONTE VECCHIO

Le Ponte Vecchio, seul survivant des nombreux ponts historiques de Florence, menaçait de s'écrouler. Aussi les autorités de la ville ont-elles ordonné l'arrêt de tout trafic. Le pont a été sérieusement étayé par les arches que les nazis avaient fait exploser à ses deux extrémités afin de barrer la route aux troupes alliées.

Les relations anglo-argentines

Du prix de la viande à l'affaire des Falkland

(De notre correspondant)

Buenos-Aires, février.

Les relations anglo-argentines ont été marquées ces derniers temps par les problèmes commerciaux soulevés par l'inconvertibilité de la livre, et par la question des îles Falkland. [*Réd.* : qui provoqua l'envoi du croiseur britannique *Nigeria* dans l'Antarctique.]

Les discussions commerciales ont porté sur l'application de l'accord de septembre 1946, consécutive à la décision de rendre la livre inconvertible, et sur le rachat par l'Argentine, pour une somme de 150 millions de livres, des chemins de fer anglais dans ce pays. L'habileté diplomatique du ministre argentin des Affaires étrangères, ainsi que l'intervention personnelle du président Peron, ont permis un accord qui non seulement prolonge les dispositions antérieures, mais étend de plus la portée des échanges. C'est là un développement important pour la mise en application du plan Marshall. Car si les négociations avaient échoué, la position de l'Argentine comme principal fournisseur de la Grande-Bretagne en produits alimentaires — maintenant assurée — aurait été compromise.

Indisposé par la rupture unilatérale de l'accord de février 1946, les Argentins demandaient soit que l'Angleterre continue de les payer en livres convertibles, soit qu'elle fournisse, en compensation des livraisons reçues, plus de charbon, de pétrole et de machines. Mais l'Angleterre ne pouvait pas lever l'inconvertibilité pour l'Argentine seulement, ni augmenter ses livraisons jusqu'à équilibrer sa balance commerciale avec ce pays. L'affaire se compliqua encore lorsque l'Argentine demanda à élever le prix de la viande, ce qui non seulement accroîtrait le mouvement inflationniste en Grande-Bretagne, mais augmenterait encore le solde actif argentin et rendrait sa consommation plus difficile. La solution fut un compromis : les Anglais assurent une garantie or de leurs livres bloquées, étendant ainsi la garantie actuelle, en échange de quoi l'Argentine renonce à ce que son solde actif soit couvert en livres convertibles. En fin de compte, les livraisons argentines s'élèveront, en 1948, à £ 190 millions (contre 130 en 1947, ce qui, même en déduisant 30 millions d'augmentation du prix de la viande, constitue un accroissement de 80 millions), tandis que les livraisons britanniques s'élèveront à 40 millions, contre 32 en 1947. Le solde actif de 150 millions servira au rachat des chemins de fer anglais en Argentine.

Si les relations commerciales ont pris une tournure favorable, en revanche l'échange de notes sur l'affaire de l'Antarctique n'a pas abouti à un rapprochement. On sait que la flotte argentine a établi récemment une base sur l'île *Decepcion*, qui se trouve entre les soixantième et soixante-cinquième parallèles, et entre les soixantième et soixante-cinquième méridiens. En outre, une station météorologique a été établie sur l'île *Gamma*, au sud de la première. L'Angleterre a protesté contre ces deux mesures, et l'Argentine a rejeté ses deux protestations. L'Angleterre prétend que les deux îles furent découvertes par des Anglais et « administrées » par le gouvernement britannique depuis leur découverte. Elle est prête, dit-elle, à laisser l'Argentine continuer ses recherches scientifiques où elle voudra dans l'Antarctique, et lui offre l'île *Gamma* en location.

Mais elle ne fait pas la même proposition pour *Decepcion* et réclame la suppression de la base navale. Elle propose à l'Argentine de soumettre ses revendications territoriales à la Cour de La Haye, et se déclare prête à se soumettre à l'arrêt de la Cour, si l'Argentine en fait autant.

La réponse argentine conteste tout d'abord les prétentions britanniques sur les Falkland et sur le secteur antarctique revendiqué comme « prolongement du continent argentin ». Elle rejette la thèse selon laquelle les deux îles en litige sont des « dépendances » des Falkland, et soutient que les prétentions argentines se fondent sur une décennie de possession et d'administration effective (ce que les Anglais contestent pour *Decepcion*), tandis que les revendications britanniques ne se fondent que sur le titre de la découverte, nullement fondé en droit international. L'Argentine refuse de prendre à bail l'île *Gamma*, et aussi de soumettre l'affaire à la Cour de La Haye, car elle considère qu'une telle démarche donnerait l'impression qu'elle revendique ces territoires, alors qu'elle en exerce déjà l'administration, de fait et de droit.

Ce dernier refus est certainement le point le plus faible de l'argumentation argentine, tandis que la proposition anglaise est particulièrement habile, car elle donne au monde l'impression que la Grande-Bretagne est convaincue d'être dans son droit.

En conclusion de sa note, l'Argentine réitère sa proposition de convoquer à Buenos-Aires une conférence de l'Antarctique, où participeraient d'autres Etats que le Chili et l'Angleterre, afin de mettre sur pied un « Statut politico-juridique » de l'Antarctique.

C. H.

UNE ŒUVRE INCONNUE DE MÉRIMÉE

L'Histoire de Pierre le Grand

« Je suis plongé, écrivait le 13 avril 1864, Mérimée à Jenny Jacquin, dans une histoire de Pierre le Grand dont je tirerai part au public. C'était un abominable homme entouré d'abominables canailles. Cela m'amuse énormément. »

Que voilà bien, Mérimée ! Cet homme se plaît à raconter les choses les plus affreuses avec une sérénité qui augmente l'effet qu'elles produisent sur le lecteur déconcerté.

Tant y a que l'auteur de Carmen a bien écrit une histoire de Pierre le Grand, d'après le gros ouvrage d'Ustrialof, paru à Saint-Pétersbourg, de 1858 à 1863, et qu'elle n'avait encore été publiée que dans le Journal des Savants, entre 1864 et 1868, où peu de gens sans doute allaient la chercher. Elle vient d'être éditée par Henri Mongault et M. Maurice Parturier qui l'ont accompagnée d'une introduction dans laquelle la genèse de cette œuvre est exposée avec un soin et une clarté remarquables [1].

Le tableau brossé par Mérimée fait trembler. L'effroyable cruauté du Tsar-charpentier, cet ivrogne de génie, haut de deux mètres, qui assiste, digne et satisfait, aux supplices qu'il a ordonnés, décapite de sa main les rebelles et, dans ses jours de bonne humeur, coupe la barbe à ses boyards ; l'affreuse aventure de son fils, le Tsarevitch Alexis, qui, mis deux fois à la torture, finit par s'accuser de crimes qu'il n'a jamais commis, la répression de la révolte des Streltzi, potences, roue, pal, knout, tout cela est tranchement épouvantable. Mais quel historien que Mérimée ! Avec quel art il imprime son caractère personnel à ces relations, par le choix des documents, la parfaite clarté dont il les entoure, le soin qu'il prend de dégager, malgré tout, la grandeur et l'ascendant d'un tyran d'ailleurs abject ! Et quelle plénitude dans la brièveté ! Ce style incisif, mordant, donne l'impression de la vérité même observée par un écrivain qui reste dans l'ombre pour mieux mettre en lumière le caractère de son héros.

Notez que cette vérité même semblait incroyable à Mérimée. Ironel, en décrivant certaines tortures, ajoutait : « Quels innocents ne se seraient pas reconnus coupables en subissant de ces horribles supplices ? Croit-on aujourd'hui à de pareils aveux ? » Non, on n'y croyait pas en 1868. Mais quatre-vingts ans plus tard...

Décidément, notre pauvre humanité ne saurait, à toutes les erreurs criminelles qui jalonnent son histoire, ajouter celle de se juger en progrès.

P. C.

[1] *Histoire du règne de Pierre le Grand*, suivie de *l'Histoire de la Fausse Elisabeth II*, introduction et notes par Henri Mongault et Maurice Parturier. (Edit. Louis Conard, Jacques Lambert, éditeur.)

4me page :
LE SORT DES AVOIRS FRANÇAIS
par Dx.

1re page :
La situation internationale
par René Payot

L'ŒIL ET LA GREFFE
par le prof. E. Guyénot

CONFÉRENCE MARITIME AU PALAIS DES NATIONS UNIES
par Bernard Béguin

Viaggio in Svizzera: 18, 19, 20, 21, 22 febbraio 1948

N° 44 — Vendredi 20 Février 1948

JOURNAL DE GENÈVE

NATIONAL, POLITIQUE ET LITTERAIRE
FONDÉ EN 1826

REDACTION - ADMINISTRATION - IMPRIMERIE
5-7, Rue Général-Dufour
Téléphone : 5 03 50 (Imprimerie : 5 72 17)

SERVICE DE PUBLICITÉ : A.-J. CHAUVET
9, Rue Bovy-Lysberg - Téléphone : 4 14 20
TARIF suisse : Annonces 24 ct. Réclames 70 ct. la mm.

Le « Journal de Genève » ne répond pas des manuscrits qui lui sont adressés et ne se charge pas de les renvoyer

COMPTES DE CHÈQUES POSTAUX		
Administration L 682	Imprimerie L 934	Publicité A.-J. Chauvet L 4684

15 ct. le numéro

ABONNEMENTS	1 an	6 mois	3 mois
Suisse . . . . fr.	30.—	17.—	9.—
On s'abonne dans tous les bureaux de poste (Taxe 30 c.)			
Autres pays . fr.	52.—	27.—	14.—
France . . . fr. f.	2800.—	1500.—	800.—
Italie . . . . lires	6500.—	3500.—	1800.—

Les protégés de l'U.R.S.S. et l'Allemagne

Le problème numéro 1 de la politique européenne reste la question allemande. On l'aborde de tous les côtés à la fois, mais sans coordination des efforts. Les Quatre Grands avaient décidé de régler souverainement le sort du vaincu dans l'intérêt de la paix. C'était une méthode dont on pouvait discuter le bien-fondé, mais elle avait le mérite de la rapidité. Le prestige de la victoire aidant, les puissances mineures eussent admis les décisions des Grands auxquels elles accordaient leur confiance et devaient leur libération. Hélas! les Grands n'ont pas su se mettre d'accord; ils ont perdu du temps et leur méthode a échoué comme le prouve la dernière Conférence de Londres.

Dans quelques jours, les Puissances occidentales vont aborder seules, sans la Russie, un nouvel examen de l'imbroglio allemand. Elles méditent, croit-on, d'associer les petits pays limitrophes de l'Allemagne à leurs travaux, soit la Belgique, la Hollande et le Luxembourg. C'est la logique même, car il est bien évident que ces Etats ont leur mot à dire quand il s'agit d'organiser un pays avec lequel ils entretiennent, par la force des choses, les relations les plus étroites en tous domaines et qui, d'autre part, les a menacés plusieurs fois dans leur sécurité au cours de l'histoire. Les Etats à l'est de l'Allemagne n'ont pas voulu être de reste, et la Pologne a pris l'initiative de réunir à Prague une conférence des trois ministres tchèque, yougoslave et polonais des Affaires étrangères, pour y discuter de la restauration allemande à la lumière de leurs intérêts communs.

Le geste peut surprendre. On conçoit que la Pologne et la Tchécoslovaquie aient éprouvé la nécessité d'accorder leur politique en cette matière. Voisines l'une et l'autre de l'Allemagne, elles savent combien cette position est périlleuse et n'éprouvent aucune envie de connaître une nouvelle fois le danger germanique. Mais que vient faire la Yougoslavie dans cette affaire ? Sa position géographique ne devrait pas, semble-t-il, susciter chez elle des inquiétudes particulières. Et pourtant, si elle est venue à Prague, c'est qu'elle compte sur des réparations substantielles que lui verserait l'Allemagne. Elle a terriblement souffert de l'agression germanique et elle craint maintenant de n'être jamais dédommagée si les Puissances occidentales organisent à leur guise une Allemagne qui ne leur soit plus à charge et se suffise à elle-même. Pour se couvrir, la Yougoslavie a même convoqué une rencontre de tous les Etats qui revendiquent des réparations de l'Allemagne. Notons en passant qu'elle l'a fait dans des formes curieuses, sans en aviser les alliés occidentaux, sans même demander l'avis du pays dont la capitale devrait héberger la conférence. Mais quoi, ce sont là les usages diplomatiques de notre temps !

La Pologne et la Tchécoslovaquie ont cependant bien d'autres motifs de crainte. On s'irrite parfois à voir la désunion des alliés d'hier, la dispersion de leurs efforts dans la paix alors qu'ils avaient su rester unis pendant la guerre. On doit pourtant reconnaître objectivement que Prague et Varsovie ont mille bonnes raisons d'être méfiantes. La leçon de 1938 et de 1939 n'est pas oubliée. Les deux pays sont coincés entre la puissante Russie et la zone soviétique d'Allemagne. Pour eux, l'Allemagne fut, est, et restera le souci majeur. Ils savent que les grandes Puissances régleront le problème allemand d'abord en fonction de leurs intérêts propres. On aura beau expliquer que la remise en activité des industries de l'Ouest est indispensable, toujours Pologne et Tchécoslovaquie verront un danger dans cette industrie, un moyen mis à disposition de l'Allemagne pour recréer sa puissance militaire et, demain, menacer à nouveau ses voisins.

Devant cette conférence de Prague, on s'est demandé tout à coup si les nations de l'Est se mettaient à faire cavalier seul et avaient un sursaut d'indépendance à l'égard de leur protecteur russe. Le communiqué publié à l'issue des rencontres vient nous détromper. Il est d'une imprécision inégalable et surprenante à notre époque de diplomatie de place publique. Cependant, il nous apprend que les trois pays s'inquiètent du développement de la situation qui se poursuit dans un sens contraire aux déclarations de Yalta et aux accords de Potsdam (dénazification, démocratisation, démilitarisation). Ils estiment que la création en Allemagne occidentale d'un organisme politique distinct sape les bases mêmes de la sécurité en Europe. Enfin, il rend hommage à l'U.R.S.S. qui a contribué pour une immense part à la lutte contre l'agression fasciste.

Nul ne songerait à nier cette part prise par la Russie au combat commun et les pertes qu'elle a subies en hommes et en biens sont là pour en témoigner. Mais est-il bien sûr que la Pologne et la Tchécoslovaquie n'aient qu'à se louer d'être entrées dans la sphère d'influence russe ? La politique russe en Allemagne tient-elle vraiment compte des intérêts des pays limitrophes et fait-elle la part de cette psychose de l'agression possible qui semble hypnotiser Tchèques et Polonais ? En réalité, la Russie ne se révèle pas plus désintéressée qu'une autre puissance dans sa politique allemande et elle poursuit ses desseins avant de songer aux vœux de ses alliés.

Même inquiets, que peuvent faire les Polonais et les Tchèques ? Ils doivent se plier aux circonstances, souvent faire bonne mine à mauvais jeu, car seule la Russie est aujourd'hui en mesure d'assurer l'existence de leurs Etats. Il faut donc s'adapter à la situation présente, sauver ce qui peut l'être encore, dans l'espoir qu'un jour la patte de l'ours soviétique se fera plus douce. C'est cependant un espoir bien fragile.

René Bovay.

MENUS PROPOS

Petit voyage à La Plaine

Il est un peu vexant d'être traîné par une locomotive qui marche à reculons ; mais on pardonne beaucoup à une locomotive à vapeur ! Et puis le temps était si beau ! Une de ces matinées qui vous étonnent et vous ravissent tout ensemble. C'est encore l'hiver assurément, mais on n'y croit plus. Les montagnes sont lointaines, vaguement lubanées dans la brumeuse distance, et le Jura fait ciller, tant il est blanc, cependant que le crépi des maisons à Russin chauffe l'œil et le cœur. Que c'est bien là un pays du Rhône, et qui dira, noblement, le lac des cyprès de Russin, cet avant-poste du Midi ?

La colline de la Dongelle est de tous les bruns, de tous les bis, havane, chamois, avec des roses muscat et des gris soutrés. Voici des enlers lisse d'azul, comme dans un tableau de Paul Mathey que j'admire entre tous.

Un train passa dans la vapeur et la fumée, comme un songe. Où allait-il ? Paris, Bordeaux, Marseille ? Mais sur ce quai de gare, il n'était nul besoin d'un autre azur, d'une autre onde. Car le Rhône est puissamment vert, et transparente la London.

Vingt-trois minutes d'arrêt ; le temps de voir le facteur, le boulanger itinérant, et, neptunien fonctionnaire, le Monsieur qui relève l'index du limnimètre ; le temps aussi de songer que ce lieu fut foulé par César, et de penser qu'on est là non seulement au bout du Canton, mais de la Suisse ; d'évoquer Rorschach avec ses belles lessives claquant au vent, dans un bleu d'un degré plus gris, plus nordique, plus sentimental et plus doux, peut-être. Aimons cette diversité qui est notre richesse ; aimons que dans un si petit espace il y ait tant de choses, d'êtres, d'esprits analogues, mais non point identiques, et que les apéritifs et les primevères ne soient pas les mêmes ici qu'à Zoug ou Romanshorn. Seuls les douaniers...

Sur ce quai où pépient les moineaux, où le chef de gare, heureux du soleil, se promène à l'ombre, où quelques affiches vous tirent vers le Gothard, j'attends que le train reparte. Un chat s'étire ; il me comprend ; il sait que j'ai ici, des idées de figure de prose, et me délègue un peu de sa sagesse. Et sous ses yeux verts, je fais les cent pas avec César et Christophe Colomb, tandis que de l'autre côté, le chef de gare exécute la promenade en sens inverse.

On repart ? Soit. Vignes ravonnantes, broussailles couleur de loutre, eaux vertes, allons. Je vais revoir, au passage cette aimable garde barrière.

Et cette fois la locomotive sera tournée du bon côté.

Pierre Girard.

DES RAFLES A PRAGUE

Prague, 19. — (AFP) Treize arrestations — dont celles d'un certain nombre d'étrangers — ont eu lieu au cours de rafles importantes qui ont été effectuées à Prague. Treize autres personnes feront l'objet de poursuites judiciaires à la suite de ces opérations, où la police a saisi des quantités importantes de devises, d'or, de bijoux et de cognac français.

Des rafles analogues ont eu lieu sur la frontière polonaise et à Brno.

4e page :
LE PROJET D'AMENAGEMENT DE LA GRANDE DIXENCE
par Dx.

La réforme des finances fédérales

Les dépenses de la Confédération

II

Le personnel

On nous mande de Berne :

Les établissements en régie de la Confédération (CFF, PTT, ateliers militaires et régie des alcools) occupent actuellement 67.000 personnes. Ils ont leur propre comptabilité. Les 280 millions prévus pour le personnel dans le budget-type pour les années 1950 et suivantes concernent donc uniquement l'administration centrale.

Celle-ci n'employait que 5280 agents en 1913; au cours de la première guerre, ce nombre ne s'accrut que très modérément, et n'atteignit même pas 6000 ! En revanche, après la fin des hostilités, les bureaux fédéraux prirent de l'extension. Ils occupaient 8000 personnes en 1920. De laborieux efforts permirent de redescendre à un peu plus de 7000 en 1928. Depuis lors, et jusqu'en 1944, l'augmentation prit d'effrayantes proportions. En 1937, on dépassait les 10.000, en 1942 les 20.000, en 1944, on touchait presque aux 30.000 (exactement 29.787). La fin des hostilités permit de ramener l'effectif à 26.131 en 1946 et à 23.876 en 1947. Le Conseil fédéral calcule que, d'ici 1950, on pourra descendre à 19.800, si tout va bien. Ce chiffre n'a qu'une valeur indicative. En le fixant un peu au-dessous de 20.000, on pourrait bien avoir obéi aux mêmes préoccupations que le commerçant qui vend sa paire de gants 19 fr. 95[1] !

Le Département militaire occuperait à lui seul 8850 de ces 19.800 agents. Il en résulterait pour lui une dépense de 90 millions, qui est comprise dans les 400 millions affectés à la défense nationale. Il reste donc, pour l'administration civile proprement dite, 10.950 agents, représentant une dépense de 140 millions.

La Confédération a-t-elle vraiment besoin d'un personnel aussi nombreux pour remplir les tâches civiles qui lui sont confiées ? On ne pourra le dire qu'après que les réductions prévues d'ici à 1950, et qui portent sur 4000 agents, seront devenues effectives. Aujourd'hui, il est évident que, dans plus d'une administration, il y a trop de monde, et que cela incite la Confédération à s'acquitter de tâches dont elle pourrait parfaitement se débarrasser s'il le fallait absolument. L'exemple de la police des étrangers le montre.

Rappelons ce qui s'est passé. En décembre, les Chambres ont réduit le crédit que demandait le Conseil fédéral pour la police des étrangers. Il fallut donc aviser. On élabora un plan de décentralisation. De larges compétences furent restituées aux polices cantonales. Ce qu'on déclarait impossible apparut tout à coup aisé et souhaitable. Si tout se déroule comme on l'a prévu, au lieu d'employer 180 personnes, la police fédérale des étrangers n'en aura bientôt plus que 75 à 80.

Ailleurs, de semblables réductions sont réalisables, pour peu qu'on le veuille. De nombreux particuliers s'adressent à la Confédération pour faire rapatrier leurs avoirs à l'étranger, ou régler d'autres affaires personnelles. Il fut un temps où l'intervention de l'Etat, dans de semblables questions, était la seule efficace. Aujourd'hui, on pourrait fort bien répondre à la plupart des requérants : adressez-vous à un avocat.

De 1943 à 1947, le Département politique a fort inconsidérément doublé son personnel. L'augmentation correspond pour une part au développement de notre représentation diplomatique à l'étranger, mais elle résulte surtout de l'absence d'une véritable politique du personnel, et de la facilité avec laquelle, trop bienfaisant, on a accordé aux chefs de mission et aux chefs de service de l'administration centrale tout ce qu'ils demandaient. M. Petitpierre est le meilleur des capitaines. Il lui manque un sergent-major, qui s'occupe du service intérieur, et qui, dans les affaires relatives au personnel, ait réellement autorité sur tout le monde.

Au Département de l'économie publique, on garnit des forces pour liquider des affaires pénales de l'économie de guerre. Il y a sept à huit mille dossiers en souffrance. Beaucoup pourraient sans doute être classés. Il semble d'ailleurs qu'on s'apprête à le faire. De même, est-il indispensable que le service des importations et des exportations intervienne chaque fois qu'un Suisse envoie quelques kilos de vivres à un ami ou à un parent fixé à l'étranger ?

A propos de la plupart des branches de l'administration, on pourrait faire des remarques analogues. Mais elles n'ont qu'une valeur momentanée. La démobilisation de l'appareil administratif de guerre n'est pas achevée, et on ne pourra juger du nombre d'employés, ouvriers et fonctionnaires dont a besoin la Confédération pour remplir ses tâches constitutionnelles que le jour où elle sera définitivement débarrassée de toutes les tâches supplémentaires qu'il a fallu lui confier depuis 1939.

Deux chiffres donnent toutefois à réfléchir. De 1927 à 1939, l'administration centrale occupait, en chiffres ronds 10.000 personnes; à partir de 1950, elle en demande 20.000. L'augmentation, à première vue, paraît excessive. On ne doit toutefois pas oublier qu'elle est imputable surtout au Département militaire.

Les mesures de rationalisation que l'on a prises, celles que l'on s'apprête à prendre encore, ne sauraient conduire à des réductions importantes. La seule voie, c'est la remise aux cantons ou à l'économie privée des tâches dont il n'est pas indispensable que la Confédération se charge elle-même. Qu'on ne se fasse toutefois pas trop d'illusions, il n'y en a qu'un petit nombre. Le miracle de la police des étrangers ne peut se répéter partout.

Le matériel

Le budget pour 1950 prévoit 82 millions de dépenses pour les frais de bureau, les constructions et leur entretien, les versements à des fonds spéciaux, etc.

Par rapport à ce qui se fait aujourd'hui, les frais de bureau peuvent sans doute être réduits. Le budget de la Confédération prévoit pour chaque

(Suite en 2me page, 1re colonne.)

[1] Voir *Journal de Genève* du 7 février.

LETTRE DE MILAN

A la Scala retrouvée

(De notre correspondant)

L'an dernier marqua la réouverture de la Scala, incendiée par les bombardements de 1943. Cette année, on voit remplir tous les fastes. Près du buste de Stendhal, qui orne le vestibule, on ne peut s'empêcher de songer à l'émotion qui étreignait l'auteur du « Journal d'Italie », lorsqu'il retournait à la Scala. Cette émotion, on l'éprouve soi-même en retrouvant la grande scène milanaise telle qu'on l'avait toujours connue. Parcourir de nouveau, à pas feutrés, les triple rangées de ces couloirs étroits et bas, ponctués de laquais gantés de blanc ; se glisser dans la pénombre d'une de ces quelque deux cents loges tendues de brocart cramoisi, alvéoles bruissants de murmures gentils, de mots d'esprit et de potins ; passer un entr'acte au Foyer éblouissant d'ors et de lumières, resplendissant d'élégance et de grâce féminine, c'est évoquer cent soixante-dix ans de vie milanaise. Dans cette loge, Napoléon apprit la victoire de Marengo, dans celle-là Stendhal courtisait Angela après avoir offert aux dames de la société qui les adoraient, ses cachous « de quarante sous de la veuve Derosne à l'œillet, à la canelle et au jasmin » commandés tout exprès à Lyon ; là-bas, Bellini rêvait à la Malibran. Ces deux loges où l'on semble causer plus sérieusement, ne vous rappellent-elles pas celle des Romantiques de M. de Brême qui, vers 1820, s'opposaient avec fougue aux classiques retranchés dans la loge de donna Pia Londonio ? Ces conversations en aparté que l'on surprend au passage, n'évoquent-elles pas le séjour milanais de Byron ?...

***

La Scala avait été inaugurée le 3 août 1778. Œuvre du célèbre architecte Piermarini, de Foligno, elle succédait aux anciens théâtres de Cour deux fois incendiés et s'élevait sur l'emplacement d'une église supprimée, Santa Maria della Scala, qu'avait fait ériger en 1381, pour l'accomplissement d'un vœu, Beatrice della Scala, femme de Barnabo Visconti, d'où son nom. Jusqu'en 1928, une des caractéristiques de ce théâtre fut de n'être pas une salle de spectacle dont les places se louent pour une représentation ou une saison.

On était propriétaire de sa loge au même titre qu'on peut l'être d'un appartement. D'où le désir de l'embellir, de la rendre confortable. Dans les vieilles familles milanaises, on héritait de la loge à la Scala en même temps que du palais paternel de Corso Venezia, de Via Manzoni ou de Cordusio. Seules les deux galeries et le parterre étaient à la disposition du public en général ; pour autant qu'on y représente des opéras, car ouverte toute l'année pendant son premier siècle d'existence, la Scala ne devint que graduellement le grand théâtre d'opéra actuel. On y dansait, on y jouait, on y organisa même une corrida, on y fêtait Carnaval, peut-être avec cette licence milanaise qui, en 1739 déjà, scandalisa un hôte de passage, l'honorable président du Parlement de Dijon, De Brosse. Les ballets, encore que montés par le célèbre Vigano, au début du XIXme siècle, choquèrent une partie de la bonne société qui, pendant un certain temps, boycotta la Scala. « Je n'admire pas la déclamation des jambes », répondit un jour la comtesse Castiglioni à qui s'inquiétait de la voir déserter sa loge.

Un arrêté du préfet de Milan, au temps du vice-roi de Beauharnais, rappelait les Milanais qui vont à la Scala « aux formes prescrites par la décence » et leur interdisait notamment, tant dans les loges qu'au parterre, de garder leur chapeau sur la tête. « Pour huit sous, écrivait Stendhal, un bon Milanais s'amuse le bec en l'air devant des choses superbes depuis sept heures et quart jusqu'à minuit et demi. » Les temps ont changé. Maintenant, les soirs de premières, on ne va au parterre ou dans les loges qu'en habit ou en smoking tandis que la moindre place au « poulailler » coûte mille lires.

Petit à petit, la Scala est devenue le grand théâtre d'opéra. De grands compositeurs, Rossini, Bellini, Verdi, Leoncavallo, de grands artistes, la Malibran, la Pasta, Toti dal Monte, Mafalda Favero ; Chaliapine, Pertile, Schipa, de grands chefs d'orchestre, et enfin Toscanini lui ont donné une auréole de gloire impérissable. La Scala, c'est Milan, c'est l'orgueil des Milanais. Lorsqu'en 1897, la commune ayant refusé sa subvention, le théâtre resta fermé, une main inconnue afficha à l'entrée un papier bordé de noir : « Fermé pour cause de mort du sentiment, de l'art, de l'amour-propre national et du bon sens. » En redonnant, malgré la dureté des temps, à sa Scala l'éclat dont elle ne peut se passer, le peuple milanais a prouvé, cette année, qu'il aime l'art et qu'il a du bon sens. C'est de bonne augure, à tous les points de vue.

J. M.

Il Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri

Montemarciano 7.8.48

Egregio Professore,

da Roma mi giunge notizia telefonica, che ho trasmesso con vivo disappunto, della mancata ammissione agli esami di suo figlio. Il quale, mi dicono, ha seguent

la sufficienza, ma non la media di promozione
del 7. Come vede io, gli punti sono pochissimi.
Non ho, purtroppo, altri punti a causa
della mia assenza da Roma.

Con cordiali saluti

D. S. Sono stato promosso 21 su [illegible]
25 posti.

Dott. RAFFAELE CONTE
Ass. Osp. Senatoriale «D. Cotugno»
Specialista Malattie dei Bambini
Medicina Interna
BARI
Via Andrea da Bari, 151 - tel. 11.602

Gabinetto 68
126/48
17-5-48

Da recenti confidenze avute stamane in Prefettura mi risulta che quasi tutti i partiti hanno fatto la candidatura all'ONMI.

Vi prego quindi di intervenire come Partito per non vedere frustrata la nostra offerta.

Cordiali

Bari, I4/I0/948

69

Dott. ALDO BALDI
BARI - Via Dieta di Bari, 58
UFFICIO: P.za A. Diaz, 1

On/ ASSOCIAZIONE
PARTITO. ITAL.. REPUBBLICANO.
B A R I

Nella eventualità che codesta On/ Amministrazione sia tuttora sfornita della Bandiera Nazionale Repubblicana, col nuovo stemma di prescrizione, questa ditta è in e condizioni di effettuarne la fornitura a prezzi convenienti e nei tipi più resistenti.

All'uopo, un nostro incaricato, a vs/ richiesta, si recherà presso codesto Ufficio per sottoporre i campioni e il listino prezzi.

In attesa di pregiati ordini, ben distintamente salutiamo.

Dr. Aldo Baldi

D. Baldi

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

VIA DEI PREFETTI, 46 — ROMA — TELEFONO 60.640

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Roma, 18 Dicembre 1948

Prot. N. 19455 /0

Avv. MICHELE CIFARELLI
Via d'Azeglio 3
BARI

Oggetto: Sezione di Canosa.-

Caro Cifarelli,

l'amico Bardanzellu mi ha dato il nome del Dr. Antonio ROSSI di Canosa, chè potrebbe essere, secondo il suo parere, un buon elemento nel Partito. Se non lo conosci, potresti assumere informazioni e, se queste sono buone, tentare d'agganciarlo.

Conti è andato in bestia perchè da Canosa hanno indetto unas sottoscrizione nazionale per un monumento a Mazzini.

Saluti cordiali,

Il Segretario Organizzativo
(Franco Simoncini)

Rispondere impersonalmente citando il numero di protocollo.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
SEZIONE DI RIPACANDIDA

N. ..... prot.

Egregio Avvocato,

Vi scrivo questa lettera per chiedervi un piacere che ci preme molto possiate farci.

Vi spiego anzitutto quello che mi è accaduto tempo fa:

Il 10 Aprile scorso fu eseguito a Ripacandida un rastrellamento di armi ad opera di una squadra di carabinieri diretta dal comandante della tenenza di Melfi. Furono perquisite le abitazioni di quattro persone, e prima di tutte la mia, ove fu rinvenuta una rivoltella "Smith" che io avevo ricevuta in un pacco dall'America e che non avevo fatto in tempo a denunciare. In quei giorni avevo anche mia moglie a letto, ammalata, la quale fu spaventata non poco dalla visita inattesa della forza pubblica.

Il fatto che sia stata perquisita, prima delle altre, proprio la mia casa dimostra che il tenente, monarchico, intendeva diminuire il prestigio dei repubblicani di Ripacandida.

Lasciamo questo fatto di più e di lieve entità anche il più politico, poco confacente all'attività della polizia.

Scrissi subito al ministro Facciardi, esponendogli l'accaduto.

L'on. Ettore Leghorn, in seguito a interessamento svolti presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, mi trasmetteva copia della comunicazione ricevuta dal Comando stesso. In questa comunicazione io ero definito N. 1 dell'estremista, mentre sta di fatto che all'epoca della scissione del Partito d'azione io, in qualità di segretario della sezione di Ripacandida, mi adoperai in tutti i modi perché la sezione stessa rimanesse maggioranza, opponendomi decisamente a quanti volevano la fusione coi socialisti. E se non riuscii nel mio intento, posso dire in coscienza di essere stato sostenuto nella lotta dal mio grande attaccamento alla causa di libertà e di giustizia, per la quale al rinnovamento sociale si giunge attraverso i liberi dibattiti, con l'opera della persuasione, non con la violenza e la sopraffazione.

Fui denunziato, ma riuscii ad evitare l'arresto e il procedimento per l'internamento del segretario provinciale della sezione repubblicana Messina.

Ora il fatto che Vi accredo esposto in questo: desidero che il comandante della tenenza di Melfi, che ha tentato di rovinarmi e di gettare, attraverso la mia persona, la vergogna e il disprezzo su tutti i repubblicani di Ripacandida, venga trasferito. Credo che Voi, facendo pressione direttamente presso il ministro Facchinetti, possiate accontentarmi. Posso assicurarvi che l'arma che fu rinvenuta a casa mia io l'avevo ricevuta da un mio parente, dall'America, e che non avevo fatto in tempo a denunciarla.

Inoltre in modo particolare mi accordo questa grazia: che non

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
SEZIONE DI RIPACANDIDA

N. ..... prot.

solo questione di soddisfazione personale, ma anche, e soprattutto, di questione di prestigio dell'ufficio politico che rappresento, trattandosi del trasferimento di un residuo della vecchia classe politica, monarchica e fascista, che oggi tenta, sotto una falsa veste di legalità, di colpire in tutti i modi quanti guardano a un avvenire migliore –

Attendo un vostro riscontro. Intanto Vi saluto vostro devotissimo

IL SEGRETARIO
Divina

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
Sezione
di
RIPACANDIDA

MANIFESTI MURALI

PARTITO REPUB

SEZIONE DI

Domenica 31 ottobre alle ore 15 si effett
dei repubblicani della zona per l'inaugur
della Sezione con l'intervento di membri
Parlerà l'amico

AVV. MICHELE

MEMBRO DELLA DIREZIONE CEN

il quale terrà un comizio in occasione d

Elezioni suppletorie

La cittadinanza è invitata ad intervenire.

EPUBBLICANO ITALIANO

IE DI FILOTTRANO

si effettuerà in Filottrano un raduno
naugurazione della nuova bandiera
embri della Segreteria Provinciale.

E CIFARELLI

E CENTRALE DEL PARTITO

ione delle imminenti

ie amministrative

rvenire.

IL COMITATO

PARTITO REP

SEZIONE "M

Lunedì sera, 9 Agosto, alle ore 21,
in Corso Gar

ATTENZIONE

della Direzione Centrale del Parti

IL PARTITO E

E IL MOMEN

La cittadinanza è invitata ad in

Alfonsine, li 8 Agosto 1948.

ASSR Archivio storico del Senato della Repubblica

UBBLICANO ITALIANO

ARIO ANGELONI „ - ALFONSINE

„ nell' Arena della Gelateria Fiocchi -
rinaldi, l' antico

E CIFARELLI

n parlerà pubblicamente sul tema:

REPUBBLICANO
TO ATTUALE

venire.

LA SEZIONE

Consociazione Repub

Circolo "Arnald

Sabato 7 agosto alle ore 21. presso

AVV. MICHELE

Membro della Direz

commemorerà il nostro indimenticabile

ARNALDO C

Si invita la cittadinanza ad interven

Ravenna, 6 agosto 1948.

...bblica... Ravenna...

...aldo Guerrini,

...so la sede in Via Don Minzoni, l'amico

...LE CIFARELLI

...Direzione Centrale

...ile martire

...O GUERRINI

...ire.

LA SEGRETERIA

ASSR Archivio Storico del Senato della Repubblica

PARTITO REPUBBLICANO

SEZIONE DI MODIC

Martedì 10 c. m. alle ore 21.30 nell'A
Edera l'Avv.

MICHELE SIFA

MEMBRO DELLA DIREZIONE D

Parlerà sul tema **Attualità**

La cittadinanza è invitata.

RTITO REPUBBLICANO ITALIANO

SEZIONE DI MODIGLIANA

c. m. alle ore 21.30 nell'Arena Cinema

.

ELE CIFARELLI

DELLA DIREZIONE DEL P. R. I.

sul tema **Attualità Politica**

linanza è invitata.

IL COMITATO

PARTITO REPUB

CONSOCIAZI

MERCOLEDI' 11 AGOSTO 19

SALA DEL TEATRO MAZZINI, L'

MICHELE G

Membro della Direzione

terrà una pubbli

LA CITTADINANZA E' INVITATA

Coop. Industrie Grafi... Forlì

UBBLICANO ITALIANO

CIAZIONE FORLIVESE

1948 ALLE ORE 21.30, NELLA

L'AMICO ADV.

CIFARELLI

zione Centrale del P.R.I.

blica conferenza

LA DIREZIONE

G.A.S. ROVENG

28-29 A

I° Congresso

dei Gruppi di Azione Sociale

Presenzieranno l

l'On. ENRI

VICE SEGRETARIO

e gli amici

Sonnovigo - Pasqua

DELLE DIREZIONI NAZIONALI

...A - CASA ALFIERI

...AGOSTO 1948 - Ore 9.30

...o Provinciale

...o del Partito Repubblicano

...no al Congresso

...ICO PARRI

...O DELLA C. G. I. L.

...alini - ...occhi - ...rarelli

...ALI DEL P. R. I. E DEI G. A. S.

P. R. I. - Sezione TONINO SPAZZOLI

COCCOLIA

Ricorrendo il 4° anniversario del martirio di TONINO SPAZZOLI la Sezione che s'intitola al suo nome invita i repubblicani e tutti i cittadini alla manifestazione che avrà luogo Domenica 29 agosto 1948.

Rievocheranno le figure del Martire gli amici

On. Sen. Aldo Spallicci

On. Sen. Aldo Spallici

Avv. Michele Cifarelli

Programma:

Ore **15** - Raduno alla sede della Sezione del P. R. I. delle fanfare e delle bandiere.

» **16** - Formazione del corteo che si recherà nel luogo ove sorge il Cippo, deposizione di una corona e commemorazione fatta dall'**On. Sen. Aldo Spallici.**

» **17,30** - Ritorno a Coccolia e raduno alla Sezione Repubblicana.

» **18** - Discorso politico dell'amico **Avv. Michele Cifarelli.**

PARTITO REPUBBL

UNIONE ROMA
Piazza Esedra 12

In Piazza Esedr

lunedì 20 S

anniversario della "BR

l'avv. Miche

commemorerà l

Prima della manifestazione una rappresen
una corona di alloro ai piedi della col

ASSOR ASSOR ASSOR

BLICANO ITALIANO

MANA "G. GRISOLIA,,
dra 12 · Tel. 45195

dra, alle ore 18,

Settembre,

BRECCIA DI PORTA PIA,,

ele Citarelli

à la storica data.

presentanza dei repubblicani romani deporrà
colonna commemorativa al Corso d'Italia.

FULGUR - Via M. Monti, 1 - Roma

BBLICANO

E DI ANCONA

alle ore 10,30 in Piazza

Avv. M

CIFA

Membro della Dir

dell' Edera

ITALIANO

a Roma

MICHELE

RELLI

Direzione Centrale del Partito.

BLICANO

E DI ANCONA

alle ore 10,30 in Piazza

Avv. M

CIFA

dell' Edera.

Membro della Dire

Il discorso sarà radiodiffuso con altoparlanti.

ITALIANO

a Roma

MICHELE

RELLI

Direzione Centrale del Partito.

Lista dei Candidati del

PARTITO REPUBBLICANO

per le elezioni suppletive del 7 novembre 1948

ACCORRETTI M.se ATTILIO - Medico - Veterinario
CARLONI MASSIMO - Dottore in Agraria
CARNEVALI GIOVANNI - Mezzadro
CESARI GIOVANNI - Coltivatore Diretto
FLAMINI CESARE - Artigiano
GARBUGLIA LUIGI - Coltivatore Diretto
GOBBI AURELIO - Commerciante
LUCHETTA GIUSEPPE - Coltivatore Diretto
NATALUCCI NAZZARENO - Commerciante
PAVONI BRUNO - Autista
SCATTOLIN MIDA - Pensionato

GARBUGLIA LUIGI - Coltivatore Diretto
GOBBI AURELIO - Commerciante
LUCHETTA GIUSEPPE - Coltivatore Diretto
NATALUCCI NAZZARENO - Commerciante
PAVONI BRUNO - Autista
SCATTOLIN MIDA - Pensionato
TANTUCCI AUGUSTO - Mezzadro

Agricoltori, operai, artigiani e bempensanti di tutte le classi sociali, date il vostro voto al Partito che da cento anni non ha mai cambiato il suo programma di vera libertà e di giustizia e che ha dato, nel passato tante prove di amministrazione retta, imparziale e onesta.

Votate la LISTA REPUBBLICANA,

garanzia di giustizia per tutti.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Sezione di Filottrano

CITTADINI!

Il 9 Ottobre 1947 in seguito alle dimissioni da noi non provocate dei comunisti e socialisti dall'Amministrazione Comunale, ci assumemmo la grande responsabilità di amministrare, in attesa delle elezioni suppletive, la Cosa Pubblica, in collaborazione dei Consiglieri del Partito Socialista dei Lavoratori Italiani, per non tradire il mandato di gran parte di voi e per evitarvi un non indifferente onere che voi avreste dovuto pagare ad un immancabile Commissario Prefettizio.

Oggi in vista delle prossime elezioni il Partito Repubblicano Italiano si presenta a voi con i suoi programmi e con una lista di candidati propri. In essa voi troverete uomini di ogni professione: tecnici,

di voi e per evitarvi un non indifferente onere che voi avreste dovuto pagare ad un immancabile Commissario Prefettizio.

Oggi in vista delle prossime elezioni il Partito Repubblicano Italiano si presenta a voi con i suoi programmi e con una lista di candidati propri. In essa voi troverete uomini di ogni professione: tecnici, artigiani, piccoli proprietari, contadini; in essa voi potrete scegliere i migliori futuri amministratori.

Fin da questo momento il Partito Repubblicano non vi fa vane ed assurde promesse, ma vi dice soltanto che farà il possibile per amministrare con rettitudine applicando i propri programmi.

Pure incitandovi ad accorrere numerosi alle urne, il Partito Repubblicano Italiano non mendica voti, bensì vi invita a votare per gli uomini migliori, perchè in Repubblica l'onore di una buona amministrazione sarà vostro, come l'onere di averne una non buona sarà di tutti.

Filottrano, 28 ottobre 1948

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Partito Repubblicano Italiano

Consociazione Ravennate

Dopo 66 anni dal tuo martirio TRIESTE ti veglia ancora

GUGLIELMO OBERDAN

ed il confine è, come allora, fra te e noi.
Ma guardiamo a Trieste e ti vediamo.
Vediamo una grande schiera di martiri
raccolti sotto una bandiera dai mille colori.
I colori di tutte le Patrie.

raccolti sotto una bandiera dai *mille colori.*

I colori di tutte le Patrie,
l'arcobaleno di tutte le Libertà.
Sono venuti da ogni dove era oppresso un uomo, un'idea, una fede
per porgerci la mano
senza chiudere il pugno a minacciare,
senza tendere, a sfida, verso il cielo la punta d'un pugnale.
Non parlano di odio, non chiedono rivincite,
sono figli dell'Umanità.
Sono con te

GUGLIELMO OBERDAN,

"morto santamente per la Patria
terrore ammonimento rimprovero
ai tiranni di fuori
ai vigliacchi di dentro„.

Ravenna, 20 Dicembre 1948.

LA SEGRETERIA

VISTATO DALLA QUESTURA DI RAVENNA COOPERATIVA «S.T.E.R.» - RAVENNA

87

DISCORSI E COMIZI

con relative corrispondenza, schemi manoscritti,

comunicati e rassegna stampa

p.2 Discorso a Potenza 11 gennaio 1948

Direzione - Redazione Amministrazione
Angiporto Galleria Umberto, 7
Tel. 51-252 - 53-069 - 53-179

RISORGIMENTO

IL MATTINO

ANNO VI - Num. 13
Lire DIECI
NAPOLI - Martedì 13 Genn. 1948

Economia e il Mezzogiorno

LUIGI STURZO

UNA NUOVA DATA

I COMIZI ELETTORALI convocati per il 25 aprile

I principali raggruppamenti che si schiereranno per la prossima battaglia
Parentesi di ripresa di lavori alla Costituente. - Giovedì Consiglio dei Ministri

Nessuno sbarco in Italia di truppe straniere

ROMA, 12 — La Presidenza del Consiglio comunica: ...

LA VERTENZA DEI BANCARI

La questione dell'orario unico punto di disaccordo

I colloqui svoltisi durante tutta la giornata domenicale non hanno portato ad alcun progresso - De Gasperi sarà informato sulla situazione

Anche gli esattoriali in sciopero generale

IL «BLOCCO NAZIONALE»

Lucifero a Gorizia espone il programma

GORIZIA, 12 — ...

LA VERITA' SUL "PARADISO" SOVIETICO

Dietro il sipario di ferro c'è miseria, fame e schiavismo

Vi sono in Russia trenta milioni di persone affamate e prive di ricovero

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

NEW YORK, 12 — ...

A. B.

I prezzi scendono secondo le statistiche

ROMA, 12 — ...

Occupazioni di terre in due Comuni calabresi

CATANZARO, 12 — ...

Tafferugli a Bari dopo un comizio del MIS

BARI, 12 — ...

SINCERO DESIDERIO DI COLLABORAZIONE

Morrison illustra gli obbiettivi della politica estera inglese

"Ma non si può pretendere che noi subiamo senza protestare gli attacchi menzogneri e feroci lanciati dalla macchina brutale della propaganda comunista"

LONDRA, 12 — ...

ALLORA NON E' MORTO

Stalin eletto Presidente dei Soviet di Mosca

LONDRA, 12 — ...

Il centenario del 1848 sarà celebrato a Trieste

GIOCHI E LOTTERIE

Si aumenterà la pressione fiscale

ROMA, 12 — ...

CAMPIONATO DI CALCIO

Napoli-Bologna 1-1

Milan-Salernitana 2-0

MILANO, 12 — ...

I RISULTATI

SERIE A

SERIE B

LE CLASSIFICHE

SERIE A

SERIE B

8 morti e 40 feriti ai pozzi di Vuillemin

METZ, 12 — ...

IN PIENO OCEANO

Un salvataggio compiuto da una «Liberty» italiana

LA SPEZIA, 12 — ...

..CORRIERE DI LUCANIA..

Uomini contemporanei di terra lucana

POTENZA, 12 — [illegible]

Per l'allargamento della curva di via Roma

POTENZA, 12 — [illegible]

Per la campagna del soccorso invernale in Lucania

POTENZA, 12 — L'Ufficio provinciale del lavoro comunica: [illegible]

«Problemi di libertà» in una conferenza di M. Cifarelli

POTENZA, 12 — [illegible]

ALBUM

[illegible]

Disdette alla RAI anche dalla Lucania

POTENZA, 12 — [illegible]

L'opera di soccorso popolare per i poveri di Basilicata

POTENZA, 12 — L'Opera di Soccorso Popolare [illegible]

Per uno omonimio

Il MAURO FORTE [illegible]

Cronaca di Napoli

La Pignasecca in subbuglio per le ire di un ex pompiere

[illegible]

Non vede le stecche e perde 9 mila lire

[illegible]

Preferisce il sublimato alle cure del dentista

[illegible]

Quando il vino è generoso...

[illegible]

Non era brigadiere ma criminale di guerra

[illegible]

La rivista allo «Stabile»

POTENZA, 12 — [illegible]

La morte di Raffaele Nisco

POTENZA — [illegible]

Bollett. meteorologico

[illegible]

ABBONAMENTI ALLE PUBBLICAZIONI DELLA S.E.M. «IL MATTINO»

	ANNO	SEMES.	TRIMES.
RISORGIMENTO			
Il quotidiano più diffuso dell'Italia Meridionale			
Abbonamento per sei numeri settimanali	L. 3.600	L. 1.850	L. 950
Abbonamento per sette numeri (comprensivo Edizione del Lunedì)	L. 4.400	L. 1.800	L. 1.000
ROMA d'oggi			
Il più grande quotidiano d'informazioni del pomeriggio	L. 3.600	L. 1.800	L. 950
CORRIERE DI NAPOLI			
Il più completo e diffuso giornale della sera in doppia edizione	L. 3.600	L. 1.800	L. 950
MEZZOGIORNO SPORTIVO			
Trisettimanale sportivo - Abbonamento ai soli numeri del lunedì	L. 750	L. 325	L. 175
ABBONAMENTI CUMULATIVI	ANNO	SEMES.	TRIMES.
Per abbonarsi ad uno dei quotidiani e Mezzogiorno Sportivo aggiungere al prezzo del quotidiano	L. 650	L. 300	L. 155

AVVERTENZA

All'importo di ogni abbonamento bisogna aggiungere quello delle marche da bollo e previdenza giornalisti in L. 11 — per importo fino a L. 7.000 L. 15 oltre.

Gli abbonamenti si accettano ai nostri uffici di Angiporto Galleria 7, Napoli dalle ore 9 alle 13, presso la nostra Agenzia di Città in Piazza Trieste e Trento N. 7-8, dalle ore 8.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 19 o versando l'importo sul nostro Conto corrente postale N. 6/11945 indirizzando alla Amministrazione della S.E.M. IL MATTINO - NAPOLI

VARIE DA REGGIO

Soccorso invernale ai disoccupati

REGGIO CALABRIA, 12 — [illegible]

Per il Congresso del Mezzogiorno

REGGIO CALABRIA, 12 — [illegible]

Il maestro Cilea alla presidenza degli «Amici della Musica»

REGGIO CALABRIA, 12 — [illegible]

Tentano rubare un asino e sono presi a fucilate

REGGIO CAL., 12 — [illegible]

Il piano Perrier negli Ospedali della Calabria

REGGIO CAL., 12 — [illegible]

Varie da Taranto

Mezza giornata di paga dei lavoratori a favore dei disoccupati

TARANTO, 12 — [illegible]

Concerto di Gaspare Cassado agli Amici della Musica

TARANTO, 12 — [illegible]

BORSA DI NAPOLI

[illegible]

Nel Partito Repubblicano

TARANTO, 12 — [illegible]

Distribuzione di pasta

TARANTO, 12 — [illegible]

Tre manovali autori di furto arrestati dai Carabinieri

TARANTO, 12 — I Carabinieri [illegible] ... per identificare i derubati.

Echi di cronaca

AVVISO D'ASTA

[illegible]

SOPRABITI A L. 3.500 [illegible]

SALDI [illegible]

MOBILI PORCELLI e C. [illegible]

ALBERTO CONSIGLIO
Direttore Responsabile
CARLO NAZZARO
Redattore Capo
Tipografia S.E.M.

p. 2

OGGI: - "PATRIOTI,, DEL GOVERNO NERO -: CARLO SFORZA CAPO DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telef. 47.501 - 63.501 - 61.400 - 47.545
ABBONAMENTI: Un anno . . . . L. 3.000
Un semestre 1.500
Un trimestre 850
Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/5180
ARRETRATI: per ogni arretrato in corso, fascicolare e inedito L. 10 - Arretrati L. 15 - Numeri doppi L. 20 - Arretrato L. 30 - Estero L. 30 - Arretrato L. 50 - Numeri doppi L. 60 - Arretrato L. 100 - Estero (Paesi Europei) L. 50 - Arretrato L. 100 - Numeri doppi L. 60 - Arretrato L. 120 - Estero (Paesi Extra Europei) L. 60 - Arretrato L. 120 - Numeri doppi L. 70 - Arretrato L. 140 - Via Taramelli, 3 Roma - Telefoni 61.8...

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

"TRATTATO DI AMICIZIA"

Gli industriali americani potranno fare il loro comodo in Italia. Ma i lavoratori italiani non potranno emigrare negli Stati Uniti.

ANNO XXV (Nuova serie) N. 29 | MARTEDI 3 FEBBRAIO 1948 | Una copia L. 15 - Arretrata L. 15

APPELLO DEL FRONTE DEMOCRATICO POPOLARE AGLI ITALIANI

Tutti sotto la bandiera del Fronte per la pace, la libertà e il lavoro

Rinnovato patto d'alleanza tra tutte le forze sinceramente democratiche

A tutti gli uomini a tutte le donne d'Italia

[text]

"PATRIOTI,, ITALIANI, MINISTRI DEL GOVERNO NERÒ

Carlo Sforza "Capo degli italiani all'estero,,

L'esilio: articoli innocui pagati in dollari e in pesos - Aiuti dell'"Intelligence Service,, - Silori anglo americani all'"Alleanza Garibaldi,,

II

[text]

LA GRANDE ASSEMBLEA DI DOMENICA AL "PLANETARIO,,

Cittadini di tutte le correnti hanno fissato il programma del Fronte

I discorsi del generale Azzi, Ada Alessandrini, Lussu, Spano, Sansone, Rotondi, Fiorentino del Secolo, Alvaro, Molè - L'elezione della Presidenza

[text]

LA RETE DELLO SPIONAGGIO INGLESE IN INDIA

Il "Partito,, dell'assassino di Gandhi ha potentissime fonti finanziarie

La polizia ha arrestato il segretario dell'organizzazione - Un piano per assassinare i dirigenti del Congresso - Incidenti a Bombay e New Delhi

[text]

Le navi S. U. nel Mediterraneo sarebbero una «cortesia»

[text]

La 1. Assemblea Nazionale del Fronte Democratico Popolare ha deciso di dedicare la giornata di domenica, 8 febbraio, a grandi manifestazioni di propaganda, da tenersi in tutte le città per illustrare agli italiani le finalità del Fronte.

Il capo mauiere viene arrestato il corpo di Gandhi

QUALI SONO I PIANI DI SCELBA E PACCIARDI?

Nemmeno giovedì il governo fisserà la data delle elezioni

Così si afferma al Viminale - Il 7 scadono i termini - Colloquio di De Nicola con De Gasperi

[text]

Grave incidente d'auto a sette compagni del P.S.I.

[text]

Nuova grande manifestazione a Montevideo

[text]

Nuova grande manifestazione a Montevideo

[text]

REDAZIONE di Bari, Via Vittorio Veneto 152 - Telefono 13-219

l'Unità della Puglia

I nostri annunci ricevono il pubblico dalle ore 17 alle 22

UN NUOVO FREMITO DI RINASCITA PERCORRE LE TERRE DEL SUD

Il tricolore del Fronte del mezzogiorno ha sventolato nella più grande assemblea di Bari

Gli interventi di Lizzi, Scaramuzzi, Assennato - La mozione risolutiva del Convegno - Il Petruzzelli e le adiacenze gremite di popolo - La presenza dei garibaldini

[illegible]

Pro memoria per l'avv. Di Cagno

[illegible]

Spettacoli a Bari

[illegible]

Comizio comunista del repubblicano Cifarelli

[illegible]

TARANTO, FIERA ROCCAFORTE DELLA NOSTRA INDIPENDENZA

Gli operai manifestano nelle fabbriche la loro solidarietà al sindaco patriota

Un O. d. G. votato da migliaia di lavoratori deplora l'atteggiamento della maggioranza comunale - Il sindaco Vocoli querela il direttore della «Voce del popolo»

TARANTO, 2

In tutte le fabbriche cittadine [illegible] dott. Antonio Blasi, direttore del detto giornale, accordandogli la più ampia facoltà di prova.

PROSEGUE DAL PESCHERECCIO DI TRE MARA

Lancio di patate marce contro i nostri marinai

[illegible]

Spettacoli a Taranto

[illegible]

Chiusura delle studentesse di magistero continua

[illegible]

Un monito della Confederterra per l'allarmante disoccupazione

[illegible]

CRONACHE DELLA CAPITANATA

Il Fronte Democratico Popolare è stato costituito a Sansevero

Vasta adesione di organizzazioni e personalità indipendenti

S. SEVERO, 2.

[illegible] Prof. Antonio Sindaco di S. Severo, Sig. Alberante.

L'agitazione degli Ordini professionali di Capitanata

FOGGIA, 2

[illegible]

Assemblea di ex-dipendenti della Cartiera

[illegible]

Elevato il contributo di bonifica

[illegible]

Convegno giovanile socialista a Cerignola

[illegible]

Le Sezioni «Lenin» e «Ercoli» inaugurate a Cerignola

A Cerignola hanno l'attività per la costituzione delle due Avanguardie Garibaldine. Già oltre cento giovani vi si sono iscritti. Si sono anche costituite tre brigate di cacciatori garibaldine.

Nella giornata di domenica si è inaugurata a Cerignola il locale della Sezione «Engels». Data la ristrettezza dei locali, i compagni della sezione Engels hanno superato le difficoltà costruendo di sana pianta il locale. E' questa la seconda sezione di Cerignola che comprano da se la propria casa. Anche la sezione di Lavello ha inaugurato il locale, anche esso completamente costruito dai compagni mediante lavoro volontario.

Anche in tutti gli altri centri della provincia si stanno costituendo le Avanguardie Garibaldine. Sabato sera c'è stato a Foggia l'assemblea generale dei [illegible] già iscritti, che è riuscita imponente.

Spettacoli a Foggia

[illegible]

Foggia - S. Ferdinando 140

[illegible]

CRONACHE DI LECCE

Sarebbe meglio il tacere!

LECCE, 2.

[illegible]

La sacrosanta protesta per la morte di un bambino

[illegible]

La celebrazione del P.C.I. l'anniversario di Lenin

[illegible]

A Matino tutto va alla malora

[illegible]

Larghe adesioni a Matera al Fronte del Mezzogiorno

L'entusiastico consenso di numerosi cittadini

MATERA, 2

[illegible]

Al Convegno per la lotta contro l'analfabetismo

[illegible]

I provvedimenti della Giunta Comunale Amm. di Foggia

[illegible]

DA TUTTA LA PUGLIA

UNA MISERA PARATA

Gazzarra democristiana inscenata ad Andria

ANDRIA, 2

[illegible]

Schieramento di mitra per i discorsi di Allumura

[illegible]

La squadra del «Paese» assolta

[illegible]

Nostalgie monarchiche a Gioia del Colle

[illegible]

Un nuova sezione del P.C.I. a Terlizzi

[illegible]

LA VOCE REPUBBLICANA

Anno XXVIII - N. 39 - L. 15 QUOTIDIANO DEL P. R. I. Sabato 14 febbraio 1948

UN' ARMA LEGITTIMA

A MONTECITORIO

Approvata la legge sulle formazioni paramilitari

Sul nuovo testo è stata raggiunta l'unanimità nella Commissione parlamentare - Attenuazione delle pene

Trattative in corso

AL VIMINALE

Un piano organico per lo sviluppo del Mezzogiorno

Un comitato di Ministri ha iniziato l'esame dei particolari d'attuazione . La sistemazione dei postelegrafonici

A Pescara l'epicentro della lotta elettorale

Il sindaco Buonocore

A guerra spietata spietato dopoguerra

Una serie di delitti efferati che sembrano scaturire dalla fantasia di un morboso romanziere

Gli Stati Uniti favorevoli all'unione occidentale europea

Un discorso del Segretario di Stato Marshall - Fiducia in un miglioramento dei rapporti russo-americani

Depositi di armi scoperti dalla polizia

Chiarimenti sull'applicazione

Bidault rileva l'importanza

Odissea di un italiano prigioniero in Algeria

MARTEDI' TERMINERANNO I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA A MOGADISCIO

I responsabili si sarebbero rifugiati nel Somaliland - Inaudite crudeltà

Un altro nulla di fatto per le colonie italiane

Accordi sulla liquidazione dei danni di guerra

Sempre meno conciliante il "documento Di Vittorio"

Convocazioni del P.R.I.

PROSSIMA CONFERENZA A ROMA TRA ITALIA, INGHILTERRA, FRANCIA, BENELUX

Verso l'attuazione pratica dell'unione doganale italo-francese

Mobilitazione civile per gli scioperi in Belgio

I repubblicani di Molfetta smentiscono "l'Unità"

CALENDARIO

14 febbraio

Indirizzo della Redazione
Via Milano, 70

LA VITA NELLE REGIONI

Difendiamo gli operai

Occorre richiamare gli industriali dei piccoli centri a un maggiore rispetto delle norme sindacali

Pietro Polidori

Fedenaz. Repubblicana Laziale

Il II Congresso provinciale del P.R.I. a Udine

Nozze

ALLE AMMINISTRATIVE DI PESCARA

M. Cifarelli ribadisce la necessità della "terza via,,

Le feste dannunziane nelle nostre scuole

SOLIDARIETA' EUROPEA NEL PROGRAMMA REPUBBLICANO

Un discorso dell'on. Giuseppe Chiostergi a Milano

L'edizione regionale de «La Voce Repubblicana» è in vendita, a Roma, presso l'edicola della Galleria Colonna, angolo Via di Santa Maria in Via.

Un circolo dedicato a Marino Pascoli

Una mostra per l'assistenza agli artisti bisognosi

Calunnie elettorali del "Fronte,, socialcomunista

Le fantasie dell'"Avanti!,, su scissioni nella sezione di Civitavecchia - Una smentita della Federazione Pugliese - Le dimissioni di un espulso

Una banda di falsari scoperta a Palermo

ATTIVITÀ DEL P.R.I.

* * *

IL CALCIO

La costituzione a Viterbo della compagnia "Edera,,

Diffondete

LA VOCE REPUBBLICANA

Sostenetela col vostro quotidiano interessamento; collaborate con l'amministrazione. Controllate la rivendita e la diffusione. Curate e seguite l'incremento delle rivendite. Rinnovate e procurate abbonamenti al giornale del vostro Partito.

Per l'invio dell'abbonamento servirsi pure del C. C. Postale n. 1/8350 Ufficio Postale di Roma - oppure inviare vaglia diretto all'AMMINISTRAZIONE della VOCE REPUBBLICANA - Via dei Prefetti n. 8 - ROMA.

Il documento "Di Vittorio,, votato dalla C.d.L. di Siracusa

CRONACA DI ROMA

LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'aumento delle imposte ancora al centro della discussione

Stasera niente di nuovo sull'omicidio della Maranglia

IL MISTERO DEL CADAVERE DI LUNGOTEVERE FLAMINIO

Si è ucciso o è stato assassinato il maggiore di marina Mastrolilli?

Una fabbrica di sterline d'oro scoperta in un "box,, di via Cesari

Una degente si uccide all'ospedale di S. Spirito

Leggete:
LA VOCE REPUBBLICANA

LA RADIO

BORSA DI ROMA

Il Concorso GIESSE

I vincitori della XXI giornata

Micromotore Mosquito della Meccanica GARELLI
NULLI EDMONDO

HOPE TAPPET - JOCKY CLUB
"LA DANZA DEI TAM TAM" - "LA DANZA DEL SACRIFICIO" - "LA DANZA DEL FUOCO"
"ALFIO"

OGGI AL CAPRANICA IMPERIALE
Joe IL PILOTA
3.a SETTIMANA

"I GRANDI VIAGGI"
Pasqua 1948
"I GRANDI VIAGGI"

TUTTI ... 10 RATE

IMPOTENZA VIRILE

COLIBRÌ Via Boncompagni, 87 Telefono 42-433
TUTTI I GIORNI TE' DANZANTE DALLE ORE ... IN POI — BALLO — VARIETÀ — ATTRAZIONI — MATI ... ORTENSIO E LA SUA ORCHESTRA

- Il saluto della Bandiera Repubblicana ai coscritti e agli elettori 2/6/48 Lunedì

- Significato democratico della festa della Repubblica, che è festa di tutti gli italiani, sia di coloro che la vollero, sia di coloro che esitarono nel volerla - Mutamento istituzionale senza violenza. Consolidamento delle istituzioni nella moderata gradualità e nella libertà -

- Significato profondo della Repubblica, che rivela come mezzo - È un popolo che riconosce la padrone di sé, con tutte le responsabilità del proprio destino - È un popolo che si accinge la via faticosa dell'avvenire pur serbando le tradizioni del proprio passato -

- Dopo le elezioni del 18 aprile una nuova fase della politica italiana è cominciata - Essa è caratterizzata dalla sconfitta del Fronte, sebbene non sia diminuita la forza numerica dei comunisti; ed è caratterizzata anche dalla stragrande affermazione della D.C. Permane la polarizzazione, permane

il pericolo di sciagure - E se ci vuole
costo anche i sacrifici migliori -
- Battaglia è vano raccomandare - Noi repubblicani, e con noi i socialisti democratici e liberali, avremmo potuto ritornarci da soli; battaglia non l'abbiamo voluta. C'è stato l'invito di De Gasperi per un governo di concentrazione centro-sinistra e noi fu di lui programma determinato di ricostruzione nazionale siamo all'opera per servire il Paese. La costituzione è di base collaborazione democrazia, anzi ha fisica caratteristica - unità di controllo sul governo e sul Parlamento. Governi finché quel programma ~~[illegible]~~ avrà fatto il suo corso, ma [illegible] ci [illegible] sul governo in cui [illegible] democratici, interessi nazionali dovranno prevalere sui [illegible] che De Gasperi, ha esortato ieri il Parlamento, anche Sforza [illegible] per un impegno [illegible]

- Questi punti di quel programma, del resto, sono nostri del P.R.I. e non d'ora. Chi ha predicato prima dell'alluvione per l'inflazione e fracassato la politica finanziaria? Chi propugna da decenni il sistema delle autonomie regionali. Chi ha tracciato e sta concretamente realizzando una politica italiana verso l'Europa. Chi si è battuto sempre, tenacemente, francamente per il Mezzogiorno, problema serio ed essenziale per l'avvenire di tutta Italia? - Il vecchio P.R.I., il partito della Repubblica, è una delle Repubblica stanno all'opera. Vecchia quercia, ha respinto il bufera elettorale e, senza denunciare una sola sua rinuncia, è tornato al lavoro. Non numerosi dei suoi seguaci non si addolorerà nelle poltrone ministeriali, una rinuncia e una resistenza mai alle concezioni che hanno alla [illegible]

- Il secondo anniversario della Repubblica cade nel pieno di un periodo di Concreto lavoro. Noi siamo in piena lavoro e facciamo appello agli uomini di buona volontà - Non bisogna credere che fatte le elezioni ci si addormenti. Lo spirito pubblico deve portare a risolvere problemi di ogni specie; deve seguire al conformismo verso il vincitore, deve seguire all'insofferenza verso il governo; deve costruire e criticare l'amministrazione, i comuni, le regioni. Non come dice Romita un progresso per effetto della svolta del 18 aprile. Le elezioni regionali dovranno dare un'atmosfera di più combattività e rappresentanza più corrispondente a ciò che il paese pensa, sente e vuole. - Complessi problemi, lungo cammino. Sofferenze amarezze e disinganni vivono un programma schiettamente rivoluzionario. Questa strada ha preso il P.R.I.

LA VOCE REPUBBLICANA

Anno XXVIII - N. 131 - L. 15 — QUOTIDIANO DEL P. R. I. — Sabato 5 Giugno 1948

UN ESEMPIO ELOQUENTE

Antonio Chiat

ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

INIZIATO IL DIBATTITO SUL PROGRAMMA DEL GOVERNO

Scarso contributo dei primi oratori intervenuti nella discussione - L'on. Donati lanciato da Togliatti in avanscoperta? - I lavori al Senato

(Continua in seconda pagina)

Per la conoscenza della Costituzione

A Palazzo Madama

MARSHALL CONTRARIO ALLA RIDUZIONE DEI FONDI E.R.P.

Ogni decisione spetta comunque al Congresso

WASHINGTON, 4. —

LA RIFORMA AGRARIA

Attenersi alla realtà e non a schemi rigidi

Le diversità ambientali, sociali e colturali del nostro paese impongono una trasformazione terriera che non violi la natura delle diverse zone - Problemi da risolvere in via preliminare

SCIOPERI E AGITAZIONI IN CORSO IN VARIE CITTA' D'ITALIA

Astensione generale dal lavoro a Bologna - Numerosi feriti negli incidenti in provincia di Cremona - Vertenze sindacali a Pisa, nel Napoletano e a Palermo

L'Ammiraglio Girosi Capo di Gabinetto alla Difesa

Un messaggio di Pacciardi all'Arma dei Carabinieri

Luigi Einaudi ed il movimento partigiano

— Luigi Einaudi.

A chi giova?

Sinistra democratica e democrazia moderna

A. C.

Negoziati commerciali italo-danesi

COPENHAGEN, 4. —

Discorso anticomunista del Presidente Truman

CHICAGO, 4. —

Il Consiglio dei Ministri convocato per lunedì 7

La polemica sui regolamenti del Parlamento - La conferenza di Vienna favorevole all'ingresso di Unità Socialista nell'Internazionale

Una conferenza del Presidente

Le decisioni della Conferenza di Londra

NEL PROSSIMO ANNO IL GOVERNO DELLA GERMANIA OCCIDENTALE

Una nota alla Russia perchè precisi il suo punto di vista sulla questione - Garanzie americane alla Francia

WASHINGTON, 4. — [illegible]

Il Sud Africa non si staccherà dal Commonwealth britannico

PRETORIA, 4. — [illegible]

LA VITA NELLE REGIONI

AFFERMAZIONE DEI PRINCIPII MAZZINIANI

Visita della delegazione internazionale alle cooperative dell'Emilia e della Romagna

Il compiacimento dei rappresentanti esteri per le realizzazioni conseguite dal lavoro italiano

(Dal nostro inviato)

[illegible]

S. M. S.

Pacciardi visita San Gimignano

S. GIMIGNANO, 4. — [illegible]

L'anniversario della Repubblica celebrato a Foggia

FOGGIA, 4. — [illegible]

DA NARNI

L'azione dei sindacalisti repubblicani per tutelare gli interessi dei contadini

Una più equa ripartizione dei prodotti - Contributi unificati - Cooperazione

NARNI, 4. — [illegible]

VITA DEL PARTITO

Un manifesto della Federazione di Terni

CITTADINI! [illegible]

Michele Cifarelli a Lanciano

LANCIANO, 4. — [illegible]

ATTIVITA' DEI G. A. S.

Domenica convegno a Forlì per la fondazione dell'"Ente della Terra"

Presenzieranno gli on.li Macrelli, Spallicci e Amadeo

FORLI', 4. — [illegible]

Il secondo Convegno dei Cooperatori repubblicani a Roma il 13 Giugno

[illegible]

Disservizio tranviario sulla Albano-Roma

ALBANO, 4. — [illegible]

ANTONIO CALVI Direttore
A. CLAUDIO ROCCHI - Resp.
Tip. [illegible] - Roma

Diffondete La Voce Repubblicana

La tregua in Palestina fra due o tre giorni

Dichiarazioni di Bernadotte - Jenin occupata dagli ebrei. La flotta egiziana bombarda le coste di Tel Aviv

LONDRA, 4. — [illegible]

La Grecia propone un armistizio con l'Albania

LONDRA, 4. — [illegible]

Benes non ha firmato la costituzione cecoslovacca

PRAGA, 4. — [illegible]

A Montecitorio

(seguito della prima pagina) [illegible]

Leggete: L'"Idea Repubblicana"

Da Bassano a Reggio Emilia

[illegible]

IL GIRO D'ITALIA

Coppi ha vinto la Cortina - Trento

A Magni la maglia rosa e una penalizzazione di 2 minuti

TRENTO, 4. — [illegible]

* * *

[illegible]

IL PROCESSO DELLE FOSSE ARDEATINE

"Quel pazzo di Maeltzer vuol far saltare l'intero quartiere,,

[illegible]

Il 23 marzo

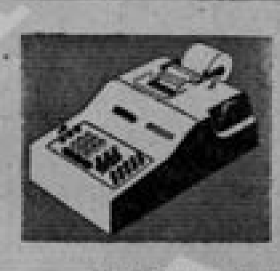
[illegible]

"Beveva troppo"

[illegible]

Monterotondo: un eroe

[illegible]



olivetti MULTISUMMA 14

Tutti i calcoli in un attimo

SCUOLA DI Ballo WASHINGTON CORSO D'ITALIA, 41 BALLO M.o BARTOLINI

[illegible]

ANNUNZI SANITARI

ENDOCRINE [illegible]

SAVELLI VENEREE - PELLE EMORROIDI [illegible]

Dott. DAVID STROM SPECIALISTA DERMATOLOGO [illegible] EMORROIDI - Ragadi Piaghe VENE VARICOSE [illegible]

Dr. DELLA SETA Specialista Veneree Pelle VIA ARENULA [illegible]

Dr. ALFREDO STROM [illegible] Corso Umberto 504 (Piazza del Popolo) [illegible]

STITICHEZZA CATTIVA DIGESTIONE EMORROIDI? PILLOLE S. FOSCA [illegible] PURGATIVE

LA VOCE REPUBBLICANA

Anno XXVIII - N. 178 - L. 15 — QUOTIDIANO DEL P. R. I. — Venerdì 30 Luglio 1948

E.R.P. e Federazione Europea nell'impostazione dei repubblicani

I discorsi al Senato di Giulio Bergman e Federico Ricci

L'ATTIVITÀ PARLAMENTARE

La Camera discute il progetto Fanfani

L'originario disegno di legge è stato completamente trasformato dalla Commissione - Il dibattito si svolge su un testo reso noto all'ultimo momento

La posizione del P.R.I. nell'intervento dell'on. Amadeo

Tremelloni riferisce sulla Conferenza di Parigi

Il Consiglio dei Ministri ha stanziato 50 milioni per il monumento a Mazzini - Gli aumenti ai pensionati

DOPO L'ESTROMISSIONE DEI DEMOCRISTIANI

Contrasti sul sequestro conservativo dei fondi sociali della C.G.I.L.

Anche Saati e Di Vittorio per un congresso straordinario confederale? - Il 5 agosto riunione del Comitato Direttivo

LA CRISI INTERNAZIONALE

Verso il blocco di Vienna dopo quello di Berlino?

Una sola strada di accesso per le forze britanniche - Conversazioni a quattro sulla situazione europea

IL PARLAMENTO FRANCESE per la costituente europea

Riconosciuto in Libia il lavoro degli italiani

L'istruttoria per il processo Pallavicini

L'aumento degli stipendi

L'aspetto amministrativo

L'aspetto economico

Per un vasto mercato

Il nuovo Consiglio Superiore della Banca d'Italia

A Ludwigshafen 300 morti e 6000 feriti

Nota all'O.N.U. della Jugoslavia per Trieste

Rieletti a Belgrado gli accusatori del Comintern

E.R.P. e Federazione Europea nell'impostazione dei repubblicani

I discorsi al Senato di Giulio Bergman e Federico Ricci

(Segue dalla prima pagina)

gli europei di legare definitivamente la loro sorte a quella dell'America. Ma, se questo è vero, è altrettanto vero che l'America non può fare a meno dell'Europa. Non solo perchè l'Europa è un mercato di sbocco per i prodotti americani, ma perchè l'Europa è la base di partenza per la difesa dell'America stessa. Se l'Europa cadesse sotto il dominio totalitario, l'America si troverebbe isolata e minacciata da vicino. Ecco perchè l'America ha tutto l'interesse a che l'Europa si rialzi, si riorganizzi, si unisca.

Ma, se questo è vero, è altrettanto vero che l'America non può fare a meno dell'Europa. Non solo perchè l'Europa è un mercato di sbocco per i prodotti americani, ma perchè l'Europa è la base di partenza per la difesa dell'America stessa. Se l'Europa cadesse sotto il dominio totalitario, l'America si troverebbe isolata e minacciata da vicino. Ecco perchè l'America ha tutto l'interesse a che l'Europa si rialzi, si riorganizzi, si unisca.

L'aspetto politico

E ora qualcosa su, collegati, alla loro parte politica.

Non è sorprendente che proprio l'onorevole Bergman proponga il collegamento fra E.R.P. e Federazione Europea? Egli è uno dei più convinti assertori della necessità di una unione europea. Ma, se questa unione deve essere fatta, non è certo per opera dei governi attuali, che sono troppo legati a interessi particolari, troppo timorosi di perdere una parte della loro sovranità, troppo poco sensibili alla necessità di una unione europea. Bisogna che siano i popoli a prendere l'iniziativa, a costituire un movimento federalista che faccia pressione sui governi.

Ecco perchè è importante che i repubblicani, che sono i più convinti federalisti, si facciano promotori di questo movimento. Ecco perchè è importante che i repubblicani, che sono i più convinti federalisti, si facciano promotori di questo movimento.

Bisogna unificare l'Europa Occidentale

Togliere le barriere all'iniziativa privata

LA VITA NELLE REGIONI

CAMORRA ROSSO-NERA

I ricchi a Fragagnano non pagano le tasse

Non si è riusciti ad applicare l'imposta di famiglia - Connubio fra fascisti e socialcomunisti all'Amministrazione Comunale

Metodi fascisti alla Questura di Matera

Impedito un comizio di Michele Citarelli per la ricorrenza del Ventiduesimo luglio

F. M. Puglese

VITA DEL P.R.I.

Convegno regionale dei repubblicani pugliesi

LUTTO

NOZZE

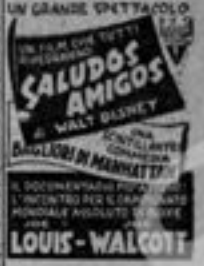
LA RADIO

OGGI "Prima,, al Metropolitan e Barberini

AL CAPITOL

QUATTRO PASSI FRA LE NUVOLE

Domani al Cinema
Corso - Moderno
Arena Esedra
Salone Margherita
UN GRANDE SPETTACOLO



AVVISI SANITARI

Dott. DAVID STROM

DELLA SETA

Dr. ALFREDO STROM

Oggi "Prima,, ai Cinema
EUROPA e GALLERIA

ROMAGNA

1. Firenze via Vittorio
8/8/1968

1) [illegible] Direzione
del digiuno

2) Caratteristiche della stampa
a) [illegible]
b) elezioni 18 aprile
la posizione del P.S.I.U.P.
c) Storia del P.S.I.U.P.
a) nel governo e all'opposizione
b) nel Parlamento
c) nei grandi centri
d) nella provincia
e) nella Stampa
f) nei Partiti
- i partiti che hanno aderito
- " " che astengono
- " " contrari
- " " della loro direzione

- il partito della rivoluzione
rivoluzionaria e basta
- il partito delle riforme
di struttura
5) Il partito dei contadini
e condizioni per un
governo democratico
- degli operai che fanno affari
- che trattano nelle fabbriche
- concretezza
- fede fede fede

Casadio
... 41
ALFONSINE

La voce di Romagna

settimanale d'informazione dei comuni

Anno IV. — N. 33 · Direzione e Amministr.: RAVENNA - Via F. Cons. 3 - Tel. 2-20 · Abbonamento annuo L. 700 - Abbonamento sostenitore L. 1000 · Spedizione in abbonamento postale - I° Gruppo

Ravenna - 21 Agosto 1948

Prezzo lire 15 alla copia · Tariffa della pubblicità [illegible]

Democrazia e comunismo

Adunque secondo i sofismi del sig. Longo è perfettamente democratico, logico e naturale che in repubblica si possa seguire la via legale e l'illegale, la via lecita della discussione parlamentare e l'illecita dell'insurrezione. Le camere e la piazza possono, secondo questo ameno argomentatore, lavorare di concerto, l'una legiferando e l'altra ponendosi sotto i piedi la legge. A noi non fanno paura le eresie, ma qui più che eresia ci sembra trattarsi di deliberato proposito di vivere nell'equivoco o sulle barricate o in assemblea, o col mitra o colla scheda. Noi non conosciamo vie di mezzo e non riusciamo a concepire come sia possibile sragionare in tal modo.

Consigliamo l'on. Longo a voler essere molto riconoscente alla democrazia repubblicana che gli permette, nella sua longanimità, davvero eccezionale, di dire queste stranezze. Perchè qui in Italia, in repubblica nostra tutto deve essere permesso, là nella repubblica dei sovieti ... di là è un'altra cosa, come dicono i gagà del nostro tempo. Là esiste lo specchio della vera perfezione. Là non è permesso dissentire, tanto meno protestare. Quando alla Costituente noi si chiedeva: provate a far sciopero in Russia? ci si rispondeva dai banchi d'estrema sinistra, scioperare in Russia? ma chi può lagnarsi del regime del popolo in Russia?

Ecco, questo allucinante dogma politico ci lascia perplessi sulle facoltà ragionanti dell'uomo. L'archetipo dell'umanità è nato a Mosca. Il superuomo e la superclasse, sono sorti là. Nietche ha fatto scuola non solo per Hitler.

Guai a chi attenterà al regime, al santo padre dei Russi, al pontefice massimo dell'ideologia comunista. Non sentite come bamboleggiano i poeti d'oggi in Russia, non leggete le scemenze di Alexis Tolstoi che pur un tempo aveva dato buona prova di sè? Chi protesta, chi maledice il regime è un figlio snaturato, è un parricida, è un reprobo. Alla Siberia, al muro, alla perdizione l'empio, il maledetto per sette generazioni.

Questa mania allucinante non riesce ad ambientarsi sotto il cielo d'Italia. Noi vorremmo aprire le porte dei manicomi agli allucinati ed ai maniaci. Repubblica è libertà e costoro sono e resteranno i nemici dichiarati della libertà: oh, Dio mio!, la Repubblica non è ancora quella che sognammo? Chiamiamo a noi le coscienze e la volontà e facciamo trionfare la nostra repubblica.

M. A. D.

A proposito del mio recente articolo, il sig. Sindaco parla di una esplosione di risentimenti di chi per partito preso vuole in ogni caso trovare errori. E tutto questo perchè mi sono permesso di criticare il progetto della sistemazione di Viale Farini: ciò che è più curioso è che il Sindaco, dice di averlo esposto proprio per sentire il parere dei cittadini.

Faccio una premessa per non essere incompreso: ho tutto il rispetto per gli individui e non ho il minimo risentimento verso alcuno; parlo da cittadino pensoso della propria città, e se faccio qualche appunto personale lo faccio unicamente affinchè gli interessati, riconoscendo di non avere agito per il meglio si trattengano un'altra volta dal fare altrettanto.

Il Sindaco rifà la storia del suaccennato progetto: dalla Commissione Edilizia, è passato alla Mostra Urbanistica di Roma; ripreso ora dai tecnici, ripasserà alla Commissione Edilizia, poi alla Commissione per il Piano Regolatore, poi al Consiglio Comunale e infine al Ministero.

Evidentemente è una strada sbagliata, e se all'ultima tappa non vi fosse il Ministero direi quasi che la strada giusta dovrebbe cominciare proprio dalla fine: sbagliata perchè il progetto è arrivato alla mostra ro- [illegible] mati lo conoscevano soltanto i componenti della Commissione edilizia, sì che i rappresentanti dei cittadini ravennati, e precisamente i Consiglieri comunali, ne prenderanno conoscenza quando ormai il progetto è stato varato pubblicamente.

Non si lamenti quindi il sig. Sindaco se ho parlato di scavalcamenti: praticamente sono tali anche se teoricamente non lo sono.

CRONACA NERA
e facce.... di conseguenza

Cotignola ha l'onore di apparire alla ribalta della cronaca nera, o rosa che dir si voglia, della vicenda Manzoni-Ascidei in virtù dei suoi figli «migliori».

I casi dell'amministrazione comunale di questo paese appartengono certamente a quelle forze occulte che vengono denominate «rabdomanzia, negromanzia, telepatia, ecc.» perchè ogni volta che è scoperto un delitto, di riflesso, come per magia, un dirigente di detta amministrazione viene rimosso dal suo ufficio per essere collocato in luogo sicuro o volontariamente egli stesso si allontana dal paese per evitare il luogo sicuro.

Così avvenne nel 1947 allorchè furono identificati i mandanti e gli esecutori materiali dell'omicidio di certo Casadio Ermenegildo di Pieve Cesato, il cui cadavere era stato rinvenuto occasionalmente nel 1945, presso il ponte dell'acquedotto.

Allora fu un assessore della maggioranza che i Carabinieri prelevarono insieme ad altri imputati; ma dopo soli sei mesi di detenzione fu rilasciato in libertà provvisoria in attesa di giudizio perchè il reato venne riconosciuto di carattere «politico», dato che il «generoso Boldrini» comandante della 28.a Brigata Garibaldi del Ravennate, dichiarò di aver dato lui l'ordine della soppressione! Non sappiamo però se abbia dato anche quello di derubare la vittima come in realtà sembra sia avvenuto.

Comunque i cotignolesi a proposito del carattere politico che si è voluto riconoscere al delitto affermano come Ferravilla: «io ti credo, ma non dire che me l'hai dato ad intendere».

Per completare la storia aggiungiamo che questo assessore non appena uscito dal carcere, con la faccia tosta che è propria dei comunisti si presentò in comune per riprendere il suo posto, ma la recisa opposizione della minoranza lo indusse alla rinuncia e dovette accontentarsi di ritornare al segretariato braccianti, benchè non tutti costoro fossero soddisfatti e contenti.

Adesso la faccenda è più grossa e più importante la personalità in causa.

Si tratta nientemeno che del Capo dell'Amministrazione il quale, benchè «primo cittadino» non è di Cotignola, ma ivi venuto a stabilirsi in seguito a ordini del diretto suo comandante Silvio Pasi (di cui ora sta dividendo la sorte) col preciso incarico di dirigere la locale sezione comunista che al centro era considerata poco attivista. Per combinazione egli è proprio di Giovecca, cioè della zona in cui è avvenuto l'eccidio dei conti Manzoni; ed è accusato di partecipazioni al massacro della Frascata, e relativa depredazione di tutti i beni delle vittime.

Indiscrezioni giornalistiche avrebbero poi individuato fra i responsabili anche un altro cittadino di Cotignola, consigliere della maggioranza e non nuovo a simili avventure, da tempo dislocato per ragioni di partito in altro paese.

Se tutto questo fosse accaduto «in illo tempore» il Consiglio comunale si sarebbe sicuramente dimesso tanto più che nelle ultime elezioni politiche i social-comunisti sono rimasti in minoranza. Però questi lo sappiamo che in fatto di sensibilità morale sono degli autentici pachidermi, ma tali non dovrebbero essere anche i democratici cristiani.

Ebbene, quello che non fa la maggioranza, può farlo la minoranza che rimane ormai l'unica custode ufficiale dell'onore del paese.

Noi attendiamo.

G. S.

PER LA NOSTRA CITTA'

L'amico [illegible] Ravaioli ha ricevuto la seguente comunicazione dall'on. Camangi, sottosegretario ai LL.PP., Siamo lieti di pubblicare la lettera per intero onde rendere di pubblica ragione l'efficace interessamento dell'amico Ravaioli per le cose della nostra città.

«In relazione al tuo vivo interessamento per l'attuazione di lavori pubblici a sollievo della locale disoccupazione ti informo che il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nella adunanza del 28 luglio si è pronunciato in senso favorevole sul progetto per la ricostruzione di un tratto della banchina in massi artificiali dell'estesa di ml. 146 in sinistra della Darsena di Ravenna dell'importo di 86 milioni.

Dopo il prescritto parere del Consiglio di Stato verrà subito indetta la licitazione privata per l'appalto dei lavori.

(L. Camangi)

ANCORA SULL'EDILIZIA RAVENNATE

Commissioni e Ufficio Tecnico Comunale
L'ing. Guerrini risponde al Sindaco

Riporterò ora delle chiacchere di corridoio comunale: e a meno che il sig. Sindaco non preferisca che siano credute le chiacchere dica, per esempio, da chi sono state autorizzate le costruzioni di cui parlerò. Si dice che la nuova casa a balconcini che fronteggia S. Apollinare nuovo sia stata bocciata dalla Commissione e costruita malgrado tale bocciatura: altrettanto si dica per la casa bassa costruita recentemente in via Cavour. Vi è pure il Capannone nel viale dei Giardini, del quale si dice sia stata autorizzata la costruzione prima ancora che il progetto passasse al visto della Commissione. Intendiamoci: io non voglio scagionare interamente la Commissione Edilizia per ciò che ha autorizzato: ad esempio il recente capannone costruito in zona dell'Impero per la lavorazione delle sementi e nascosto da mura: non era il caso di conservare a tale zona il suo carattere di città giardino e di confinare in altre zone gli edifici di carattere industriale e commerciale? E così pure in via d'Alaggio, all'angolo di via Lanciani, si è costruita una casetta avente sulla strada principale una facciata degna di guardare un cortiletto interno. Non voglio però nemmeno incolpare tale commissione per tutti gli sbagli perchè so che essa deve trovarsi a contatto con imprese murarie grandi e piccole e vedo purtroppo molto spesso che il progetto per il quale si è ottenuta la autorizzazione viene rispettato solo quando lo si ritenga opportuno e cioè quando tra la presentazione del progetto in Comune e l'inizio dei lavori non si è mutato parere in merito alla costruzione. Infatti, specialmente in merito alle piccole costruzioni il modificare il progetto è ben poca cosa: si spenderebbe assai di più a far rifare il disegno e a ripresentarlo!

Ciò accade assai di frequente e costituisce una vergogna: sarebbe bene che il Comune intervenisse decisamente.

Dico tutto ciò per mettere in evidenza le pecche del sistema e proporne i rimedi, sempre sperando che attraverso la libera discussione altri sappiano migliorare le mie proposte: espongo tutto ciò attraverso le colonne del giornale proprio a tale fine: se mi rivolgessi direttamente all'Ufficio comunale la libera discussione non vi sarebbe più e non è detto che i rimedi che io posso indicare siano i migliori.

Quali potrebbero essere questi rimedi?

In merito alla Commissione edilizia, mi sembra che l'errore maggiore consista nel fatto che il suo parere a proposito dei progetti presentati è soltanto di carattere consultivo. Perchè? Chi deve dare parere favorevole dopo che una commissione di tecnici ha dato parere negativo? E' un errore enorme, apportatore delle tristi conseguenze che spesso si vedono.

Quindi la Commissione edilizia dovrebbe avere un potere deliberativo ed anzi essere l'unico ufficio avente capacità deliberativa in merito. Strettamente collegato alla Commissione Edilizia propongo vi sia un ufficio composto di due geometri (con ciò non intendo proporre un aumento di personale: bastano quelli che vi sono già): Tali due tecnici, dietro richiesta da parte dei privati e dietro pagamento di un tanto che potrebbe essere proporzionato alla cubatura del fabbricato, dovrebbero controllare con responsabilità diretta il tracciamento delle fondazioni dei fabbricati stessi e rilasciare il permesso di esecuzione (ciò beninteso entro un certo limite di contorno alla città). Sempre a richiesta del privato, un loro successivo controllo dovrebbe essere eseguito quando il fabbricato avesse raggiunto l'altezza di un metro sul terreno, controllo seguito da una nuova autorizzazione a proseguire i lavori. Tali tecnici dovrebbero

(Continua in terza pagina)

Riceviamo e pubblichiamo:

Se i dirigenti della Federazione delle Cooperative federate seguissero i criteri che il sig. Casadio Luigi viene esponendo, sul modo di amministrare e condurre le aziende cooperative, queste, come qualsiasi altra azienda, sarebbero destinate al fallimento.

Quando si afferma che il prezzo del grano è di L. 6250 e non di L. 8000 e che la differenza fra i due prezzi non rappresenta che un maggior guadagno, non si vuole tener conto degli intendimenti del Governo, il quale limitando l'obbligo del conferimento ad una quota del prodotto, e fissando nel giugno scorso il prezzo di detta quota in L. 6250 il quintale, ha voluto lasciare agli agricoltori la possibilità di ritrarre dalla rimanenza un margine a compenso delle spese di produzione, non coperte sufficientemente dal prezzo di L. 6250.

Ogni agricoltore, poi, ben sa che in ogni annata non tutte le colture presentano risultati rimunerativi: se si dovesse rinunciare agli utili, resterebbero le perdite, le quali porterebbero alle deprecabili conseguenze che il sig. Casadio ben conosce.

La Federazione e le Cooperative anche quest'anno hanno distribuito grano e altri prodotti agricoli gratuitamente e dato contributi in denaro ad Istituti di beneficienza, Asili del Popolo, Colonie marine ecc. per parecchie centinaia di migliaia di lire.

Le aziende Cooperative non sono unicamente organismi di carattere sociale, ma hanno una base economica e quindi non possono sottrarsi.

Sono organismi sociali ed anche economici che non debbono esaurire la loro funzione nell'assistenza, la tutela, il miglioramento delle condizioni di lavoro e di occupazione della classe operaia, ma mirare alla completa redenzione del lavoratore dallo sfruttamento capitalistico, perciò è necessario il loro massimo potenziamento economico. Ciò ha compreso la classe operaia la quale fin dal sorgere del movimento cooperativo ha prodigato le sue energie in ogni tempo con sacrifici e con rinuncie non indifferenti per raggiungere questo scopo.

Se il movimento cooperativo può assolvere problemi sociali ed economici a favore dei suoi associati non può sostituirsi allo Stato per assolvere funzioni sociali ed economiche che gli competono a favore di tutta la collettività dei cittadini italiani.

Lo scritto del sig. Casadio dimostra con evidenza la volontà e il proposito di mettere in cattiva luce il movimento cooperativo della nostra Provincia con critiche e rilievi che si basano sui *si dice, sembra, pare* ecc. e quanto i suoi *si dice, sembra, pare*, ecc. sono smentiti dai fatti, egli anzichè prendere atto di avere insinuato cose non vere (come ad esempio per quanto riguarda lo sforzo sostenuto dalla Federazione per la integrazione del grano alle famiglie non sufficientemente approvvigionate) ha l'aria di sorvolare ed invece di prendere atto che la Federazione ha in esborso per tale provvidenza la somma di L. 20.000.000 si limita a dire che la Federazione non ha fatto nient'altro che il suo dovere, presso poco come lo fa qualche agricoltore.

Altro «pare» si riferisce alla Cooperativa di Consumo «Nullo Baldini» la quale sarebbe trattata come una «sorellastra» della Federazione».

Senza avvedersene il sig. Casadio, dice bene, perchè «pare» ma non è.

La polemica condotta con tale sistema, potrebbe continuare all'infinito. Ciò però non è del nostro intendimento, tanto più che, alla fine, e qui è il nocciolo della questione, il sig. Casadio lamenta che i veterani della cooperazione, ai quali dice di appartenere, non sono stati tenuti in considerazione.

E questo è un altro affare.

La Federazione delle Cooperative

Alla memoria dei fratelli Spazzoli

Alla memoria di quell'intrepido campione dell'antifascismo quale fu Tonino Spazzoli, animatore di tutta la resistenza partigiana in Romagna è stata decretata la medaglia d'oro con una superba motivazione. Alla memoria del fratello Arturo che cadde combattendo a fianco di Silvio Corbari è stata concessa la medaglia d'argento.

E' noto che del cadavere del giovane eroe venne fatto ignobile scempio e venne appeso alle forche in compagnia de' suoi gloriosi compagni d'arme, Silvio Corbari, Adriano Casadei e Iris Versari. Di questo manipolo di martiri attendono ancora un giusto riconoscimento Iris Versari e Adriano Casadei che, sacrificatosi per dar mano al suo capo, venne barbaramente strangolato da quella ciurmaglia di rinnegati italiani alleati ai tedeschi.

Ricorre fra giorni il terzo anniversario di quell'epica gesta. Il giorno 19 c. m. sul bronzo che nei pressi di Coccolia, sulla via Ravegnana, ricorda il sacrificio di Tonino Spazzoli si accumuleranno più numerosi i fiori e le corone che non sono mancati mai a dire la commossa gratitudine del popolo di Romagna.

NOTIZIARIO DEI COMUNI

da Alfonsine

Conferenza dell'avv. Cifarelli.

La viva attesa ed il desiderio dei repubblicani alfonsinesi di udire la parola dell'amico avv. Michele Cifarelli, è stato pienamente appagato. Davanti ad un numerosissimo uditorio di ambo i sessi e di tutte le fedi politiche, il quale aveva gremito la vasta Arena della gelateria Fiacchi, il valente oratore ha parlato per oltre un'ora e mezzo sul tema «Il Partito Repubblicano e il momento attuale».

Con una dialettica inimitabile, scevra di vana rettorica è sceso subito a trattare i problemi formidabili che rimangono ancora insoluti e che debbono essere affrontati con prontezza e decisione dal Governo se si vuole che il Popolo Italiano e soprattutto il lavoratore italiano, si senta cosciente del suo avvenire e acquisti la garanzia e la sicurezza che le istituzioni democratiche sono la salvaguardia dei loro diritti e le tutelatrici dei loro bisogni.

Messo in evidenza il nostro atteggiamento prima e dopo il 18 aprile e le dure necessità per il partito repubblicano di assumersi la sua responsabilità di governo in un momento così critico per lo sviluppo e il consolidamento della Repubblica ha affermato che, a differenza dei passati governi del Tripartito, l'atteggiamento dei nostri uomini è sempre stato franco e leale, ma ciò non impedisce al partito di svolgere la propria opera di critica serena e costruttrice, per stimolare il Governo ad attuare quelle riforme che sono una necessità per i lavoratori italiani.

Ha criticato con severa obbiettività l'opposizione sistematica e pregiudiziale dell'opposizione social-comunista nel Parlamento, addentrandosi a spiegare le tesi e l'opera del partito repubblicano per tutti quei problemi che angustiano la vita del lavoratore dai licenziamenti alla disoccupazione dall'emigrazione al piano Fanfani, dalla legge sulle armi all'unità sindacale, per terminare con un invito al popolo italiano a volere operare con tutte le proprie forze, affinchè questo stato repubblicano si consolidi sempre più e si affermi nell'interno ed all'esterno della nazione come elemento necessario e indispensabile ai fini della pace nel mondo, e per il raggiungimento di quella fratellanza fra le varie nazioni d'Europa, vaticinata oltre cento anni fa dal nostro grande maestro Giuseppe Mazzini.

La fine del potente discorso è stata salutata da innumerevoli applausi.

da S. Pietro in Vincoli

Convegno Repubblicano.

Domenica 8 agosto, a S. Pietro in Vincoli si è svolto un convegno del gruppo delle Ville Unite, col concorso di numerosissimi iscritti; erano presenti alla riunione anche gli amici on. Ezio Amadeo e avv. Michele Cifarelli, la cui presenza ha dato alla bella riunione un particolare rilievo. Sono state fatte interessanti relazioni sull'attività Giovanile e Femminile e in materia politica e sindacale, che hanno dato luogo a discussioni realmente fattive e chiarificatrici, e il cui risultato è stato riassunto in alcuni ordini del giorno approvati all'unanimità.

Nel corso della riunione è stata fatta una sottoscrizione a favore della sezione di Bari, sottoscrizione che ha dato ottimo frutto e che ha dimostrato una volta di più il fraterno spirito di solidarietà dei repubblicani romagnoli verso gli amici delle altre regioni d'Italia.

Alla fine dei lavori del Convegno, l'amico avv. Cifarelli ha tenuto un pubblico comizio, raccogliendo i più larghi consensi tra il pubblico numerosissimo.

Nel suo complesso la giornata è stata improntata al più schietto spirito repubblicano ed ha dimostrato la perfetta coesione esistente tra le nostre file nella feconda zona in cui si è svolta.

da Casalborsetti

Il trebbo della Pié.

Domenica scorsa 8 c.m. in una vera giornata torrida di autentica estate si sono radunati sul mare di Casalborsetti i piadaioli. Pineta giovane e un littorale ancora selvaggio in cui si allineano le genti del contado e orchestrine balneari, uguali su tutto il littorale nostrano. Ma i ricordi garibaldini delle prossime Mandriole hanno attratto l'attenzione dei convenuti. Il cippo che ricorda sulle antiche lande della *Pastorara* il luogo ove fu sepolto il cadavere di Anita ha dato a tutti un senso di desolazione e di tristezza. L'abbandono e, diremmo quasi, l'irriverenza vi regna. Un pagliaio di fieno vi è sorto accanto, gli alberelli di cipresso ripiantati di fresco sono tutti disseccati, le parole della lapide non si leggono quasi più e la stradetta che vi conduce è folta di erbacce e di sterpi.

Nella fattoria che fu già *Guiccioli* ed ora è della Federazione delle Cooperative, per iniziativa del fattore è stata rimbiancata la camera ove spirò la compagna dell'Eroe ed è stato rimesso a nuovo il marmo che ricorda l'avvenimento. Sovra il marmo un ritratto di Stefano Ravaglia il fattore di quel tempo che ospitò i profughi gloriosi. La calce ha ricoperto e riconsacrato le brutture e le scritte oscene lasciatevi dalle brigate nere e dalla soldataglia tedesca.

I piadaioli, percorrendo l'itinerario anzi il triste pellegrinaggio della salma, sostarono al cimitero e alla Chiesa di Mandriole cercando dapprima inutilmente un ricordo della sosta decennale (dal '49 al '59). Solo dopo aver visitato inutilmente il campanile e la chiesa, furono guidati a leggere in un angolo della sagrestia (a sinistra dell'altar maggiore) la lapide del «gui pinapur». Pensiamo che il '49 è alle porte e che nel prossimo anno l'itinerario garibaldino che scenderà a Col Martino sul Tirreno farà qui convenire tutta Italia. Non si possono tenere clandestine le lapidi che già furono alla vista di tutti, e non è permesso lasciare in un sì deplorevole abbandono il luogo ove fu sepolta Anita Garibaldi subito dopo la morte. Il Comune di Ravenna ne è responsabile.

da Cervia

Mostra Palanti.

Le sale riservate alla mostra postuma del pittore milanese Giuseppe Palanti che illustrò Cervia e la sua marina e la sua pineta con acquerelli e con oli di prodigiosa maestria sono sempre affollate in visita di Roma. Il ministro Giovannini che non riuscì ad essere presente alla cerimonia inaugurale del 29 luglio u.s. inviò al sen. Spallicci, oratore ufficiale, il seguente telegramma:

— Pregoti rappresentarmi onorando che Cervia tributa degnamente memoria Giuseppe Palanti. Suo amore per Cervia rivive nelle sue tele ove la bellezza e la pace della pineta e del mare risvegliano nel nostro spirito la poesia e la speranza di tempi migliori — Alberto Giovannini.

Il Viale dei pini che in quella giornata del 29 luglio venne consacrato Viale dei pini Giuseppe Palanti, alla presenza di autorità e di pubblico, è stato d'improvviso ribattezzato Viale Vittorio Veneto. Il cartello inaugurato allora è scomparso. Si domanda al Sindaco di Cervia ove sia andato a finire.

da S. Stefano

In memoria di Antonio Guardigli.

La figlia Larissa e il genero Mazzoni nella ricorrenza del primo anniversario della morte dell'adorato genitore Antonio Guardigli, con generosa [illegible] hanno offerto alla nostra sezione la somma di L. 4080. Gli amici tutti ringraziano con commossa simpatia per la generosa offerta, fanno presente che mai dimenticheranno l'amico immaturamente scomparso che educato alla regola del nostro grande Maestro non tradì mai il proprio ideale anche nei momenti più duri della lotta traendone da questa religione politica un culto e combattendo fino che la morte lo rapì alla vita.

da Cattolica

Mostra del pittore G. Malmerendi

Sotto gli auspici dell'Azienda di Soggiorno e Cura e allestita con molto arbore gusto del pittore Giannetto Malmerendi, è stata inaugurata nel palazzo delle Scuole Elementari, la mostra etnografica romagnola già da tempo annunciata. Alla presenza delle autorità locali e di un pubblico di villeggianti e d'amatori d'arte, il sen. Aldo Spallicci alle ore 10,30 di sabato 7 u. s. ha accennato al significato della mostra che non deve essere un nostalgico richiamo alle costumanze del passato ma un tema da svolgere per i nostri artigiani del legno, del ferro, della ceramica e del telaio casalingo. Il museo etnografico romagnolo di Forlì ha prestato le sue migliori e più significative suppellettili, superstiti della rovina causata dalle bombe aeree cadute nella Civica Pinacoteca e dei Musei, e ne è uscita elegante raccolta, che già forma oggetto di grande interesse da parte dei forestieri. Le madie con disegni a graffio, le credenze a bocca di forno con l'alzata gremita di stoviglie in ceramica le madonne del fuoco che ornavano le case coloniche nelle apposite nicchie, gli alari in ferro battuto, le caviglie dalle anelle ridestanti il sapore dei buoi al traino dei carri, le tele stampate a ruggine e quelle tessute rappresentano un monito alle nostre generazioni acchè non scordino l'eccellenza del nostro glorioso artigianato. Dovrà il popolo nostro riprendere amore alle cose di buon gusto sia per crearle che per apprezzarle nella giusta misura. Non l'uomo schiavo della macchina, ma l'uomo creatore (in piccola o in grande misura non importa, ma creatore). Questo il tema svolto dall'on. Aldo Spallicci.

da Filetto

Iniziativa benefica.

Si è costituito a Filetto un Comitato promotore per onorare degnamente la figura della signora Cesira Ceccatti nata Molandi, morta il 14 luglio u.s. dopo aver dato alla luce una bella bambina.

La povera signora era una figura simpaticamente nota nella zona di Filetto. Titolare di quell'ufficio postale, fu una sorella accogliente e sempre gentile con tutti. Durante la passata guerra si prodigò infaticabilmente per lenire i disagi delle famiglie aventi i propri figli al fronte allacciando con essi quella corrispondenza che costituiva l'unico viatico per i combattenti.

Nel periodo clandestino si prodigò sovente per il trionfo della libertà e della giustizia. Gli abitanti di Filetto l'ebbero cara e mai potranno dimenticarla. Per onorarne la memoria le sottoscrizioni si accettano presso il sindacato Postelegrafonico di Ravenna.

da Campiano

Una laurea.

I Repubblicani della Sezione di Campiano esprimono le loro fraterne felicitazioni all'amico

dott. Fusconi Alberto

laureatosi con pieni voti presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna svolgendo brillantemente la seguente tesi: «Natura del Collettivo».

Gli amici per le Sezioni distrutte

Gli amici repubblicani e simpatizzanti dello zuccherificio di Classe offrono agli amici delle sezioni distrutte a devastate in segno di solidarietà:

Brunelli Luigi L. 100, Amici Pio 100, Aguzzi Bruno 50, Franchini Alfredo 103, Parti Vasco 100, Rossi Luigi 100, Baravelli Emilio 50, Donati Dino 25, Bialoli Aurelio 50, Babani Elvo 200, Bagioni Livio 100, Mazzotti Giuseppe 100, Danesi Romolo 100, Amici Angelo 100, Cottignoli Semirio 100, Simoncelli Antonio 100, Mazzolani Sante 100, Mazzotti Alberto 50, Scaioli Armando 100, Zannoni Mario 50, Babani Antonio 150, Miserocchi Secondo 100, Roncuzzi 100, Montanari Egisto 100, Morroni Anacleto 100, Morigi Luigi 500, Guarnieri Fernando 25, Pasini Laudon 107, Cornacchia Libero 100, Guarnieri Libero 100, Bassani Armando 200, Bagnoli Rolando 100, Mazzotti Emidio Bonaglia Paolo 100, Marchi I 100, Missiroli Jader 100, Lugaresi Giacomo 150, Salbaroli Italo 200, Rossi Renato 150, Geravini Aldo 100, Vitali Ermenegildo 100, Matteucci Giuseppe 100, N.N. 200, Cicognani Enea 100, Tramonti Giovanni 50, Guerrini Rodolfo 100, Sternini Alberto 100, Morigi Aldo 100, Rubboli Renato 100, Perini Francesco 50, Montanari Guido 150, Panettoni Pietro 100, Campanini Oriano 60, Salbaroli Leonardo 100, N.N. 150, Gabellini Giuseppe [illegible], Beroni Ulisse 100, Biffi Verino 100, Geravini Luigi 100, Mazzavillani Antonio 100, Raviddini (dom. cr.) 100, Bacoli Domenico 110, Sternini Dante 100, Lazzarini Luigi 100, Manusardi Giuseppe 70, Galassi Mario 100.

Totale L. 7.220

Raccolta effettuata dal Gruppo d'Azione Sociale dello Jutificio della Montecatini a favore delle sezioni distrutte

Dalmonte Giulia L. 150, Serafini Bruna 100, Boccoli Bruna 200, Amadei Paola 100, Ricci Iride 200, Delpoio Teresa 100, Portesi Lodovica 100, Pozzi Ermelinda 300, Rubboli Tina 50, Pagli Bruna 100, Ceccaroni Bianca 100, Ragazzini Maria 150, Montanari Martina 100, Errani Dina 50, Petrignani Santa 100, Pozzi Emilietta 200, Rossi Emma 100, Monti Cristina 100, Bacchini Carolina 100, Antoli Marina 50, Suzzi Tina 44, Orsini Giuseppe 100, Rustignoli Stanera 100, Mingozzi Pasquale 200, Montanelli Matilde 100, Ramilli Romilde 100, Donati Argia 300, Lombardi Virginia 100, Massa Maria 100, Moiducci Rina 100, Savigni Emilia 200, Villa Flavia 150, Montesari Wanda 100, Bertini Carmelita 200, Dalmonte Maria 100, Maestri Jolanda 100, Bevilacqua 100, Pirelli Laura 300, Rossi Tessena 100, Minardi Maria 100, Mazzavillani Dina 100, Altesani Jole 100, Baroni Paola 100, Fava Marina 100, Monti Irma 100, Savigli Jolanda 100, Terani Lucia 50, Franchi Rina 50, Solieti Lolli 100, Sopranzi Rina 100, Mesagatti Prima 50, Malavasia Margherita 50, Aguzzi Natalia 100, Brasi Merlina 100, Sofia Marina 50, Monti Anna 50, Vichi Cesara 100, Cavalcoli Marianna 100, Rocchini Leo 100, Raccagni Elvira 100, Spadoni Augusta 100, Biagioni Allegria 50, Drei Luisa 100, Pasini Dina 100, Tramonti Liliana 50, Chiarini Unilieri Bruna 50, Magnani Ugo 100.

Totale L. 8.200

Cronaca di Ravenna

Il '48 a Ravenna

Si può dire che ogni città d'Italia abbia o con grandi cerimonie o con pubblicazioni o con marmi, celebrato la ricorrenza centenaria del '48. Ieri Bologna ha ricordato la «santa canaglia» della Montagnola e quegli animosi combattenti fra cui non pochi erano romagnoli. E Ravenna cos'ha fatto fino ad oggi per ricordarli degnamente? Il monumento ai suoi figli caduti nelle guerre dell'Indipendenza si erge ancora decapitato nella figura che rappresenta l'Italia e i leoni della base attendono ancora di essere rimessi sul luogo da dove le esplosioni li hanno tolti. Non facciamo crescere la gramigna attorno alle nostre memorie più sante. Il marmo che ricorda i martiri del '21, del 31 e del '46 lasciato negletto nella chiesa che il fascismo volle trasformata in santuario dei Caduti, ritorni ad essere veduto e ammirato sulla facciata del Municipio e il bassorilievo in bronzo che raffigura Anita morente trasportata dal rito di Magnavacca a Sant'Alberto, sia riposto nella sua degna cornice.

Non attendiamo i rimproveri dei forestieri. Non vogliamo passare per degli sconoscenti e degli immemori.

A proposito della distribuzione del latte

Alcuni consumatori di latte, che si servono presso la Rivendita del Mercato Coperto, hanno indirizzato al Sindaco di Ravenna un esposto, lamentando di dover fare lunghe soste in attesa di essere serviti.

Nell'impossibilità di farlo singolarmente perchè mancano gli indirizzi dei firmatari dell'esposto, si risponde a mezzo della stampa, persuasi che le informazioni interessino tutti i consumatori.

Il latte non può essere consegnato contemporaneamente a tutte le Rivendite perchè giunge al «Centro» a varie riprese: dalle 6,30 alle 8,30.

Da ciò l'inconveniente delle deprecate attese.

Il problema è stato attentamente studiato al fine di poterlo risolvere nel modo più vantaggioso per la popolazione; ma fino a quando il «Centro latte» non disporrà della necessaria attrezzatura per poter conservare il prodotto, non potrà eliminare in pieno l'inconveniente giustamente lamentato.

Del latte ce n'è in esuberanza ed il «Centro» è veramente spiacente di non poterlo servire tutto nelle primissime ore per le accennate ragioni.

Si raccomanda quindi di aver pazienza fino a quando non sorgerà il nuovo «Centro Latte», il cui progetto è già stato finanziato ed approvato.

Notizie in breve

NELLO SPADA DI CARLO, di anni 21 cade da un carro di fieno - un volo di tre metri - ed il giorno dopo tranquillamente partecipa ad una competizione ciclistica. Aveva solo la spina dorsale fratturata.

A PORTO CORSINI un motopeschereccio si avvicina alla costa ed ha luogo nella più completa oscurità un misterioso andirivieni di un canotto Non manca la macchina ferma vicino alla spiaggia. Rimane ancora da stabilire se si tratta di esuli oppure di contrabbando.

I CARABINIERI sparano una raffica di mitra contro Tobia Tognini di anni 46, residente in via Don Minzoni 42, mentre tenta di fuggire all'intimidazione di fermo. Si scopre poi che il Tognini, rimasto ferito alle gambe, era ricercato perchè condannato a due anni di reclusione.

COME SEMPRE, anche quest'anno grossi pasticci per l'assunzione della mano d'opera occorrente per la campagna saccarifera. La Camera del Lavoro incolpa l'Ufficio del Lavoro di non saper fare neppure i conteggi relativi ai posti da occuparsi. Intanto la Celere è dovuta intervenire per evitare incidenti.

A CARRAIE qualche intelligente persona lancia una bomba a mano vicino al paese un'ora dopo il passaggio della processione della Madonna Greca. Non si lamentano feriti o danni.

SONO FINALMENTE TERMINATE le indagini relative all'eccidio dei Conti Manzoni di Frascata. Diciassette persone arrestate e due denunciate a piede libero fra cui il Sindaco di Cotignola. Naturalmente «l'Unità» e simili affermano che si tratta di una bieca manovra provocatoria (cfr. «Eco di Romagna»).

COSE DI LUGO

Silenzio...

Molto commentato il dignitoso (o imbarazzato) silenzio con cui i vari incaricati speciali, le commissioni e le sottocommissioni per gli spettacoli teatrali hanno accolto l'esplicita e particolareggiata lettera aperta comparsa in proposito già da tempo in «Giornale dell'Emilia».

La tassa di soggiorno a Lugo

Sembra che, vista la situazione dei prezzi a Lugo, che risultano addirittura superiori a quelli dei grossi centri e dei più celebrati luoghi di villeggiatura, la nostra simpatica città verrà elevata al rango di centro balneare, con relativa istituzione della tassa di soggiorno. Quanto alla nuova denominazione si è ancora incerti, ma con molta probabilità si deciderà di chiamare il nuovo centro turistico «Lugo les bains».

Rallegramenti a coloro cui sarebbe spettato di prendere una qualsiasi iniziativa per impedire lo scempio dei prezzi locali.

Per gli Uffici Postali e Telegrafici

Il Consigliere comunale di parte repubblicana avv. Vito Baroncini, facendosi interprete delle ripetute richieste, avanzate finora invano, specie dal ceto commerciale, affinchè la locale Ricevitoria Postale e Telegrafica sia trasformata in Ufficio Principale, gestito direttamente dallo Stato, ha presentato analoga proposta all'Amministrazione Comunale, affinchè la proposta stessa sia trattata e discussa in una prossima tornata consigliare.

L'inconveniente principale lamentato dalla cittadinanza è quello dell'interruzione totale del servizio, che si verifica nei giorni festivi, nei quali gli uffici locali restano chiusi al pubblico.

Notizie sportive

Ci eravamo illusi di poter dare oggi una cronaca brillante ed entusiastica dell'assemblea della Sezione Calcio di martedì scorso, ma con vivissimo rammarico di non occasionali ma attenti vecchi sportivi dobbiamo riconoscere che le nere previsioni che qualche buon conoscitore di uomini e di cose aveva da tempo formulato si stanno purtroppo inesorabilmente avverando: il formidabile Baracca, il decantato aristocratico «Baracca» sta a sua volta entrando in crisi. E, ciò che è più grave, tale crisi viene annunciata agli sportivi lughesi proprio alla vigilia del nuovo durissimo campionato, quando tutti erano ben giustamente convinti che, non essendosi finora convocata alcuna assemblea, la Direzione eletta per l'anno 1947-48 restasse integra al suo posto di onore e di onere con un programma minimo ma già ben definito. E' stato il classico fulmine a ciel sereno che ha sorpreso moltissimi, ma non tutti, e al quale si è tentato di porre rimedio nel corso della corrente settimana attribuendo a un autorevole e capace sportivo concittadino le funzioni, per così dire, di Commissario d'emergenza. Compito ingrato e quanto mai difficile, ma che certo verrà assolto con passione e competenza dall'avv. Lino Bolognesi al quale vanno i nostri auguri di successo.

Lunedì 25 corr. l'assemblea è di nuovo convocata per un riesame della situazione e attendiamo l'esito di questa seconda riunione prima di esprimere il nostro pensiero imparziale sugli avvenimenti in corso.

Offerte pro "Vedetta"

Orioli Vincenzo in memoria di Vincenzo Sgubbi L. 100, Pucci Luciano in memoria di Tampieri Giovanna in Fusari L. 100, Tozzi Giulio L. 225.

Nella NUOVA SEDE DEL P.R.I. di LUGO è stato allestito un perfetto servizio Bar che può offrire tutte le specialità della rinomatissima

Ditta Luigi Sarti di Bologna

SARTI SODA SARTI SODA

SARTI SODA

"...assaggiatemi e diverremo amici!..."

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

AVVISO DI CONCORSO

Sono aperti i concorsi ai posti vacanti di **assistente e di coadiutore** *presso i* **Reparti medico-micrografico e chimico** *del* **Laboratorio Provinciale di igiene e di profilassi. Scadenza 30 ottobre 1948.**

Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Generale dell'Amministrazione Provinciale

LA VOCE REPUBBLICANA

Anno XXVIII - N. 194 - L. 15

QUOTIDIANO DEL P. R. I.

Mercoledì 18 agosto 1948

Maternità e politica

Maria T. Bartoli Macrelli

Una delegazione di triestini a Roma il 15 settembre

LA SITUAZIONE POLITICA

ONDATA DI EPURAZIONI ANNUNCIATA DAI COMUNISTI

Lo "risoluzione" della Direzione del P.C.I. per eliminare dalle proprie file i troskisti
La crisi del P.S.L. sempre più in alto mare - Jacometti d'accordo con Lombardi

Reazione del P.S.L.I.

Il patto di unità d'azione

La Jugoslavia accusata di comunistizzare il T.L.T.

PRESTITI AMERICANI AUSPICATI DA DE GASPERI per le industrie

CONGIUNTURA DEL MESE

INCERTEZZA NELLA RIPRESA DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA

Squilibrio tra costi e prezzi - La rivalutazione salariale - Scarsa tendenza al risparmio

Libero Lenti

CRISI IN ATTO tra i sindacalisti del PSLI

L'operato del Vice Segretario della CGIL Canini, aspramente criticato dagli organizzatori sindacali della sua corrente

QUINTO INCONTRO A MOSCA fra Molotov e i tre ambasciatori

Le trattative non sono ancora ultimate e si prevedono nuovi colloqui - L'attività dell'O.N.U. giunta ad un punto morto

È giunta a Mosca la missione La Malfa

LE "GUARDIE DEL CORPO" e la legalità repubblicana

La Kosenkina smentisce il console sovietico

NOTIZIE BREVI

NEGATI ALL'ITALIA I DIRITTI SUL DANUBIO

Il memorandum presentato dal nostro Governo respinto dai delegati orientali

LA VITA NELLE REGIONI

PROBLEMI SARDI

E' NECESSARIO IL BANCO DI SARDEGNA?

Potrebbe giovare di più alla ripresa industriale dell'isola un potenziamento dell'Istituto di Credito Agrario

SASSARI, 15. — [illegible]

DA GUBBIO

NECESSITA IL COLLEGAMENTO della Flaminia con la Tiberina 3 bis

Una camionabile fra Roma e l'Adriatico - La città ha bisogno di una importante arteria

GUBBIO, 15. — [illegible]

Fernando Nuti
Sindaco di Gubbio

Il raccolto granario supera i 60 milioni di quintali

[illegible]

DA PIOMBINO

Un manifesto dei repubblicani per la distensione degli animi

Contro la violenza - Appello alle autorità per evitare ogni repressione - La ricostruzione della Sezione distrutta il 14 luglio

PIOMBINO, 15. — [illegible]

I REPUBBLICANI DI PIOMBINO

[illegible]

Nuovi treni dal 18 agosto

Il Ministero dei Trasporti [illegible]

La morte di un amico

[illegible]

VERSO LA DEPRESSIONE L'ECONOMIA MONDIALE

LAKE SUCCESS, 15. — [illegible]

Decisioni dell'O.E.C.E. per i pagamenti intereuropei

PARIGI, 15. — [illegible]

Sloggiati i guerriglieri dalla vetta del Grammos

ATENE, 15. — [illegible]

Michele Saba

Per lo sviluppo della "Voce"

[illegible]

ATTIVITÀ DEL P.R.I.

IL CONGRESSO A FOLLONICA della Consociazione di Grosseto

GROSSETO, 15. — [illegible]

Michele Cifarelli parla ad Alfonsine

ALFONSINE, 15. — [illegible]

Celebrazioni a Molo di Riccardo Van Westerhout

[illegible]

Irregolarità annonarie a Barletta

BARLETTA, 15. — [illegible]

NOTIZIARIO DA S. MAURO PASCOLI

Strade cittadine - Lavori al Cimitero - Servizio telefonico

SAN MAURO PASCOLI, 15. — [illegible]

M. B.

CRONACA DI ROMA

SPAVENTOSA TRAGEDIA DELLA GELOSIA

Uccide la moglie a pugnalate sotto gli occhi del figlio di 2 anni

[illegible]

Venti persone fermate in una bisca a Trastevere

[illegible]

LA RADIO

[illegible]

ANTONIO CALVI
Direttore

MA CHE SUCCEDE?

[illegible]

AVVISI SANITARI

Dr. ALFREDO STROM

[illegible]

Dott. DAVID STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO

[illegible]

Diffondete LA VOCE REPUBBLICANA

OGGI AI CINEMA
EUROPA E GALLERIA

LA VOCE REPUBBLICANA

Anno XXVIII - N. 196 - L. 15

QUOTIDIANO DEL P. R. I.

Venerdì 20 Agosto 1948

19 AGOSTO 1938

Arcangelo Ghisleri

G. A. Belloni

LA SITUAZIONE POLITICA

Saragat esclude che il P.S.L.I. intenda uscire per ora dal Governo

Il leader social-lavorista non intende subordinare l'unificazione socialista al problema della partecipazione alla compagine governativa - L'opposta tesi dell'on. Lombardi - Tutto di nuovo in alto mare

Il Ministro della Difesa alle esercitazioni militari

Le richieste di pensioni vanno dirette al Tesoro

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 1° settembre

Scossa di terremoto in Puglia e nel napoletano

Riserve italiane sulle decisioni per il Danubio

Una nota del Governo sui diritti del nostro Paese - L'esclusione dell'Italia dalla Commissione internazionale è contraria ad ogni norma giuridica - La posizione di Trieste

Le Potenze occidentali non ratificano la Convenzione

Lotta aperta tra CGIL e sindacati bianchi

I democristiani esclusi dalle trattative per le vertenze di lavoro - Una dichiarazione di Di Vittorio

Ripreso il traffico attraverso il S. Gottardo

SI SPERA IN STALIN per raggiungere un accordo

I tre ambasciatori occidentali avrebbero chiesto un colloquio con il generalissimo - Nessuna sosta per il Governo di Francoforte

L'AMERICA E LE COLONIE

Dulles proporrà all'ONU l'amministrazione italiana

A Gerusalemme proseguono i combattimenti

Veto russo per l'ammissione di Ceylon alle Nazioni Unite

Non forza in Cecoslovacchia la direttiva della squadra olimpionica

La "pace sociale" loro e nostra

DA STASERA AL LIDO

L'ARISTOCRAZIA DEL CINEMA IN GARA ALLA MOSTRA VENEZIANA

Gaetano Carancini

DECISIONI DEL GOVERNO FRANCESE

Conferenza per la costituzione di una Assemblea europea

Liquidato Markos in una decina di giorni

CONVOCAZIONE SINDACALE

LA VITA NELLE REGIONI

COMPLICAZIONI IN JUGOSLAVIA

Si acuisce la lotta fra Cominform e Tito

Ucciso il gen. Yovanovic, la ribellione dell'esercito verrebbe capeggiata da Petar Dachevic

Dichiarazioni di Marshall sul "caso Kosenkina"

Per provare la stricnina avvelena due bambini

Per lo sviluppo della "Voce,,

ATTIVITÀ SINDACALE

Costituzione a Ferrara dei Gruppi di Azione Sociale

L'intervento di Serracchioli - Una commissione assistenziale per aiutare i lavoratori

Ricostruzione a Sassoferrato

IL PROGRAMMA DEL P.R.I.

DIECI COPIE 50 LIRE

Maggiorazione assegni familiari a titolo di caropane

Successo di adesioni alla Fiera internazionale di Trieste

Distribuzione di bovini nelle campagne di Latina

Gli abitanti di Tirrenia vogliono chiamarsi "Tirreniesi,,

PROVVEDIMENTI PER IL MEZZOGIORNO

UN PROGRAMMA DI STANZIAMENTI PER L'INDUSTRIA E L'AGRICOLTURA

IL TRASFERIMENTO DI ALCUNI IMPIANTI DAL NORD AL SUD GIOVEREBBE ALLA RIPRESA DEL MERIDIONE

Italo D'Eramo

I Sindaci dei Castelli protestano contro la STEFER

L'on. G. A. Belloni incaricato di prospettare al Ministro dei Trasporti il disagio dei lavoratori

Una convenzione per l'ammasso volontario del grano

ATTIVITA' DEL P.R.I.

Convegno a Montecatini dei repubblicani pistoiesi

Michele Cifarelli a Modigliana

Affermazione del tenore Giuseppe ...cucci

CRONACA DI ROMA

LA TRAGEDIA DI VIA VALERI

"HO CAPITO CHE ERA INCINTA ED HO PERSO LA TESTA!,,

Un morto e due feriti per lo scoppio di una bomba

Salvati dai vigili

L'ISTRUTTORIA SUL DELITTO CAPURRO

Sarà provata l'innocenza del portiere Salici?

Quattordicenne ferito dallo scoppio di un ordigno

Lutti a Nardò

ANTONIO CALVI Direttore

DOMANI ai cinema
EUROPA e GALLERIA
Tornerai... Marjorie REYNOLDS Scott BRADY

AVVISI SANITARI

Dott. DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura ... ENDROCRINE
Piaghe VENE VARICOSE

Dr. ALFREDO STROM

Riunione Direttivo — Roma 11-8-1948

Ripresa di contatto con l'opinione pubblica.
La forza dell'opinione pubblica.
La costituzionalità dell'opinione pubblica.

A ciò fine soprattutto il P.R.I. che è
l'unico dello schieramento avversario
che abbia obbiettivi concretizzabili,
non abbia preclusioni di nessuna
natura.

Riunito in questa costituzione, tenga
indugiare la ricostituzione dei
distretti del 18 aprile, e ritorno diretto
al collegio.

Al governo: Sospensione validità del governo
Rivendicazione del voto
Rompere N.T. Interpretazione del voto
del 18 aprile
Funzione di "controllo" che
deve esercitare l'opinione pubblica

Per libertà piena di pensiero
Non dell'ira Dio, ma della Libertà
latina
È una difficoltà non lieve di
superarsi. Il peso del passato
democristiano. La psicologia del
la ~~dit~~ azione governativa. Anche
che vincerà fra che vincerà, ma
quella sarà una fase di assesta-
mento

Del Parlamento

— Forse per l'attenzione verso della
costituzione: la ragione
— Forse per la difesa della vita econo-
mica del Paese e della sua finanza. Gli
Governi Luzzatti e Giolitti.
— Sfortuna l'attuazione di un
ideale Governo parlamentare Maggio-
ranza

Cont.

– Tutela della dignità del cittadino art. 3 della Legge sulle armi – La tutela della salute mentale – Protezione contro le discriminazioni – Società di una Repubblica democratica fondata sul lavoro – Fondata sul lavoro – Sovranità del Parlamento – La cittadinanza – Sussidiarietà – Funzione di legislazione esclusiva

– Accenno a Montesquieu – Il discorso di Bergamo e il discorso di Reggio C. – Il comitato di Parigi e quello di Marsiglia – La politica estera di Sforza –

Nel campo sindacale

– Cenno al passato – Scuola di moschettieri – Grande politica sindacale – Cenno all'attentato Togliatti

- Atteggiamento della sinistra
- " "
- Atteggiamento attuale.
- Ripercussione sui lavoratori - necessità della lotta anche sindacale

---

Non faccia forza una vera forza democratica, rivoluzionaria e socialista concreta e costruttiva, ispirata e diretta dagli operai.

I nostri stessi e i nostri compagni di tal sesso - le altrui esperienze - Le voci in corso: liberazione

socialista

e unità D. C.

Noi proponiamo: p. laico e non anticlericale

p. del lavoro e non individualistico

p. di democrazia repubblicana

b. dello Stato, cioè dell'umanità
e della storia, cioè della
tradizione e della legge
dell'Italia e dell'umanità.

106

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

CONSOCIAZIONE CERVESE

Sezione "A. SAFFI,, - Viale Roma, 2 - Tel. 95

CERVIA

Prot. N. 193

Cervia, li 14 AGO 1948

Risposte al foglio N. .....

OGGETTO: .....

Ti confermiamo l'impegno assunto per la nostra Sezione di intervenire al Congresso circondariale che si terrà a Cervia il giorno 22 c.m. Qualsiasi altro impegno preso posteriormente con gli amici di Forlì non può in nessun modo modificare quanto stabilito circa la tua venuta a Cervia per domenica prossima.

Attendiamo riscontro telegrafico e nell'attesa fraternamente salutiamo.

Associandomi agli amici di Forlì
ti aspetto e fraternamente ti saluto

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

CONSOCIAZIONE CERVESE

Sezione "A. SAFFI„ - Viale Roma, 2 - Tel. 95

CERVIA

107

Prot. N. 13

Risposta al foglio N.

Cervia, li 12 Agosto 1948

OGGETTO: Invito

ALL'On. C. Jarelli

Caro amico,

questa Consociazione coadiuvata dalla Direzione Regionale e Provinciale ha indetto per domenica 22 c.m. una grande manifestazione di tutti i repubblicani di Emilia e Romagna. Con circolare a parte che alleghiamo in copia diretta a tutte le sezioni della nostra Regione, abbiamo assicurato la partecipazione di tutti i maggiori esponenti del nostro partito. Pertanto Vi preghiamo vivamente di volerci onorare della Vostra presenza in questa grande giornata che dovrà risultare imponente per la massa dei partecipanti e sopratutto per la accettante fede repubblicana che dalla sempre presente Romagna irradierà ancora una volta verso tutte le Regioni d'Italia.

Certi della Vostra adesione attendiamo Conferma telegrafica a

fraterni saluti

IL SEGRETARIO
Pezzo Rag. Dino

Partito Repubblicano Italiano
CONSOCIAZIONE CERVESE

A TUTTE LE SEZIONI DEL P.R.I. DI
EMILIA E ROMAGNA

102

Circ. n° _____

Oggetto: Grande raduno repubblicano.=

Cari amici,

questa Consociazione coadiuvata dalla Direzione Regionale e Provinciale, ha indetto per domenica 22 c.m. una manifestazione che si avrà luogo a Cervia. Avendo avuto assicurazione della partecipazione di diversi Deputati e Senatori, si rivolge un vivo appello affinché tutti gli amici siano presenti con fanfare, e bandiere per far di che la manifestazione riesca imponente.

P R O G R A M M A

Tutti gli automezzi in arrivo si dirigono alla Sede della Consociazione Cervese sita in Viale Roma n° 2. Un apposito servizio d'ordine sarà predisposto per indicare il posteggio dei mezzi stessi.

Ore 9 — Convegno del Partito per il Circondario di Cervia con la partecipazione dei maggiori esponenti sindacali e politici.

Ore 12 — Colazione al sacco nella pineta di Milano Marittima.

Ore 16,30 — Discorso dell'amico Cifarelli a Milano Marittima sul piazzale della Sezione Fratelli "SPADAZZOLI".

Ore 18 — Sarà formata l'autocolonna che da Milano Marittima si dirigerà allo stabilimento balneare ~~x~~ Lido di Cervia dove sarà indetto un grande comizio nel quale prenderanno la parola alcuni tra i ~~x~~ valorosi nostri oratori.

Ore 21,30 — Gran ballo all'aperto nell'arena del Partito.

AMICI! NON MANCATE! Passeremo al mare di Cervia una magnifica giornata esultante di pura fede repubblicana.

N. B. — Possiamo fin d'ora assicurare che presenzieranno alla cerimonia gli amici: Pacciardi, Sforza, Conti, Camangi, Della Seta, Chiostergi Amadeo, Pacchioetti, Parri E., Parri F., Bergamo, Simoncini, Sommovigo, Macrelli, Pasqualini, Spallicci, Protti e Nagrassi.=

IL SEGRETARIO
PENSO Rag. Dino

questione dell'accesso burocratico nella C.G.I.L.

Ravaioli: Discutiamo il pro e il contro del permanere nella C.G.I.L.

— Il fatto che i Democr. hanno separato le proprie responsabilità, dei non restiamo comunisti non faremo che agevolare anche in sede sindacale, lo spostamento dell'opinione pubblica in favore della D.C.

— In Romagna non possiamo smettere di essere il contrappunto dei comunisti. Non dobbiamo fare che i democr., sebbene reazionari, sembrino più coerenti.

— Il pericolo è che dalla nostra scissione ne scaturisca un movimento cooperativistico compromesso e inviluppato in prov. di Ravenna - Non abbiamo preoccupazioni per le cooperative edilizie, ma invece per quelle edili, di consumo, dei braccianti.

Ho affrontato in effetti pericoli ed abbiamo superato quando siamo usciti dall'U.D.I. dal Fronte della Gioventù, ecc -
- Ridete anche delle ragioni ideali -
- Tu fai dei conti che costa quest'unità sindacale! Quando la varia corrente di ispirazione sull'interesse e sull'amore dei lavoratori, non sarebbe la sostanza una sottrazione pari all'unità sindacale?
- Il contrasto del P.R.I. nel mettersi in condizione di terza forza sindacale - Del resto le correnti sono sempre esistite: meglio vale organizzarle tutte apertamente - di solito, in campo nazionale, si fanno presenti le difficoltà pratiche, la mancanza di mezzi - Questi si possono procurare: l'importante non è da dove vengono, ma come si spendono. Noi dobbiamo spenderli nell'interesse dei lavoratori italiani.

Rocchi fatto lì nostra luglio, Antecedenti della Grande Guerra

Grandeur il pericolo prossimo

Rovaiolo - la vita

nelle piaghe alcoli: non è vero che sia stato posto da altro un ostacolo alla formazione dei gas e alla nostra penetrazione

Mio intervento

osservazioni a parte

a) - non c'è atmosfera rivoluzionaria. c'è tensione antagonistica -

b) - la nostra è funzione di controllo

3) - una politica sindacale nostra - una nostra politica autonoma

sullo sciopero generale per l'attentato Togliatti

1) quali le garanzie democratiche?

2) politica di forza forte - [illegible]

Congresso Prov.le O. A. S.

Ravenna

28, 29 ag. 1948

Appunti e dattiloscritto
On. E. Parri, Lemmonigo, Palquadrio, Rocchi, Cifarelli

112

MODULARIO C. - Telegr. - 63

Mod. 30 - (1947)

Bollo d'Ufficio

TELEGRAMMA

N. 979

AN MICHELE CIFARELLI

BARI

Urgente 25

(28) -

113

1° BR FORLI 18200 10 24 10.15 -

- AMICI COCCOLIA ATTENDONO 28 - BRUNO CASADEI -

21 8 48

TELEGRAFO CENTRALE BARI

Fatevi correntisti postali.

PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DELLO STATO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

1/5

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Sezione « TONINO SPAZZOLI »

COCCOLIA (RAVENNA)

Domenica 29 agosto 1948, quarto anniversario della morte di **Tonino Spazzoli,** la Sezione che s'intitola al Suo nome invita tutti i repubblicani di Romagna alla commemorazione che si terrà nel luogo stesso in cui cadde questo nostro glorioso capo di partigiani.

l'On. Sen. ALDO SPALLICCI e l'Avv. MICHELE CIFARELLI

rievocheranno la figura eroica del martire, a cui le inenarrabili sevizie, il ferreo mutismo anche davanti alla forca del fratello, la stoica linea di condotta, dànno diritto di cittadinanza nella schiera dei martiri del Risorgimento Italiano.

Non tanto per rinfocolare l'odio contro il tedesco disumano e contro il fascista rinnegato, che viene fatta questa celebrazione, ma per esaltare in Tonino Spazzoli quei più alti valori umani che stanno ad indicare alle nuove generazioni come e in quale misura si serva l'Italia e l'idea repubblicana.

IL COMITATO

PROGRAMMA

Ore 15 - Raduno alla Sede del P. R. I. delle fanfare e delle bandiere.

Ore 16 - Formazione del Corteo che si recherà sul luogo ove sorge il Cippo; deposizione di una corona e commemorazione fatta dall'**On. Sen. ALDO SPALLICCI.**

Ore 17,30 - Ritorno a Coccolia e raduno alla Sezione Repubblicana.

Ore 18 - Discorso politico dell'amico

Avv. MICHELE CIFARELLI

Ricordo di S. Concetta

29/8/48

~~Arte~~ La tradizione repubblicana è di lotta per la libertà, contro la tirannia, contro l'oppressore —

La tradizione repubblicana è di coerenza tra la vita e la morte, tra le idee e l'azione —

A. S. è partigiano repubblicano.

La resistenza come fonte di nuove energie democratiche e umane —

La resistenza come sintesi di giustizia e libertà —

Questa è la terza forza —

La terza forza come costru-
zione democratica -

Il P. R. I. come partito della
terza forza. e come azione
della terza forza -

Abbiamo detto gli errori dell'ac-
cusa; i compiti della ricostru-
zione; gli aspetti della
antifascismo; i guasti
della resistenza - Ora dobbia-
mo dire i costruttori, gli elementi
di fatto, della democrazia concreta.
E qui ci troviamo ancora

112

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

SEZIONE

TONINO SPAZZOLI

COCCOLIA (RAVENNA)

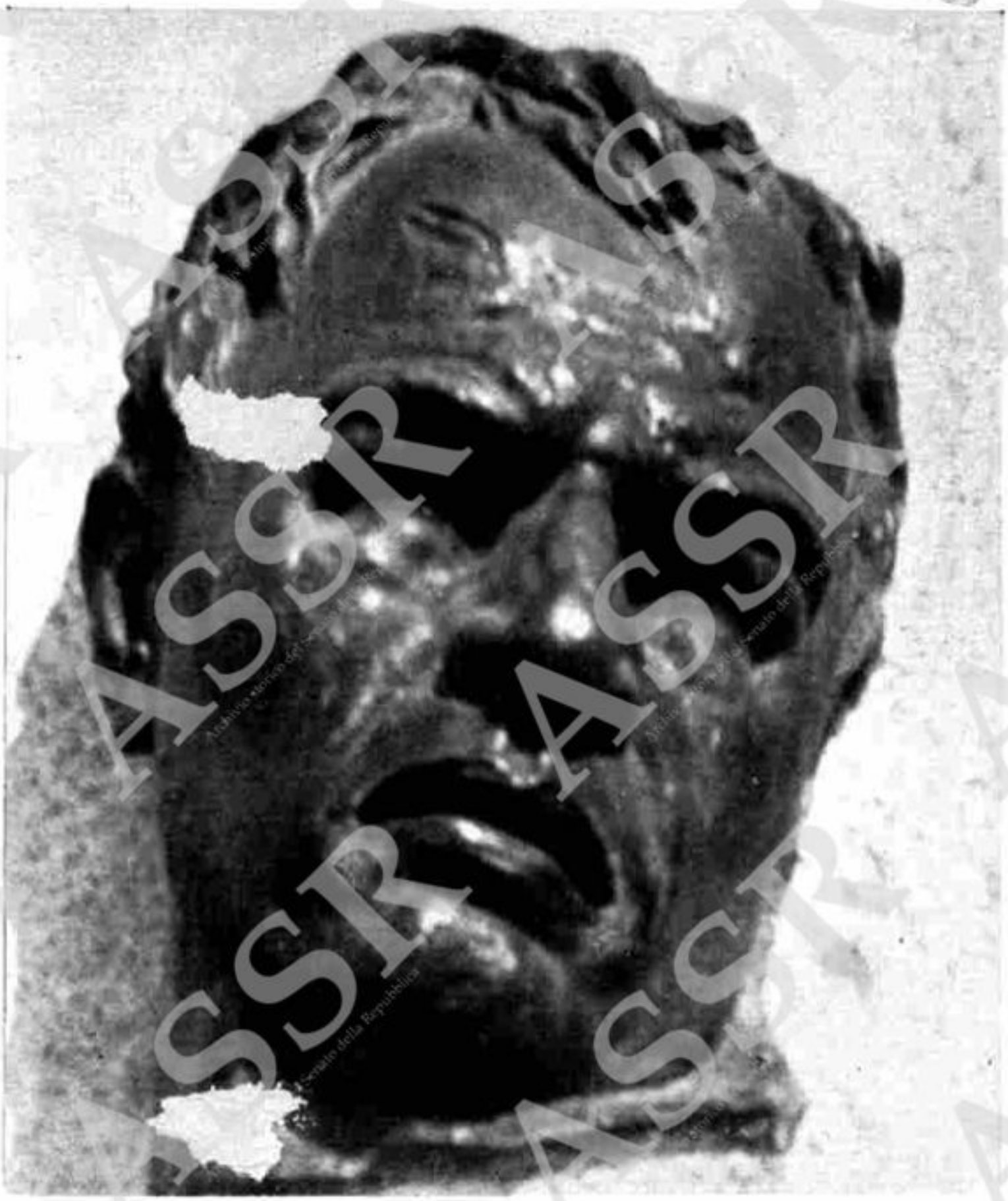
19 AGOSTO 1944 — 24 AGOSTO 1947

ASSR

Tonino Spazzoli, nato a Coccolia di Ravenna il 2 giugno 1899 - morto al 14° km. della via Ravegnana (fra Forli e Ravenna) il 19 agosto 1944. Volontario nella guerra 1915-18 - Legionario Fiumano (1919) - Partigiano nella guerra di liberazione dal fascismo e dall'invasione tedesca (1943-44).

Scultore: G. Casalini - Forlì

QUI
PIOMBO TEDESCO
FERMÒ IL CUORE
MA NON PIEGÒ L'ANIMA
DI TONINO SPAZZOLI
IMPETUOSO D'AZIONE
PUR DAVANTI
ALLA FORCA DEL FRATELLO
E ALL'AGONIA DEL PAESE
E
NEL TORMENTO DEI CEPPI
REPUBBLICANAMENTE
IMMUTATO



" In ogni ruga di questo volto contratto nello spasimo dell'agonia è passato il vomere del dolore. Questa tragica maschera è quanto ci rimane di Lui nel momento del congedo dalla vita, è il documento di quanto costi serbarsi fedeli agli ideali di giustizia e di libertà „.

S. T. E. B. - BOLOGNA

la voce di Romagna

settimanale d'informazione dei comuni

Anno IV. — N. 34 · Direzione e Amministr.: RAVENNA - Via F. Cura, 3 - Tel. 2-20 · Abbonamento annuo L. 700 - Abbonamento sostenitore L. 1000 · Spedizione in abbonamento postale - 3° Gruppo

Ravenna - 28 Agosto 1948

Prezzo lire 15 alla copia · Tariffa della pubblicità al mm. larghezza 1 colonna: commerciale lire 20 [illegible] · Pubblicità economica L. 5 a parola - Rivolgersi: Via Cura, 3 [illegible]

In margine alla Conferenza di Belgrado

LA conferenza di Belgrado è praticamente finita, per quanto riguarda i suoi riferimenti alla situazione internazionale. Rifiutando di intervenire nel comitato di redazione le tre grandi potenze occidentali hanno voluto salvare il loro prestigio atteggiandosi a vittime d'una prevaricazione. E non v'ha dubbio che la delegazione della Unione Sovietica, sentendosi spalleggiata dalla costellazione balcanica non ha avuto difficoltà ad assumere un atteggiamento intransigente ed altezzoso. Per la prima volta nella storia del dopoguerra abbiamo assistito all'inversione dell'abituale gioco delle maggioranze di voto. Per la prima volta la Russia ha potuto battere gli oppositori senza il bisogno di ricorrere al diritto di veto. E forse non è un caso che, mentre a Mosca e nelle capitali di tutto il mondo è tornato in auge il principio della massima segretezza nelle negoziazioni diplomatiche, a Belgrado la conferenza abbia fatto sfoggio di liberalità consentendo la massima pubblicità ai dibattiti. Si è voluto, con tutta probabilità, mostrare in modo ben chiaro ai popoli balcanici la sconfitta degli Occidentali; una sconfitta che lascia ben poche speranze di prudente ripiegamento manovrato.

Quando la conferenza danubiana iniziò i suoi lavori la stampa mondiale riconobbe senza troppa difficoltà la sua importanza; e non mancò di metterla giustamente in relazione con le contemporanee conversazioni in corso a Mosca. Oggi di fronte all'evidenza della sconfitta occidentale a Belgrado i commenti sono quasi cessati. Si è dimenticata quella condizione di rapporto e ci si limita a commentare le conversazioni di Mosca aggrappandosi puntigliosamente alla speranza della favorevole riuscita di quelle. Non vogliamo atteggiarci ad indovini: ma è ovvio che se corrispondeva al vero l'osservazione della diretta relazione fra le conversazioni di Mosca e la conferenza danubiana, ora con l'esperienza del risultato di questa, anche le prospettive di una soluzione soddisfacente fra Molotov, Bedell Smith e gli altri sono diminuite di molto. Ma non questo vogliamo esaminare oggi, bensì le ragioni che spinsero gli occidentali ad intervenire e quasi a sollecitare l'apertura di una conferenza per il Danubio. Sarebbe assurdo pensare che essi non sapessero già da lungo tempo che la situazione era ormai tale che difficilmente avrebbero potuto sperare di risolvere a modo loro il problema o almeno di salvare il salvabile: certamente sapevano bene che il rapporto di voti sarebbe stato sempre a favore della Russia: e ciò non soltanto per ragioni di scuderia ma anche perchè l'interesse reale delle nazioni danubiane avrebbe richiesto l'eliminazione del maggior numero possibile di concorrenti. Si viene perciò naturalmente a pensare che probabilmente essi erano alla ricerca di qualche conferma alle informazioni che i loro servizi diplomatici e informativi avevano fornito e fornivano. La scomunica di Tito sembrava aver messo in luce clamorosamente gli scricchiolii nella costruzione balcanica e in tutto l'organismo guidato da Mosca. Sembra che informazioni precise confermassero del tutto i sintomi che annunciavano il risvegliarsi delle antiche rivalità etnico - territoriali balcaniche. La conferenza di Belgrado poteva quindi offrire l'occasione di fare il punto della situazione, qualunque essa fosse. Se questo è stato l'intendimento delle tre potenze occidentali assume allora importanza relativamente piccola il fatto che sul particolare problema del Danubio il blocco Orientale abbia agito con competenza al seguito della concezione russa. Rimangono però come incognite fondamentali nella valutazione dell'avvenimento le seguenti domande: «la conoscenza esatta della situazione, ottenuta dalle potenze occidentali, è un vantaggio tanto grande, da compensare, dalla innegabile sconfitta da esse subita, e resa ancor maggiore, agli occhi dei popoli, della clamorosa propaganda organizzata dal Cremlino sull'avvenimento? E le informazioni ormai in possesso agli occidentali consentono loro di divisare un piano positivo nei Balcani?». Dalla risposta a questi interrogativi, risposta attualmente per noi impossibile, dipenderanno in gran parte gli avvenimenti prossimi in tutta Europa, e specialmente le ripercussioni che tali avvenimenti avranno sulla nostra politica adriatica.

W. Toscani

A PROPOSITO DEI PRIGIONIERI IN RUSSIA

Fuori le prove, si grida all'estrema

108 mila caduti, la metà dei quali nei campi di concentramento sovietici. Ecco la risposta.

Pubblichiamo per intero, per spirito di obbiettività, un trafiletto dal titolo «Fuori le prove» apparso sul settimanale comunista «La Lotta» del 6 agosto u.s. e al quale risponde egregiamente il nostro Direttore.

Senza alcun dubbio, oggi come ieri, l'anticomunismo è il terreno sul quale s'incontrano, fraternamente affratellati, i reazionari di tutte le tinte, siano essi monarchici o fascisti, preti o laici falsamente democratici, come, per esempio, l'on. sen. Aldo Spallicci.

Il quale, non sappiamo se per bisogno di posto o per fregola di [illegible] in seno mazziniano, nella sua campagna calunniosa contro i comunisti osa andare contro i limiti non superati dagli stessi fascisti del M.S.I. o dai dirigenti i comitati civici.

Ci spieghiamo.

Codesto vecchio signore, che durante la passata campagna elettorale in Piazza Saffi a Forlì asseriva, senza peraltro - s'intende - provarlo, essere i comunisti soltanto capaci di sparare una schioppettata dal dietro di una siepe, ora riprende in un suo articolo pretenzioso, apparso sul n. 30 de «Il Pensiero Romagnolo», il trito e calunnioso motivo delle «liste di proscrizione e di fucilazione degli avversari», già presentato a tutte le questure d'Italia e riservare l'on. senatore anche dal «potere disumano del governo russo che non ci rimanda i prigionieri sopravvissuti agli stenti e alla persecuzione bestiale.

A noi pare, senza dilungarci in spunti polemici, che sia ora che l'onorevole Spallicci — e questo scriviamo in termini chiari — dimostri quanto afferma, se non vuole, una volta per sempre, essere tacciato da volgare mentitore, cioè da uomo che mente sapendo di mentire, ammenochè non preferisca essere considerato una donnicciuola pettegola che chiacchiera a vanvera.

Riguardo alla «persecuzione bestiale» russa, l'on. Spallicci non farà male — pensiamo — ad erudirsi in proposito, arrendosi magari dello stesso n. 30 de «Il Pensiero» che riporta le conclusioni di un recente dibattito sull'argomento, svoltosi alla presenza dei redattori del settimanale repubblicano.

I quali redattori poi — detto per inciso — o non leggono ciò che pubblicano, oppure hanno tanta malafede da battere una recente loro conoscenza.

Ad ogni modo, dell'uno e dell'altro argomento attendiamo le prove e prove che, naturalmente, non siano chiacchiere, ma solidi fatti.

I giovani redattori del foglio comunista «La Lotta» si dolgono che io abbia su «La Voce di Romagna» e sul «Pensiero Romagnolo» detto parole poco cortesi riferendomi al governo russo per il trattamento disumano nei riguardi dei nostri prigionieri «sopravvissuti agli stenti e alla persecuzione bestiale».

La questione è stata oggetto di mozioni al Senato e alla discussione che ne è seguita hanno largamente partecipato rappresentanti di varie correnti politiche ed ha avuto vasta eco sulla stampa quotidiana dei giorni scorsi. V'è però un preliminare cui non mi sembra sia stato opportunamente accennato sia nei dibattiti sia negli articoli apparsi sui quotidiani.

Ci si è domandato come mai la Russia si sia rifiutata di accedere alle convenzioni internazionali della Croce Rossa a proposito dei prigionieri? Il governo russo credette dopo la prima guerra mondiale del 14-18, di non apporre la propria firma a quel capitolo che regolava le norme di trattamento umanitario dei prigionieri. Se ne disinteressò, come si dice. E il concetto fu ribadito poi da Stalin in risposta ad una nota di Hitler, che venuto a conoscenza (diceva) di maltrattamenti e sevizie a cui erano sottoposti i soldati tedeschi minacciava rappresaglie e ritorsioni sui prigionieri russi.

Sappiamo bene che da quel pulpito nazista la predica rappresentava una tragica ironia, ma tant'è: il Fuhrer protesta e minaccia, e Stalin non crede di «prendere in considerazione» nè l'una nè l'altra cosa. Perchè? Per un concetto spartano del compito del soldato cui si impone di vincere o di morire, a cui si pone il dilemma di quegli antichi guerrieri quando affidavano lo scudo al combattente: o con questo o sopra a questo (dato che il lungo scudo poteva servire anche da feretro)? Non ci sembra.

Il concetto comunistico slavo che subordina la personalità umana al totale interesse dello stato, non fa caso dell'incidente del singolo, passa oltre fino ad altra meta.

Per noi, per la nostra civiltà che esce da quelle strettoie dittatoriali secondo le quali si pretendeva che tutto si dovesse fare nello stato e per lo stato, è molto arduo concepire una società che viva sacrificando i suoi soci. Per noi dalla libertà dei singoli si assurge alla libera associazione. L'oppressione della collettività è disumana, quindi non tollerabile. Premesso adunque il disinteresse da parte del governo russo della sorte dei prigionieri loro, sarebbe ingenuo pensare ad una speciale attenzione per i prigionieri nemici. Non si poteva farli passeggiare per le vie di Forlì un tempo, e farli assistere ai concerti bandistici in piazza e regalarli di pane, noi cittadini di Forlì. Ma oltre la «cortina di ferro» la civiltà ha altro nome.

Dei 120 mila uomini che contava l'ARMIR, ci si dice che 84.830 siano caduti o sul campo e sulle piste interminabili della fame e del freddo verso i campi di concentramento o decimati dal tifo petecchiale o da quei contagi provocati dalle condizioni igieniche dei campi che possiamo ben chiamare bestiali.

Dicono di avercene restituiti un 20 mila ma a noi ne sono pervenuti un 12 mila o poco più. Abbiamo sfogliato le pagine di oltre seicento verbali di interrogatori dei reduci negli uffici dei ministeri ed abbiamo rivissuto la tragedia di questa nostra povera carne martoriata. Di qualcuno dei rimpatriati noi pubblicammo le confessioni su «La Voce di Romagna» di mesi or sono, queste altre ognuno potrà leggerle quando il documentario sarà reso di pubblica ragione. Di là, da Mosca, ci si dice che i nostri soldati si resero colpevoli di misfatti di ogni genere di là si stanno per celebrare processi per crimini di guerra per nostri connazionali fra cui è pure un medico (il dott. Alberio che formò oggetto di una mia interrogazione alla Costituente). Sappiamo come i dittatori siano maestri a inscenare processi di tal genere. Chi potrà difenderli? Ogni giorno qualche padre o qualche madre fanno pervenire al nostro Governo un grido di dolore: «investigate, cercate, mi hanno detto che mio figlio vive!»

E il ministro Brusio risponde come ha risposto ieri ad un amico di S. Mauro Pascoli:

«Caro Mazzotti, ricevo la sua del 24 maggio. Purtroppo non ho nulla di nuovo da dirle sui 6 militari di cui ella si interessa e la situazione in generale finora non ha fatto alcun passo avanti malgrado il mio costante interessamento e i miei continui interventi in tutte le forme possibili.

Le posso assicurare che malgrado la rigidezza sovietica, la mia fermezza non sarà minore nel sostenere la necessità di un chiarimento che sarebbe nell'interesse di entrambi i paesi. Cordialmente. MB.».

Chi vorrebbe passare, per un malinteso senso di solidarietà ideologica col governo comunista russo, sui corpi di questi nostri fratelli? Chi non vorrebbe alleviare gli stenti e sollevare i fucili dei plotoni contro questi eventuali candidati all'esecuzione? Per noi il nome d'Italia e il senso d'umanità valgono ancora qualche cosa. Noi riguardiamo a questa immane tragedia e vediamo nella notte dal 23 al 24 agosto 1939 due uomini toccare il bicchiere: Stalin si alza e dice: «Io so quanto la nazione germanica ami il suo Fuhrer, perciò desidero bere alla sua salute».

E i primi colpi di cannone echeggiarono in Polonia e da quelle coppe stilla ancora sangue.

Aldo Spallicci

LE RODOMONTATE DI UN MIMO

SALUTE o novello Mimo! Egli ha visto il silenzio di venti secoli ed è comparso sulla scena politica non più come in antico sotto le sembianze di attore rappresentante la propria parte col solo gesto, ma in veste di pubblico accusatore.

Ma chi è? A dir il vero, il suo nome, come mi si presenta davanti, non mi è nuovo e lo ricordo riparato sotto il mio tetto ospitale.

La prosa preziosa da lui firmata non è stata affidata ad un mutilo papiro e non mi è giunta sull'ali della civile conquista dopo aver attraversato il vecchio mondo dall'uno all'altro polo, ma mi è giunta dalle scarlatte colonne de «l'Eco di Romagna».

Non occorre l'occhio attento e sagace di chi penosamente decifra fra le scialbe e lacere pagine per leggere quelle linee malsicure e confuse che, allo sguardo di chi legge, sembrano voler rivivere taluni dei più tristi aspetti della storia della nostra Romagna. Una nuova luce, forse, che rischiara tenebre ritenute inesorabilmente impenetrabili? No. Se ciò fosse sarebbe giusto lodare la sagacia investigatrice del novello accusatore.

Povero Mimo! Prima di te altri si cimentarono, ma i loro saggi non si rilevarono che parto di livide passioni e certe tragedie, che non rispondevano al gusto repubblicano, risultarono azioni personali e gettarono il lutto anche fra le file repubblicane.

Non giova rifare la storia ed ai repubblicani basta il sapere che l'onore del loro partito non ne uscì macchiato ed i vessilli mazziniani si chinarono sugli amici morti e sugli avversari caduti.

Sotto qualunque aspetto si considerino quei fatti non è possibile collocarli nel bilancio passivo della storia repubblicana che resta l'espressione incarnata di una dottrina che incessanti rievocazioni non riescono a macchiare.

Non è così per il leninismo. L'eccidio della famiglia Manzoni-Astidei è un puro saggio di leninismo.

Infatti è Lenin che esplicitamente esalta la forza; è Lenin che impone la *distruzione fisica* dei possidenti e non *disapprova per un solo istante* le soppressioni operate dalle guardie rosse; è Lenin che proclama la necessità della guerra civile; è Lenin, non abbastanza abbeverato di sangue umano, che deplora la fiacchezza dei suoi ferocissimi tribunali rivoluzionari... Se qualche ex-fascista ignora questi punti del Vangelo di Lenin, lo rimando alla lettura del suo opuscolo: *L'opera di ricostruzione dei Soviet*, e per risparmiare la lettura dell'intero opuscolo cito le pagine in cui si trovano i principi inculcati da Lenin e che ho fedelmente riassunti: pagine 4, 18, 19, 34, 35, 36, 60. E questa non è prassi marxista.

Se l'estensore del bilioso scritto de «l'Eco di Romagna» ignora l'azione decisivamente avversa del partito repubblicano nei confronti delle prime manifestazioni della reazione fascista, reazione da altri provocata, non sputi sentenze nè lanci calunnie.

Ed ora una breve nota personale.

Ho avuto una passione, la passione repubblicana, che è stata il mio orgoglio e il mio calvario. Ho vuotato il mio calice di amarezze senza speranza di ricompense nè per ottenere *posizioni comode*. Malgrado le privazioni e le vessazioni non ho mai trasformata *la politica in un affare*. Ho sofferto il carcere a più riprese e nell'ottobre del 1932 fui arrestato in seguito a *segnalazione* di un comunista. Un documento originale è nelle mie mani.

Della mia opera professionale molti hanno beneficiato, ma nessuno ne ha risentito danno. Se qualcuno si considera danneggiato pronunci il suo J'accuse.

Non ho *diffamato* nè formato ritrattazioni.

Ormai vecchio mi sento orgoglioso del mio passato repubblicano ed i miei sonni sono tranquilli. Nessuna macabra visione li turba, alcuna danza macabra può irritare i miei nervi. Ho fatto in ogni contingenza il mio dovere di italiano e di repubblicano, pronto ad ogni sacrificio, ma non ad uccidere.

E delle dittature fui, sono e sarò sempre non avversario, ma decisamente nemico.

Salve, novello Mimo!

un vecchio repubblicano
(ENRICO GOLFIERI)

G. A. S.

28 - 29 agosto nella Sala del "Casino Alighieri"

Congresso Provinciale dei Gruppi di Azione Sociale del Partito Repubblicano

Presenziano il congresso l'On. ENRICO PARRI vice segretario della C.G.I.L. e gli amici Sommorigo - Pasqualini - Rocchi e Cifarelli delle direzioni nazionali del P.R.I. e dei G.A.S.

Tutti gli iscritti al P.R.I. sono invitati ad intervenire.

TRE FORCHE: TRE EROI

I martiri ORSINI

Fine agosto 1944. Giornate di terrore e di sangue. Cupe notti di veglia, gravide di angoscia e di disperazione, per i campi, sui casinali, nei borghi, nelle città, nell'interno delle carceri rigurgitanti di reclusi.

Un sinistro rumore di chiavi ed un tragico cigolare di catene e di chiavistelli; un rombo emozionante di automezzo che giunge, che si ferma, che riparte, perdendosi nel silenzio della notte così gravida di eventi; un grido disperato di donna o di bimbo; una agghiacciante lontana raffica di mitra di un cosidetto plotone di esecuzione; cadenze cupe di passi per la strada deserta, rotte soltanto da qualche breve parola o dal suono gutturale di qualche monosillabo in lingua teutonica; un allucinante spasmodico spettacolo di corpi umani penzolanti dall'alto di corde, gli occhi ancora sbarrati dall'ultimo attimo di disperazione, contro il gelido livore di una alba di angoscia e di morte.

Sono le pagine più luminose del martirologio della resistenza partigiana in terra di Romagna; è l'apoteosi, la glorificazione più alta del dovere, dell'ideale, della libertà.

Piazza Saffi a Forlì, Ponte degli Allocchi a Ravenna, e poi ancora Camerlona, Chiavicone e tanti altri luoghi; e poi infine Savarna gli Orsini; i nostri Orsini.

Lo ricordino bene oggi gli italiani, i concittadini, quanti, nella cieca fobia e nella ossessionante furia di fazione e di egoismi, vogliono gettare fango e vergogna sugli uomini della resistenza, sui [illegible] d'Italia.

Sì, può esserv[illegible] in mezzo a [illegible] ha violato [illegible] leggi soci[illegible] esservi [illegible] l'assassin[illegible] ietto in [illegible] non abb[illegible] il nome [illegible] stenza [illegible] anche [illegible] i purissim[illegible]

NOTIZIARIO DEI COMUNI

da Cotignola

Ricostruzione del paese e... piano regolatore.

E' veramente encomiabile la volontà e l'entusiasmo con cui si procede alla ricostruzione in Cotignola.

I privati hanno il merito di aver iniziato per primi i lavori di riparazione alle case, quando ancora si era incerti e «in alto» si discuteva sull'opportunità di abbandonare definitivamente l'idea di far sorgere il paese dalle macerie.

Se oggi Cotignola esiste di nuovo come paese d'Italia lo si deve esclusivamente alla tenacia e volontà dei suoi cittadini che rimasero attaccati alla terra e ai resti di quelle che furono le loro case.

Di fronte a tanta costanza gli uomini il Governo, in seguito, venne in aiuto e così fece anche l'Unra-Casas approntando a tutt'oggi per i senza tetto 84 appartamenti più altri che sono attualmente in costruzione.

Inoltre varie opere pubbliche sono già state portate a termine (ospedale scuole elementari, macello, ponte in cemento sul Senio), mentre altre sono in via di attuazione (municipio, ripristino del cimitero, (e speriamo che in un prossimo futuro si dia inizio anche alla ricostruzione dell'asilo infantile «M. Spada» e dell'Ospedale degli Invalidi di cui si sente tanto la necessità.

Ma in tanto fermento di opere e di ricostruzione è necessario fare un'osservazione e cioè, che mentre alla periferia del paese molto si è costruito, nell'interno invece un «piano regolatore», la cui attuazione si presenta pressochè impossibile, ostacola enormemente la ricostruzione di moltissimi edifici che diversamente sarebbero già risorti (Cassa di Risparmio, Credito Romagnolo ecc.). Orbene, siccome il nuovo piano regolatore di Cotignola, nelle sue varianti al vecchio piano, oltre che finanziariamente inattuabile, si ritiene che non presenti modifiche sostanzialmente necessarie anche solo dal lato estetico, sarebbe opportuno che l'amministrazione Comunale provvedesse a far rimuovere almeno quegli ostacoli che impediscono la sistemazione della Piazza principale e di via Sforza prendendo accordi diretti coi proprietari degli edifici onde impegnarli in una immediata ricostruzione.

Solo in questo modo riusciremo ad avere presto un centro cittadino con fabbricati, se non lussuosi decorosi almeno e anche esteticamente ben disposti perchè a dire la verità sembra che il vecchio piano regolatore non avesse niente da invidiare al nuovo.

da Coccolia

Elezione del nuovo Consiglio direttivo.

Alcune sere fa si è tenuta l'assemblea generale dei soci della locale sezione «T. Spazzoli» per l'elezione del nuovo consiglio direttivo che è risultato così composto: Segretario politico Gradella Albano, Vice segretario De Angelis Rino, Segretario amministrativo Galassi Bruno, stampa e propaganda Giralli Romolo, Consiglieri: Andrini Teodoro, Bolzani Aldo, Bevilacqua Vitt.

Al nuovo Consiglio gli auguri più fervidi da parte dell'assemblea tutta per un proficuo lavoro.

Commemorazione T. Spazzoli.

Domenica 29 corr. nel quarto anniversario del martirio di Tonino Spazzoli, i repubblicani di Romagna conveniranno a Coccolia per onorare la memoria di Tonino Spazzoli.

Ecco il programma: ore 15 raduno alla Sede del PRI delle bandiere e fanfare. Ore 16 formazione del corteo. Al cippo rievocazione del martire tenuta dal Senatore Aldo Spallicci. Ore 18 discorso politico dell'avv. Cifarelli.

Condoglianze.

La sera del 21 corrente decedeva la signora Maria Clotilde Sozzi, madre degli amici Bevilacqua.

Ai cari amici così dolorosamente colpiti giungano le più sentite condoglianze.

da Chiavicone

Una riunione politica.

Martedì sera nei locali della Sezione tutti gli iscritti unitamente ad amici di altre sezioni vicine si sono riuniti per ricevere la visita degli amici Ravaioli Zanini e Vaccari della Federazione ravennate. Dopo una relazione sull'attività del Movimento Femminile Repubblicano tenuta dall'amica Zanini, Ravaioli ha fatto una interessante relazione sulla situazione politica attuale soffermandosi in particolare sulla posizione del P. R. I. al governo; sul Piano Fanfani, sulla situazione sindacale e su altri argomenti di vivo interesse.

La riunione si è svolta in atmosfera di cordiale attenzione ed ha lasciato viva impressione in tutti gli intervenuti.

Da Gambellara

Offerte.

L'amico Logaresi Lodovico ha offerto alla sezione un terreno con relativo arredamento qualora il partito decida di costituire proprie colonie estive.

Inoltre la locale sezione ha offerto tramite l'amico Avv. Cifarelli alla sezione di Bari la somma di L. 10.000 mentre gli amici Vassenini Battista, Mazzanti Celso, Morigi Dante e Caroli Augusto hanno offerto L. 100 ciascuno.

Problemi locali.

Prendiamo atto con soddisfazione che il Comune sta provvedendo alla sistemazione di via Fabbri con discreti quantitativi di ghiaia.

Si ringrazia chi di dovere.

Altro problema è quello della casa del popolo (ex Casa del Fascio) di proprietà dell'Intendenza di Finanza. Vorremmo che lo Stato-padrone si interessasse non soltanto dell'affitto ma anche del riassestamento del locale stesso notevolmente danneggiato dalla guerra.

Fino ad ora hanno provveduto i partiti, ma essi non possono evidentemente sopportare una spesa di centinaia di migliaia di lire per proseguire la ricostruzione di uno stabile che non è loro.

CRONACA DI RAVENNA

Due medaglie alla memoria

La Commissione per il riconoscimento e l'esame delle proposte per le ricompense ai partigiani ha concesso la medaglia d'oro e la medaglia d'argento alla memoria, ai partigiani Antonio e Arturo Spazzoli, con la seguente motivazione:

SPAZZOLI ANTONIO fu Emidio - Partigiano Combattente - Medaglia d'Oro al Valor Militare (alla memoria).

Motivazione: *Volontario della prima guerra mondiale, mutilato e pluridecorato al Valor Militare, fu nella guerra di liberazione organizzatore audace, sereno e cosciente e diede vita a diverse formazioni partigiane fedeli continuatrici delle più fulgidi tradizioni. I più audaci colpi di mano, i più rischiosi atti di sabotaggio, le più strenue azioni di guerriglia lo ebbero primo fra i primi, di esempio a tutti per coraggio, valore e sublime sprezzo del pericolo. Arrestato una prima volta e riuscito ad evadere si arruolava in un battaglione partigiano continuando senza sosta nella sua attività che mai dette tregua all'avversario. Caduto ancora nelle mani del nemico durante l'espletamento di una rischiosa missione affidata al suo leggendario coraggio, subiva sevizie atroci e martiri inenarrabili senza nulla rivelare che potesse tradire la causa. A compimento della sua eroica esistenza tutta dedicata alla Patria, cadeva sotto i colpi degli sgerri nemici che barbaramente lo trucidarono».*

(Romagna, 8-9-1943 - Coccolia, 19-8-1944).

SPAZZOLI ARTURO fu Emilio - Partigiano Combattente - Medaglia d'Argento al Valor Militare (alla memoria).

Motivazione: *«Giovane combattente della libertà, partecipava con somma audacia e cosciente sprezzo del pericolo a numerose azioni di sabotaggio e ad audaci colpi di mano contro colonne nazifasciste catturando prigionieri e rilevanti quantità di armi e munizioni. Animo generoso non esitava ad affrontare il grave rischio di attraversare le linee nemiche per condurre in salvo numerosi militari alleati fra cui 5 generali. Inquadrato successivamente in un battaglione partigiano prendeva parte ad aspri combattimenti distinguendosi per eccezionale coraggio, valore personale ed ardore combattivo. Durante un attacco di rilevanti forze nazifasciste, sostenendo strenuamente disperata lotta, cadendo da eroe sul posto della mischia col sacro nome d'Italia sulle labbra e del suo cadavere fu fatto ignobile scempio».*

(Romagna, 8 settembre 1943 Cornia di Modigliano, 18 agosto 1944).

Gruppo Ville Unite pro Sezione di Bari

Continuazione

Sez. Femm. Rep. di Campiano L. 1000, Ravaioli Guerrino 500, Pasini Galileo 100, Sansavini Armando 100, Zanini Franca 100, Seracchioli Angelo 100, Rubboli Aurelio 100, Soprani Aldo 200, Fava Bruno 100, Focaccia Antonio 100, Focaccia Mario 100, Lolli Amleto 100, Poggiali Giordano 100, Severi Claudio 100, Mazzanti Quinto 100, Dulcini Angelo 100, Mazzanti Arturo 150, Orioli Cesare 100, Benini Aurelio 100, Morigi Dante 100, Broziani Francesco 100, Fiori Silvio 100, Soprani Ernesto 100, Righi Giuseppe 300, Benini Armando 200, Vaganetti Ermenegildo 200, Mattarelli Amedeo 200, Albonetti Pietro 100, Piazzi Carlo 100, Amadei Adelio 100, Ghirardini Apollinare 100, Argnani Andrea 100, Vernocchi Pia 200, Zanoni Giovanni 100, Danesi Romano 100, Fiamenghi Franco 100, Celloni Romeo 20, Gaberti Vincenzo 50, Cappelli Adolfo 50, Gracellini Arturo 50, Romanini Quinto 50, Vitali Epaminonda 50, Minghetti Giovanni 50, Cornini Antonio 45, Baggi Alfredo 50, Dall'Agata Sante 50, Vitali Giovanni 50, Prati Vito 100, Zecchini Paolo 100, Benedetti Silvio 50, Caroli Firmino 50, Calderoni Angelo 100, Ghinassi Nino 100, Rubboli Luigi 100, Bartoletti Martino 100, Cornacchia Aurelio 50, Magnani Terzo 50, Reggiani Carlo 50, Simoncelli Guido 50, Zanzi Romolo 100, Biasi Dante 100, Errani Giovanni 100, Bondi Luciano 100, Rubboli Oliviero 100, Contessi Giuseppe 100, Morigi Domenico 100, Maltoni Pompeo 100, Liverani Angelo 100, N. N. 50, Casadei Guglielmo 100, Turchetti Libero 250, Gardella Ferdinando 50, Zaccaria Bruno 100, Fiori Adelmo 100, Missiroli Augusto 100, Bazzi Pietro 50, Verlicchi Adolo 100, Orioli Oddo 100, Artelli Celso 100, Argazzini Luigi 100, Spadoni Bruno 100, Zangari Oreste 100, 100, Guardacci Alberto 100, Benini Mario 100, Caroli Augusto 100, Lazzarini Renato 100, Pilotti Guerrino 100, Zacchi Aldo 100, Bagnara Enrico 50, Benini Giordano 100.

LEGGETE
«LA VOCE SINDACALE»
organo dei Gruppi di Azione Sociale del P.R.I.

Notizie in breve

IN VIA FAENTINA una motocicletta si scontra con una «Aprilia». Le due macchine rimangono fracassate e il diciottenne Boris Zauli muore all'ospedale per le ferite riportate. Altre quattro persone, tra cui il ravennate Antonio Farnetti, debbono essere prontamente ricoverate per lesioni più o meno gravi.

QUASI ALLA STESSA ORA all'Ospedale Civile il sessantaquattrenne Livio Sintoni, residente in via Chiavica Romea 187, deciso a non sopportare più l'atroce dolore di un tumore maligno allo stomaco, si getta da una finestra. Raccolto, muore dopo poche ore.

CONTINUA LA POLEMICA tra la Camera del Lavoro e l'Ufficio Provinciale del Lavoro. La responsabilità di alcune assunzioni per la campagna bieticola corrente vengono gettate dagli uni sugli altri e viceversa. Non si sono però verificati altri incidenti oltre a quello già comunicato.

A CARRAIE tale Minghelli Antonio di 41 anni lancia una bomba a mano a qualche decina di metri dal maresciallo dei carabinieri, un'ora dopo il passaggio della processione della Madonna Greca. Poi impaurito, di notte nasconde tutte le armi che teneva in casa in una buca scavata frettolosamente in mezzo ad un campo, senza riuscire a sfuggire alla identificazione ed all'arresto.

IN MUNICIPIO, il Sindaco Gatta officiante, si svolgono le nozze tra Fom. Scoccimarro e la imolese Maria Baroncini di 45 anni. Tutto andrebbe benissimo se il Sindaco non volesse tenere il più segreto possibile il matrimonio, cosicchè si impara che tanto lui quanto lei erano già in precedenza sposati ed avevano ottenuto l'annullamento. Inutile cercare le pubblicazioni perchè ad evitare pubblicità giornalistiche non sono state esposte.

PER GIUNTA NEL COMUNE scoppia l'afta maligna, con relativo decesso di bovini. Pertanto gli agricoltori si caccino ben in testa di non trasportare le bietole a mezzo trazione animale, se non vogliono riportare alla stalla le bestie ammalate.

«miss Azzurra» e' stata eletta

Non così la migliore toilettes

Me l'ha detto lui. Il giovane aviatore in tuta ed occhialoni da motociclista appeso elegantemente ad un ombrellone giallo oro un po' stinto dal sole di qualche spiaggia adriatica mi ha confessato, al termine della festa per l'elezione di miss Azzurra, di essersi molto divertito.

E stata una bella festa, dalle 21 e 30 quando le prime persone sono entrate, fino verso le quattro della mattina. Hanno cominciato subito i giovani cavalieri che per nulla intimoriti da un lucente apparecchio in picchiata sopra il podio dell'orchestra, si sono gettati alla ricerca dei tavolini ancora sgombri ed alla ricerca affannosa di qualche sedia che presentasse i pregi di essere ancora libera e nello stesso tempo non mancante di qualche parte essenziale.

Poi sono venute le danze, necessarie perchè la Commissione giudicatrice potesse scegliere le candidate alla selezione finale.

Infine hanno eletta la miss Azzurra degli aviatori di Ravenna; la bruna Mirella Mondanesi, di diciassette anni. Ho visto anche l'aviatore applaudire alla scelta con una voglia matta di sciogliersi da quel incomodo ombrellone e di sostituire Bisteccà nel compito di riaprire le danze.

Hanno premiato anche le migliori toilettes. E qui la commissione giudicatrice composta da alcuni dirigenti dell'Iride Club, da due spettatori e da una modellista non ha raccolto gli unanimi consensi degli intervenuti, per la semplice ragione che proprio le migliori sono rimaste sconosciute.

Gli animi esacerbati da tanta ingiustizia si sono placati solamente quando le magnifiche melodie dell'orchestra Vannini hanno ripreso ad invitare alla danza.

Ho sentito uno spettatore esclamare in tono piuttosto convinto: «Effettivamente questa sera il Green fa molto RUÑA!».

Ma si tratta certamente del solito maligno.

Il guastafeste

SPETTACOLI

Cinema Teatro Italia
Sangue e Arena

Cinema Italia
Non si muore così

Cinema Roma
La Vedova pericolosa

Cinema Marconi
Lo strangolatore di Brighton

Cinema Modernissimo
Sotto la frusta di Zorro

Cinema Moderno
La Fiamma del peccato

Arena del mare
Gli eroi dell'Isola

Farmacie di turno

BARBONI - via Mazzini
NAGLIA - via Cavour

Assemblea Circolo "G. Mazzini,,

Giovedì 2 settembre alle ore 21, nei locali della Casa del Popolo avrà luogo l'assemblea mensile dei soci del Circolo Mazzini. Data l'eccezionale importanza degli argomenti all'ordine del giorno, la Direzione rivolge viva preghiera ai soci di intervenire tutti all'assemblea.

Sono pure invitati gli iscritti al movimento giovanile e a quello femminile.

Domanda per dichiarazione di morte presunta

Fedra Mancinelli in Scardovi dom.ta in Ravenna Via XIII Giugno n. 2 presso l'Avv. Massimo Stanghellini ha presentato, in data 12-7-48, istanza al Tribunale di Ravenna per la dichiarazione di morte presunta di Scardovi Omero di Gualtiero nato a Ravenna il 6-9-1920 e scomparso in Lavezzola nel maggio 1945.

Avv. Massimo Stanghellini

Bando di concorso

Si informa che con Decreto Ministeriale 15 giugno 1948 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 171 del 26 luglio u.s. è stato indetto un concorso per l'ammissione di 50 volontari vice commissari aggiunti di aggiunti di P.S.

Per chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla Prefettura di Ravenna.

CRONACA DI LUGO

Quando il commercio è frode

Speculazione indegna

E' tempo di parlarne. E in termini ben chiari, perchè le autorità intervengano con rigore, con assiduità, inesorabilmente e perchè, qualora tale intervento fosse soltanto formale, si possa, dalle colonne della stampa, indicare apertamente all'opinione pubblica le responsabilità di funzionari e di organi, la loro inefficienza, la loro pusillanimità, la loro più o meno incosciente complicità.

E' logico che, almeno per ora, non facciamo riferimenti specifici a persone, sia perchè non è nostra abitudine infierire [illegible] e su caio per poi di[illegible]nti e tanti altri an[illegible]voli di costoro, [illegible]ndo purtroppo [illegible] diffusissimo, [illegible] sradicare [illegible]he questa [illegible]l malco[illegible]e, come [illegible] dignità [illegible] e de[illegible]ge ad i[illegible]trano se[illegible] pignoli [illegible] caso di evasione al fisco e quindi di truffa verso lo Stato, con assai maggiore severità ed inflessibilità dovrebbero intervenire nei casi in cui i cittadini, la collettività cioè, e quindi in ultima analisi lo Stato stesso, vengono direttamente frodati da luridi speculatori.

E' risaputo ormai, anche da molti di coloro che non hanno automezzi o motomezzi di sorta, che la benzina in distribuzione come carburante è..... tutto, fuorchè benzina. Le ragioni intime del fatto sono naturalissime quando si pensi che il petrolio costa all'incirca metà del prezzo della benzina e quando si consideri che, data la larghezza di assegnazione di carburanti per l'agricoltura, è facile per molti potere riacquistare dagli utenti agricoli forti quantitativi di petrolio.

Speculazione indegna questa, la quale, oltre che arricchire smisuratamente pochi individui, reca notevole danno alla grande massa dei consumatori, di tanti piccoli e modestissimi consumatori, dalle possibilità economiche assai limitate, provocando una rapida usura dei motori a scoppio (ed è noto cosa costi oggi una riparazione, anche la più modesta, ad un automezzo) provocando spesso guasti ed incidenti di viaggio, disturbando ed ostacolando il normale lavoro di molti cittadini.

E' tempo di porre fine ad uno sconcio del genere. Le autorità, e in primo luogo il Sig. Prefetto, diano disposizioni severissime per una assidua opera di vigilanza e di controllo in tale genere di commercio.

Altro che il commercio delle sigarette estere!

Providéant consules....

Il Censore

E il palcoscenico che cosa ci sta a fare?

Purtroppo, per molteplici ragioni giustificate o no, la stagione lirica estiva è andata certo a carte quarantotto... Il palcoscenico già da parecchio, anzi da troppo tempo ci sta mostrando la sua bocca spalancata e inesorabilmente muta. Già altra volta esprimemmo il parere che la stagionatura del materiale stesso avesse raggiunto uno stato più che sufficiente e che fosse il caso di porre al riparo tanta grazia di Dio che senza eccessivo sforzo e senza alcuna spesa è piovuta sulla attuale Amministrazione Comunale ma, indubbiamente qualche ragione superiore impone che il palcoscenico venga mantenuto sul posto con la relativa non insignificante spesa di custodia. Questa ragione i cittadini di Lugo attenderebbero di conoscere in qualche modo. Intanto i soliti incontentabili, i critici sistematici e malevoli sono serviti: l'Otello a Lugo doveva farsi e a onta di di ogni più aspra difficoltà, l'Otello, evviddio, si è fatto.

Si è fatto in piazza Garibaldi anzichè nel piazzale del Pavaglione ma cosa conta una piazza piuttosto che un'altra? L'importante è che l'Otello si sia fatto e con grande successo d'arte e di pubblico.

Spettacoli

Venturini
Il libro della Jungla

Astra
Il passato è sempre presente

"L'ultimo dei grandi italiani antichi ed il primo dei nuovi,,.
G. Carducci

Forlì 31.7.18.

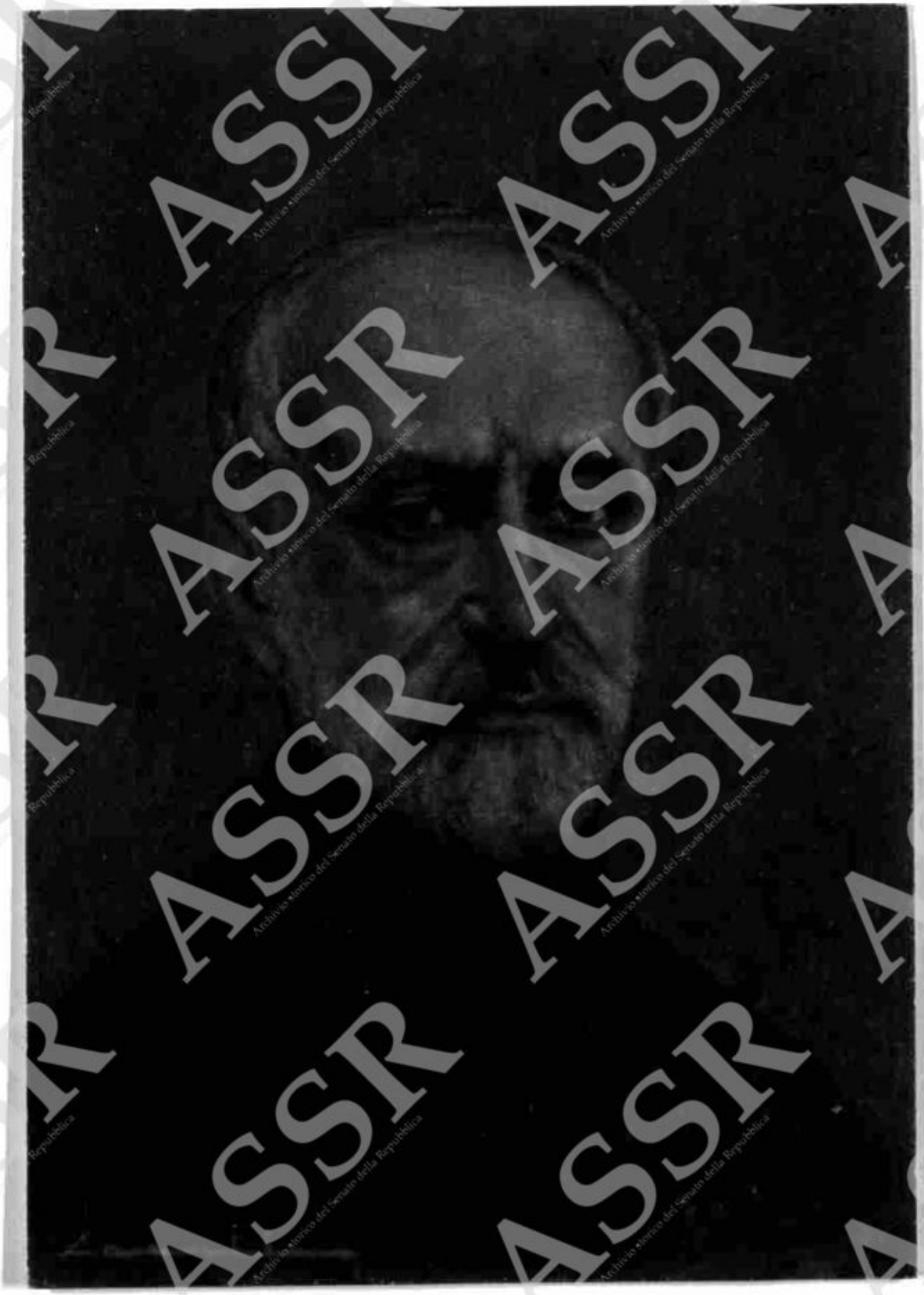
125

Caro Cifarelli,

la recensione della
repubblicana forlivese
Verri, la signorina
della Lega accettò
venire a Forlì
per il 10 e 11 agosto.
Nell'attesa fraternamente la saluto,

Aff.mo Corradini.

All'On.
Michele Cifarelli.
Via D'Ayala, 3
Bari.


ASSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

127

29.7.1948

Al cittadino
Bruno Casadei
Cons.P.R.I.
Forlì

Caro amico,

rispondo alla tua lettera d'invito n.3434/c del 23 luglio u.s.

Sono commosso per il buon ricordo degli amici forlivesi e, se utile, sono a disposizione per rimanere un paio di giorni costà. Sarò a Ravenna i giorni 7, 8 e 9 agosto p.v.: potrei rimanere a Forlì i due giorni precedenti. Ho già comunicato a Ravaioli che arriverò costà alle ore 14.38 del 7 e che egli cercherà di farmi trovare un mezzo per raggiungere Ravenna.

Mi auguro che tutto vada per il meglio costà e mi riprometto un lo scambio d'idee con gli ottimi amici forlivesi, che vorrei intanto salutare a mio nome e per cordialmente.

Fraternamente,

(Michele Ciliberti)

128

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

CONSOCIAZIONE DI FORLI'

Prot. N. 3234/2

Risposta al foglio N. .....

del ..... 194....

Allegati .....

Forlì, 23 luglio 1948

Telefono 71-82

OGGETTO: Invito

AVV.MICHELE CIFARELLI
Via Massimo D'Azeglio 3
B A R I

Caro Avvocato,

l'amico dott.Soprani, mi comunica che fra non molto verrà in Romagna, precisamente nel ravennate, per un ciclo di conferenze. Approfittando di questa gradita occasione, mi affretto a inviarle questa mia per pregarla di non dimenticarsi degli amici forlivesi che fin da questo momento la considerano loro ospite e la invitano a trattenersi a Forlì almeno un paio di giorni.

Contando senz'altro su una sua affermativa risposta, la prego di comunicarmi la data del suo arrivo, e i giorni di permanenza a Forlì.

Mentre le invio il mio personale saluto le unisco i saluti di tutti i repubblicani della Consociazione Forlivese.

Fratermamente.

Consociazione Repubblicana Forlivese P.R.I.

IL SEGRETARIO ORGANIZZATIVO
(Bruno Casadei)

Bruno Casadei

Partito Repubblicano Italiano

Federazione Prov. Ravennate

129

Ravenna, 29/7/48

SEGRETERIA

Prot. N. .....

ESPRESSO

All'amico CIFARELLI MICHELE
BARI

Rimane all'ora stabilita improrogabilmente la data del giorno 7 Agosto per la tua venuta fra noi e già abbiamo combinato il seguente calendario:

Sabato 7 Agosto ore 2I Castiglione di Ravenna
Domenica 8 Agosto ore I8 S.P. in Vincoli a conclusione Convegno Circondariale.
Domenica 8 agosto ore 2I,30 -Circolo A.Guerrini-commemorazione
Lunedì 9 agosto ore 2I Alfonsine.

Da quanto sopra comprenderai l'ossoluta importanza della tua venuta e per il momento ti inviamo i ns/ fraterni saluti ed un cordiale arrivederci.

IL SEGRETARIO
(Guer[illegible])

29 luglio 1948

130

All'amico
Guerrino Vaioli
Ravenna

Mio caro,

anzitutto, ti confermo la mia venuta costà per i giorni 7, 8 e 9 di agosto. Arriverò a Forlì sabato 7 agosto alle ore 14.38. Vorrai provvedere a farmi di là rilevare per Ravenna.

Ho discussa oggi la causa Camerani, che è andata abbastanza bene, date le risultanze processuali. Il giovane Camerani dovrà scontare ancora un altra settimana di reclusione, essendo in complesso stato condannato a soli due mesi. Gli ho frattanto consigliato di proporre ricorso al Tribunale Militare Supremo, giacchè cercheremo di modificare radicalmente in quella sede la sentenza, se sarà giuridicamente possibile. Ho già scritto, in proposito, alla sorella del Camerani.

Potrei dire agli amici di Forlì che mi fermerò colà, se essi lo vorranno, per un paio di giorni. Dopo dovrò andare a Roma per rientrare in sede con non troppo ritardo.

In attesa che ci si rivada ti prego di salutarmi cordialmente tutti gli amici,

(Michele Cifarelli)

Partito Repubblicano Italiano

Federazione Prov. Ravennate

137

Ravenna, 26/7/48

SEGRETERIA

Prot. N. 1760

Avv. Michele e Raffaele Cifarelli

B A R I

Via M.D'Azeglio,3

In possesso del tuo esposto del 23 c.m. rimaniamo d'accordo per i giorni 7 -8 -9- del mese venturo per le quali giornate ti fisseremo fin da ora il calendario.

Attendiamo notizie dell'orario di arrivo e nel frattempo ti salutiamo fraternamente.

CONFEDERAZIONE REPUBBLICANA P.R.I. RAVENNA

Il SEGRETARIO
(Guerrino Ravaioli)

Espresso

Bari, 23 luglio 1948

All'amico
Guerrino Ravaioli
Consociazione del P.R.I.
Ravenna

Carissimo,

sono veramente dasolato per un ul erio re contrattempo che si è verificato. Mentre mi accingevo a rispondere al tuo telegramma con la conferma della mia venuta costà per fine mese, la Consociazione di Taranto, incaricata dell'organizzazione del Convegno Regionale Pugliese del P.R.I., già fissato per domenica 25 luglio, mi ha telegrafato di avere dovuto rinviare il convegno stesso al 1° agosto previ accordi con la Direzione del Partito. Ho dovuto rassegnarmi e non posso assolutamente mancare, per conseguenza, a Taranto proprio quel giorno che invece si era d'accordo che avrei dedicato a Ravenna. Ecco perchè sono a proposito di rinviare la mia venuta costà al 7 agosto e giorni successivi. Ti prego, se ciò va bene, di darmene pronta conferma. Vorrai compredermi e farmi comprendere dagli amici costà. Avviene così quando si ha da fare con un partito un po' anarchico quale è il nostro, diciamocelo in un orecchio... Ed è inutile essere contrariati. Bisogna rassegnarsi.

Mi sto occupando dell'amico Cavezzani Cesare, il cui processo è fissato, pel 29 corrente. Spero che tutto si riduca per lui a ben poco.

In attesa di tue notizie, abbiti molti cordiali saluti,

(Michele Cifarelli)

CT 3 30 =

133

MODULARIO
C. - Telegr. - 68

Mod. 30-- (1947)

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia. Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

INDICAZIONI DI SERVIZIO

Bollo d'Ufficio

Ricevuto il 1940 alle ore 1 30
Ricevuto

042 CUT. ONE F.

Le ore si contano dal mezzanotte corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale.
Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	SERV.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	
					Giorno e mese	Ore e minuti

(6.000.000) ord. 31.7 - 28-1-47 LITO.

TELEGRAFICO CENTRALE BARI

RAVENNA 992 13 22 11/40 =

ATTENDIAMOTI GIORNO 30 CONFERMA = RAVAIOLA = !

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DELLO STATO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

Partito Repubblicano Italiano

. Federazione Prov. Ravennate

134

Ravenna, 8 luglio 1948

SEGRETERIA

Prot. N. .....

Caro Cifarelli,

Ho ricevuto il tuo telegramma e successivo espresso, puoi immaginare il colpo sgradevole che è stato per noi che già eravamo un po' tutti esultanti nell'attesa, ad ogni modo di fronte a motivi di tal fatto non ci resta che rassegnarci mentre ti rivolgiamo i nostri fraterni auguri per una pronta e totale guarigione.

Resta pero' sin d'ora stabilito che sarai fra noi -salvo imprevisti- il giorno 30 corr.mese - tutti i repubblicani di Ravenna ti attendono con ansia e potremo passare buone e proficue giornate assieme.-

In quanto al caso dell'amico CAMERANI CESARE di cui alla tua del 2 corr. mese - abbiamo già provveduto a scrivere a nome della sorella all'Avv.Petruzzi per ringraziarlo e naturalmente esonerarlo.

Ti preghiamo pertanto di prendere a cuore la cosa ed essercene preciso non appena possibile.

In attesa ricevi cordiali saluti.

GUERRINO RAVAIOLI-P.R.I. RAVENNA-

TELE

Amministraz. Poste e Telegrafi

782

Ricevuto per un telegramma di parole 10 135

Ravenna

L. 82

11 40

Si prega di conservare la presente pel caso di ricerche.

136

Ravaioli - Partito Repubblicano -

Ravenna

Malattia impediscemi venire spiacentissimo scrivo

Cifarelli

Sp. avv. Michele Cifarelli
via d'Azeglio 3-Bari-

137

Espresso

7 luglio 1948

Al cittadino
G.Ravaioli
Ravenna

Carissimo Ravaioli,

detto da letto questa lettera a mio fratello, in quanto desidero immediatamente farti pervenire l'espressione del mio rammarico per questo contrattempo che ancora una volta m'impedisce di venire costà. Gravi disturbi gastro-intestinali ed un attacco influenzale mi hanno ormai, malgrado ogni mia speranza in contrario, convinto della impossibilità di venire costà nei prossimi giorni, come concordato. Ieri ancora mi sentivo meglio e ti telegrafai, nella speranza di essere ristabilito per sabato, ma ora debbo convincermi che ciò non è possibile, perciò già ti ho telegrafato e ora ti scrivo. Ti prego di scusarmi e di farmi scusare dagli amici costà.

Ove a te non dispiaccia, sarei a disposizione dei repubblicani di codesta Consociazione per i giorni di fine luglio e la prima domenica d'agosto. Potrei arrivare costì il 30 e o il 31 luglio, secondo quanto mi comunichereste. Le prossime due domeniche di questo luglio sono, invece, impegnato inderogabilmente in Puglia.

Nella fiducia di essere da te compreso, e con l'augurio che la mia improvvisa mancanza non abbia troppo turbato il lavoro organizzativo di partito costà, ti prego di gradire e di trasmettere i miei cordiali saluti. Arrivederci. Molto cordialmente,

(Michele Cifarelli)

Mod. 30 - (1947)

MODULARIO C. - Telegr. - 63

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia. Le tasse riscosse in più o in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario è ritenuto responsabile di ogni danno che potesse derivare in caso di ritardo della consegna.

Bollo d'Ufficio

6 LUG 48 13 30

PROCEDURE DI URGENZA

Ricevuto il _____ ore _____

Ricevente M. MATTIA

042 Pel circuito N. _____

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale.
Nei telegrammi indirizzati a cavalieri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE: Giorno e mese	DATA DELLA PRESENTAZIONE: Ore e minuti	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO

- RAVENNA 189 14 6 1110-

- ATTENDIAMOTI SABATO 10 PER NOTA COMMEMORAZIONE - RAVAIOLI

(5.000.000) ord. 31.7 - 28-1-47 LITO. - FOLLETTO - NAPOLI

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DELLO STATO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

Amministrazione delle Poste e Telegrafi

887

Ricevuto per un telegramma di parole

Ore

L.

...ga di conservare la presente pel caso di ricerche

RAVAIOLI -

Partito Repubblicano -

Ravenna

Arrivo mattina nove Forlì appuntamento Circolo Mazzini.

Cifarelli

Avv.Michele Cifarelli
d'Azeglio 3 - Bari -

Partito Repubblicano Italiano

Federazione Prov. Ravennate

141

Ravenna, 2/7/48

SEGRETERIA

ESPRESSO

Prot. N. .....

Caro Ciferelli,

ho ricevuto la tua lettera e per prima cosa ti ringrazio per l'accettazione del ns/ invito mentre ti comunico con la massima urgenza il calendario che avremmo stabilito per te e precisamente:

8 - 9 - IO - 11- se ciò sarà di tuo gradi= mento, favorisci confermarmi telegraficamente onde possa provvedere a fissare tempestivamente le località.

Ricevi frattanto i miei cor= diali fraterni saluti.

Segretario

142

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Federazione Provinciale Ravennate

SEGRETERIA

Protocollo N. .....

Ravenna, 26 giugno 1948

Caro Ciferelli,

Ho ricevuto la tua lettera e ti dichiaro subito che - pur comprendendo le piu' che giustificate ragioni che depongono una volta di piu' a tuo vantaggio siamo rimasti un poco delusi perchè ti attendevamo con una certa ansia ad ogni modo non sarebbe neanche giusto da parte nostra insistere e per amore di partito ci rassegnamo.

Ed ora sono a chiederti due grossi favori:

1°)- Il giorno 8 luglio p.v. segna l'anniversario della morte del nostro ARNALDO GUERRINI ed avremmo intenzione di fare una solenne commemorazione col tuo intervento - è naturale che non ti devi preoccupare minimamente delle spese che ti risponderemo. Ti sarei grato se mi potessi dare immediata conferma telegrafica.

2°)- Un nostro amico MORUZZI Giovanni di Martino è stato chiamato alle armi ed assegnato al 9° Centro Addestramento Reclute 1° Battaglione -2a Compagnia - ma essendo ammalato sembra sia stato in questi giorni inetrnato in ospedale -
Ti sarei oltremodo grato se potessi recarti a trovarlo e vedere se fra le tue conoscenze ci fosse qualcuno che in caso di bisogno potesse adeguatamente favorirlo.
Sono certo che ti prenderai a cuore questa faccenda che tiene in apprensione tutta una famiglia ed io da parte mia ti ringrazio e ti saluto cordialmente.

Raoul G. Pacciano

GUERRINO RAVAIOLI
DIREZIONE P.R.I.
RAVENNA

143

28.6.'48

Al cittadino
Guerrino Ravaioli
Ravenna

Carissimo,

ho ricevuta proprio ora la tua aletera del 26 giugno. Va bene. Accetto di venire costà per la celebrazione di Arnaldo Guerrini, che ricorre l'8 luglio. Sebene io possa muovermi per tale data, mi parrebbe tuttavia opportuno, giacché l'8 luglio é giovedì, che venisse fissata la data della successiva domenica, 11 luglio. Attendo perciò una tua precisazione, circa il giorno e l'ora. Così pure dovresti farmi tenere d'urgenza del materiale sul commemorando, in modo che io possa aggiornare tempestivamente le mie conoscenze.

Quanto all'amico Moruzzi Giovanni, assegnato al 2°C.A.R. di Bari, mi occuperò domani stesso per andare a trovarlo ed aiutarlo il meglio possibile.

S'intende che potrò rimanere costà un paio di giorni e che mi rimetto a te per qualche eventuale altro impegno di partito: senza esagerare, però!

Arrivederci, costà. Notiziami.

CHIARAVALLE

Amministraz. Poste e Telegrafi

Ricevuto per un telegramma di parole 160 con Ore Lire 90

Si prega di consegnare la presente pel conto di ricevuta.

TELEGRAMMA INTERNO URGENTISSIMO

UFFICIO TELEGRAFICO

UGS

400.00 MICHELE CIFFARELLI

PIAZZA D'AZEGLIO BARI .=

C= UGS 100 100 5

Ricevuto il 9 1 15 ore

Ricevente

Pel Circuito N.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	ARGOLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	
UGS		UGS BR CESENA 13 21 1 11					

PREGASI CONFERMARE TELEGRAFO SE POSSIBILE TUA VENUTA CESENA

COMIZIO DOMENICA 5 SETTEMBRE .= BIASINI

Impegnato Domenica Disponibile lunedì

Fatevi vivi urgente Chiara e [illegible]

Chi è correntista della posta paga e si fa pagare mercè bancogiri, che costano per qualunque somma solo 10 centesimi.

Ord. 1906 — 6-2-922 — S.T.E. — C. 2.501.000

Chiaravalle, 11-6-948.
(Ancona)

146

Egregio amico Cifarelli,

dopo la batosta elettorale del 18 Aprile, nella quale anche da noi si fece sentire circa il 15% dei voti, quasi più nulla di importante nei nostri dintorni è stato fatto per diffondere ed incrementare l'esito elettorale, il nostro Partito è sempre vegeto e pattivo.

Studiata la situazione locale e quella dei 5-6 paesi che ci fanno corona, e nei quali fino esistono nostre Sezioni, è necessario quanto prima promuovere una grande adunata delle nostre forze con una conferenza politica ed una gita campestre, alla quale l'elemento femminile specialmente dovrà essere largamente rappresentato.

Abbiamo pensato ancora una volta a Lei, che tante attinenze impressioni lasciò lo scorso anno in occasione della sua visita.

Gli amici tutti desiderano vivamente di rivederla e pertanto non appena sarà stabilita una giornata di domenica, non oltre il 4 o 11 del prossimo Luglio, ci faremo premura farle avere le offerte di viaggio.

Per la riuscita di questa necessaria ed importante manifestazione conta-remo molto sul Suo intervento. Siamo certi che farà di tutto per accontentarci, a nome degli amici chiaravallesi Le porgo sentiti ringraziamenti e cordialissimi saluti.

A. Martarelli

148

Bari, 8 luglio '48

Al cittadino
Martorelli
P.R.I.
Chiaravalle
(Ancona)

Caro amico Martorelli,

debbo scusarmi per non avere prima risposto alla Sua lettera dell'11 giugno, recante l'invito a venire costà per una manifestazione di ripresa repubblicana. Gli é che sono stato assente da Bari, poi assorbito da tante questioni, che non mi hanno data la possibilità di assumere impegni per le date progettate del 4 e dell'11 luglio. Attualmente, la situazione dei miei impegni é tale che sono libero solo a partire dalla seconda domenica di agosto. Ove la mia presenza costà per allora possa essere tuttora utile, dica agli amici di Chiaravalle, e in genere a quanti repubblicani mi ricordano in codesta zona, che sarò ben lieto di venire a portare il mio contributo per la diffusione delle nostre idee, il chiarimento della nostra attuale opera politica, la ripresa della nostra azione sulla opinione pubblica. La quale in definitiva non potrà non darci ragione, specie se dimostreremo tenacia e concretezza politica.

Attendo qualche notizia. Trasmetto anche i saluti degli infaticabili repubblicani marchigiani Coen, Martini, Culinari, che qui tanto fanno per il Partito.

Cordiali saluti,

(Michele Cifarelli)

ONE DELE

Amministra... Poste e Te...grafi

272

Ricevuto per un telegramma di parole

Ore

L.

Si prega di conservare la presente pel caso di ricerche.

Amministraz... Poste e Telegrafi

272

Ricevuto per un telegramma di parole

Ore

L.

Si prega di conservare la presente pel caso di ricerche.

C.M. FABRIANO

150

DIO E POPOLO

Partito Repubblicano Italiano
SEZIONE "GIUSEPPE MAZZINI"
CASTELFIDARDO

Castelfidardo, li 12 Agosto 1948

Ill.mo Avv. Michele Bifarelli

Bari

Il 26 Settembre p.v. questa Legione inaugurerà la sua nuova bandiera e ricordandole la promessa fattaci a Napoli e ad Ancona costa nella venuta.

Le saremmo grati di una Sua conferma onde preparare circolari e manifesti.

Sicuri di averla Sua noi fraternamente la salutiamo.

Il Segretario

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - Sez. di Castelfidardo

EXTRA STRONG
C.M. FABRIANO

151

6 settembre 1948

Dott. Franco Simoncini
P.S.I. - R o m a -

Carissimo,

costretto da una violenta indisposizione, malgrado ogni sforzo per mantenere l'impegno costà assunto, non son potuto partire ieri sera per Castelfidardo. Ciò mi dispiace molto, tenuto anche conto del fatto che, avendomi gli amici di Castelfidardo comunicato di scendere questa mattina alla stazione di Loreto, ho ragione di supporre che avessero anche per Loreto organizzata una manifestazione, che purtroppo viene ad essere compromessa dalla mia forzata assenza. Ma che farci? Ad impossibilia nemo tenetur.

Ti prego, però, di chiarire presso gli amici ai quali ho fatto telegrafare la notte scorsa, che la mia assenza è dovuta a forza maggiore, malgrado la innegabile mia buona volontà. Sarà per un'altra volta.

Intanto ti pongo a comunicarti:

1) che domenica 3 ottobre sarò costà, avendo impegni per i primi giorni della successiva settimana a Roma. Pertanto ove sia necessario, puoi utilizzarmi per domenica;

2) ho già ricevuto l'invito generico a prestare il mio apporto per la campagna elettorale di Ancona e, ove necessario, per i comuni vicini (Chiaravalle, Falconara, ecc.);

./.

3) che ho in sospeso inviti provenienti da Bruno Casadei e da Seracchioli, rispettivamente per Tredozio, Portinoro, San Pancrazio, Bagnavallo, Lugo. Ti sarei molto grato se contribuissi alla elaborazione di un programma abbastanza organico. Io in Romagna vado con entusiasmo: è chiaro. Se non posso muovermi troppo da questa parte ove è tutto da rifare ed ove in mia assenza tutto si ferma. Ti prego, pertanto, di occuparti anche di questo, considerando che io sono inderogabilmente impegnato dall'8 al 15 di ottobre a Bari., e che subito dopo verrò a Roma per qualche giorno;

4) che sto preparando una relazione dettagliata sulla situazione economica, organizzativa e politica della Federazione Pugliese, destinata ad essere base nella tua mente di un piano di lavoro per venirci incontro e consentirci di diventare, come dobbiamo essere, una regione d'avanguardia nel Mezzogiorno dal punto di vista della diffusione del P.R.I.

Voglio sperare che tu abbia già scritto a Matera e che stia seguendo, con energia capace di scrollare i nostri uomini di governo, la situazione di Ristucci, che è veramente meritevole di considerazione da parte della Direzione Centrale.

Attendo tue comunicazioni. Buon lavoro. Cordiali saluti,

(Oronzo Ciaurella)

153

18.9.1948

Sig. Ludovico Callimaci
Partito Repubblicano
Chiaravalle

Caro amico,

ho ricevut la tua lettera in data 11.9 con accluso il vaglia bancario n. 516743 per L. 3.386, a me girato. Ti ringrazio pertanto del rimborso delle spese da me sopportate pel viaggio da Bari ad Ancona e ritorno. Ti prego di salutarmi costà cordialmente i comuni amici e di voler accogliere le espressioni della mia costante simpatia.

Arrivederci. Cordiali saluti

(Michele Cifarelli)

154

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

SEZIONE G. MAZZINI

CHIARAVALLE

Chiaravalle II Settembre 1848.

Egregio Amico,

In risposta gentilissima tua, accludo il vaglia bancario Numero 516743, emesso in data odierna, a me intestato e a te girato, per Lire 5586, del ricevimento del quale, gradirò un tuo cenno, per mia tranquillità e per fare, in caso, la relativa ricerca.

Grazie di nuovo, a nome di tutti gli amici e al piacere di presto rivederti, ti invio i saluti dei repubblicani locali e i miei particolari.

Il Segretario
(Callimaci Lodovico)
Callimaci

allegato: uno.

All'Avvocato MICHELE CIFARELLI

Via D'Azeglio.3.

BARI

7 settembre 1948.

Al cittadino
Ludovico Cellimuci
P.R.I.
Chiaravalle

Carissimo amico,

ricevo proprio ora la tua lettera in data 6: Non é affatto il caso che tu ti scusi per il mancato incontro all'ultimo momento costà. Ricordo benissimo come eri impegnato e tirato da tutte le parti. Debbo ringraziarti per un'accoglienza così calorosa e cordiale ed inoltre esprimerti il vivo plauso per la organizzazione della riuscitissima manifestazione repubblicana che certo sarà giovevole, costà e altrove, per lo sviluppo del Partito. Ho visto con piacere che costà lavorate: superando qualsiasi stanchezza, qualsiasi debolezza, qualsiasi difficoltà, dovete conseguire ancora una volta meritati successi.

Mi domandi delle spese sostenute per venire costà. Se la mia situazione economica fosse stata più brillante, le avrei devoluto l'ammontare in pro di codesta bella Sezione: purtroppo non posso farlo, ed eccoti quindi la cifra che ho spesa per il viaggio Bari-Ancona in seconda e ritorno: in uno L. 3586.

Ti prego di salutarmi costà gli amici. Ancora grazie. Tanti cordiali saluti,

(Michele Cifarelli)

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
Sezione "GIUSEPPE MAZZINI"
CHIARAVALLE (Ancona)

15

Chiaravalle 6.9.48.

ESPRESSO

Caro Cifarelli.

Sto rileggendo il tuo gentilissimo espresso, in data 2 corrente e maggiormente sento il dispiacere di essermi comportato, con te, poco educatamente.

Sei partito e non ho potuto salutarti e ringraziarti e contemporaneamente rimborsarti le spese sostenute per causa nostra.

Tu che hai visto quanto avevo da fare, vorrai certo scusarmi e gradire i ringraziamenti di tutti gli amici della sezione e miei, entusiasti per la tua conferenza.

Attendo tuo cortese riscontro che mi precisi la spesa totale alla quale sei andato incontro per venire da noi, perché io possa rimborsartela.

Nuovamente grazie infinite e gradisci i miei cordiali saluti e quelli dei repubblicani locali.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - Sezione di Chiaravalle

Il Segretario
(Callimaci Lodovico)

Callimaci

MODULARIO
C. - Telegr. - 68

TELEGRAMMA

N. 966 Ricapito Rimesso el [illegible] alle ore 12 50

Mod. 30 - (1947)

Bollo d'Ufficio

Il Governo
Le tasse
natar
Il destinat
la da
il dos

Ricevuto il

Pel ricevuto N.

AW MICHELE CIFARELLI

RTITO REPUBBLICANO BARI

BARI ANCONA 36500 12 4 1130

QUALIFICA

Ore e minuti

VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO

(5.000.000) ord. 31.7 - 28-1-47 LITO. - FOLLETTO - NAPOLI

= PREGHIAMOTI SCENDERE ANCONA MARITTIMA SALUTI = SALMONI =

UFFICIO CENTRALE TELEGRAFICO 4 9.48

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DELLO STATO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

MODULARIO
C. - Telegr. - 68

Mod. 30 - (1947)

Bollo d'Ufficio

TELEGRAMMA

N. 630 Ricevuto all'ufficio di recapito Rimesso al fattorino alle ore

Avviso di ricevimento. Il fattorino pel recapito. Il fattorino rimette una ricevuta

= AW CIFARELLI SEZIONE

REPUBBLICANA BA

BARI CHIARAVALLEMARCHE 24 15 3 1040

COME CONFERMATO SIMONCINI ATTENDIAMOLA POSDOMANI COMIZIO

ORE DICIASETTE = SEZIONE REPUBBLICANA =

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DELLO STATO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

VIA DEI PREFETTI, 8 — ROMA — TELEFONO 64379

UFFICIO ORGANIZZAZIONE
E PROPAGANDA

Prot. N° 9484/0

Roma, 17 Agosto 1948

Avv. Michele Cifarelli
Via d'Azeglio n. 3
Bari

Oggetto: discorso a Chiaravalle.-

Caro Cifarelli,

Come sai, la Sezione di Chiaravalle ha subito la violenza comunista durante le agitazioni del 14-15 luglio.

Mi sono accordato con gli amici di Chiaravalle per una manifestazione, che dovrebbe aver luogo il 5 settembre e, dati i precedenti, dovrebbe anche essere una dimostrazione di forza, con la partecipazione di molti repubblicani d'ogni parte delle Marche.

Oratori richiesti e designati: l'impareggiabile Cifarelli e la impareggiabile Missiroli.

Siamo d'accordo?

Attendo conferma urgente.

Saluti affettuosi.

Ugo La Malfa

Rispondere impersonalmente citando il numero di protocollo.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
Sezione "GIUSEPPE MAZZINI"
CHIARAVALLE (Ancona)

160

Chiaravalle 30 Agosto 1948.

Egregio Amico.

Un espresso giunteci oggi, spedito dal dottor Franco Simoncini, ci informa che lei verrà qui a Chiaravalle, per il 5 p.v. come da noi desiderato.

Dopo la firma, il Simoncini scrive a penna così: Ho avuta nuova esplicita conferma dal Cifarelli, proprio oggi.

Con grandpiacere habbiamo appresa la notizia e l'attendiamo senz'altro.

Tanto per informarla, la conferenza avrà luogo, nel pomeriggio, alle ore 17 circa.

Sia cortese indicarci come dobbiamo regolarci, per questa sua venuta.

In attesa, ringraziandola anticipatamente, invio saluti degli amici e miei.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - Sezione di Chiaravalle

Il Segretario
(Callimaci Ludovico)
Callimaci

Lesresso

/1948 161

Alla Sezione del
Partito Repubblicano Italiano
Chiaravalle

Carissimi amici,

nonostante i vari impegni che mi angustiano, non mancherò all'appello per Chiaravalle: ciò per due ragioni soprattutto: a) perché si tratta della ripresa d[illegible]ività della Sezione così ingiustamente trovata; b) perché sarà una buona occasione per tenere un pacatissimo discorso di orientamento politico, sia nei confronti dei comunisti, sia nei confronti dei democristiani. Io ritengo che vi siano pericoli da tutte due le parti e che, se i comunisti sono troppo spesso settari e totalitari, anche gli altri sono non meno soffocanti, anche se salvano di più le forme.

Partirò da Bari sabato sera 4 settembre col treno 156; sarò a Catanzaro alle ore 11.26 di domenica 5. Se colà troverò qualcuno dei nostri, rosegnirò con lui, altrimenti prenderò il primo treno utile per Chiaravalle.

L'unica richiesta che faccio è che gli amici non affrontino spese particolari per me: ci tengo all'austerità repubblicana. Se sarà possibile, mi rimborserete le sole spese di viaggio.

Cordiali saluti,

(Michele Cifarelli)

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
Sezione "G. MAZZINI"
CHIARAVALLE (Ancona)

162

Chiaravalle 27 Luglio 1948

Caro Avvocato Cifarelli.

L'amico Martorelli ci ha comunicata la Sua lettera, alla quale tardi rispondiamo, causa gli incidenti verificatisi nella nostra Sezione, per causa dei socialcomunisti.

Ieri é stato fra noi l'amico Simoncini, che ci ha portata la solidarietà del Comitato centrale.

Stiamo lavorando per fare una importante manifestazione nella prima o seconda domenica di settembre prossimo, nella quale inaugureremo la sezione e la bandiera del gruppo femminile.

Potremo avere il piacere di averLa, in quel giorno fra noi?

I repubblicani locali contraccambiano i migliori saluti per gli amici di Bari.

A Lei, ringraziamenti e saluti cordiali.

Il Segretario
(Callimaci Lodovico)
Callimaci

163

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

SEZIONE "GIUSEPPE MAZZINI"

CHIARAVALLE

Chiaravalle, 21 Agosto 1948.

ALLA SEZIONE DEL PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

di Bari

DOMENICA 5 SETTEMBRE p., nel nostro Teatro Comunale, (g. c.), il *Dottor MARIO CAMPAGNOLI*, terrà, alle ore 10, una pubblica conferenza.

Nel pomeriggio, del medesimo 5 Settembre, d' accordo con la Federazione Provinciale, avrà luogo una simpatica manifestazione repubblicana, con l' **Inaugurazione della Bandiera della Sezione Femminile.**

Oratori designati: l' **Avv. Michele Cifarelli e Fernanda Missiroli.**

Alle ore 15,30, avrà inizio il Ricevimento delle rappresentanze.

Gli amici delle Sezioni repubblicane della Provincia, che con la presente, si intendono invitate, interverranno, certamente, numerosi, con le rispettive bandiere.

La lieta manifestazione verrà rallegrata anche da l' intervento di diverse fanfare.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - Sezione di Chiaravalle

IL COMITATO

Cifarelli Giacobelli

N. B. — Si è provveduto al posteggio per biciclette e automobili e ad un locale per coloro che vorranno consumare merende al sacco.

Verrà estratta una LOTTERIA con cinque premi: *Un agnello. Un' oca. Un paio di polli. Due conigli. Cinque chili di pasta.*

Tip. SERVADIO

165

Spett. Sezione

Partito Repubblicano Italiano

Bari

Via Argiro 25

LA VOCE REPUBBLICANA

Anno XXVIII - N. 213 - L. 15

QUOTIDIANO DEL P. R. I.

Giovedì 9 settembre 1948

"LUI, A POSTO...

La situazione sindacale al a Direzione del P.R.I.

LE PROPOSTE DELLA COMMISSIONE PER I FITTI

AUMENTI ANNUI DEL 30 PER CENTO PER GLI INQUILINI MENO ABBIENTI

Maggiorazioni del cento per cento per le abitazioni di lusso - Il blocco delle locazioni prorogato per 7 anni

POLITICA ESTERA E DISEDUCAZIONE POLITICA

DAL PIANO MARSHALL ALL'UNIONE EUROPEA

LAVORA PER LA PACE
L'UNIONE INTERPARLAMENTARE

Un intervento di Alvarez Del Vayo, rappresentante della Spagna repubblicana - Il problema tedesco

Il Ministro Pacciardi
per l'antifranchista Lopez

Incerta la notizia
dei prigionieri in Russia

Perruccio Parri
parlerà domani all'Eliseo

Mozione grigia
al Convegno sindacale del P.S.I.

Riaperta la crisi in Francia con la caduta di Schuman

Il Governo è rimasto in carica sessantaquattro ore - Previsioni dei comunisti e gaullisti - Vincent Auriol inizia le consultazioni

LE COLONIE ITALIANE
La Gran Bretagna accetta

Il Cominform minaccia

LA XII FIERA DEL LEVANTE SCHIUDE
nuove prospettive al problema del Mezzogiorno

Un convegno di studi sul meridione e l'E.R.P. - Gli scambi con l'est europeo

(Dal nostro inviato).

Riunione a Washington del Consiglio di Difesa

Aggravata la situazione a Berlino Agenti di polizia arrestati dai russi

Minacce
e promesse

LA VITA NELLE REGIONI

Arresti per violenze durante lo sciopero di luglio

BOLOGNA, 8. — [illegible]

Congresso Laziale GAS

Tutte le Commissioni provinciali del Lazio [illegible]

Nel Consiglio di Amministrazione de "La Voce Repubblicana"

[illegible]

Per lo sviluppo della "Voce"

[illegible]

Somma preced. 2.710.232
Totale generale 2.718.242

DIFFICOLTÀ NELLE COMUNICAZIONI

MANCA UNA FERROVIA da Bologna a Viareggio

La più bella spiaggia italiana è isolata dal retroterra — Insufficienza della "Leopolda" e della "Maria Luisa"

VIAREGGIO, 8. — [illegible]

Aligiero Ceri

Discorso a Chiaravalle di Michele Cifarelli

CHIARAVALLE, 8. — [illegible]

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE A MONTEGRANARO

VITTORIA DI PIRRO della lista socialcomunista

I contadini non hanno potuto votare - Inspiegabile atteggiamento della polizia - Un industriale Sindaco frontista

MONTEGRANARO, 8. — [illegible]

NOZZE

[illegible]

ANTONIO CALVI
Direttore

A. CLAUDIO BOCCHI - Resp.

ATTIVITÀ SINDACALE

Congresso dei G. A. S. della provincia di Forlì

FORLÌ, 8. — [illegible]

Finalmente a Prato un albergo diurno

PRATO, 8. — [illegible]

DALL'UMBRIA

Riuscitissima a Todi la Mostra dell'Artigianato

TODI, 8. — [illegible]

DA TERNI

Menzogne de "l'Unità" sullo sciopero alle acciaierie

TERNI, 8. — [illegible]

Falcinelli batte Tuvoloni per il titolo italiano dei "Gallo"

[illegible]

Successo a Vicenza di "Edipo Re"

VICENZA, 8. — [illegible]

Circuito a Pisa dell' "Edera Sportiva"

PISA, 8. — [illegible]

LA RADIO

[illegible]

CIVIS
Via Ulisse del Vicario, 16-20
TESSUTI NOVITA' PER SIGNORA

Cinodromo Rondinella

AVVISI ECONOMICI

AVVISI SANITARI

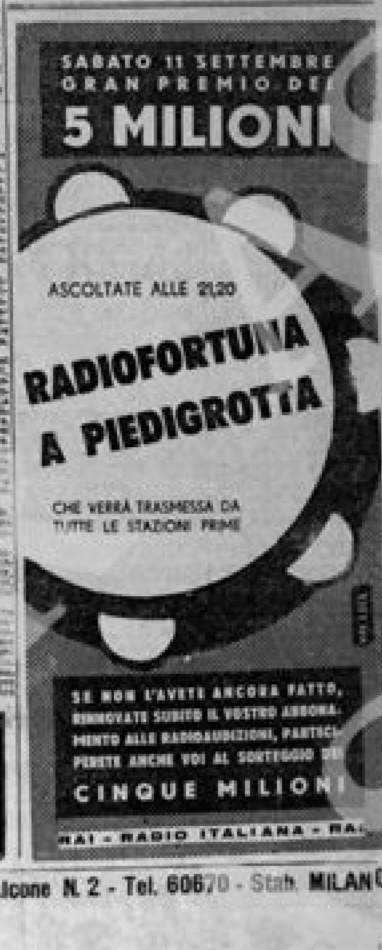
Dott. DAVID STROM

Dr. ALFREDO STROM

Totocalcio
HA CREATO IN 10 MESI 323 MILIONARI
Totocalcio
è anche il giornale indispensabile per compilare la scheda
LEGGETELO
E' IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE

ECCEZIONALE SFILATA MODELLI PELLICCERIE DE
M.A.P.I.L. - Cose meravigliose
M.A.P.I.L. - Campo Marzio, 69

FRANK SINATRA per la prima volta in Italia! DOVE ?



Diffondete LA VOCE REPUBBLICANA

Alla Casina delle Rose
QUESTA SERA ORE 21,45
WALTER CHIARI
nella sua nuova comicità

"MOBILI FOGLIANO" - Prezzi di fabbrica - Pagamento in 20 rate - Grandioso assortimento - NAPOLI, Pizzofalcone N. 2 - Tel. 60670 - Stab. MILANO

TRIESTE

Amministrazione Poste e Telecom.

Ricevuto per un telegramma di parole 11

per Roma

con

Ore 8: 15 L. 10

120 Si prega di conservare la presente per caso di ricerche.

BARI 1 7 12 48 PIAZZA GARIBALDI

168

MODULARIO Telegr. - 63

TELEGRAMMA

N. 883 di recapito Rimesso al fattorino alle ore 16

Mod. 30 - (1947)

INDICAZIONI DI URGENZA

Il Governo ... Le tasse ... devono ... Il destinat... data ... tario ...

Ricevuto il ...

Pel ricevuto ...

RP 100 MICHELE CIFARELLI 15 RP 100

ARGIRO 25 BARI =

corrispondente al tempo medio ... romani, ... quello del telegramma, il secondo ... e i minuti della presentazione.

QUALIFICA | DESTINAZIONE | PROVENIENZA | NUM. | PAROLE | Ore e minuti | VIE E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO

= = BARI ROMA 0594 17 10 1315

PREGOTI RECARTI TRIESTE 15 CORR TRATTENENDOTI

SETTIMANA ATTENDO CONFERMA TELEGRAFICA = SOMMOVIGO

(3.000.000) ord. 517. 28-1-47 LITO POL. ...

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DELLA REPUBBLICA - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITE SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

170

19 dicembre 1948

Dott. Franco Simoncini
Roma

Caro Simoncini,

mi giunge un telegramma del seguente tenore: "Pregoti recarti Trieste 15 corrente trattenendoti settimana. Attendo conferma telegrafica. Sommovigo". Ne sono completamente stupito. Anzitutto mi è impossibile muovermi da Bari prima del pomeriggio del 17 corrente: ciò per impegni professionali inderogabili. In secondo luogo, non eravamo d'accordo che io andassi nei giorni 18 e 19 dicembre in Romagna? Ho qui la lettera da Forlì dell'amico Poma in data 29 novembre prot. N. 3990/2, inviata anche a te per conoscenza, con la quale egli mi ringrazia per avere accettato l'invito di recarmi colà e mi specifica gli impegni per Forlì, Rimini, Predappio e Cesena. Attendo, quindi, un chiarimento al riguardo, che tu vorrai darmi con la massima urgenza. Desidero il massimo possibile tener fede agli impegni verso gli amici di Forlì.

Quanto a Trieste, debbo scusarmi con te se non ti ho scritto prima, ma, appena ritornato a Bari proprio di là il 1° dicembre, sono stato talmente assorbito da lavoro rimasto in sospeso, che non potuto scriverti. Io ho visto a Trieste un po' tutti gli amici, dai fratelli Miani all'avv. Volli, a Midena, a Garroni, a Ceppi, ecc. Essendo colà trapelata la notizia che l'Esecutivo avrebbe pregato me di andare a Trieste qualora com-

...

missario per la riorganizzazione del Partito, io ho precisato che si sarebbe trattato non di altro che di un compito di facilitazione per il buon accordo tra gli amici colà e la ripresa politica in quella delicatissima zona, e, quanto alla mia persona, non ho promesso alcunché, essendo quanto mai perplesso sull'argomento e abbisognevole io stesso di informazioni circa le date e lo sviluppo degli impegni professionali a Bari. Perché, caro Simoncini, é sempre la stessa storia: non preoccupa un'interruzione di cinque-sei giorni, ma una assenza dalla sede del proprio lavoro protratta per due o tre mesi è un vero disastro per un libero professionista, quale sono io. Non ti parlo poi della situazione del Partito in Puglia e specialmente a Bari, la quale precipita definitivamente se io mi assento. Per queste ragioni, in relazione all'invito dell'Esecutivo, io sono in posizione negativa, sebbene mi renda conto dei doveri di partito, delle necessità di Trieste, dell'importanza del compito che mi verrebbe affidato. Alcuni amici triestini mi hanno anche fatto il nome di Dino Roberto che già é stato a Trieste, conosce uomini e cose, é molto stimato e potrebbe assolvere bene l'incarico di paci icatore e di promotore di rinnovata azione politica.

In sintesi: prima del congresso nazionale non posso prendere impegni che mi allontanino da Bari. In base all'esito del congresso si vedrà che sia da fare. Quanto a Trieste, posso consigliare di rivolgersi ad altri. Un'eventuale mia corsa colà dovrà essere armonizzata con gli impegni per Forlì, che desidero vivamente mantenere. In compenso, mi prenoto quale appassionato e infaticabile propagandista del Partito sia per le elezioni di Trieste, sia per quelle di Sardegna(ti prego di comunicare a Pasqualini che Corsini mi ha detto di non poter mantenere l'impegno dei 1000 abbonamenti per la VOCE se prima non si risolve la situazione di Trieste). Cordialità

48 A2 1

VERA FOTOGRAFIA RIPR. VIETATA ANNO XIX-1941

28 marzo 1948

Dimostrazione Pro Italia
15 april 1948

Originale
Trieste 1948

FOTO-STUDIO BIAGIO PADOAN Trieste V. S. Sebastiano

FOTO-STUDIO BIAGIO PADOAN

Dimostrazione Pro Italia
15 aprile 1948

ROMA, XX SETTEMBRE

Piazza Esedra

MODULARIO
C. - Telegr. - 63

TELEGRAMMA

N. _____ di recapito Rimesso al fattorino alle ore _____

Nulla è dovuto al fattorino pel recapito. Il latore rimette una ricevuta stampa quando è incaricato di una riscossione.

Mod. 30 - (1947)

Bollo d'ufficio

AVV. CIFARELLI VIA

Ricevuto il 19

Ricevente

Tel circuito N.

Le ore si contano sul meridiano ... corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale

Nei telegrammi ... il primo numero dopo il nome ... di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	CONSEGNA	...	ESENTAZIONE Ore e minuti	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
	10 BARI	ROMA 24423	14 16 10		

(5.000.000) ord. 31.7 - 28-1-47 LITO. - FOLLETTO - NAPOLI

= CONFERMO VENTI SETTEMBRE ORE 18 PIAZZA ESEDRA

= CERBUETTI =

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DELLO STATO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

1) Come ogni anno siamo qui raccolti per la celebrazione del XX Settembre. Il fascismo volle cancellata questa data, ma essa è rimasta viva nel suo significato molteplice e profondo. Ed eccoci qui riuniti, noi cittadini di Roma e d'Italia, noi repubblicani di Roma ed Italia

2) Come ogni anno, celebrando il XX Settembre ricordiamo anzitutto la presa di Roma, il coronamento dell'unificazione nazionale. Avviene come la storia poté consentirlo, imperfetta, fattrice eterna quell'essa è e fattrice di compromessi ma un Paese quanto mai diviso, al compromesso, purtroppo. Ma le figure del popolo italiano furono i bersaglieri che entrarono per la breccia, già tutto il popolo ~~ben fin di~~ lo era quando furono entrati in Roma e vi avevano creato uno Stato modello e civile. Vi aveva trapiantato l'epopea della Repubblica Romana

3) Ed ora il coronamento della aspirazione profonda del Risorgimento, che Roma non ha soltanto il centro geopolitico, ma il centro morale del Popolo, un grande mito, una grande passione, una tradizione universale di Roma

4) Tradizione spesso fraintesa, della nostra tradizione che spesso ci pesa. Ma è un altro per esso: è quello stesso argomento universalistico, quella consapevolezza di profonde radici di civiltà umana, che sono nel profondo dello spirito italiano. Ed ogni che si annasta per creare un'unità, fra il terrore di una guerra mondiale, noi dobbiamo trarre da tale fondo universalistico la fede per fare avanzare dell'idea e dell'azione unificatrice: dei diritti e delle libertà. Di un vecchio popolo tante volte deluso, disfatto

ma le amarezze e dissidi sorti da un
risultato
significativo risultato e fecero
credere all'Europa unita. È attuale
l'ideale di Mazzini. Anche per questa ragione
sempre e meravigliosa, il partito repubblicano
si pone all'avanguardia delle conquiste
ideali che si vanno orientando e distendono
un po' dovunque nel mondo.

5) Ma v'è un altro grande significato del
20 Settembre, che dobbiamo qui ricordare.
Cadeva in quel giorno l'ultimo baluardo
dello stato temporale dei Papi, dalla ~~sua~~ sua
vita origine e costituzione ~~ebbe~~
~~ebbe una grave difficoltà da fare~~ e si apriva
la polemica dei cattolici e della gerarchia
ecclesiastica nei confronti dello Stato
Italiano.
Non vi vogliamo fare quella polemica,
né tantomeno oggi o di attività questo fa

l'anticlericalismo, fanatico fu il clericalismo
e ~~antifisc~~ disgustò artisticamente i valori
politici e morali del Risorgimento. Le figure
di padre Bresciani e di un escobar che
allontanano vi si trovano ~~con~~ offuscate
dalle vere furono tristissime manifestazioni
di quel rabbioso malumore contro la terza
Italia e la sua storia -

Ora la liberazione di Trieste una tappa
importante politico-territoriale, che ha tutto
diritto di essere stata negoziata ed
ottenuta e una regolamentazione confi-
dentaria, che va rivendicata, fermamente
e fermamente, malgrado, anzi proprio
in forza dell'art. 7 che non abbiamo
derogato e non più gli riconosciuto
quanto dovevamo di buonavoglia di questi
ultimi mesi -

7/ E la situazione si presenta un partito 8°
organizzato, che è di gran lunga il più forte
delle schieramenti politici regionali.
Influisce di vita per la paura 4/18 aprile
'48, ma elementi permanenti la D. C. della
democrazia occidentale. E quindi non
va respinta a priori, ma aiutata a far
i suoi fermenti di rinnovamento fra
le masse. È uno dei fermenti della
massa nella società moderna.

8/ Perciò e per scopi ben chiari ed evidenti
ben chiari noi abbiamo accettato
di collaborare al Governo. È difficile
ma lo faciamo e la storia giudicherà.

9/ Noi siamo e restiamo il partito della
stampa laica, della religione del pensiero
e della libertà. Vivente materialismo

riaffermi, insieme ~~[illegible]~~ ambedue-
ligne di azione. Il P.R.I. non è
più il partito della protesta e della pre-
dizione; è il partito della democrazia
che costruisce. Difendiamo lo stato della
democrazia sociale; difendiamo la
Banca nazionale (o. d. j. Parri); difen-
diamo i valori della cultura laica
e del Risorgimento. E che nessuno
raccolta - ~~[illegible]~~ in questa ora gli italiani
sferri i giovani: opera che impegna tutti
che non si fa con gli slogan o con gli
abbaglio, ma con la ripresa spirituale
e la costruzione democratica

La "Voce,, di giovedì sarà dedicata al Congresso dei Gruppi di Azione Sociale in Carrara

LA VOCE REPUBBLICANA

Anno XXVIII - N. 223 - L. 15

QUOTIDIANO DEL P. R. I.

Martedì 21 settembre 1948

Contro le improvvisazioni

Franco Simonini

LA SITUAZIONE INTERNAZIONALE

L'URSS ha deciso di ritirare le proprie truppe dalla Corea

Mosca propone che gli Stati Uniti d'America adottino un provvedimento analogo nel settore meridionale del paese - Nuovi progetti di Molotov per la Germania? - Un incontro a Londra fra Bevin e gli ambasciatori americano e francese

Un generale jugoslavo ottiene i pieni poteri

Una città indonesiana occupata dai comunisti

L'ATTIVITA' PARLAMENTARE

L'atteggiamento del Governo nella questione delle Colonie

Rispondendo ad un'interpellanza, il Ministro Sforza esporrà dopodomani alla Camera il punto di vista italiano - Il dibattito finanziario a Montecitorio e il piano Fanfani n. 2 al Senato

Pacciardi visita la Fiera di Bari

Grande affluenza nelle elezioni di Cesena

Materiale ferroviario inviato in Sardegna

COMUNISTI E DEMOCRISTIANI ESAMINANO LA SITUAZIONE POLITICA

Non convince la possibilità di tendenze e discussioni in seno al P. C. I. - Divagazioni reclamistiche - Le critiche nella D. C.

Queuille ha la fiducia mentre De Gaulle tuona

20 feriti a Ospedaletto in un incidente ferroviario

La salma di Bernadotte è passata per Roma

XX SETTEMBRE

GIOVEDI' 23

la "VOCE REPUBBLICANA,, uscirà

a SEI PAGINE

Il numero speciale, dedicato al

CONGRESSO NAZIONALE DEI GRUPPI DI AZIONE SOCIALE

che avrà inizio a Carrara il 24 settembre, conterrà le relazioni sindacale e organizzativa per il Congresso stesso nonchè articoli e rassegne di interesse storico e pratico.

ORDINATE IN TEMPO LE COPIE ALL'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE.

INVERSIONE NAZIONALISTA

A. C.

NOTIZIE BREVI

IL CONGRESSO DEL LATERANO

A GERUSALEMME si combatte duramente

Un Governo arabo verrebbe proclamato in Palestina - Un esercito dell'ONU di 5000 uomini sarebbe inviato nella Terrasanta

È COMINCIATO IL CAMPIONATO

I "professionisti,, della Lazio incassano quattro reti

Trento "dodici,, nel concorso Totocalcio

CRONACA DI ROMA

INDIRIZZO DELLA CRONACA
Via Milano, 70

SE LA GIUNTA NON RISPONDE ENTRO OGGI

Da domani sciopero dei dipendenti comunali

P. R. I.
Unione Romana "G. Grisolia"

Riunione di Sindaci per i bilanci comunali

Successo a Villa del Lago

Garibaldini al Gianicolo

DUE PERSONE IN FIN DI VITA

Violento scontro al 41° km. della via Appia

P. R. I.

Conferenza dell'on. De Vita

Diario Romano

Un giovane macellaio bolognese in possesso di un prezioso "Giotto,,

Misteriosa morte di un mendicante rinvenuto ferito alla Passeggiata Archeologica

Ancora tre intossicati

Una bimba ingoia una puntina da disegno

Schermo nero

TEATRI • CINEMA • CONCERTI

"Edipo a Colono,, alla Basilica di Massenzio

"L'Albergo dei poveri,, alle Arti

TEATRI

CINEMA - VARIETÀ

CINEMA

Il 3. Congresso Nazionale dei Ricevitori del Totocalcio

LA RADIO

Smarrimento

GRANDE SUCCESSO al cinema
CAPRANICA
IMPERIALE
EUROPA

Tutta Roma ne parla!
LA SIGNORA PARKINGTON
GARSON
PIDGEON
Trionfo al GALLERIA
4ª settimana di successo

ATTENZIONE
L. 3000 e 12000 in poi
PELLICCERIE L.A.M.A.R.

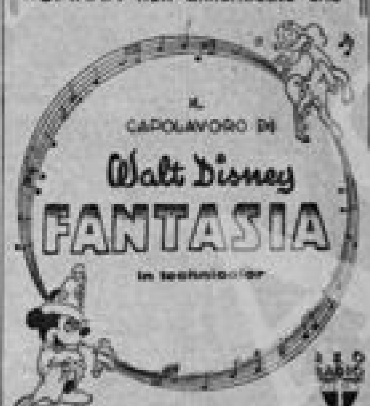
AVVISI SANITARI
Dr. ALFREDO STROM
Dott. DAVID STROM

CIVIS
IMPERMEABILI MARCA "CAESAR,,
AI MIGLIORI PREZZI

Dr. MONACO
(Piazza Fiume)

SPLENDORE
IL FANTASMA e la Sig.ra MUIR

ROMANI: non dimenticate che



che richiama una folla sempre crescente al cinema
FONTANA di TREVI
non sarà presentato quest'anno in altri locali

OGGI PRIMA AL CINEMA BERNINI
PER TE IO MUOIO
con CATHY DOWNS - MISCHA AUER - PAUL LANGTON - ROMAN BOHNEN
E' un film GDB
Regia J. REINHARDT
OGGI PRIMA AL CINEMA BERNINI

OGGI AL Cinema Capitol
UN FILM ECCEZIONALE
"PIGMALIONE,,
con LESLIE HOWARD • WENDY HILLER
OGGI AL Cinema Capitol

DISCORSI IN PUGLIA

Commemorazione di Vittorio Delfino Pesce
24 ottobre 1948 Bari

CAMERA DEI DEPUTATI

186

Atto

Bari, 29 Ott. 1918

Ill.mo Sig. Segretario

Assente da Bari per gl'impegni parla-
mentari, Le adesso unisco sell'invito
alla commemorazione del compianto avv.
prof. Vittorio Scialoja. La prego di acco-
gliere egualmente la mia viva e cordiale
adesione.

Devot.mo Salandra

Vittorio Scialoja

187

28 ottobre I948

On.prof.Michele Troisi
Deputato al Parlamento
Roma

Egregio Onorevole,

ho ricevuta la Sua lettera del 24 ottobre con la quale ha voluto comunicare la Sua viva e cordiale adesione alle onoranze pel compianto repubblicano avv.Vittorio Delfino Pesce, che hanno avuto luogo a Bari il 2I ottobre, su iniziativa di questa Sezione del Partito Repubblicano Italiano.

A nome del Comitato Direttivo di questa Sezione e dei repubblicani tutti, sento il dovere di ringraziarLa per tale Sua partecipazione alla manifestazione con la quale noi repubblicani di Bari abbiamo voluto ricordare un cittadino benemerito che per virtù morali, per altezza d'ingegno, per coerenza politica, s'impose e s'impone al ricordo di tutti i veri democratici, al di sopra di qualsiasi divisione di partito.

Voglia gradire, con quelli dei miei amici, i miei distinti saluti,

(Michele Cifarelli)

188

25 ottobre 1948

Al cittadino
Sabino Facciolongo
Sezione del P.R.I.
Canosa

Caro amico,

ai convenuti per la solenne e riuscita commemorazione dell'indimenticabile Vittorio Delfino Pesce fu data lettura del vostro telegramma di adesione. Tutti hanno ammirato questa prova di solidarietà repubblicana, veniente da codesta Sezione che é tanto piccola e troppo spesso smisconosciuta e trascurata, anzitutto dai repubblicani.

Colgo l'occasione per ringraziarti, caro Facciolongo, della comunicazione a suo tempo data alla Consociazione Provinciale delle nuove cariche direttive di codesta Sezione. Lo sforzo che voi fate per non essere sommersi dall'indifferenza generale verso la politica e dalle discutibili manovre dei grossi partiti di massa é veramente encomiabile. Qui stiamo rimettendo in sesto la Sezione di Bari, i cui aderenti si erano un po' infiacchiti, un po' stancati. Sulla base della ripresa organizzativa della Sezione di Bari, dovrà svilupparsi la ripresa organizzativa di tutte le Sezioni, di tutti i nuclei della provincia di Bari. Quindi vi prego di perseverare tenacemente e di attendere fiduciosi giorni migliori, che non possono mancare. Venendo a Bari, telefonami. Cordiali saluti,

(Michele Cifarelli)

Mod. 30 - (1947)

MINISTERO Telegr. - 63

TELEGRAMMA

N. 511 di recapito Rimesso all'ufficio alle ore

Nulla è dovuto all'ufficio pel recapito. Il latore rimette la presente aperta affinchè, quando ne abbia conoscenza, la chiuda e la consegni al destinatario.

INDICAZIONI DI URGENZA

Bollo d'Ufficio

Partito Repubblicano
ore 22 25
Bari

QUALIFICA | DESTINAZIONE | PROVENIENZA | NUM. | PAROLE | Data e ora della presentazione: Giorno e mese | Ore e minuti | VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO

Bari-Canosa | 13 | 29 | 1955

(5.000.000) ord. 317. 28-1-47 LITO FILIBERTO ROMA

Repubblicani partecipano
commemorazione
defunto fasc.
Repubblicano Canosa

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DELLA REPUBBLICA - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITE SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

Partito Repubblicano Italiano
Sezione di Canosa

Prot N.° 38. Canosa 29-7-948

Si porta a conoscenza di codesta Federazione Provinciale che ieri 28 c.m. alle ore 21 si riunivano in assemblea gli aderenti alla locale sezione Repubblicana per rieleggere il nuovo Consiglio Direttivo. Su proposta del Segretario uscente Rondi Umberto l'assemblea unanime eleggeva Segretario il giovane Facciolongo Sabino proposta dalla Federazione Giovanile al Partito.
Il nuovo Consiglio Direttivo è costituito dai seguenti a[ssociati]:

Segretario	Facciolongo Sabino
Vice Segr.	Prudente Gioacchino
Resp. amm.	Rondi Umberto
Consiglieri	Curtuzzo Michele
"	Terlenga Tommaso
"	Solidoro Francesco
Delegato Giovanile	Di Modugno Michele

Fraterni saluti

Il Segretario
Facciolongo Sabino

N.B. Facciolongo Sabino Corso Trojano n.° 9 Canosa di Puglia Bari

Mi raccomando amico

Luigi Antonio

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
SEZIONE CANOSA PUGLIA

LA VOCE REPUBBLICANA

Anno XXVIII - N. 266 - L. 15 | QUOTIDIANO DEL P. R. I. | Mercoledì 10 novembre 1948

[illegible]

INDICAZIONI

[illegible]

Antonio Calvi

Affermazione Repubblicana nelle amministrative di Ancona

Netto progresso del Partito Repubblicano nelle Marche - Vittoria dell'Edera a Filottrano - La doppia faccia dei comunisti - I partiti di unità democratica in maggioranza negli altri Comuni

ANCONA, 8. — [illegible]

E' morto a Milano l'on. G. B. Pirolini

[illegible]

Trattative in corso tra Sindacati e Confindustria

[illegible]

Messaggi dell'Italia per la festa dell'U.R.S.S.

[illegible]

Accordi italo-austriaci firmati a Palazzo Chigi

L'importanza della visita del Ministro degli Esteri d'Austria nell'ambito della cooperazione europea - Grüber ricevuto dal Presidente Einaudi - I colloqui con gli on. De Gasperi e Sforza

[illegible]

La situazione internazionale

[illegible]

LO SBLOCCO DEL FONDO-LIRE FAVORITO dalla politica antinflazionista del governo

I 250 miliardi daranno lavoro a circa 300 mila disoccupati - Relazione al Consiglio dei Ministri sui colloqui con Grüber e Tsaldaris

[illegible]

L'annuncio di Zellerbach

[illegible]

I programmi di utilizzo

[illegible]

SINISTRI ANTIREGIONALISTI E IL NUOVO "SALTO NEL BUIO„

Romita considerato "ai margini„ del P.S.I.

[illegible]

Sempre più a sinistra

[illegible]

A. C.

De Gaulle ben lontano dalla maggioranza assoluta

Nelle elezioni per il Consiglio della Repubblica i partiti di unità democratica sbarrano la via al RPF

PARIGI, 8. — [illegible]

IL CONGRESSO FEDERALISTA

Le Commissioni cercano formule di compromesso

La collaborazione tra l'UEF e gli altri movimenti unionisti sarebbe decisa caso per caso

INDIRIZZO DELLA CRONACA Via Milano, 70

CRONACA DI ROMA

TELEFONI DELLA CRONACA 43-142 - 43-143

IN RICORDO DELLA BATTAGLIA DEL 1867

La cerimonia garibaldina a Monterotondo e a Mentana

Una mostra del '48 allestita dai giovani repubblicani

Questa sera alla C. d. L. Consiglio generale dei sindacati

PER RISOLVERE UNA CONTROVERSIA

Barbe lunghe da oggi per lo sciopero dei parrucchieri

CRONACHETTE

dell'Unità d'Italia

e di uomini

Il nostro lutto

l'Ente Comunale

LA RADIO

Secondo concerto Ferrero all'Argentina

ANTONIO CALVI Direttore responsabile

Tip. Soc. per Az. «La Tribuna» Via Milano 70 - Roma

UNA LOSCA ATTIVITÀ STRONCATA

L'arresto di otto persone per i falsi certificati anagrafici

Tentato suicidio di un cittadino romeno

Ingente furto alla sartoria Morecchini

Ciclista ucciso da un filobus

L'arresto di un bruto

Diario romano

NOTIZIARIO SE. PR. AL.

Il nuovo orario delle linee dei Castelli

LUTTO

P. R. I.

DOPO LO SCONTRO A SETTE BAGNI

I due ferrovieri feriti hanno subito l'amputazione delle gambe

Violenta lite fra due sposi

Un ex ufficiale muore misteriosamente

I PROCESSI

Graziani

Graziosi

Borghese

Lo Verso

Giuliano A...

Una serata di gala per gli orfani di guerra

I professori fuori ruolo ...

Raggiunto l'accordo per i lavoratori ...

DOMANI al SUPERCINEMA e PLAZA

Cinodromo Rondinella

AVVISI SANITARI

Dott. DAVID STROM

ENDOCRINE

A MILANO

"La Voce Repubblicana" è in vendita anche all'edicola ALGANI Piazza della Scala

Leggete: LA VOCE REPUBBLICANA

TEATRI • CINEMA • CONCERTI

CINEMA

TEATRI

CINEMA - VARIETA'

IL MASSACRO DI FORT APACHE

TRIESTE

MODULARIO C. - Telegr.

INDICAZIONI DI URGENZA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia. Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il 16 (XII) 12,15

Per circuito N. 1085

Bollo d'Ufficio

Le ore si contano dal mezzo... del Europa Centrale... telegrammi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.
Nei telegrammi scambiati con corrispondenti esteri, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, e gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

	STAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
+	FORLI	TRIESTE	14217	17	16 1120 =	

Ord. 340 - 4.950 - Ditta premiata - Merate - Tel. 33 - (6.50... 048)

ANNUNCIATA COMMEMORAZIONE OBERDAN LUNEDI

SERA NON MANCARE + ASSOCIAZIONE MAZZINIANA TRIESTE

18 / XII / 48 ore 12,10

Causa treni ferroviari non impediscono venire

Segretario Cimelli

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTACCO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

EGRAMMA

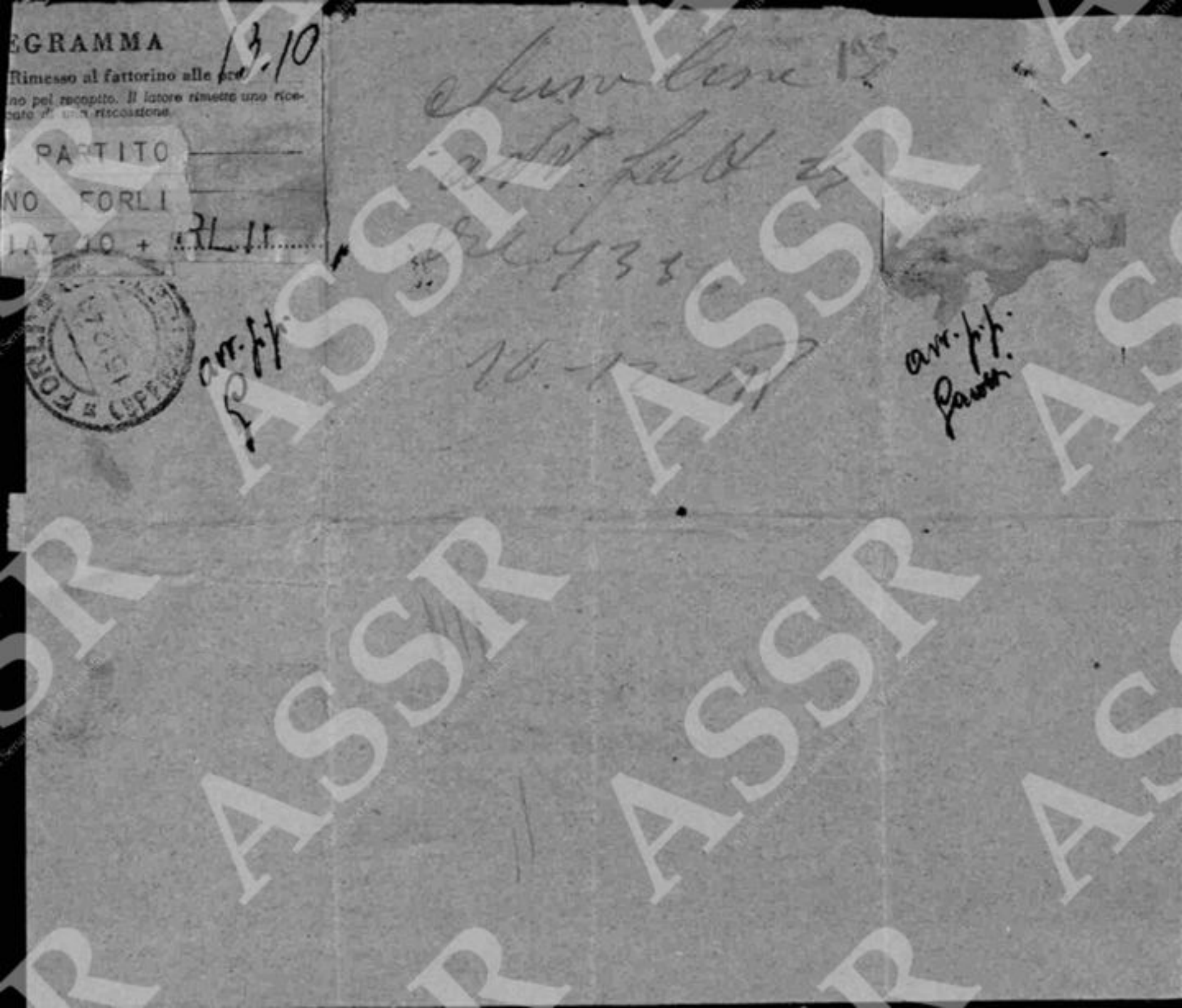
Rimesso al fattorino alle ore 13.10

no pel recapito. Il latore rimette uno rice-
cata di una riscossione.

PARTITO

NO FORLI

IAZ 10 + RL 11



196

MODULARIO C. - Telegr. - 63

Mod. 30 - (1945)

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia. Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. La mancanza di tali indicazioni fa perdere il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

INDICAZIONI DI URGENZA

Ricevuto il 15/XII 19 ore 21,20

Pel circuito N. 285

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale e pel telegramma internazionale ... secondi spesi ... seguito da una mezzanotte ... altra.
Nei telegrammi ... a caratteri romani, ... dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del tele... secondo quello delle parole, ... altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE Giorno e mese	Ore e minuti	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO

---FRL TRIESTE 14219 21 15 2055-

Ord. 540 - 4.916 - Tip. Briantea - Meratе - Tel. 32 - (6.860.000)

- ATTENDIAMO TRIESTE PRIMA POSSIBILE NON PIU TARDI GIORNO
20 STOP CONFERMA TUA VENUTA CORDIALITA- PRIDA---

N. Cifarelli

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

VIA DEI PREFETTI, 46 — ROMA — TELEFONO 60.640

197

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Prot. N. 19755 /0

Roma, 16 Dicembre 1948

Avv. Michele Cifarelli

Oggetto: visita a Trieste.-

ESPRESSO

Caro Cifarelli,

in riferimento alla tua del 10 u.s., ti comunico che la richiesta per Trieste fu mandata in mia assenza da Sommovigo, che ignorava il tuo impegno di Forlì.

Ti preghiamo, comunque, di andare a Trieste per il 21, giorno in cui avrà luogo l'assemblea del P.R.I.d'A..

Se non puoi, ti preghiamo di telefonare.

Saluti cordiali,

Il Segretario Organizzativo
(Franco Simoncini)

Rispondere impersonalmente citando il numero di protocollo.

198

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

VIA DEI PREFETTI, 46 — ROMA — TELEFONO 60.640

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Roma, 16 Dicembre 1948

Prot. N. 19255/0

Avv. Michele Cifarelli

Oggetto: visita a Trieste.-

ESPRESSO

Caro Cifarelli,

in riferimento alla tua del 10 u.s., ti comunico che la richiesta per Trieste fu mandato in mia assenza da Sommovigo, che ignorava il tuo impegno di Forlì.

Ti preghiamo, comunque, di andare a Trieste per il 21, giorno in cui avrà luogo l'assemblea del P.R.I.d'A..

Se non puoi, ti preghiamo di telefonare.

Saluti cordiali,

Il Segretario Organizzativo
(Franco Simoncini)

Simoncini

Rispondere impersonalmente citando il numero di protocollo.

LEGGA

Amministraz. Poste e Telegrafi — Ricevuto per un telegramma di parole 9

per Trieste

862 — Ore 20.45 — L. 135

Si prega di conservare la presente pel caso di ricerche.

199

Mod. 30 - (1947)

MODULARIO C. - Telegr - 63

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia. Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Bollo d'Ufficio

INDICAZIONI DI URGENZA

Ricevuto il 16/10/1948 — Ricevente

Pel circuito Out

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale.
Nei telegrammi impressi a carattere romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	Data della presentazione: Giorno e mese	Data della presentazione: Ore e minuti	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
	TRIESTE	15317	10 16	1150			

(5.000.000) ord. 217. 28-1-47 LITO POLLETTO - NAPOLI -

STA BENE LUNEDI SERA = ASSOCIAZIONE MAZZINIANA =

16/ottobre ore 20.-

Impedito all'ultimo momento impedimento
vivissimi rincrescimenti fraterni saluti

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DELLA REPUBBLICA - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITE SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

Amministraz. Poste e Telegrafi

174

Ricevuto per un telegramma di parole

per Cervete 18 200

con

Ore 1820 L. 185

Si prega di conservare la presente pel caso di ricerche.

ASSOCIAZIONE MAZZINIANA

VECELLIO 6

TRIESTE

/BOLOGNA/

IMPEGNATO DOMENICA /PARLEREI COSTA' LUNEDI SERA

CONFERMATEMI TELEGRAFO DISPONGO PERMESSO

CIFARELLI

Sp. avv.Michele Cifarelli
via d'Azeglio 3-Bari-

202

ASSOCIAZIONE MAZZINIANA

VIA ELLIO 6

TRIESTE

/BOLOGNA/

IMPEGNATO DOMENICA CARLEBEI COSTA' LUNEDI SERA

CONFERMATI TELEGRAFO DISCORSO PERMESSO

CIFARELLI

---

p. avv. Michele Cifarelli
via d'Azeglio 3-Bari-

15/12

203

Associazione Mazziniana Italiana

Sezione di Trieste

Trieste, 8 dicembre 1948

Via L. Vecellio 8

Amico Cifarelli,

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Mazziniana sezione di Trieste, ha deciso di rivolgerti preghiera affinché tu porti tra noi la tua parola, la tua fede, la tua competenza, nell'occasione della commemorazione di Guglielmo Oberdan.

Occorre che tu dia telegrafica risposta su due argomenti: I) l'accettazione; 2) il possesso o no da parte tua, del permesso ad entrare nel territorio di Trieste.

Dovresti essere a Trieste il I9 mattina, quando si terrebbe la commemorazione in una delle maggiori sale della città.

Sicuri che accetterai il nostro invito e correrai al nostro abbraccio.

Per il Consiglio Direttivo ti saluta il presidente

Carlo Schiffrer

ASSOCIAZIONE MAZZINIANA ITALIANA - TRIESTE -

CIRCOLO STUDI POLITICI

TRIESTE

VIA DELLE ZUDECCHE 1c - TEL. 93829

204

TRIESTE, 10 novembre 1948

PROT.

OGGETTO:

Egregio collega

avv.Michele Cifarelli

B a r i

Caro Cifarelli,

Vorremmo approfittare della tua prossima venuta a Trieste per pregarti di tenere una conferenza al nostro Circolo.

Il Circolo Studi Politici è un'emanazione del P.R.I.d'A., ma tende ad agire anche al di fuori dell'orbita del Partito, specialmente per far avvicinare a noi coloro che, pur condividendo le nostre idee, non sono iscritti.

La conferenza dovrebbe avere, almeno nel titolo e nella impostazione, un carattere più culturale che politico, pur toccando anche argomenti di viva attualità.

Se, come spero, vorrai accettare, ti pregherei di telegrafare al Partito, titolo e data, affinchè si possa provvedere a tempo all'annuncio e alle pubblicazioni.

Poichè aspetto di ora in ora, analoga conferma da parte di De Logu - il quale dovrebbe pure venire qui da Venezia, nei prossimi giorni - è possibile che le date fissate dall'uno o dall'altro di voi, debbano subire qualche spostamento.

Al piacere di rivederti, a nome di tutti gli amici, cordialmente ti saluto.

IL PRESIDENTE

Volli

(avv.Ugo Volli)

La Voce libera

Prezzo: Lire 10.– nella Zona A; Lire 15.– nelle altre parti d'Italia
N. 1019 — QUOTIDIANO POLITICO D'INFORMAZIONI — Anno IV
TRIESTE Martedì 23 novembre 1948

IL CONGRESSO ANNUALE DELLA FEDERAZIONE AMERICANA DEL LAVORO HA VOTATO A GRANDE MAGGIORANZA UNA MOZIONE NELLA QUALE SI CHIEDE CHE L'ITALIA ABBIA IN AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA LE SUE EX COLONIE.

NELLA MOZIONE L'ITALIA VIENE DEFINITA «UN ELEMENTO INSOPPRIMIBILE NELL'ALLINEAMENTO DELLE LIBERE NAZIONI PER PRESERVARE LA LIBERTA' UMANA DALL'AGGRESSIONE DEL TOTALITARISMO PANSLAVO».

Italia e Stati Uniti

Washington, 22

[illegible]

HARRY W. FRANTZ

LA POLITICA ESTERA A MONTECITORIO

SUONANO LE TROMBE per la battaglia parlamentare

La luna di miele fra i Partiti al Governo è finita, ma sarebbe errore credere, dichiara Saragat, che "debba cominciare la fase del divorzio"

(DALLA NOSTRA REDAZIONE ROMANA)

Roma, 22

[illegible]

NENNI MINACCIA

[illegible]

DUE CORRENTI NELLA D. C.

[illegible]

CLAUDIO [illegible]

Louis St. Laurent, il nuovo Primo ministro del Canadà, che ha sostituito Mackenzie King.

John Foster Dulles è stato nominato capo della delegazione americana all'O.N.U. al posto di Warren Austin il quale si è ammalato.
(Orbital Press)

QUESTA MATTINA ALLE 10

De Gasperi e Queuille a colloquio per 45 minuti

Lungo incontro con Schuman

Parigi, 22

[illegible]

Fallito a Dunkerque lo sciopero generale

Parigi, 22

[illegible]

Re Giorgio ammalato non andrà in Australia

Londra, 22

[illegible]

SCANDINAVIA e Patto atlantico

La decisione di neutralità della Svezia non recherà alcun mutamento nei piani delle Potenze occidentali

Parigi, 22

[illegible]

I punti di Lange

[illegible]

Norvegia e Danimarca

[illegible]

Riserbo alla Casa Bianca circa le dimissioni di Marshall

Washington, 22

[illegible]

R. S. S.

Ministro sovietico esonerato dall'incarico

Mosca, 22

[illegible]

Sartre ha la coda di paglia

Parigi, 22

[illegible]

L'AUMENTO DEGLI AFFITTI

Minore per i disagiati maggiore per gli alloggi di lusso

Roma, 22

[illegible]

Vivo successo a Parigi del Quartetto italiano

Parigi, 22

[illegible]

Scarpe "Gottwald" non più "Bata"

Praga, 22

[illegible]

BORSA DI TRIESTE

[illegible]

BORSA DI MILANO

[illegible]

L'ex maresciallo assente all'udienza di stamane

Anche le "brigate nere" furono al comando di Graziani

Roma, 22

[illegible]

La versione dei carabinieri sulla drammatica fine della domestica

Roma, 22

[illegible]

Agenti del Cominform s'infiltrano in Jugoslavia

Belgrado, 22

[illegible]

I comunisti austriaci contro le pretese di Tito

Vienna, 22

[illegible]

Salta in aria in Svezia una fabbrica di tritolo

Nessuna vittima - Tutti i vetri delle finestre infranti su un raggio di cinque chilometri

Stoccolma, 22

[illegible]

Ancora i dischi volanti

Copenaghen, 22

[illegible]

Esteso il raggio d'azione delle superfortezze volanti

Washington, 22

[illegible]

La Russia non collaborerà con il "Piccolo assemblea"

Londra, 22

[illegible]

DOMANI IL NOSTRO GIORNALE USCIRA' IN QUATTRO PAGINE

LA VOCE IN CITTA'

L'Amministrazione Provinciale

Attivi e passivi dell'esercizio 1947

Spesi sul posto 576 milioni - Il 63 per cento delle entrate accertate, contributo governativo

Anche gli Slavi di Tito si considerano «Herrenvolk»

Continui sfratti ed espulsioni a danno degli Italiani nella Zona B

Un perseguitato dalla D. P. riesce a fuggire dalla casa circondata

E gli angeli stanno a guardare...

I sette capoccia alla Corte Alleata

Laurenti cerca di trasformare il processo in un comizio di piazza

Pistole in casa

Cadavere scoperto a Sales

Camion sopra una mina L'autista deceduto

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO D'AZIONE

I granatieri in assemblea

VITA DEI PARTITI

Non era precisamente polvere d'uovo

Nuovo tipo di frittata ingerita da due fratelli

Lo stratagemma di Mariano

EVITA LE BUSSE MA FINISCE IN PRIGIONE

BREVI

La cultura e le arti

Concerto d'organo a San Giusto

La Ida ... Verdi

Polcinotti a Radio Trieste

Alberto Moccino alla "Dante"

Vivo successo del T. A. U.

Sulla Mostra di Vito Timmel

33 profughi optanti

IL TEMPO OGGI

Programmi Radio

TRIESTE I

ROTE AZZURRA

SPETTACOLI E RITROVI

SPORT Voce SPORT

Gli ufficiali di gara del ciclismo hanno concluso i loro lavori

A.S.I.-LEGA NAZ. MONFALCONE 1-4

Corsi pre-atletica alla ...

ELARGIZIONI

Dichiarazione di morte presunta

AVVISI COLLETTIVI

La più grande avventura
con CLAUDETTE COLBERT e HENRY FONDA
IN PRIMA VISIONE ... GARIBALDI

ACQUA DI ROMA

Dott. ETTORE BETTIN

Dott. B. SCHÄFFER

Dott. HERCZOG

Dott. UGO CIULI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE

DOTT. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE

CINEMA EXCELSIOR
JOE, IL PILOTA
Regia: VICTOR FLEMING

Cinema Fenice - Oggi
La famiglia Sullivan

IMPORTANTE DITTA LOMBARDA
DOMANDA OFFERTE DI
Pelli di cinghiale
conciate, finite e stampate.
SCRIVERE: CASSETTA 35 B ... - MILANO

«La Voce libera»
DIREZIONE - REDAZIONE
AMMINISTRAZIONE
Trieste, via S. Pellico 8
PUBBLICITA'

p. 4

Numero speciale a 4 pagine

L' EMANCIPAZIONE

Fondata nel 1906, soppressa dall'Austria nel 1914, risorta nel 1919, soppressa dal Governo fascista nel 1926, risorta nel 1945

SETTIMANALE DEL PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO D'AZIONE

TRIESTE
Sabato 27 novembre 1948
ANNO 17°
SERIE II - N. 164
PREZZO LIRE QUINDICI
[illegible]

I SAGRESTANI DEL COMINFORM

E' certo che i comunisti possono avere tutti i coraggi; uno solo, però, è altrettanto certo che manca loro: il coraggio di [illegible] alla critica o, peggio [illegible] il coraggio di sopportare [illegible] delle osservazioni [illegible].

L'Unità [illegible] Sforza di una [illegible] per un suo articolo [illegible] sul Corriere della Sera e intitolato «Le grandi manovre in Francia». L'Unità [illegible] ad una pazzesca perdita di controllo [illegible] l'articolo [illegible] e menzogne [illegible] insulti contro i minatori e gli operai francesi.

Ecco che cosa ha scritto Sforza sugli operai francesi:

«Fu soprattutto nella zona mineraria che gli scioperi francesi furono tenaci fino alla furia. Nel passato, quasi mezzo secolo fa, vi ebbero là scioperi [illegible] erano diretti contro una classe padronale presso cui talune notevoli qualità dell'industriale moderno erano mortificate da rimasugli egoistici tratti dalle vecchie caste feudali. In quella lunga lotta i minatori finirono per ottenere tutti i diritti che spettano ai liberi lavoratori. Riuscirono perfino a cacciare i padroni; infatti le miniere francesi sono ora nazionalizzate; esse costituiscono una gestione collettiva cui gli operai partecipano in notevole misura. In verità, da qualche anno, la sola oppressione di cui quegli operai soffrono [illegible] [illegible] incitamento di un ideale che si [illegible] [illegible] interessi politici di Potenze straniere».

La furia dell'Unità tocca un vertice di rabbiosa schizofrenia perchè Sforza ha detto che la [illegible] in Francia [illegible] in Italia [illegible] Nessun ragionevole [illegible] allora — impedire all'Unità di [illegible] che Sforza è uomo di idee reazionarie.

Ecco come Sforza spiega l'[illegible] «tanto peggio [illegible] meglio»:

«Nel paese vicino alla Francia, forse destinato a fronteggiare prima o poi grandi manovre analoghe, un'altra manovretta è già stata nei giorni scorsi sperimentata, manovretta che alle perdite economiche dei violenti scioperi aggiunge il danno di una depressione del carattere morale: la non collaborazione.

«Il quotidiano comunista romano di qualche giorno fa [illegible] strumento di «straordinaria efficacia». Infatti, gli operai che fingono di lavorare, ma non lavorano, affrettano il fallimento degli industriali e la chiusura degli stabilimenti, col risultato che i due milioni di disoccupati — con appendici di mogli e figlioletti affamati — possono diventare presto sei milioni, nel che dovrebbe consistere la «straordinaria efficacia» vantata dai sovraeccitati dirigenti — dirigenti che tra loro parlano con gelido dileggio di quei nostri vecchi capi socialisti che [illegible] e soffrivano come gli operai».

Infine l'Unità lascia [illegible] [illegible] l'interesse profondo di Sforza per il progresso del [illegible] Nello [illegible] [illegible] doveri del Governo italiano verso gli operai:

«Quanto al Governo, esso ha un dovere [illegible] impedire che la lotta contro gli [illegible] del Cominform, si trasformi mai in cessazione di quelle che sono state le lotte [illegible] sociali del popolo italiano. Non la si dimentichi mai [illegible] gli ignari che seguono le consegne comuniste, se molti lo fanno per diverse sorta di paura, molti altri lo fanno perchè ricordano, attraverso i racconti dei vecchi, le lotte contro la pellagra, contro le eccessive ore di lavoro, contro l'intervento dei fanciulli nei lavori dei campi, quando uno sciopero era diventato necessario. E dicono: «Non purchè non si ritorni il ritorno a un avvenire passato».

«Noi ben sappiamo che quel passato non si rivedrà mai più nell'Italia democratica che vogliamo avere su basi sociali sempre più eque e generose».

«Ma bisogna che anche i nepoti di quelli che soffrirono e pensarono ne abbiano la certezza assoluta. Il giorno che questa certezza vi sarà, i segretari del Cominform non riusciranno più a far sì che le vecchie lotte socialiste — a volte cruente, spesso illegali, ma sempre portanti l'impronta della nostra razza — si trasformino in nuove forme di agguati e di furberie violente contro chi è colpevole della più nera delle colpe: servitore del Verbo, dubitare del Verbo».

Lo ripetiamo: noi vogliamo ammettere che in certi casi i comunisti — ed anche i comunisti dell'Unità — possano avere tutti i coraggi, ma c'è un coraggio che essi non riusciranno mai ad avere: quello di far sapere lealmente ai loro lettori ciò che i loro contraddittori pensano.

ISTRIA INDOMITA

Chiesa: la Torre dell'orologio

SEMPRE INCONTROLLATI GLI SCIOVINISTI

Uno Stato nello Stato le scuole slovene?

Le leggi vigenti danno la facoltà alla Sovrintendenza di ordinare indagini e ispezioni quando vuole

Nell'ultimo numero si accennava ai compiti ispettivi e di revisione che sono di competenza della Sovrintendenza scolastica, compiti ai quali la Sovrintendenza dovrebbe e potrebbe assolvere con i propri organi senza bisogno di rafforzare i quadri del proprio personale.

Vogliamo ora, ed, a tale scopo, facciamo un po' di storia retrospettiva della vita scolastica di questi ultimi anni. Il Governo Alleato quando, a mezzo dell'Ufficio Educazione, assunse le prerogative ministeriali nell'amministrazione scolastica lasciò integre le funzioni della Sovrintendenza (ex Provveditorato agli Studi) sia per le scuole italiane, sia per quelle slave. Anzi con una speciale ordinanza stabilì che anche per le scuole slave restavano in vigore le norme relative alle scuole italiane.

L'Ufficio Educazione inoltre, si organizzò in modo tale che a fianco dell'Ufficiale Capo del direttore [illegible] due sezioni [illegible] una italiana e una slava. Naturalmente compito dell'Ufficio [illegible] doveva essere in modo particolare quello di [illegible] e direttive dell'Ufficiale Capo.

In pratica [illegible] questa: la sezione italiana presieduta da un preside di scuola italiana, si rivolò, nell'espletamento dei suoi compiti, così [illegible] ligia alla lettera della legge, così timorosa di confermare il suo genuino carattere nazionale, al punto che molti nel mondo scolastico triestino si chiedono oggi se tra i componenti della sezione italiana l'amore della legalità, spinto ai limiti estremi, non abbia inaridito le fonti di una luminosa tradizione.

Siamo certi che questa è soltanto una impressione, ma è innegabile che essa esiste ed opera negli animi in modo deleterio.

Tutt'altra cosa succede invece nella sezione slovena, prima in mano di uno straniero, ora in mano di uno sloveno autoctono che, da per se stesso costituisce il prototipo dell'esasperazione nazionalista.

Molte volte abbiamo messo in luce come questo signore si sia arrogati compiti che non sono suoi (che sono, cioè, della Sovrintendenza) e ciò, non per scopi culturali, ma semplicemente a scopo di affermazione e propaganda nazionalisti e per creare posizioni di privilegio al personale sloveno e «jugoslavo». Così per tutto quanto riguarda le scuole slovene la Sovrintendenza, che dovrebbe essere l'organo regolatore e amministrativo, è completamente [illegible] da parte, limitandosi l'opera sua a firmare supinamente disposizioni altrui e a pagare senza possibilità di controllo impegni assunti da altri anche contro la legge.

Le scuole slave — ci si perdoni l'immagine — rischiano di diventare uno stato nello stato e nel quale le autorità legittimamente costituite non possono interferire nemmeno con le più normali misure ispettive. Istituzioni di cattedre di scuole elementari, di [illegible] nomina di personale [illegible] funzionari di Tito e persone [illegible] sono state [illegible] della [illegible] che si è spontaneamente sostituita alla Sovrintendenza scolastica.

Noi richiamiamo l'attenzione del colonnello Marshall, e chi per lui, perchè si rivolga [illegible] legali.

Si tratta di difendere [illegible] [illegible] pubblico, perchè questa gente non pensa che a favorire i propri accoliti anche se ciò grava sempre più pesantemente sulla finanza governativa. Nel contempo [illegible] a maggiore energia la Sovrintendenza che dovrebbe difendere ed esercitare le proprie prerogative.

Perchè lasciare incontrollati questi nazionalisti e questi stranieri che hanno ridotto la scuola slovena ad un organo ben [illegible] della propaganda jugoslava? Ma ispettori, direttori, presidi, professori di ruolo dipendenti dalla Sovrintendenza, [illegible] profondi della lingua slovena e superiori ad ispezioni dalle lotte ideologiche. Le leggi vigenti danno la possibilità al Sovrintendente, anzi qualche volta lo obbligherebbero, a portare la propria opera ispettiva nelle scuole slovene. La Sovrintendenza, a mezzo di questi suoi funzionari dovrebbe ordinare indagini e ispezioni ed esaminare in profondità la struttura ed il funzionamento delle scuole slovene.

Si dovrebbero controllare titoli, programmi, numero effettivo di frequentanti, preparazione degli insegnanti, profitto degli scolari e tante altre cose. A nostro avviso il G.M.A. non dovrebbe intralciare quest'opera della Sovrintendenza perchè, infine, a prescindere da tutto, si tratta di difendere il pubblico erario e la serenità e la moralità dell'ambiente scolastico.

MARIONETTE, CHE PASSIONE!

Oggi gli stalinisti fanno i galletti e insultano impunemente gli ex gerarchi

«Passa primo ministro dell'Istria!»: così han gridato a Stoka all'uscita dal tribunale, ma dimenticano le innumerevoli colpe insieme commesse fino al giorno della clamorosa rottura

[illegible]

Dov'è Jaksetich?

[illegible]

Sulla fuori Vidali

[illegible]

L'«Unità Operaia» oggi

[illegible]

La colombella Radich

[illegible]

CATONE

IN MARGINE AL PROCESSONE

DEDUZIONI SBAGLIATE

Perchè il giuramento sia valido, bisognava che il Governo fosse legittimo, uscito cioè dalla volontà del popolo liberamente espressa mediante il voto

[illegible]

(Continua in 4a pagina)

Tornano alla ribalta uomini del passato

Uno degli aspetti deteriori del problema politico triestino è quello del ritorno degli uomini e dei gruppi conservatori che nel passato controllavano tutti i gangli della vita economica, sociale, amministrativa cittadina.

E' un ritorno e non di gran conto. Dopo il periodo della preparazione all'azione e delle manovre di corridoio è giunto il momento della propaganda aperta, impudica, sfrontata. Gli uomini che nel passato rappresentarono il malgoverno dominante e peggio il collaborazionismo ufficiale, riappaiono alla ribalta pubblica triestina sotto la veste delle vittime, dei martiri, degli incompresi.

Chi li credeva ancora capaci di un atteggiamento dignitoso, di un meditato riserbo, di una silenziosa espiazione morale, ha tutto il tempo di ricredersi [illegible] gli [illegible] le sue impressioni e di ricredersi. Nulla è cambiato in loro.

Aggrappati per la vita e per la morte ai gruppi della grossa borghesia capitalistica di cui furono sempre servili gli interessi, appaiono privi di quella autonomia spirituale che sorregge, che guida, le azioni, i pensieri, gli atteggiamenti degli uomini liberi, ritornati ora sul [illegible] [illegible] la mistica del servilismo e di riscoprire le forze retrive e conservatrici locali, aiutandole a riconquistare il terreno momentaneamente perduto.

[illegible]

LA QUESTIONE SOCIALE

La questione sociale non si riduce alla questione dei salari e della paga, nè alla questione del pauperismo e del benessere materiale. [illegible]

Domani mattina a MUGGIA

Domani domenica alle 11 [illegible] Cittadini della Direzione Centrale del Partito Repubblicano [illegible] parlerà agli amici di Muggia sui problemi relativi alla situazione politica italiana. Amici e simpatizzanti sono invitati all'intervento.

QUARTO STATO

[illegible]

Fervida attività della Sezione muggesana

Ancora due interessanti documenti fotografici sulla entusiasmante giornata di fede vissuta, due settimane or sono, dai repubblicani muggesani. Nella foto in alto si compone il corteo che, percorrendo le principali vie della bella cittadina [illegible], si porterà poi al Cinema [illegible] per ascoltare la parola di [illegible], ripreso nella foto in basso mentre pronuncia il suo discorso. Una calda simpatia circonda le iniziative e l'attività della nostra sezione muggesana. [illegible] oltre agli amici le loro famiglie ed i numerosi simpatizzanti.

[illegible]

LUCIO

Moralizzazione dei quadri negli "apparati,, dei Partiti comunisti

[illegible]

Senza pietà

[illegible]

Gomulka si piega

[illegible]

Il caso Tito

[illegible]

LIG.

Lettera della C. d. L. al G. M. A.

In tema di ricostruzione edilizia nella nostra città

[illegible]

La Segreteria.

IN MARGINE al processone

[illegible]

BRUNO

Non siamo sciocchi

[illegible]

DUE LUTTI nella famiglia mazziniana

[illegible]

Sciagure a catena per l'undici ederino

DOMANI L'OCCASIONE E' BUONA PER TENTARE UNA RIABILITAZIONE

[illegible]

Il fallaccio al 35'

[illegible]

Confusi e ruppuni

[illegible]

Pro «Emancipazione»

[illegible]

[illegible]

Al Teatro di Fiorello mattinata per i bimbi

[illegible]

Il Castello di [illegible]

La conferenza Cifarelli

TRADIZIONI ED ORIENTAMENTI REPUBBLICANI

[illegible]

— Cosa regalerai, cara, a me ed ai nostri tesoruzzi per San Nicolò?
— Non certo cianfrusaglie mia cara. Andrò ai GRANDI MAGAZZINI
«Tessilia»
CASA DEL BAMBINO
e troverò certamente qualcosa di bello, di utile e di economico

se e' firmato Sarti e'un gran cognac
biancosarti
SartiSoda
assaggiateli diverremo amici

La Voce libera

PREZZO LIRE 15 — N. 1023 — QUOTIDIANO POLITICO D'INFORMAZIONI — Anno IV — TRIESTE Sabato 27 novembre 1948

Quando i dittatori cominciano a parlare degli „angolini", è segno che la barca fa acqua da qualche parte. Mussolini fa ora da maestro a Tito.

Il problema delle nostre Colonie alla Casa Bianca

Pronta adesione di Truman all'appello del Governo italiano

Il Presidente fissa per martedì un colloquio con Tarchiani Washington per una mediazione tra la tesi inglese e francese?

(DALLA NOSTRA REDAZIONE ROMANA) Roma, 27

La missione De Gasperi

Nessuna divergenza

INSCINDIBILITA' DEL "TERRITORIO LIBERO,,

Una precisa dichiarazione del ministro degli Esteri alla "Voce libera,,

Roma, 27

Riconciliazione che può e deve *avvenire*

Marcia faticosa della Federazione europea

Parigi, 27

Horthy in Argentina

Spaak a capo del nuovo Governo

Bruxelles, 27

Henry Spaak

Verso la distensione in Francia

Battuta la C.G.T. nella campagna autunnale

Quasi tutti i minatori sono tornati al lavoro mentre per i portuali è prossimo un nuovo accordo salariale

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 27

PIERO SANTONDI

Sconfessato un pontefice nell'economia sovietica

Mosca, 27

CRONACHE FIUMANE

In Italia il più alto elettrodotto del mondo

Scomparsa in Atlantico una motonave inglese

New York, 27

La risposta a Bruxelles

PORTA CHIUSA

Parigi, 27

Deposizione Ferrari al processo Graziani

Non fu la grazia a salvare i 34 partigiani

Roma, 27

Pedagogia sovietica

Berlino, 27

Le epurazioni sociali

E' giunta la fine per il Premier ellenico

GLI ULTIMI SALUTI DI SOFULIS

Atene, 27

I più grossi calibri del mondo in possesso degli Americani

Washington, 27

Si getta in mare dalla "Saturnia,,

Napoli, 27

IL NUOVO ACCORDO ITALO-INGLESE

Abolite da oggi le contrattazioni in sterline

Roma, 27

Sir Geoffrey De Havilland, ... all'esposizione ... a Londra

LA VOCE IN CITTA'

L'aut-aut sulla contingenza

Comprensione padronale o intervento del G. M. A.

A conclusione di una prolungata agitazione della maestranza della Ditta Muggia, sono stati raggiunti in questi giorni importanti accordi riguardanti principalmente l'applicazione della scala mobile della contingenza.

Come è noto, il G. M. A. per ottenere la disdetta da parte della Confederazione Lavoratori, ha preteso che la Ditta Muggia accettasse anche la sua richiesta di un aumento di 15 lire orarie.

Di fronte a tale pretesa la Ditta Muggia ha opposto un netto rifiuto, dichiarando che non avrebbe mai accettato di pagare un aumento che non le era stato richiesto dalla propria maestranza.

Il G. M. A. ha allora proclamato lo sciopero, che è durato 15 giorni, e che ha causato gravi danni alla Ditta Muggia, la quale ha dovuto sospendere la lavorazione per mancanza di energia elettrica.

Durante questo periodo di tempo, la Ditta Muggia ha ripetutamente invitato il G. M. A. a ritirare la sua richiesta, ma senza alcun risultato.

Solo quando la Ditta Muggia ha dichiarato che avrebbe ripreso il lavoro anche senza la mano d'opera del G. M. A., questo ha ritirato la sua agitazione.

Il lavoro è così ripreso in tutti i reparti, ed è stato concordato che la questione della contingenza sarà risolta dalla Commissione Interna della Ditta.

Le celebrazioni del '48 si concluderanno a Trieste

Il Comitato per le celebrazioni del centenario del 1848 comunica:

Giovedì 30 si sono chiuse le iscrizioni al Congresso storico, organizzato dal M. si quale hanno dato l'adesione 120 studiosi italiani provenienti quasi da tutte le regioni.

Il Congresso avrà inizio il 2 dicembre e si chiuderà il 12 dicembre.

Pervenute le comunicazioni per il riconoscimento del treno di riduzione del 50% in Italia che scade giovedì 2 dicembre, è stata richiesta a Palermo ed altre città una proroga fino al 15 dicembre.

Agitazione a Muggia per il prezzo dell'energia elettrica

Per gli operai edili

LA BANDA CITTADINA IN PIAZZA UNITA'

Precisazione della C.d.L. sul Sindacato ospedalieri

Pro "Natale Triestino,

1400 orfani ospitati dalle Truppe americane

VISIONE FIABESCA

Sospesa stasera la "Salomè,

Farmacie di turno

Il nuovo organo collaudato alla Fis Casa

Il "Circolo Artistico,, a Milano

Il Presidente di Zona a «Microfono aperto»

La Famiglia Giuliana alla R. A. I.

IL TEMPO OGGI

LA CULTURA E LE ARTI

ELARGIZIONI

Marino Gallo

AVVISI COLLETTIVI

Dott. ETTORE BETTIN

Dott. UGO CIOLI

Dott. P. FILODRAMA

«La Voce Libera»

PUBBLICITÀ

DISCUSSIONI SULLA RIFORMA

IL LAVORO nella scuola

LA BANDA DEL BUCO DAVANTI AI GIUDICI

I sei imputati si professano innocenti

25 professionisti

Cifarelli a Muggia

AVEVO UNA MORTA REGALATO DEL REGALO

PARTITO SOCIALISTA DELLA V. G.

Assemblea Generale

I cinque moschettieri e...le 2 guardie di Richelieu

A Sleka va addebitato soltanto le scioperi illegali?

Visto in città Il prossimo scrittore?

Louis Malcolt e Walt Disney a Trieste

Rientra dopo 2 mesi un marittimo del "Salvatore,,

Importazioni ed esportazioni

IL CONCORSO DEL CENTRO TUMORI

I pacchi della Lega

VITA DEI PARTITI

BREVI

PROGRAMMI Radio

SPETTACOLI E RITROVI

Filodrammatico - Oggi

Mobili STEGU' VIA M. D'ALTOGLIO 20
VI ARREDA LA CASA IN 20 RATE

P.R.I. d'A. MUGGIA

INVITA SOCI FAMILIARI E SIMPATIZZANTI AD INTERVENIRE ALLA CONVERSAZIONE CHE SARÀ TENUTA DOMANI 28 C.M. ALLE ORE 21 NELLA SEDE SOCIALE DALL'AMICO AVV. [illegible]

TENUTA DOMANI 29 C.M. ALLE

ORE 11 NELLA SEDE SOCIALE

DALL'AMICO AVV. CIFARELLI

SUL TEMA

QUESTIONI ECONOMICHE

E ATTUALI

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

ANNO LXI — NUMERO 286 — La Gazzetta di Puglia - Corriere delle Puglie — BARI, SABATO 4 DICEMBRE 1948

IL DRAMMA DEL COMMERCIO

Sforza risponde agli oppositori

L'Italia lavora per la pace propugnando l'Unione Europea

L'isolamento è dannoso – L'impegno per Trieste non è stato modificato – Il disarmo nostro di fronte al riarmo dei satelliti di Mosca

Mezzogiorno e Banco di Napoli

da secoli binomio inscindibile

Un'intervista con l'ing. Vanzi

IL DRAMMATICO COLLOQUIO DEL 24 APRILE

Graziani si oppose alla resa

ricordando a Mussolini l'alleanza

Come fallirono le trattative condotte dal cardinale Schuster - I partigiani garantirono l'immunità all'ex duce

Organizzazione capillare

Industria e E. R. P.

Bramuglia a colloquio

con De Gasperi e Sforza

L'appoggio dell'Argentina alle rivendicazioni italiane - Una colazione al Quirinale

VITTORIO E. ATLANTE

La prima laboriosa giornata

del generale Marras a Washington

Si parla di un incontro con Eisenhower - Le basi aeree e navali in Libia - Armamenti e Patto Atlantico

Politica creditizia

Graziosi sempre inafferrabile mentre continua la caccia all'uomo

La donna misteriosa dell'auto rosa - Fantasticherie popolari: in molte città c'è chi afferma di averlo visto - Un complice arrestato - Partito per Londra, per la Francia o per l'Argentina?

Roma, 3 dicembre.

La questione degli statali di nuovo in alto mare?

Giovannini accusa di incostituzionalità la deliberazione della Commissione - Progetto di proroga al 30 aprile della disciplina delle locazioni

Roma, 3 dicembre.

Il processo Graziani

(Continuazione dalla 1ª pag.)

DALLE PROVINCIE

CRONACA DI FOGGIA

I Sindacati Liberi per la disoccupazione invernale

Foggia, 3 dicembre.

Rinviata la riunione del Consiglio Comunale

Michele Cifarelli all'Università Popolare

Arrestato il comandante delle guardie di S. Severo

Nel Genio Civile

CRONACA DI LECCE

Egidio Reale festeggiato dagli amici

Lecce, 3 dicembre.

Trattenimento dell'Unuci per la festa di S. Barbara

La morte di una educatrice

CRONACA DI BRINDISI

Il patto salariale per i braccianti agricoli

Brindisi, 3 dicembre.

Denunziati un ladro e due guardie campestri

Rinvenimento di un ordigno esplosivo

CRONACA DI TARANTO

Ordinanza del Questore sul divieto degli spari

Taranto, 3 dicembre.

Sindacato Libero Lavoratori dello Spettacolo

Lutto del Sindaco

Malviventi arrestati

La festa dell'Immacolata

Precisazioni del dott. Rinaldi

Rinviati gli esami di ufficiale sanitario

PROVINCIA DI BARI

Un eroico Caduto di Conversano

Conversano, 3 dicembre.

Commemorazione del '18 a Molfetta

Molfetta, 3 dicembre.

DALL'IRPINIA

Approvato il progetto della elettrovia Alta Irpinia

Ariano Irpino, 3 dicembre.

Cronache dello Sport

Si riapre il Campo degli Sports

Il torneo d'apertura di pallacanestro

Cronaca giudiziaria

Corte di Assise di Brindisi

Rapinatori, ladri e malviventi alla sbarra

Brindisi, 3 dicembre.

LE PASTIGLIE VALDA

TWA Merci Via Aerea

AMERICA EUROPA AFRICA ASIA

TWA

il Buon SAMARITANO

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

ANNO LXI — NUMERO 289 | *La Gazzetta di Puglia - Corriere delle Puglie* | BARI, MERCOLEDI 8 DICEMBRE 1948

IL DISCORSO CONTINUA

Colpo di scena all'Onu per la questione delle colonie

Dulles, appoggiato dal delegato inglese, ritira la sua proposta, ma Malik la fa propria

Parigi, 7 dicembre.

L'intervento di Truman?

L'Italia chiede di essere consultata - Colloquio di Sforza con gli Ambasciatori francese e belga

Roma, 7 dicembre.

IL PROCESSO GRAZIANI

Come fu ucciso un capo partigiano

Il "prezzo del sangue,, imposto dai tedeschi

Roma, 7 dicembre.

PENICILLINA TRIBUTARIA

Gli ordinamenti regionali al Consiglio dei Ministri

Divieto di iscrizione a partiti politici per gli appartenenti alle forze armate e per i diplomatici all'estero

Roma, 7 dicembre.

Il problema berlinese

Divergenze di vedute tra francesi ed anglo-americani

Berlino, 7 dicembre.

I colloqui di Marras e il patto difensivo atlantico

Lovett sostituisce Marshall che è stato operato

Washington, 7 dicembre.

ANTONIO CARCATERRA

Lo scoppio di un conflitto escluso da Bramuglia

Il Ministro argentino è partito per Washington

Roma, 7 dicembre.

Gli ebrei chiedono al Papa un appello per la pace fra cristiani e israeliti

Roma, 7 dicembre.

La prima conferenza del "Movimento europeo"

Bruxelles, 7 dicembre.

Le truppe rosse a 40 Km. da Pechino

Crollate le ultime difese

Nanchino, 7 dicembre.

Il genero di Tildy è stato giustiziato

Budapest, 7 dicembre.

FRANCESCO DE FALCO

La ripartizione dei 41 miliardi

per gli adeguamenti agli statali

Domani riunione della Commissione plenaria - Ancora mosse le acque ministeriali

Roma, 7 dicembre.

Graziosi non è ormai che il numero 7814

In quella città che lo vide in divisa di ufficiale dei granatieri è ritornato con la casacca del galeotto

Roma, 7 dicembre.

L'epidemia d'influenza in fase decrescente

Bari fortunatamente immune

Roma, 7 dicembre.

Trentun miliardi per le costruzioni navali

200.000 tonnellate di nuovo naviglio

Roma, 7 dicembre.

Incendio a Parigi nella sede dell'ONU

Parigi, 7 dicembre.

New York senza alcool per lo sciopero dei baristi

New York, 7 dicembre.

Perde la seconda moglie dopo 5 ore di matrimonio

Arezzo, 7 dicembre.

Rinviato a domani il processo Borghese

Roma, 7 dicembre.

DALLE PROVINCIE

CRONACA DI FOGGIA

Onoranze a Giordano

La Presidenza del Consiglio nel cinquantenario della morte del Maestro — «Fedora» a cura del Governo — Il Consiglio Comunale convocato

Foggia, 7 dicembre.

Gli on. Petrilli, De Caro e De Meo a Montelsone

Monteleone di P., 7 dic.

La conferenza Cifarelli al Circolo Popolare

Eletto il Sindaco a Trinitapoli

Un saluto a Giordano

Trinitapoli, 7 dicembre.

Borse di studio Preside Lucardo a Lucera

Lucera, 7 dicembre.

Commemorazione di Tancredi

Ragazzo sofferente investito da un auto

CRONACA DI LECCE

La Campagna di Russia in una conferenza del colonn. Gusta

Lecce, 7 dicembre.

Mons. Minerva prende possesso della Diocesi di Nardò

Nardò, 7 dicembre.

POTENZA

Un sacrilegio che ha offeso la popolazione di Lavello

Lavello, 7 dicembre.

CRONACA DI TARANTO

Il Premio Taranto per un racconto marinaro sarà assegnato il 6 gennaio

Taranto, 7 dicembre.

Soccorso invernale ai disoccupati

Convegno provinciale dei Gruppi Giovanili della Democr. Cristiana

Divisioni navali rientrate a Taranto

Infortunio di un operaio

BARI

Motopeschereccio molfettese che parte per la Columbia

Molfetta, 7 dicembre.

Gravina esclusa dall'autolinea Molfetta - Altamura

Inaugurata ad Alberobello la Casa della Divina Provvidenza

Alberobello, 7 dicembre.

Protesta di disoccupati a Polignano

Polignano, 7 dicembre.

BRINDISI

Festa di S. Barbara

Le cerimonie al Comando Marina, alla Caserma di Artiglieria e dei Vigili del Fuoco

Brindisi, 7 dicembre.

COSENZA

Miss Stampa

Cosenza, 7 dicembre.

Corso di infermieri

MATERA

Sindacato rivenditori generi di Monopolio

Matera, 7 dicembre.

Cronaca giudiziaria

Corte di Assise di Lucera

13 anni per un omicidio

Lucera, 7 dicembre.

Tribunale di Taranto

Violenza durante uno sciopero

Taranto, 7 dicembre.

Cronache dello Sport

Il Campionato di Calcio

Inter-Lucchese partita pericolosa

I bianco-rossi giocano col Torino

La partita di oggi

Al Campo di Carrassi Ferrovieri-Bari B

LA LEGA GIOVANILE A TARANTO

Taranto, 7 dicembre.

LA CASA DELLA MODA
VIAZZI
Milano - Montecatini Terme
sapporti all'Albergo Risorgimento LECCE, nei giorni 8, 10 e 11 corrente

CATRAMINA
CATRAMINA
CATRAMINA
PILLOLE PASTIGLIE BERTELLI
CONTRO TOSSI, CATARRI, AFFEZIONI BRONCHIALI

25 MILIONI DI PREMI NELLE CASSETTE DELLA FORTUNA
STOCK

LA VOCE REPUBBLICANA

Anno XXVIII - N. 292 - L. 15

QUOTIDIANO DEL P. R. I.

Venerdì 10 dicembre 1948

POLITICA APERTA

L'AMMISSIONE DELL'ITALIA ALL'O.N.U. SARA' DISCUSSA DAL CONSIGLIO DI SICUREZZA

Il C. d. S. si riunirà probabilmente a gennaio - Nuove prospettive dopo il rinvio del dibattito sulle nostre colonie

Il Ministro degli Esteri ne ha informato l'Assemblea Generale dell'ONU

SABATO CONCLUSIONE PER GLI STATALI

Il Consiglio dei Ministri esaminerà le proposte definitive della Commissione mista

Significato di Berlino

A Buon si chiede una forte politica federale

Sospesa la confisca dei beni italiani in Grecia

Brevissima

Brevissima n. 2

Dichiarazioni di Bevanglia nel lasciare l'Italia

Troppo poco ortodossa

Premier ungherese

I benefici dell'ERP per l'agricoltura italiana

LA RIPRESA PARLAMENTARE

Le violenze comuniste in Emilia e il problema del blocco dei fitti

Previsto un'animata discussione a Palazzo Madama - Le leggi sull'ordinamento regionale e Montecitorio - Due tesi contrastanti nella Commissione di giustizia per l'aumento delle pigioni

Coscienza unitaria e regime monolitico

Non preoccupante l'epidemia influenzale

Domani i negoziati per il patto atlantico

Dichiarazioni di Robert Lovett sulla situazione internazionale

"La Libertà.."

Scosse di terremoto registrate in Sardegna

Alfonso Sterpellone

NOVANTUNESIMO MINUTO

Zigrino

PADOVA-ROMA 2-0

E' andata così...

Filippo d'Errico

I risultati

La classifica

Il Consiglio Direttivo dell'Unione Velocipedistica

Richiesti stanziamenti per le bonifiche nel Grossetano

800 milioni per opere pubbliche e un miliardo per trasformazione fondiaria - Un progetto da realizzare in cinque anni

P. R. I.

Sezione Giuseppe Mazzini - Milano

Venerdì 10 dicembre 1948, alle ore 21, nei saloni di Via Cadamosto 2, Antonio Calvi — Direttore de «La Voce Repubblicana» — terrà un discorso sul tema: «Come si difende la pace».

DA REGGIO CALABRIA

Accuse dei ferrovieri repubblicani al Comitato Direttivo del Sindacato

Scarsa cura dell'organizzazione - Disinteresse per i bisogni della categoria

DA NARDÒ

Difetta l'igiene nell'edificio scolastico

Tira e molla

La bandiera del popolo

Emissioni a Gerace

Monete antiche in provincia di Lecce

I nuovi abbonati annui 1949, riceveranno gratis il giornale per tutto il mese di dicembre.

La lotta in Sicilia contro l'analfabetismo

Scuole popolari - I compiti della Regione - Scarso interessamento dell'Assessorato alla P. I.

Francesco Modica

Riunione del Comitato della Consociazione di Palermo

SAN MAURO PASCOLI

Selezione scolastica

Incontro di calcio

LUTTI

Conferenza a Foggia di Michele Cifarelli

Discorsi in Romagna dell'on. De Vita

Verso lo sciopero dei lavoratori del commercio

A TORINO

"La Voce Repubblicana" è in vendita anche all'edicola Carlo Mecerio Via Nizza, 1

LA RADIO

ANTONIO CALVI
Direttore responsabile

Cinodromo Rondinella

AVVISI SANITARI

Dott. DAVID STROM

ENDOCRINE

civis
VIA UFFICI DEL VICARIO, 19
REPARTO
rimanenze
sotto costo
IMPERMEABILI UOMO e SIGNORA COTONE SETA 6.500 in poi
SOPRABITI ABITI - PALTÒ PURA LANA 9.500 in poi
LA MERCE È GARANTITA

SCHIAVONE OROLOGI SVIZZERI a tutti in 10 rate - PREZZI IMBATTIBILI - Niente cambiali in Banca
Via Montebello N. 88 - Via Sistina N. 58-c - Borgo Pio N. 149 - Viale Regina Margherita N. 35

28

Forlì 1...

FORLÌ 18 DICEMBRE 1948

STUDIO
Prof. Dott. Aldo Goldoni
RAGIONIERE - COMMERCIALISTA
MODENA Via Farini, 39 - Tel. 27-30

219

Modena I7 novembre I948

Signor
Avv. MICHELE CIFARELLI
Via D'Azeglio

BARI

Carissimo,

ti ringrazio di aver accettato, veramente con entusiasmo, l'invito che gli amici di Modena hanno voluto farti a mio tramite, Sono d'accordo con te che gli impegni sono molti ed il tempo disponibile è poco; perciò si potrà collegare la tua venuta a Modena non appena sarà da te stabilito di iniziare la propaganda nella Romagna o verso Ferrara, colla speranza però che ciò si verifichi non più tardi del prossimo Natale.

Resto pertanto in attesa di tue comunicazioni in merito e colgo l'occasione per porgerti i miei più cordiali saluti.

11 dicembre 1948

Dott. Aldo Goldoni
Modena

Caro Goldoni

faccio riferimento alla tua sigla del 17 novembre u.s. e a mia precedente, per informarti che nei giorni 18 e 19 dicembre p.v. sarò a Forlì, per impegni prefissatimi dalla Direzione Centrale d'intesa con gli amici della Consociazione Forlivese. Ove tu ritenga possibile collegare con questa mia viaggio a Forlì la realizzazione dell'impegno a suo tempo preso con te per un discorso politico a Modena, ti prego di farmi pervenire comunicazioni in tempo utile, magari indirizzandole direttamente presso la Consociazione di Forlì.

In tale intesa, ti saluto molto cordialmente. Arrivederci,

(Michele Cifarelli)

221

27.IO.1948

Dott. Aldo Goldoni
via Farini, 39
Modena

Carissimo,

ho ricevute le riuscitebe simpatiche fotografie di Cervia, che mi hanno riportata alla mente la bella ~~rinnn~~ giornata repubblicana colà trascorsa insieme. Te ne ringrazio moltissimo.

Per quanto concerne la mia promessa di venire costà a tenere un discorso per il Partito, premetto che sono lusingato del tuo invito fatto a nome anche degli amici modenesi e intendo mantenere l'impegno. E' necessario che ci mettiamo d'accordo circa la data, giacché i discorsi non sono possibili che di domenica e le domeniche sono 52 soltanto per tutto l'anno. Consultando l'agenda, rilevo che ho libera domenica 2I novembre. In linea di massima, sarei d'accordo per essa. Attendo, però, una conferma un po' più in là, magari su tua iniziativa. Ciò perché gli impegni forensi e quelli di Partito talvolta mandano a catafascio qualsiasi predisposto progetto. Si potrebbe, io penso, collegare la mia venuta costà con esigenze di propaganda da soddisfare o verso la Romagna o verso Ferrara, giusta precedenti inviti che amici comuni mi hanno rivolto.

Ci scriveremo, quindi, ancora. Grazie. Cordiali saluti,

(Michele Cifarelli)

STUDIO
Prof. Dott. Aldo Goldoni
RAGIONIERE - COMMERCIALISTA
MODENA Via Farini, 39 - Tel. 27-30

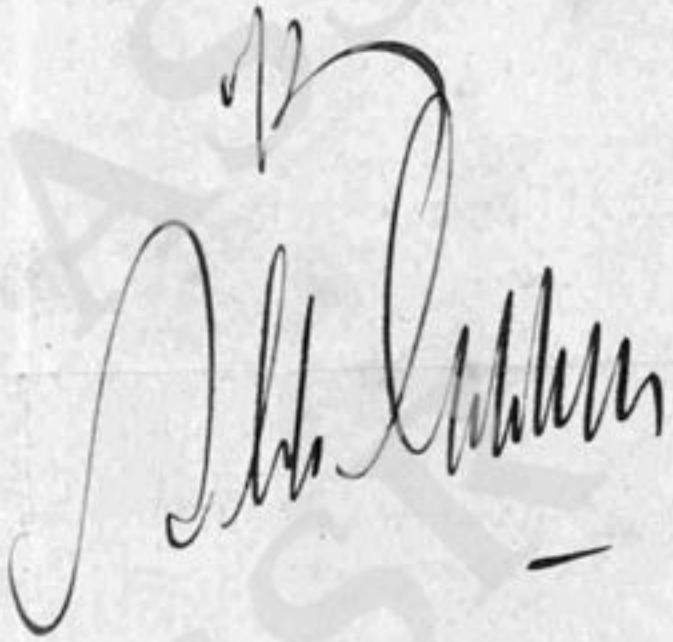
Modena 21-10-48

Caro Cifarelli -

come ti avevo promesso, ti faccio
avere le foto che feci a Cervia il giorno
del tuo discorso, in occasione del Raduno
Repubblicano di questa estate. Sono però passati
forse quasi due mesi, perciò non ho dimostrato
di essere molto rapido in materia fotografica - Ma
oggi molto spero che le foto saranno egualmente
gradite e che il tuo ricordo sarà lieto -
Ora parliamo d'altro! Ricordi mio caro proposito
che saresti venuto a Modena a tenere un discorso
di ciò ne hai parlato agli amici; perciò ti attendiamo.
Mi farai cosa grata se vorrai ~~fissare~~ stabilire un giorno anche a Modena/ma

ha risolto bisogno nel prossimo settembre. Attendo ~~presto~~ →
un tuo scritto che mi comunichi il giorno che
intendi partire costì preferibilmente voleva me o direttamente
Potrei tenere un discorso simile a quello di Cesena.

Così salute e ringraziamenti
anticipati di cuore.



Partito Repubblicano Italiano
Federazione Provinciale Modenese
MODENA
Rua Muro, 27

224

Modena, 17/12/1948

Caro Cifarelli.

Abbiamo ricevuto il tuo telegramma ed abbiamo predisposto secondo le tue indicazioni.

Poichè sta maturando lo sciopero generale degli statali compresi i ferrovieri, ti raccomandiamo caldamente di assicurarti tempestivamente il mezzo per venire a Modena, non potendo più rinviare la manifestazione. Abbiamo pure predisposto per il tuo pernottamento qui a Modena per la notte di lunedì.

Saluti fraterni.

Il Segretario Provinciale.
(Prof. A. Goldoni)

28

Amministrazione delle Poste e Telegrafi

861

Ricevuto per un telegramma di parole 7

da Modena

Ore 20 h 5 L. 1 05

Si prega di conservare la presente pel caso di ricerche.

STUDIO
Prof. Dott. Aldo Goldoni
RAGIONIERE - COMMERCIALISTA
MODENA Via Farini, 39 - Tel. 27-30

226

Modena I4 dicembre I948

Avv. MICHELE CIFARELLI
Via D'Azeglio n.3

BARI

Mentre ti ringrazio di avermi informato della tua venuta a Forlì nei giorni I8 e I9 dicembre p.v. ti comunico che abbiamo predisposto affinchè possa tenere un discorso politico a Modena lunedì sera 20 dicembre p.v. e pertanto ti aspettiamo in mattinata o nel pomeriggio di lunedì.

Se ti è possibile conferma il tuo arrivo precisando anche l'ora, così qualche amico verrà ad incontrarti; in ogni caso ti aspetto al mio studio.

Il tema del discorso sarà: " LA FUNZIONE DEL P.R.I. IN SENO AL GOVERNO" od altro simile. Se però crederai di trattare altro argomento ti prego di comunicarmelo al più presto.

Nell'attesa ti porgo cari saluti anche per gli amici di Modena.

N.B. Dobbiamo annunciare sul manifesto che è ammesso il contradditorio?

STUDIO
Prof. Dott. Aldo Goldoni
RAGIONIERE - COMMERCIALISTA
MODENA Via Farini, 39 - Tel. 27-30

Modena I4 dicembre I948

Avv. MICHELE CIFARELLI
Via D'Azeglio n.3

BARI

Mentre ti ringrazio di avermi informato della tua venuta a Forlì nei giorni I8 e I9 dicembre p.v. ti comunico che abbiamo predisposto affinchè possa tenere un discorso politico a Modena lunedì sera 20 dicembre p.v.e pertanto ti aspettiamo in mattinata o nel pomeriggio di lunedì.

Se ti è possibile conferma il tuo arrivo precisando anche l'ora così qualche amico verrà ad incontrarti; in ogni caso ti aspetto al mio studio.

Il tema del discorso sarà: " LA FUNZIONE DEL P.R.I. IN SENO AL GOVERNO" od altro simile. Se però crederai di trattare altro argomento ti prego di comunicarmelo al più presto.

Nell'attesa ti porgo cari saluti anche per gli amici di Modena.

N.B. Dobbiamo annunciare il contradditorio?

Partito Repubblicano Italiano
Federazione Provinciale Modenese
MODENA
Rua Muro, 27

1948/1949 228

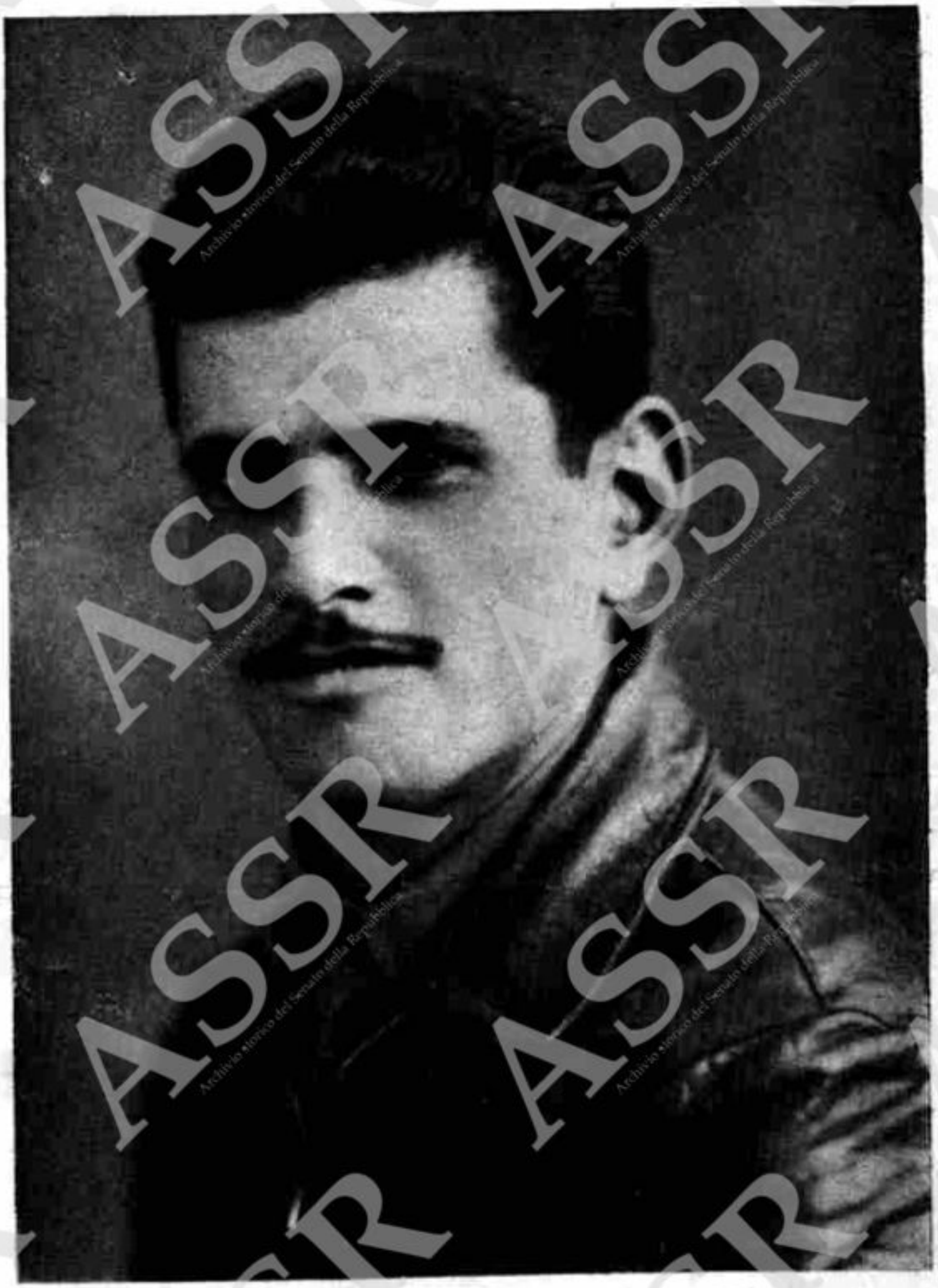
Gli amici di Modena ti propongo
molti auguri per un felice Anno Nuovo

Dino Michelacci

Bottai
Leandro Giulli
Alfredo
Adolfo Sabatini Sud. Claudio Mutter Amoretti
Cavicchi Armando
Cavicchi Mondo
Lombardi Ubaldo Tina e Figliolotto
Ferruccio Lombardi
Ettore Ceccaroni

Chiedere all'avv. Michele Pilati se per la domenica del 26 settembre p. v. fece accettare l'inaugurazione della bandiera della Fed. di Bredolo intitolata alla gloriosa figura di Carlo Ferrini - Semidotare rifiutò

29.8.46.



CARLO FERRINI

Nato a Tredozio il 6 aprile 1917 morto il 31 marzo 1945
a Modigliana durante una operazione volontaria
di rastrellamento di mine

....E per loro torna a fiorir la terra....

ASSR Archivio storico del Senato della Repubblica

MODULARIO
C. - Telegr. - 63

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto e irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

INDICAZIONI DI URGENZA

Ricevuto il _____ 19__ ore _____
Il ricevente

Per circuito N. _____

Le ore si contano dal mezzanotte successivo al tempo medio dell'Europa Centrale.
Nei telegrammi espressi o cifrati ogni gruppo di cinque cifre, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	

314 (1 28-1-47) Panetto & Petrelli - Spoleto (5.000.000)

, 188 RAVENNA 397 15 9 1110 ,

, SAZIONE SANPANCRAZIO ET MAMELI ASPETTANTI
VENTISEI CONFERMA , SERACCHIOLI ,

1 20

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DELLA REPUBBLICA - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

232

P.ARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

CONSOCIAZIONE DI FORLI'

Prot. N. 3558/2

Risposta al foglio N. .....

del ..... 194....

Allegati .....

Forlì, 10 settembre 1948

Telefono 71-82

Avv.MICHELE CIFARELLI
P.R.I.
B A R I

Egregio avvocato,

La prego di rispondere con cortese sollecitudine alla mia del 4/9/48, onde provvedere per l'organizzazione delle conferenze che Lei dovrà svolgere il giorno 19 corr. nelle seguenti località:

Tredozio ore 10 - inaugurazione bandiera e sezione Carlo Ferrini; ore 17 discorso politico a Predappio (non a S.Martino), ore 21 discorso a Bertinoro.

In attesa di una sua, fraternamente.

IL SEGRETARIO ORGANIZZATIVO
(Bruno Casadei)

Bruno Casadei

Consociazione Repubblicana Forlivese P.R.I.

Mod. 30 - (1947)

MODULARIO
Telegr - 63

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in more per errore od in seguito a rifiuto del destinatario
devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata, segnandovi la
data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Bollo d'Ufficio

INDICAZIONI DI URGENZA

Ricevuto il ... 19...
Ricevente

Per ricevuta

Le ore si contano dal meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale.
Nei telegrammi impressi a carattere romano, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	Data della presentazione: Giorno e mese	Ore e minuti	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO

(5.000.000) ord. 317. 25-1-47 LITO POLLETTO - NAPOLI-

BARI TORRI 86000 14 13 12

ATTENDIAMO IMMEDIATA RISPOSTA NOSTRE LETTERA

BRUNO CASADEI

UFFICIO CENTRALE TELEGRAFICO 15 9 48

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DELLA REPUBBLICA - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITE SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

CASA-DEI

PARTITO REPUBBLICANO = FORLI'

SPIACENTE ASSOLUTAMENTE IMPOSSIBILITATO SCRIVO CORDIALMENTE

CIFARELLI

Bari, 14/9/1948

235

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

CONSOCIAZIONE DI FORLI'

Prot. N. 3520/2

Risposta al foglio N. .....

del ..... 194....

Allegati .....

Forlì, 4/9/48

Telefono 71-82

ALL'AVV. MICHELE CIFARELLI

B A R I

OGGETTO:

Invito Conferenze

Carissimo Avvocato,

come già concordammo alla stazione di Forlì, sono a lei per chiederle se domenica 26 c.m. sarà di nuovo fra noi in Romagna, perchè, come le dissi, nella mattinata dello stesso giorno dovremmo inaugurare la Sezione Repubblicana di Tredozio, dedicandola al nome glorioso dell'amico CARLO FERRINI, che volontariamente lasciava la vita nel compimento di una generosa missione di rastrellamento di mine, onde lasciar terra e spazio in pace e libertà.

Se per nostra fortuna, potessimo averla fra noi nella giornata del sabato 25, alla sera dello stesso giorno terremmo una conferenza a Bertinoro " Brittinorio, che non fuggi via ".

Le dirò pure che gli amici di S.Martino in Strada lo desiderano per il pomeriggio del 26, ma purtroppo questo non rimarrà che un pio desiderio sapendo che in detto pomeriggio lei avrà comizi nel Ravennate.

Se eventualmente le giornate del 25 e 26 c.m. non le può mettere a disposizione della Romagna, per noi, va benissimo anche la domenica del 19 c.m., così in un sol giorno, chiedendo grazie alle sue forze, potremmo promuovere 3 manifestazioni col seguente ordine:

Mattino ore 10 Tredozio

Pomeriggio ore 17 S.Martino in Strada

Sera ore 21 Bertinoro.

Ora che il programma è fissato a lei la parola di risposta.

In attesa saluti fraterni

Repubblicana Consociazione P.R.I. Forlì

IL SEGRETARIO ORGANIZZATIVO

(Bruno Casadei)

P.S. Accludo cartolina ricordo di Carlo Ferrini a cui verrà dedicata la bandiera e la Sezione.

236

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

CONSOCIAZIONE DI FORLI'

Prot. N. 3513/22

Risposta al foglio N. ..... del ..... 194...

Allegati

Forlì, 4 settembre 1948

Telefono 71-82

OGGETTO: II° Congresso Prov.le dei G.A.S. a Forlì (11 e 12 settembre)

ON.LE MICHELE CIFARELLI
Camera dei Deputati
ROMA

Nei giorni 11 e 12 c.m. a Forlì, nei locali del Circolo "Dario Papa", con inizio alle ore 9 del giorno 11, si terrà a Forlì un Congresso Prov.le dei G.A.S. e dei sindacalisti repubblicani.

Si prevede di riuscire ad un ottimo risultato per quella che sarà una larga partecipazione alle discussioni e per l'indirizzo che dovrà portare il Movimento sindacale repubblicani della provincia al Congresso nazionale dei G.A.S.

Pertanto sarà per noi ragione di molte soddisfazioni se vorrai accogliere il nostro caldo invito di partecipare a detto Congresso; anzi riteniamo che la tua presenza si renderà necessaria data la situazione locale.

Uniamo copia della circolare che tratta dei lavori del Congresso.

Rimaniamo in attesa di un cenno di conferma.

Contando senz'altro sulla tua presenza, ringraziamo e fraternamente salutiamo.

GRUPPI D'AZIONE SOCIALE P. R. I. FORLI'

LA SEGRETERIA PROV.LE DEI G.A.S.

237

COMITATO PROVINCIALE DEI GRUPPI D'AZIONE SOCIALE
F O R L I'

Prot.n.3499/22
Circolare n.12

Forlì 3 settembre 1948

II° CONGRESSO SINDACALE PROVINCIALE DEI GRUPPI D'AZIONE SOCIALE

AGLI AMICI MEMBRI DI FEDERAZIONI NAZIONALI DI CATEGORIA
AI SEGRETARI REPUBBLICANI DI CAMERE DEL LAVORO
AGLI AMICI FACENTI PARTE DELLE COMMISSIONI ESECUTIVE DELLE CAMERE DEL LAVORO
AGLI AMICI AVENTI CARICHE NEI DIVERSI SINDACATI PROVINCIALI E COMUNALI DI CATEGORIA
AI SEGRETARI DEI G.A.S. COSTITUITI NELLA NOSTRA PROVINCIA
AGLI AMICI FACENTI PARTE DEI COMITATI DI LEGA COLONI, BRACCIANTI E COLTIVATORI DIRETTI
AGLI AMICI FACENTI PARTE DELLE COMMISSIONI INTERNE
ALLE DIREZIONI DEL P.R.I. DI FORLI', CESENA E RIMINI
ALLE DIREZIONI DEL MOVIMENTO SINDACALE GIOVANILE E FEMMINILE
AI DIRETTORI DEI GIORNALI, "IL PENSIERO ROMAGNOLO" "IL POPOLANO"

Il Comitato Provinciale dei Gruppi d'Azione Sociale per la provincia di Forlì ha indetto per i giorni il e 12 settembre il Congresso Provinciale dei G.A.S., nei locali del Circolo "Dario Papa" - Via Ravegnana, 58 in Forlì.

Il Congresso si aprirà alle ore 9 del mattino del giorno 11 c.m.

In tale Congresso saranno discussi i seguenti argomenti:

1) Situazione della Corrente Repubblicana nella C.G.I.L. (relatore Giuseppe Rilli)
2) Organizzazione dei G.A.S. (relatore Vitaliano Mambelli)
3) Indirizzo sindacale della corrente repubblicana (relatore Claudio Rocchi)
4) Elezioni per il Comitato Direttivo Provinciale dei G.A.S.
5) Nomina dei candidati per il Comitato Direttivo e la Segreteria della Camera del Lavoro.

Ogni amico facente parte delle categorie in indirizzo, deve essere munito di delega che dovrà essergli rilasciata e firmata dalle Segreterie di Consociazioni dei G.A.S. o dal Segretario Politico delle Sezioni alla quale egli è iscritto. Si fa presente che tale documento serve per il suo riconoscimento e gli dà diritto alla parola.

- Alle votazioni per le elezioni hanno diritto al voto solo i delegati.

- Ogni Segreteria Sindacale e ogni Sezione deve quindi immediatamente avvertire gli amici interessati e munirli di rispettive deleghe per la partecipazione al Congresso.

La importanza dei lavori del Congresso è tale che tutti gli amici interessati alla situazione sindacale debbono partecipare.

Avvertiteli per tempo e invitateli ad intervenire e comunicateci immediatamente il numero dei partecipanti del vitto ed alloggio. - -

Fraterni saluti.

LA SEGRETERIA SINDACALE

. . . . . .

MODULO DI DELEGA

IL G.A.S. DELLA SEZIONE DI.....

FORMATO DA N.....AMICI ISCRITTI, RIUNITOSI IN ASSEMBLEA IL GIORNO.....DA' MANDATO ALL'AMICO.....

DI RAPPRESENTARLO NEL II° CONGRESSO PROVINCIALE CHE SI TERRA' A FORLI' L'11 ED IL 12 SETTEMBRE C.A.

IL SEGRETARIO CIRCONDARIALE DEI GAS

. . . . . .

oppure

IL SEGRETARIO POLITICO DELLA SEZIONE

. . . . . .

N.B. - Sono stati invitati gli amici Senatori e Deputati, la Direzione del Partito e gli esponenti nazionali del Movimento Sindacale Repubblicano.

GRUPPI D'AZIONE SOCIALE P.R.I. FORLI'

239

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

CONSOCIAZIONE DI FORLI'

Prot. N. 10/2

Risposta al foglio N. .....

del ..... 194...

Allegati .....

Forlì, 21 dicembre 1948

Tel. 71-82

ALL'AMICO CIFARELLI AVV.MICHELE

B A R I

Via D'Aseglio 3

Voglio a nome di tutti gli amici Forlivese, nuovamente e vivamente ringraziare per la interessante e valorosa conferenza da te tenuta a Forlì e per avere accettato il nostro invito.

L'argomento trattato ha lasciato da noi favorevoli commenti che vanno a beneficio del nostro Partito.

Ci permettiamo impegnarti senz'altro, in una prossima occasione che ti indicheremo, per avere il piacere di riaverti fra noi.

Fraternamente.

Consociazione Repubblicana Forlivese P.R.I.

IL SEGRETARIO
(Poma Carlo)

240

Espresso

15 dicembre 1948

Al cittadino Poma
Consociazione P.R.I.
Forli

Caro amico,

ho ricevuto il telegramma della Consociazione Forlivese che mi conferma l'impegno per sabato 18. Arriverò costà nelle prime ore di sabato e ti prego di volermi prenotare una camera al Masini, giacchè avrò certamente bisogno di dormire un po'. Sabato sera parlerò come predisposto e il tema reso pubblico mi va moltissimo.

Quanto a domenica, faccio presente che da Bologna l'amico Bruno Merighi mi comunica che, in seguito ad accordi con Simoncini, mi ha "impegnato" per S.Giovanni in Persiceto al mattino e per Bologna città la sera. Ho risposto oggi stesso per espresso accettando, ma chiedendo che siano presi relativamente alla mattina di domenica, gli eppertuni accordi con voi di Forlì. Quindi, attendo istruzioni costà al mio arrivo.

Arrivederci. Cordiali saluti,

(Michele Cifarelli)

P.S. Dati i tempi, sono costretto a chiedervi il rimborso delle spese di viaggio, per comprensibili ragioni.....

MODULARIO
C. - Telegr. - 63

Mod. 30 - (1947)

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico. Le tasse riscosse in eccesso, per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario, devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino, apponendovi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il fattorino perde il diritto a percepire la tassa di ritardo della consegna.

INDICAZIONI DI URGENZA

Ricevuto il 15 D. 48 alle ore ... Minuti ...

Firma del ricevente

Del telegrafo N. 042

REINA

Le ore si contano sul meridiano centrale, tempo medio dell'Europa Centrale.
Nei telegrammi soggetti a correzioni, l'ora sarà aggiunta dopo quella del luogo di origine, rappresentata dalla cifra del telegramma. Il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	Data della presentazione: Giorno e mese	Ore e minuti	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI DELL'UFFICIO

(3 18 20 14)

(200.000) ord. 317. 28-1-47 LITO POLLETTO - NAPOLI

BR FORLI 70300 25 15 10 ,

, CONFEREIAMO CONFERENZA FORLI SABATO 18 ORE 20 ET DOMENICA PREDAPPIO ORE 14 STESSO TEMA ORIENTAMENTI POLITICI FOGGIA , CONSOCIAZIONE FORLIVESE

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DELLA REPUBBLICA - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITE SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

Mod. 30 - (1947)

MODULARIO
C... Telegr. - 6a

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia. Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Bollo d'Ufficio

INDICAZIONI DI URGENZA

Ricevuto il 14/12 ore N. 20
Ricevente

Pel circuito 030

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale.
Nei telegrammi impressi a carattere [illegible] dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello delle parole, gli altri la data, l'ora, il secondo [illegible] CT 3

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	Data della presentazione		ANNOTAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	

= BARI ROMA 0138 10 14 1735 =

= CONFERMO IMPEGNO FORLI = SIMONCINI

TELEGRAFO CENTRALE BARI 14/12/48

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DELLA REPUBBLICA - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITE SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

TELEGRAMMA

166 Ricapito Rimasto al Semaforo 20

AVVOCATO MICHELE

CIFARELLI [illegible]GLIO 3 BARI

V

243

244

Espresso

15 dicembre 1948

Al cittadino
Bruno Merighi
Bologna

Carissimo,

rispondo al tuo espresso del 13 u.s. Sono contento di venire costà, ma occorre che completiate gli accordi con gli amici di Forlì, con i quali sono da tempo impegnato, avendo per di più ribadita la mia promessa mediante Simoncini, che me ne ha dato conferma per telegramma.

Adunque: io partirò da Bari venerdì 17 dicembre nel pomeriggio, e sarò a Forlì l'indomani mattina verso le 10. Giusta gli accordi con la Consociazione Forlivese parlerò lì sul tema "Orientamenti politici" la sera di sabato 18. Per la domenica successiva gli amici forlivesi vorrebbero un mio discorso a Predappio, alle ore 14. Invece, secondo il tuo espresso, dovrei essere costà. Non ho preferenze: possibilissimo parlare la mattina di domenica a S.Giovanni in Persiceto e il pomeriggio a Bologna. Ti prego quindi di farmi trovare precise istruzioni a Forlì, previ accordi con gli amici forlivesi. Da Bologna domenica notte dovrò proseguire per Trieste.

Arrivederci. Cordiali saluti,

(Michele Cifarelli)

P.S. Dati i tempi, sono costretto a chiedere
il rimborso delle spese di viaggio. Tu
mi capisci.....

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

SEZIONE BOLOGNESE

VIA CAPRARIE N. 7 - BOLOGNA - TELEF. 24-932

Il 13/12/1948

Oggetto

P. N.

All'amico Avv. Michele Cifarelli
Via d'Azeglio 3 = B A R I

Riceve in questo momento la tua dell'11/12, e mi affretto a comunicarti che sabato 11/12, in risposta di una comunicazione di Simoncini ti abbiamo "impegnato" per domenica 19 c.m., alla mattina a S. Giovanni in Persiceto e al pomeriggio a Bologna.

Pertanto nel ringraziarti di avermi risposto, il ritardo ero sicuro che non dipendeva dalla tua volontà, ti attendo domenica mattina a Bologna.

Saluti fraterni

IL SEGRETARIO ORGANIZZATORE
(Merighi Bruno)

246

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
FEDERAZIONE PROVINCIALE BOLOGNESE
via Ceprarie 7
SEGRETERIA

Bologna, li 28 Novembre 1948

Oggetto:
Prot. N.

All'Amico MICHELE CIFFARELLI
Federazione Repubblicana = TRIESTE =

Carissimo Cifferelli,

Affinchè ti renda conto della necessità della tua presenza in Bologna, ti allego copia conforme dela lettera da me inviata a Simoncini, e copia del telegramma di risposta dello stesso.

Ritengo opportuno non aggiungere altre preghiere a quelle contenute nella allegata copia. Chiarisco solo che S.Giovanni in Persiceto è un paese di circa 20.000 abitanti e che dista da Bologna circa 20 Km.. Il Comizio, tempo permettendo, si svolgerà dal balcone del palazzo Comunale, oppure in Teatro.

Ti sarei grato, considerando accettato da parte tua il nostro invito, ti confermarlo in tempo, in modo che ci sia possibile preparare degnamente la manifestazione.

Saluti fraterni.

IL SEGRETARIO ORGANIZZATORE
(Merighi Bruno)

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
Federazione Provinciale Bolognese

247

COPIA CONFORME DEL TELEGRAMMA DI SIMONCINI

Roma 27/II/1948

CONSIGLIOVI INVITARE CIFARELLI CHE PASSERA' PER BOLOGNA CIRCA GIORNO 5 TELEGRAFANDOGLI TRIESTE DOVE ATTUALMENTE TROVASI - SIMONCINI

248

COPIA CONFORME

26/II/1948

All'amico Simoncini Franco
Direzione del P.R.I. = ROMA =

Carissimo Simoncini,

certamente non ti saranno sfuggiti gli avvenimenti accaduti in questi giorni a S.Giovanni in Persiceto, causa l'assassinio dell'organizzatore Sindacale della D.C. dottor Panin, conclusasi ieri con l'arresto dei colpevoli nelle persone del Segretario del P.C.I. di Persiceto e di tre altri elementi dello stesso Partito.

Nei giorni scorsi in detto paese vi è stata una vera e propria gara oratoria tra la D.C. ed il P.C.I. con intervento dei maggiori esponenti Senatori e Deputati. Ultimo il comizio di Giancarlo Paietta tenutosi il 24, in cui il Paietta oltre a ripetere i soliti"Slogan" per la libertà la pace ecc. ecc., ha pure attaccato con il suo noto fanatismo i nostri Pacciardi e Sforza.

Indipendentemente da quanto detto, il Segretario della nostra Sezione di Persiceto, amico Veronesi Giuseppe, si è a noi rivolto chiedendo il nostro interessamento affinchè si provveda ad organizzare un nostro Comizio per Domenica 5 Dicembre.

Da parte nostra, ritenendo utile la proposta siddetta, e solo preoccupati di dare alla manifestazione un carattere pari alla risonanza degli avvenimenti, siamo venuti nella determinazione di non usare un elemento locale già conosciuto e più volte sentito nel suddetto paese. Perciò mi rivolgo a te pregandoti vivamente di inviarci un nostro oratore, possibilmente noto in campo Nazionale e che soprattutto non abbia alcuna tema di parlare chiaro, in quanto l'uditorio non è idoneo per comizi ad ispirazione poetica- storica.

La necessità che il nostro Partito ha di fare udire la sua voce in Persiceto la riteniamo superiore a qualsiasi considerazione di opportunità e meno, perciò, ripeto, ti prego vivamente di aiuterci comunicandoci anche a mezzo telefono il nome dell'oratore, il tema che verrà svolgere (magari anche senza) l'ora che arrivi, suggerendogli di trovarsi possibilmente a Bologna il Sabato sera.

Saluti fraterni

Il Segretario Organizzatore
(Arighi Bruno)

11 dicembre 1948

Al cittadino
Bruno Merighi
Segretario Org.vo P.R.I.
Bologna

Caro amico,

rispeditami da Trieste ho ricevuta la tua lettera del 28 novembre 1948, con la quale mi invitavi ad andare a parlare a San Giovanni in Persiceto, essendo necessaria la voce del P.R.I. in quella delicatissima situazione locale. Lusingato dell'invito, te ne ringrazio, ma è chiaro che non mi è stato possibile aderire. Del resto, questo è un periodo nel quale io sono preso da molti impegni e posto in grave difficoltà quanto agli spostamenti da Bari, ove pur debbo lavorare come avvocato. Ad ogni modo, giusta precedenti impegni con Simoncini, sarò a Forlì e in Romagna nei giorni 18 e 19 p.v., salvo imprevisti. Poi viene Natale; quanto a gennaio, siamo tutti impegnati per i congressi provinciali e regionali. Resterebbe, quindi, di conseguenza: sarebbe in ogni caso bene che ti intendessi con Simoncini. E sarei lietissimo di vederti a Forlì, se questo può esserti possibile.

Grazie. Molto cordialmente,

(Michele Cifarelli)

250

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
FEDERAZIONE PROVINCIALE BOLOGNESE
PIAZZA MERCANZIA 6 - TEL. 11-88

SEGRETERIA

Bologna, li 20/12/48

Oggetto:

Prot. N.

Caro Pisarelli
Qui ti allego la
Circolare per la sottoscri-
zione per soccorso ai colpiti
dagli ultimi avvenimenti.
Oggi sarai a colazione
con noi, quindi potrai
facilmente come ti dissi
che ci vediamo per
quel tuo progetto, quindi
ci vediamo poi.

Cordiali saluti.

Andrea Babbi

251

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

CONSOCIAZIONE DI FORLI'

Prot. N. 3990/2

Risposta al foglio N. .....

del ..... 194..

Allegati .....

Forlì, 29 novembre 1948

Tel. 71-82

OGGETTO: Conferenze

ALL'AMICO
CIFARELLI avv.MICHELE
P.R.I.
B A R I

e, p.c. AL SEGRETARIO ORGANIZZATIVO
SIMONCINI DOTT.FRANCO
R O M A
Via Prefetti n.46

Ti ringraziamo caldamente per avere accettato il nuovo invito di essere fra noi nei giorni 18 e 19 dicembre, e ringraziamo pure l'amico Simoncini per avertì passato il nostro invito.

Ci vorrai indicare tempestivamente il giorno e l'ora del tuo arrivo e l'indicazione del tema che tratterai.

Resta inteso che parlerai a Forlì la sera del sabato 18 dicembre alle ore 20 - e la domenica mattina 19 alle ore 10 a Premilcuore ed alle ore 11,30 a Predappio, mentre al pomeriggio dello stesso giorno potrai partecipare al nostro Congresso Provinciale a Cesena.

Rimaniamo in attesa delle notizie richiestoti e nuovamente ringraziandoti, fraternamente ti salutiamo.

Consociazione Repubblicana Forlivese

p. LA SEGRETERIA
(Poma Carlo)

252

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

CONSOCIAZIONE DI FORLI'

Prot. N. 3990/2

Risposta al foglio N. .....

del ..... 194...

Allegati .....

Forlì, 29 novembre 1948

Tel. 71-82

OGGETTO: Conferenze

ALL'AMICO
CIFARELLI avv.MICHELE
P.R.I.
B A R I

e, p.c. AL SEGRETARIO ORGANIZZATIVO
SIMONCINI DOTT.FRANCO
R O M A
Via Prefetti n.46

Ti ringraziamo caldamente per avere accettato il nuovo invito di essere fra noi nei giorni 18 e 19 dicembre, e ringraziamo pure l'amico Simoncini per averti passato il nostro invito.

Ci vorrai indicare tempestivamente il giorno e l'ora del tuo arrivo e l'indicazione del tema che tratterai.

Resta inteso che parlerai a Forlì la sera del sabato 18 dicembre alle ore 20 - e la domenica mattina 19 alle ore 10 a Premilcuore ed alle ore 11,30 a Predappio, mentre al pomeriggio dello stesso giorno potrai partecipare al nostro Congresso Provinciale a Cesena.

Rimaniamo in attesa delle notizie richiesteti e nuovamente ringraziandoti, fraternamente ti salutiamo.

Repubblicana Forlivese Consociazione P.R.I.

p. LA SEGRETERIA
(Poma Carlo)

 Forlì 19-XII-48 Cf. 253

Saluto - Ricordando il precedente discorso nel salone comunale e le protratte discussioni in piazza nella autunnale notte nebbiosa: legge di alto interesse e di passione politica -

Premessa: non discorso generico, ma comizio di battaglia conferenza di orientamento politico

Questa è anzitutto la funzione di un partito di democrazia, chè l'Italia non conosce i partiti veri: o chiese, o sette, o battaglioni. Leggete l'Avanti, leggete l'Unità: non c'è che battaglia e solo gli uni dicono il Popolo tono la luce e gli altri tutti tono tenebre o tradimento.

La funzione schiettamente democratica è particolarmente diversa per il P.R.I. in Repubblica. Dopo aver protestato, lottato, insegnato, indicato la strada, il P.R.I. è oggi posto di fronte al duplice dovere di conservare l'istituzione che è porta aperta verso il futuro e di promuovere la realizzazione delle conquiste civili che sono l'avviamento della Repubblica.

Funzione di spirito costruttivo e di controllo democratico. E ciò in rappresentanza non di interessi settoriali, capitalistici, confessionali o di classe, ma degli interessi generali, dei consumatori, dei contribuenti.

L'esempio degli Stati Uniti - Noi comprendiamo. Siamo con coloro che hanno ragione. Ma siamo anche con lo Stato, cioè

bilancio va difeso - Non basta dire: paghi chi ha,
come? i ministri delle finanze comunisti
quando? l'abolizione dei prezzi politici
La nostra posizione: favorevoli all'accoglimento delle
proposte della commissione da parte del Parlamento; ma il
Governo e il Parlamento devono fare la riforma della
burocrazia e la riforma della finanza -)

Ma veniamo all'attività del P. R. T.: ——

I) ~~Difesa~~ Attuazione della Costituzione e realizzazione della Repubblica. Le regioni -
Niente fretta - né spaccature politiche irresponsabili. Niente nuovi impegni:

II) Attuazione della costituzione della Repubblica
l'on. Conti

III) Promuovimento di progresso civile e sociale
- la lotta contro l'astensione e il privilegio
- difesa della moneta
- retta gestione dell'ERP
- difesa delle vere democrazie (soprattutto dell'astensione)

IV) Promuovimento di progresso sociale: l'attività e la politica sindacale a) il P. R. T. nella C. G. I. L. — Il P. R. T. favorevole al piano Fanfani e il piano Fanfani b) la polemica sulla non collaborazione e il suo superamento di Vittorio c) la lotta contro la disoccupazione -

V) ~~Costruzione~~ Costruzione della pace

~~- la unità~~ - la unità Wolf -

La tesi: la nostra è funzione di controllo e di costruzione democratica -

Tra la Repubblica negoziata e la Repubblica comunista noi cerchiamo di rappresentare e costruire la Repubblica democratica e riuscita.

= Perciò noi lottiamo e costruiamo la pace : la unità di La Malfa - L'incontro Sforza-Schuman - Le colonie -
= Perciò noi cerchiamo di evitare gli sbandamenti confessionali o demagogici della D. C. Sostenere De Gasperi
= Perciò noi collaboriamo coi socialdemocratici e coi liberali. Ai primi chiediamo che non governino con l'occhio alla porta: i socialisti devono essere ~~al~~ forza di governo nel mondo moderno se non si vuole che forza di governo siano i clericali o i comunisti - Ai liberali chiediamo che siano liberali e non reazionari, consapevoli del valore della civiltà liberale nel secolo XX. / articolo di Mario Ferrara.

(4)

Prospettive? Incerte. Situazione mondiale difficile: Patto permanente Stalin - Situazione europea tesa -
c'è il pericolo del governo e c'è il governo.

c'è formula e il confessionalismo nella realtà

c'è stabilità e l'aspetto della politica, spesso volte prevenuta

c'è la garanzia introdottasi nella D. C. specie nel Mezzogiorno. (i casi Salerno, ecc.) e

c'è l'affarismo. ~~il fatto~~ l'accaparramento delle cariche pubbliche.

c'è anche la presenza intrinseca della D. C.

che noi giudichiamo all'Italia e all'Europa

Come si lotta in Francia? Come ha votato Berlino?

E riteniamo che debba essere unificato e accresciuto lo sforzo dei 3 partiti al Governo oltre la D. C. nel Parlamento e nel Paese. Sforzo unitario efficace se i consensi degli elettori/consenzienti saranno più numerosi.

E abbiamo fiducia nella pace e nella democrazia - Lotteremo e governeremo costruttivamente per la pace e la democrazia - Al di là delle "masse" il Paese capirà.

C'è l'opposizione pregiudiziale, faziosa -
Dei comunisti chiara: i genuflessi
Per il P.S.I. incerta e sterile

Schema di Circolare
alle Sale Comunali
di "Fronte" "Orientamenti politici"

Forlì, 18 - XII - 48

1949

13 dicembre 1948

Personale

Dott. Franco Simoncini
Roma

Caro Simoncini,

rispondo alla tua lettera in data 10 dicembre, prot. n. 18894/0. Ho ricevuto anche il tuo telegramma confermante il tuo impegno per Forlì. In effetti, come convenuto, sabato mattina arriverò a Forlì e sabato sera parlerò colà. Intanto, l'amico Bruno Merighi, da Bologna, mi scrive che, avendo sentito previamente te, mi ha "impegnato" per domenica 19 corrente alla mattina, a San Giovanni in Persiceto, e nel pomeriggio a Bologna. Siccome questo contrasta un po' col proposito comunicatomi dai forlivesi che io parli a Predappio nel primo pomeriggio di domenica, ho scritto a Merighi accettando, ma a lui e ai forlivesi ho comunicata la necessità che si mettano d'accordo. Ho avuto anche un invito dalla Sezione di Trieste dell'Associazione Mazziniana Italiana per andare lì a commemorare Oberdan. Mi attrae, ma non è possibile che io faccia ciò domenica, come vorrebbero; tutt'al più potrei ripartire da Bologna domenica notte per essere lunedì 20 a Trieste e colà parlare in serata e il giorno dopo. Ho telegrafato in tal senso; attendo comunicazioni a Bologna.

Per un complesso di ragioni, quindi, cioè per questi impegni e per altri di ordine professionale, non potrò venire a Roma prima di Natale. Verrò invece, tra Natale e Capodanno e ai primi di gen-

naio, anche perché dovrò andare a Napoli per accordi con il gruppo dei miei amici meridionalisti. Qui, invero, ha iniziato le sue pubblicazioni un settimanale meridionalista del cui Comitato di Direzione io faccio parte. S'intitola "Quarto Potere". Il Sud si difende- ".

Colgo l'occasione per comunicarti che, essendosi qui riunito domenica scorsa il Comitato Regionale del P.R.I., è stata confermata la data del Congresso Regionale per i giorni 15 e 16 gennaio 1949. Ti aspettiamo senza meno.

Attendo tue comunicazioni, ed in particolare quanto mi hai preannunciato. Grazie. Buon lavoro. Cordiali saluti,

(Michele Cifarelli)

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

VIA DEI PREFETTI, 46 — ROMA — TELEFONO 60.640

260

Roma, 10 Dicembre 1948

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Prot. N. 18894 /0

Avv. Michele Cifarelli
Via D'Azeglio 3
BARI

Oggetto: Invito.-

Caro Cifarelli,

se capiterai a Roma prima di Natale, ti vedrò molto volentieri.

Altrimenti avvertimi: e io ti scriverò quello che avrei voluto dirti.

Saluti cordiali,

(Franco Simoncini)

Franco Simoncini

Rispondere impersonalmente citando il numero di protocollo.

261

CAMPAGNA

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

(comuni Salentina e Marche)

LA VOCE REPUBBLICANA

Anno XXVIII - N. 261 - L. 15 — QUOTIDIANO DEL P. R. I. — Giovedì 4 novembre 1948

PER LA QUINTA VOLTA IL PARTITO DEMOCRATICO ALLA CASA BIANCA

TRUMAN RIELETTO

La situazione alle ore 12: 15.473.621 voti popolari per Truman e 14.282.037 per Dewey
Ma ormai il Presidente ha ottenuto 292 voti elettorali su 531 - Totale fallimento di Wallace

Febbrile attesa dei due candidati

Difficile compito per i Democratici

A. C.

Il senatore Taft parte per l'Italia

Scontri in Francia

fra polizia e scioperanti

Un piano di lavori pubblici per combattere la disoccupazione

Oggi riunione del Consiglio dei Ministri - Discussione della legge sulla mezzadria e i patti colonici

Sarà pagata

la giornata del 4 novembre

26 vittime accertate

nella disgrazia di Napoli

sul Patto atlantico

Un articolo di Lippmann

Ferruccio Parri precisa le responsabilità di Graziani

L'ex Maresciallo incitatore della guerra civile - Petulanti e vani diversivi opposti dalla difesa

(Continua in seconda pagina)

Dichiarazioni del premier danese

sul patto scandinavo

LA SITUAZIONE SINDACALE

LE CRITICHE DEI REPUBBLICANI AL PROGETTO DELLA CGIL SUI FITTI

L'intervento dell'on. E. Parri nella discussione in seno alla Segreteria Confederale - L'agitazione degli statali

La deposizione di Parri

(Segue dalla prima pagina)

L'udienza odierna

LA BONIFICA DI FONDI E IL CANALE PEDEMONTANO

Molti ettari di terreno sarebbero distrutti nell'esecuzione del progetto approvato

Iniziativa a Padova degli universitari repubblicani

Le elezioni amministrative domenica a Campi Salentina

Blocco fra repubblicani e socialisti democratici. Discorsi di Michele Cifarelli e Francesco Salvi

Parri a Genova il 4 novembre

Mozione dei magistrati sul Consiglio della magistratura

DA RIETI

Congresso provinciale della Federazione Combattenti

Falsi disoccupati in provincia di Treviso

Celebrazione del 4 novembre

Leggete: LA VOCE REPUBBLICANA

Nuova affermazione dei G. A. S. nel Milanese

Vittoria della corrente sindacale repubblicana nelle elezioni della Commissione interna presso gli stabilimenti dell'Orto

Costituzione dei G.A.S. a San Liberato di Narni

Assemblea a Brindisi dei gruppi di Azione Sociale

Vietata un'assemblea dei terrieri di Reggio Calabria

DA TARANTO

Aule scolastiche nella Sezione repubblicana

"L'Alba Repubblicana"

Una precisazione

Un nuovo stabilimento nella zona industriale di Napoli

ATTIVITA' DEL P.R.I.

Congresso provinciale della Consociazione Salentina

Simoncini a Calenzano

Inaugurazione a Modena della nuova sede repubblicana

Raffineria di petrolio ad Apuania

Il Congresso nazionale dell'Associazione ex internati

LA RADIO

RICERCA DI TESTIMONI

IMMINENTE al Cinema
CAPRANICA
IMPERIALE
EUROPA

OROLOGI SVIZZERI A RATE
Baldacci
S. BERNARDO 1870
VIA ARENULA 21/A

Oculistica
Il Dott. [illegible] Mine presenta il suo nuovo apparecchio per la
PIGMENTAZIONE
al cinema
ALHAMBRA - ATTUALITA'
AUGUSTUS - GOLDEN

ERA PREVEDIBILE
Piove, fa freddo: ci vuole l'impermeabile, il soprabito. Se abbiamo visti molti nei vari negozi, ma i più belli e convenienti si trovano da SUPERARTO, via Po 29-F, angolo via Diritto.
VENDITA ANCHE RATEALE

GRANDE SCELTA
VOLPI
ARGENTATE - AZZURRE
PLATINATE - ROSSE
PELLICCE
VASTO ASSORTIMENTO
18 RATE MENSILI SENZA ANTICIPO ANCHE FUORI ROMA
CATANI

CIVIS
IMPERMEABILI MANÒ
Aquasol
AI MIGLIORI PREZZI

AVVISI ECONOMICI

AVVISI SANITARI

Dott. DAVID STROM

"MOBILI FOGLIANO" - Prezzi di fabbrica - Pagamento in 20 rate - Grandioso assortimento - NAPOLI, Pizzofalcone N. 2 - Tel. 60670 - Stab. MILANO

MARCHE

CAMPAGNA ELETTORALE

Elezioni Amministrative del Comune di Falconara

Cittadini!

La lista che porta il contrassegno del «FALCO» STEMMA DEL COMUNE di Falconara, si presenta a voi sotto la più completa veste di indipendenza da ogni partito politico.

Voi sarete chiamati, il giorno 14 del prossimo mese di novembre, ad eleggere gli Amministratori del vostro Comune, da pochi mesi risorto e per ciò bisognoso delle più attente e vigili cure di tutti i suoi figli.

Gravi compiti si affacceranno alla nuova Amministrazione Comunale, aventi tutti carattere di largo interesse generale, tanto sotto il punto di vista dello sviluppo cittadino, quanto sotto quello dell'igiene, della sanità, della pubblica istruzione, la di cui soluzione non interessa solo una categoria, una classe, un partito, ma tutta la popolazione della nostra cittadina. Questa la ragione, prima ed unica, che aveva fatto auspicare un accordo di tutta la cittadinanza di Falconara per l'elezione di Amministratori che godessero la fiducia e la stima della intera cittadinanza; questa la ragione che ha indotto larghe sfere della popolazione a far prevalere, sulle differenziazioni politiche, gli interessi collettivi del Paese.

Con quale programma costruttivo si presenta a voi la nostra lista? Esso può essere enunciato in poche righe, ma racchiude nel contempo una tale mole di lavoro che solo un'Amministrazione che possa operare in completa concordia e con assoluta dedizione potrà avere possibilità di realizzarlo.

Nel campo dello sviluppo cittadino:

1) Curare la difesa ed il miglioramento della spiaggia, presupposto del carattere turistico del nostro paese ed ampia base economica di gran parte della falconarese.

2) Facilitare ogni iniziativa tendente a sviluppare attività industriali che possano assicurare lavoro continuativo ai nostri operai.

Nel campo igienico-sanitario:

1) La costruzione di case popolari e per senza tetto onde eliminare il triste fenomeno della coabitazione e permettere ad ognuno di avere una casa, sia pur modesta, ma sana.

2) La costruzione di un lotto di case UNRRA nella frazione di Castelferretti.

3) La ricostruzione delle abitazioni del Medico e della Levatrice nella frazione di Fiumesino per riattivare i servizi sanitari ivi una volta esistenti.

4) La sistemazione della rete di fognatura nelle frazioni Marina e Castelferretti.

5) La sistemazione dell'acquedotto di Castelferretti - Falconara Alta e contrada Barcaglione.

Nel campo della pubblica istruzione:

La sistemazione dei fabbricati scolastici mediante la costruzione di due nuovi edifici, dei quali uno a Villanova e l'altro in Via degli Spagnoli, onde evitare che i fanciulli delle prime classi elementari debbano percorrere chilometri di strada per recarsi a scuola.

Incrementare le Scuole medie, di avviamento al lavoro a carattere industriale che sole valgono a fare dei giovani provetti operai ed artigiani.

Nel campo economico-sociale:

Realizzare una più equa distribuzione fiscale, tendente a colpire chi maggiormente ha e può, alleggerendo la pressione esercitata a mezzo delle imposte indirette che gravano sopratutto sulla classe lavoratrice.

Cittadini!

Questo, per sommi capi, il programma che la lista cittadina si propone di realizzare; se lo giudicate buono, se avete fiducia negli uomini che compongono la lista, votate la Scheda che porta il seguente contrassegno:

Falco con corona

Abbruciati Silvio
Aschettino Vincenzo
Bonci Poerio
Cameranesi ...
Catani Filippetti ...
Gabrielli Remo
Gambadori Elio
Gara Aurelio
Gentili Vincenzo
Gobbi Sifredo
Longhi Alfredo
Mariani Guido

Lista Cittadina

Michelangeli Fedele
Mondaini Cesare
Moroder Lucio
Orlandini Alfero
Pratella Fernando
Pierfederici Torquato
Pierini Umberto
Rocchetti Raniero
Santarelli Lino
Stramigioli Mario
Tognacci Giorgio
Vannini Remo

266

24.IO.1948

Dott.Mario Campagnoli
P.R.I.
Ancona

Carissimo,

ho ricevuta la tua del 20 ottobre e te ne ringrazio. Però non potrò essere costà se non domenica mattina,giacchè sono inderogabilmente impegnato sabato e non potrò partire da Bari se non sabato nel pomeriggio inoltrato,in modo da essere ad Ancona nella mattinata di domenica 31. Ti prego perciò di considerare fermi gli impegni di domenica e di lunedì e,in compenso della giornata di sabato,potrai utilizzare la mia opera,ove lo ritenga opportuno,anche martedì. Io poi andrò a Roma.

Arrivederci. Molti cordiali saluti,

(Michele Cifarelli)

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
ANCONA
CORSO GARIBALDI, 14

267

Ancona, li 20 Ottobre 1948

Caro Cifarelli,

in risposta alla tua del 17 Ottobre 1948 ti preciso di aver definitivamente fissato, secondo i tuoi desideri, per domenica 31 ottobre il tuo comizia in Ancona; ti attendiamo però sabato mattina, perché in base ad una lettera della Direzione del Partito, noi potremmo utilizzarti nelle tre giornate di sabato, domenica e lunedì.

In attesa di riabbracciarti, fraternamente

Mario Bonfrapuoli

Espresso 17 ottobre 1948

Dott.Mario Campagnoli
Ancona

Carissimo Campagnoli

,ho ricevuto il tuo telegramma e ti confermo la mia buona volontà di dare un valido apporto alla Federazione Marchigiana, quanto alla propaganda per le elezioni amministrative.

Devo farti però presente che già l'amico Simoncini mi ha comunicato da Roma che io sono impegnato per tenere un discorso ad Ancona domenica 31 ottobre ed io gli ho risposto accettando tale data e chiarendo che sono pronto a tenere altri discorsi intorno a quel giorno,da sabato a lunedì,in altre località. Per ciò stupiscemi il tuo telegramma e ti prego di chiarire la situazione con Simoncini. Il mio deziderio sarebbe che rimanesse ferma la data predisposta del 31 ottobre, dati anche i miei impegni forensi. Ti prego di farmi notizie al riguardo con la massima urgenza. Ti auguro buon lavoro. Salutami gli amici tutti costà. Molto cordialmente,

(Michele Cifarelli)

MODULARIO
C. - Telegr. - 68

Mod. 3C - (1947)

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o ir
natario devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal
la data e l'ora della consegna del telegramma. In mant
il destinatario conserva il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna

= EKB 24 =

Bollo d'ufficio

15 1 48 10.50

Ricevuto il ___ ore ___
Ricevente

C 461

Protocollo N. ___ · COLETTA

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale
Nei telegrammi in caratteri romani, il nome del luogo di origine rappresenta quello del
quello delle parole, gli altri le date, l'ora e i minuti della presentazione

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	
					GIORNO E MESE	Ore e minuti

BARI ANCONA 49200 27 15 1010 =

(5.000.000) ord. 31.7 - 25-1-47 LITO - FOLLET

SIMONCINI COMUNICACI ESSERE TU NOSTRA DISPOSIZIONE
CAMPAGNA ELETTORALE STOP PREPARATI DUE TUOI COMIZI DOMENICA
24 ANCONA ET FILOTTRANO ATTENDIAMO TUA CONFERMA CAMPAGNOLI

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DELLO STATO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

270

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

VIA DEI PREFETTI, 8 — ROMA — TELEFONO 64379

Roma, 12 Ottobre 1948

UFFICIO ORGANIZZAZIONE
E PROPAGANDA

Prot. N° 14071/10

URGENTE * PERSONALE

Oggetto: comizi di Ancona.-

On. Sen. Giovanni CONTI
Senato della Repubblica

Avv. Michele CIFARELLI
Bari

On.le Enrico PARRI
Camera dei Deputati

On. Sen. Cino MACRELLI
Senato della Repubblica

On.le Randolfo PACCIARDI
Ministro della Difesa

Cari amici,

vi trasmetto copia del calendario dei comizi fissati dal Comitato Elettorale della Federazione Regionale Marchigiana in occasione delle elezioni amministrative che, come vi è noto, avranno luogo in Ancona il 7 novembre p.v.:

domenica	24 ottobre	Senatore Giovanni CONTI
domenica	31 ottobre	Avv. Michele CIFARELLI
lunedì	1 novembre	On. Enrico PARRI
giovedì	4 novembre	On. Senatore Cino MACRELLI
sabato	6 novembre	On. Randolfo PACCIARDI

Trovo inutile dilungarmi in raccomandazioni sulla indispensabilità della vostra accettazione e sulla necessità di una cortese sollecita risposta, essendo noto ormai il fatto che il risultato di quelle elezioni peseranno in ogni senso e in campo nazionale, sul nostro Partito. La sollecita risposta poi che chiedo di avere, trova la sua giustificazione nel fatto che è altrattanto indispensabile dare a quegli amici la possibilità di fare le cose con [redacted] ordine e tranquillità.

Cordiali saluti.

(Amedeo Sommovigo)

Rispondere impersonalmente citando il numero di protocollo.

22

14 ottobre' 1948

Dott. F. Simoncini
R o m a

Caro amico,

mi riferisco alla nota n. 14071/0 in data 12 ottobre 1948 dell'Ufficio Organizzazione e Propaganda del P.R.I. Ho preso nota della data del 31 ottobre per un mio discorso ad Ancona in occasione delle elezioni amministrative. Come sempre, sono a disposizione del Partito, e non mancherò a questo impegno.

Credo che utilmente gli amici marchigiani potrebbero in tale occasione soddisfare le richieste di altre Sezioni, alle quali non ho potuto rispondere positivamente, o addirittura da condizioni di salute sono stato costretto a venir meno. (Loreto e Castelfidardo).

Spero che le spese di viaggio possano essermi rimborsate, data la notoria mia qualità di proletario repubblicano.

Buon lavoro. Cordiali saluti,

(Michele Cifarelli)

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

VIA DEI PREFETTI, 8 — ROMA — TELEFONO 64379

UFFICIO ORGANIZZAZIONE
E PROPAGANDA

Roma, 29 Settembre 1948

Prot. N° 12920 /0

Avv. Michele Cifarelli
Via D'Azeglio n. 3
BARI

ESPRESSO

Caro Cifarelli,

la tua lettera è arrivata troppo tardi perchè io potessi impegnarti per il 3, mentre avevo varie richieste per il 10 ottobre. Credo non è escluso che arrivino poi gli s.o.s. dell'ultim'ora.

Mi sta molto a cuore che tu dedichi qualche giorno ai marchigiani, perchè le elezioni di Ancona, dopo quelle di Cesena, hanno evidentemente un'importanza nazionale.

Quanto alla Romagna ti prego d'intenderti direttamente con gli amici di lassù, perchè un intervento della segreteria organizzativa per propaganda in Romagna attirerebbe sul mio capo le ire di troppi.

Per Pisticci ho sollecitato l'interessamento di Camangi.

Ti saluto molto cordialmente;

Il Segretario Organizzativo
(Franco Simoncini)

Simoncini

Rispondere impersonalmente citando il numero di protocollo

Amministrazione Poste e Telegrafi

888

Ricevuto per un telegramma di parole 8 273

per Bagnocavallo

con

Ore 1 f 45 L. 105

Si prega di conservare la presente pel caso di ricerche.

Partito Repubblicano Italiano

Federazione Prov. Ravennate

Ravenna, 20 settembre 1948

SEGRETERIA

Prot. N. .....

AVV. CIFARELLI MICHELE

B A R I

Via D'Azeglio 3

Caro Cifarelli,

Gli amici di Bagnacavallo (Ravenna) ti pregano di essere tra loro alle ore 9 di Domenica 26 sett. p.v. per un discorso, vi sarà pure Donna Clelia Garibaldi che rimarrà un pò di giorni fra gli amici di Lugo.

Ti prego di voler rispondere telegraficamente a Bagnacavallo (Sezione P.R.I.) se ti è possibile o meno di recarti colà.

Cordiali saluti.

A. Seracchioli

ANGELO SERACCHIOLI
SEGRETARIO DEI G.A.S.
P.R.I. RAVENNA

« Impossibilitato venire
saluto cordialmente »

C. Fiorelli

275

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

VIA DEI PREFETTI, 8 — ROMA — TELEFONO 64379

Segreteria Organizzativa

Roma, 23 Ottobre 1948

Prot. N° 14892 /0

Avv. Michele Cifarelli
Via d'Azeglio n. 3

BARI

ESPRESSO

Oggetto: richiesta
Sezione Monfalcone.-

Caro Cifarelli,

Simoncini è in giro per l'Italia, e il telegramma che ci è pervenuto da Monfalcone e che più sotto ti trascrivo, mi trova sconcertato perchè non conosco nessun precedente della questione.

Tu che ne sai?

Sono intercorsi degli accordi diretti fra te e loro?

Ti sarò grato se vorrai illuminarmi, rispondendo direttamente a quegli amici.

Cordiali saluti.

Tuo (Gaetano Martinelli)

Telegramma:

256 - RM DA MONFALCONE 184 14 22 19

ATTENDIAMO CONFERMA TELEGRAFICA DATA ARRIVO CIFARELLI
COMIZIO MONFALCONE - SEZIONE PRI -

Rispondere impersonalmente citando il numero di protocollo.

270

Mod. 30 - (1947)

MODULARIO
P. Telegr. - 65

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in meno per errore od in [illegible] responsabilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta e l'orario del telegramma. Egli perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna

Bollo

CT 3 = CIFARELLI =

INDICAZIONI DI URGENZA 26 OTT 25 0056

0158

Ricevuto il [illegible] ore [illegible]
DEL PAS[illegible]te
Per circuito N. [illegible]

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale.
Nei telegrammi scritti a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	Data della presentazione: Giorno e mese	Ore e minuti	Visti speciali eventuali e tasse

BR[illegible] DA ROMA NRO 0306 11 26 1925

= SACCO IRREMOVIBILE TENTERO ' DIVERSA
SOLUZIONE SALUTI =" GIANNELLA =

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DELLA RE-PUBBLICA - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITE SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

Discorso ad Ancona

1) Non è un comune discorso di propaganda, ma un discorso impegnativo perchè con le elezioni amm.ve del 14 corr. è una città, un capoluogo regionale dell'importanza di Ancona che è chiamato a pronunciarsi. Per la prima volta dopo il 18 aprile: e questo non può non avere un grande significato.

2) Noi auspichiamo il ritorno degli autonomi dirigenti locali amministrativi, senza alcuna confusione con la politica. E già fin d'oggi vibratamente protestiamo contro lo sfruttamento in sede amm.va delle votazioni politiche e riaffermiamo che è inconcepibile il significato politico.

3) Ed io vi invito, o cittadini, a votare la lista dell'Edera - Anzitutto perchè i repubblicani hanno bene meritato di Ancona. Pur con sfortunate fallacie e inesperienze, sono stato la prima amministrazione democratica popolare di questo comune sbrecciato dalle macerie della guerra. E ora Ancona risorgendo -

4/ E poi perché la nobile opera trasformatrice degli amministratori repubblicani (Pathia e Roma Commissioni a Cesena) è particolarmente proficua in questo momento, mentre la attuazione della Costituzione, devono essere attuate le regioni deve essere in questi mesi di legge. Finalmente e rafforzate l'autonomia comunale.

5/ L'abbiamo sempre proclamato e lo proclamiamo: la base di tutta la vita nuova dello Stato non può essere che la libera autonomia dei comuni, delle regioni. È difficile, lo so. Ma solo così si può soffocare l'arretrato delle masse che estranee allo Stato e dallo Stato che muore soffocato dalle masse, senza efficacia di compito, travolto in avventure distruttrici.

6/ Chi le poi considerasse i riflessi politici del voto che vi espresso, il P.R.I. ha il diritto di chiedere a fronte alta il vostro suffragio.
Non soltanto la difesa delle tradizioni storiche che

è parte integrante della storia d'Italia;
non soltanto in nome dei principi, che ci addita
ripetutamente sempre più validi, tanto che vengono
fatti propri dalle altre forze politiche;
non soltanto perché è indispensabile che la
Repubblica sia nemica delle forze politiche che pone
ne proprio il partito della Repubblica, e della
Repubblica democratica, autonomistica, laica,
federalista, materiata di giustizia sociale, che
abbiamo sempre e oggi più che mai vogliamo
costruire;
ma anche perché il P.R.I. può e deve svolgere
una importantissima funzione di controllo e
di collaborazione democratica, che va posta in
luce.

- dal 2 giugno al gennaio 1947: di Rottura
di collaborazione col Terzo partito
- dal gennaio al novembre 1947: la polemica
col Terzo partito e col governo monocolore
- dal nov. 1947 al 18 aprile: l'allarme contro
il pericolo popolare

- dopo il 18 aprile: libertà democratica, come
in tutta l'Europa d'occidente.

7) Ne siamo contenti? Sì, fino a un certo punto;
e d'altronde diffidenti (sulla scuola, sulla politica
sindacale). Ma se la politica economica è di
difesa della lira; se la politica estera è di orientamento
occidentale; se la lotta per una attuazione
piena dell'ERP e per abbattere le sovrastrutture
corporativistiche; se si deve ai socialisti la vittoria
di repubblicani, nel governo, nel Parlamento, nel
Paese -

8) Funzione di partecipazione democratica nella fase
di attuazione della costituzione -

9) Funzione di controllo democratico nel governo
e nell'amministrazione.

che ragiona nella tranquillità
e non borbotta e strepita come
attacco di gente libera

10) Funzione di equilibrio nella osservanza delle
norme internaz. Noi siamo per la pace ma bisogna
costruirla politicamente. Noi siamo per l'occidente
ma in funzione di libertà. Noi siamo per l'economia
bloccatrice e pacificatrice -

11) Rafforzare le posizioni più forti. Dalla vita all'Esecu-
tivo e all'apparato dello stato, dal coordinamento delle attività

VOTATE

la Lista Repubblicana

(N. 6 - Ultima della Scheda Elettorale)

L' origine del nostro simbolo

L' Edera fu scelta da Giuseppe Mazzini come simbolo della Società Segreta da lui creata, « La Giovane Italia », che agì nel Risorgimento per l' indipendenza, l' unità, la libertà della Patria.

E' un simbolo, quindi, di un altissimo significato patriottico.

Il Partito Repubblicano, erede diretto della « Giovane Italia », partito squisitamente nazionale e mazziniano, si onora perciò di averlo nella sua bandiera, nel proseguimento della lotta per la libertà e il progresso della Nazione.

Che cosa significa l' Edera

Nell' intendimento di Mazzini la foglia di edera doveva significare con il suo colore verde la " speranza eterna „ del popolo in un migliore avvenire della Patria e dell' Umanità, e la " fedeltà assoluta e permanente „ degli uomini all' Idea che avevano abbracciato e a cui dovevano rimanere fedeli fino alla morte.

L' edera è simbolo della speranza e della fede che non muore mai.

Che cosa significa il nostro motto " Dio e Popolo „

Il mazzinianesimo non è solo una scuola politica, ma una dottrina morale, pervasa da un profondo senso religioso. Mazzini crede in Dio e considera il Popolo la emanazione più alta della sua forza creatrice.

Il Popolo deve essere il diretto e l' unico interprete della divinità ; quindi deve mirare al suo continuo perfezionamento attraverso l' Educazione.

La fede in Dio e l' eterno progresso del Popolo sono, secondo Mazzini, le basi della Civiltà.

Perciò il motto della nostra fede è e rimarrà "DIO e POPOLO „.

ANCONA

283

Votare la Lista del Partito Repubblicano significa votare per un' Amministrazione Comunale seria, onesta, capace

Elenco dei Candidati del Partito

1 - **Angelini** Dott. **Rrancesco** (Ind.) industriale
2 - **Badia Odoardo** impiegato
3 - **Baldassarri** Dott. Ing. **Arnaldo** industriale
4 - **Barchiesi Enrico** (Ind.) costruttore meccanico
5 - **Barigelletti Enea** capo tecnico Cant. Navale
6 - **Barsanti** Avv. **Alberto** legale
7 - **Burattini Edoardo** pens. FF. SS.
8 - **Bruno Mario** maestro elementare
9 - **Caimmi Giuseppe** capo operaio Cant. Navale
10 - **Calderoni Carlo** commerciante
11 - **Campagnoli** Dott. **Mario** legale
12 - **Centanni** Prof. **Domenico** (Ind.) Pres. Ist. Tecn.
13 - **Cesaroni Nicola** impiegato FF. SS.
14 - **Clementi Aldo** portuale
15 - **Ercoli Alfredo** agente rurale
16 - **Flauto Alfonso** funzionario PP. TT.
17 - **Gambi** Dott. **Bruno** Direttore Amministrativo UNES
18 - **Lucianetti Egidio** impiegato
19 - **Maggi Armando** agente rurale
20 - **Marinelli Mario** commerciante
21 - **Marsigliani Giuseppe M.** commerc.
22 - **Marsigliani** Geom. **Lamberto** Imp. G. C.
23 - **Mazzanti Luigi** ferroviere
24 - **Montanari Mazzini** commerciante
25 - **Morichi Teodoro** agente rurale
26 - **Morini Marino** meccanico
27 - **Nisi Galileo** operaio TIMO
28 - **Orciani Celso** calzolaio
29 - **Orciani Egidio** colono
30 - **Pietrucci** Geom. **Mario** impresario teatrale
31 - **Pignocchi** Rag. **Gualtiero** impiegato
32 - **Refe Benvenuto** industriale
33 - **Rocca Marcello** impiegato
34 - **Sacripanti Enrico** funz. FF. SS.
35 - **Santarelli Romolo** commerciante
36 - **Sistigu Attilio** Grande Invalido di Guerra
37 - **Spadolini** Avv. Prof. **Ernesto** legale
38 - **Storlazzi** Dott. **Giovanni** medico
39 - **Talevi Vittorio** autotrasportatore
40 - **Zoli Primo** (Ind.) Direttore Provinciale PP. TT.

Due anni di lavoro repubblicano al Comune

L' Amministrazione repubblicana uscente, all' inizio della sua opera, trovò ovunque la distruzione: nelle case, nei negozi, nelle strade, nei servizi pubblici, nel porto, nella ferrovia ecc.

Dopo due anni e mezzo di amministrazioone repubblicana:

— si sono fabbricate case per senza tetto, case per ferrovieri, case popolari, case per impiegati;

— si sono ricostruite le scuole nelle frazioni;

— sono stati ripristinati tutti i servizi pubblici (acqua, gas, luce, tramvia);

— è stato costruito il nuovo grandioso mercato del Pesce;

— è stato impostato il lavoro per la "centrale del Latte„;

— sono stati curati i progetti per la realizzazione della zona industriale;

— sono state fatte pratiche per ottenere l'Università in Ancona;

— è stata curata l' Assistenza alle Refezioni Scolastiche e alle Colonie Marine;

— si è favorito l' abbellimento di Ancona nei suoi negozi, nelle sue vie, nei suoi giardini;

— non si è gravato colle tasse sui lavoratori, sugli impiegati, i piccoli proprietari ed i produttori.

Dopo due anni di duro lavoro, il Partito Repubblicano, con uomini onesti, capaci, seri, domanda ancora la fiducia agli anconitani per continuare l'opera intrapresa.

DIO e POPOLO

Votate per il
Partito Repubblicano Italiano

TIP. BONAPOLI - ANCONA

SPECULAZIONI COMUNISTE

Il manganello della polemica

(resoconto stenografico delle affermazioni di Campagnoli a Piazza Roma il 1. Novembre).

Lunedì 1 novembre alle 10,30 si è avuto il secondo comizio elettorale del Partito Repubblicano, con il solito successo che ottengono i comizi del nostro Partito in Ancona Repubblicana.

Ha preso la parola il nostro amico Mario Campagnoli il quale dopo avere smantellato chiaramente ed energicamente con una seria e documentata relazione dell'opera dei repubblicani al Comune, tutte le accuse che in sede amministrativa i comunisti fanno ai repubblicani allorchè affermano che il P. R. I. in due anni di direzione municipale non avrebbe fatto nulla in Ancona, è passato a controbattere le calunnie politiche che gli oratori comunisti lanciano ai repubblicani e che si sintetizzano in queste due espressioni: « Venduti al Vaticano — Venduti all'America ».

Iniziando la risposta a queste banali affermazioni comuniste, Campagnoli ha detto testualmente:

— Non crediate, comunisti, di smontarci con le vostre acri e virulente polemiche politiche. Poichè alle vostre calunniose polemiche noi sapremo rispon der con i *manganelli della polemica*.

Intendendo dire cioè che le risposte dei repubblicani, sempre in sede polemica, sarebbero state dure e bene assestate, come aspri sono gli attacchi che il P. C. I. fa ai repubblicani.

E, subito dopo, ha spiegato.

— Non siamo venduti alla Democrazia Cristiana, poichè se siamo al Governo con essa ci siamo per difendere la democrazia e la libertà che erano state minacciate dall'atmosfera di terrore creata prima del 18 aprile in Italia dal comunismo e conservata dopo il 18 aprile, con la sua politica di sabotaggi e di prepotenze.

— Non siamo venduti all'America, ma siamo per la difesa dell'Occidente, perchè se oggi si parla di guerra in Europa, è perchè la Russia segue ora la stessa politica di Hitler nel 1939, cioè non si accontenta più della Lettonia, Estonia, Lituania, Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria, Bulgaria e Romania, che essa ha conquistate dopo questa guerra, ma avanza con spirito di aggressione a Berlino e oltre Berlino, guarda alla Francia, guarda all'Italia e a tutta l'Asia; e allora è sacrosanto che si pensi a difendere l'Occidente dalla sua aggressione, come nel 1939 l'Europa fece bene a dire « basta » alla invadenza di Hitler.

Questa, la verità.

Non c'era quindi nessun motivo di fischiare perchè si è parlato di « manganelli della polemica » in quanto quella frase voleva dire che i repubblicani allorchè sono ingiustamente attaccati, sanno energicamente rispondere.

Nessuno, più dei repubblicani, odia la violenza, quella violenza che i comunisti hanno sempre usato nel loro metodo, in tutti i momenti della storia.

E nessuna speculazione è più infantile, ridicola e bassa di quella che i comunisti ora stanno facendo allorchè affermano che Campagnoli ha detto che bisogna usare il manganello contro i comunisti.

Cittadini, così facendo, costoro dimostrano o di speculare in mala fede, o di non saper comprendere più la lingua italiana.

(A CURA DEL PARTITO REPUBBLICANO)

LA VOCE REPUBBLICANA

Anno XXVIII - N. 262 - L. 15 — QUOTIDIANO DEL P. R. I. — Venerdì 5 novembre 1948

[illegible]

GLI STATI UNITI CONTINUERANNO NELLA POLITICA DI DIFESA DELLA PACE

Voci contraddittorie sulla permanenza di Marshall al Dipartimento di Stato - Notizie affrettate sulla sua sostituzione con il giudice Vinson - In caso di successione il candidato più probabile è il "marshalliano" Harriman

Gli ultimi dati

[illegible]

Scambio di messaggi fra Truman e Dewey

KANSAS CITY, 4. — [illegible]

Un telegramma di Einaudi e dichiarazioni di De Gasperi e Sforza

[illegible]

Primi commenti in tutto il mondo

WASHINGTON, 4. — [illegible]

Un accordo commerciale fra Italia e Grecia

[illegible]

Precisazioni di Bevin sulla questione delle sue colonie

LONDRA, 4. — [illegible]

LA CONCORDIA NAZIONALE SI FONDA SULLA GIUSTIZIA

[illegible]

Achille Battaglia

Statali ed elezioni all'Esecutivo della CGIL

[illegible]

IL PROCESSO GRAZIANI

LA DEPOSIZIONE DI PARRI demolisce ogni tentativo di difesa

[illegible]

Il C.I.R. prepara la legge per l'impiego del fondo-lire

Oggi nuova riunione del Consiglio dei Ministri per discutere il piano di assistenza invernale - L'ammiraglio Ferreri nuovo Capo di S. M. della Marina

[illegible]

QUATTRO NOVEMBRE

[illegible]

LAVORO

Quasi una lettera all'on. Di Vittorio

Decreto sul ... per i richiami alle armi

Problemi marinari

Mario Tiberi

Vademecum

Inquadramento del personale assistente tecnico

Disciplina delle iscrizioni agli uffici di collocamento

Visite alle regioni

Il corso di cultura sociale

Il Comitato Direttivo GAS convocato per il 20 novembre

CONSENSI AD ANCONA PER LA LISTA DELL' "EDERA,,

I comizi per la campagna elettorale amministrativa - Discorsi di Campagnoli e Cifarelli - Borioni illustra le realizzazioni dell'Amministrazione repubblicana

Costruzione di case per i postelegrafonici

IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE DELLA "BONIFICA PARMIGIANA-MOGLIA,,

Il problema della disoccupazione sarebbe risolto per un triennio nel Modenese e nel Reggiano

Riusciti comizi a Chiaravalle per l'"Unione Democratica Amministrativa,,

Il programma del blocco dei Partiti governativi: autonomia comunale, risanamento del bilancio, efficienza dei pubblici servizi

DA ORCIANO

Disservizi postali

"L'Alba Repubblicana,,

L'albergo cittadino

Il Centro Sanitario inaugurato a Colleferro

DA LATINA

Intensa attività dell'ECA per assistere i bisognosi

Tonalità ... Ferraria nella riunione ...

ATTIVITÀ DEL P.R.I.

Congresso regionale dei GAS a Napoli

Convegno repubblicano a Terracina

Assemblea a Brindisi della Sezione repubblicana

LA RADIO

LO SPORT

Lazio - Bari

oggi allo Stadio (ore 14,30)

ANTONIO CALVI
Direttore responsabile

A TORINO

"La Voce Repubblicana,, è in vendita anche all'edicola Carlo Macocio, Via Nizza, 1

DOMANI AI CINEMA CORSO MODERNO SALONE MARGHERITA

Cinema Capitol
IMMINENTE

AVVISI SANITARI

Dott. DAVID STROM

ENDOCRINE

Cinodromo Rondinella

GARY COOPER, LARAINE DAY, SIGNE HASSO, DENNIS O KEEFE, CAROL THURSTON, con «LA STORIA DEL DR. WASSELL» hanno creato un altro memorabile capolavoro.

La sola vicenda ha fornito la materia e CECIL B. DE MILLE ne ha realizzato il più bel technicolor.

OGGI VERRA' PRESENTATO AL PUBBLICO ROMANO AL CINEMA

CAPRANICA - IMPERIALE - EUROPA

(Un film Paramount)

Oggi ai Cinema Volturno Astoria Astra

CAPRANICHETTA
LA STORIA del Dr. WASSELL

Domani ai Cinema Barberini e Metropolitan

CIM al PALAZZO DI VETRO VIA XX SETTEMBRE Roma

Oggi 4 novembre presenta al pubblico una

GRANDE ESPOSIZIONE

30 Reparti di Vendita e la Mostra delle Attualità

Ingresso libero dalle ore 15,30 alle ore 19

AL CINEMA CAPITOL continuano con grande successo le repliche di "IL SORRISO DELLA GIOCONDA,, con CHARLES BOYER

AL CINEMA ARCOBALENO Il colosso di LAURENCE OLIVIER "HAMLET,, in edizione originale

EDIZIONE STRAORDINARIA

NUMERO UNICO

LUCIFERO

FONDATO NEL 1870

SETTIMANALE REPUBBLICANO

Spedizione in abbonamento postale — Gruppo II

Ancona ai comunisti significherebbe una pedina per il Cominform nel suo piano di aggressione dell'Europa.

VOTATE QUESTO CONTRASSEGNO

7 NOVEMBRE

ANCONA DECIDA!

o Partito Comunista o Partito Repubblicano

Il Partito Comunista è l'agente del Cominform e della Russia cioè della guerra e della dittatura - Il Partito Repubblicano, è il partito della Patria, della Democrazia e della Pace. Votatelo!

VOTARE E' UN DOVERE

In regime veramente democratico, il voto è un diritto del cittadino; votare è per il cittadino un dovere.

In regime di popolo democratico, o di « democrazia progressiva » [illegible]

[illegible]

E. MALINTOPPI

Dedicato ai denigratori della Fiera della Pesca

[illegible]

ATTO DI FEDE

Dopo trenta giorni di lotta elettorale [illegible] al giudizio popolare. [illegible]

[illegible]

SIATE CON NOI!

MARIO CAMPAGNOLI

I CANDIDATI DELL'EDERA

1) ANGELINI *Dr. Francesco*, fu Igino (indipendente) industriale
2) BADIA *Edoardo*, fu Gustavo, impiegato
3) BALDASSARRI *dr. ing. Arnaldo*, fu Emilio, industriale
4) BARCHIESE *Enrico*, fu Giuseppe costruttore [illegible] (Ind.)
5) BARIGELLETTI *Enzo*, fu Natale, capo tecn. Cant. Navale
6) BARSANTI *avv. Alberto*, fu Pio, legale
7) BURATTINI *Edoardo*, fu Mariano, pensionato FF. SS.
8) BRUNO *Mario*, di Pietro, maestro elementare
9) CAIMMI *Giuseppe*, fu Romeo, capo operaio Cantiere Navale
10) CALDERONI *Carlo*, fu Giuseppe, commerciante
11) CAMPAGNOLI *dr. Mario*, fu Armando, legale
12) CENTANNI *prof. Domenico*, fu Giuseppe (Indipendente) - Preside Istituto Tecnico
13) CESARONI *Nicola*, fu Ruggero, impiegato FF. SS.
14) CLEMENTI *Aldo*, fu Luigi, portiere
15) ERCOLI *Alfredo*, fu Emilio, agente rurale
16) FLAUTO *[illegible] Alfonso*, fu Oreste funzionario PP. TT.
17) GAMBI *dr. Bruno*, di Luigi, Direttore Amm.vo UNES
18) LUCIANETTI *Egidio*, fu Fortunato, impiegato
19) MAGGI *Armando*, fu Dario, agente rurale
20) MARINELLI *Mario*, di Ernesto, commerciante
21) MARSIGLIANI *Giuseppe Mario*, fu Massimiliano, commerciante
22) MARSIGLIANI *geom. Lamberto*, fu Filadelfio, imp. Genio Civ.
23) MAZZANTI *Luigi*, fu Nazzareno, ferroviere
24) MONTANARI *Mazzini*, fu Ferruccio, Commerciante
25) MORICHI *Teodoro*, di Rodolfo, agente rurale
26) MORINI *Marino*, fu Francesco, meccanico
27) NISI *Galileo*, di Pietro, operaio TIMO
28) ORCIANI *Celso*, di Nazzareno, idraulico
29) ORCIANI *Egidio*, di Vincenzo, colono
30) PIETRUCCI *geom. Mario*, fu Bruno, impresario teatrale
31) PIGNOCCHI *rag. Gualtiero*, fu Enrico, impiegato
32) REFE *Benvenuto*, fu Alessandro, industriale
33) ROCCA *Marcello*, fu Giulio Cesare, Impiegato
34) SACRIPANTI *Enrico*, fu Giorgio, funzionario FF. SS.
35) SANTARELLI *Romolo*, fu Marsiliano, commerciante
36) SISTIGU *Attilio*, di Andrea, Grande Invalido di Guerra
37) SPADOLINI *avv. prof. Ernesto*, fu Vincenzo, legale
38) STORLAZZI *dr. Giovanni*, di Bernardo, medico
39) TALEVI *Vittorio*, di Nazzareno, autotrasportatore
40) ZOLI *Primo*, fu Antonio (indip.) dirett. Prov. PP. TT.

Il P. R. I. in queste elezioni

in una intervista di Marsigliani al "Giornale dell'Emilia"

[illegible]

L'Amministrazione Repubblicana giudicata dal Consiglio Comunale e dalla stampa indipendente

Il Consiglio Comunale ha svolto, per quest'anno, i suoi bilanci.

Nella sua molteplice riunione ha svolto un SENSIBILE LAVORO e ha trattato i vari PROBLEMI CITTADINI DI PALPITANTE ATTUALITA'.

[illegible]

SI DEVE CONCLUDERE CHE SI E', FINO AD OGGI, PERCORSA MOLTA STRADA E CHE RAGIONEVOLMENTE E UMANAMENTE NON SI POTEVA FARE DI PIU'.

La seduta consiliare del 12 - 9 - 948

Ha quindi la parola il Consigliere Tambroni, il quale dice: « Compio un dovere, quello di dare un [illegible]

[illegible] riconoscimento pieno ed intero alla Giunta Comunale per il lavoro che ha espletato [illegible]

[illegible] Il Sindaco ringrazia.

DONNE di Ancona

Il 7 novembre non è il 18 aprile. Ritrovate la strada delle vecchie tradizioni - Riconfermate la fiducia ai partiti dei vostri nonni.

Ricordate che Ancona fu sempre repubblicana e che quindi il migliore voto che potrete dare sarà quello per l'Edera.

Tutto il Partito mobilitato per domenica 7 novembre

Il comizio Campagnoli - Cifarelli a Piazza Roma

[illegible]

La presentazione di Borioni

[illegible]

Parla Campagnoli

[illegible]

La parola di Cifarelli

[illegible]

Una vibrante riunione repubblicana a Palombella

(Fiano, Massi, Campagnoli, Borioni, Geppi, parlano di tutti i problemi del Partito)

[illegible]

"Sensazionali smentite a l' "Unità,,

Il Segretario della C. I. della Ditta Angelini confuta le menzogne di Maria Curti

[illegible]

Il Segr. della C. int.
ALBERTO GRINI

Altre precisazioni di Lancellotti

[illegible]

Intensa attività ovunque

[illegible]

Il triestino E. Geppi in Ancona per la lotta in corso

[illegible]

Il IV Congresso della Fed. Giovanile a Fabriano

[illegible]

RICORDATE O MAMME, che nel conflitto tra Russia e America, c'è una sola forza che vuole la pace: la democrazia repubblicana rappresentata dall'Edera.

PER FARLA FINITA

Campagnoli documenta

Da tempo in Ancona è diffusa ad arte dai comunisti la voce che Campagnoli sarebbe così vivacemente battagliero contro il P. C. I. perchè questo partito non lo avrebbe, dopo la liberazione, accettato nelle sue file.

[illegible]

La verità è un'altra.

[illegible]

Patrignani ha detto a Piazza Roma che è disposto a dare tutte le sue sostanze per il bene del proletariato. Cominci intanto a fare le visite gratuite a tutti i lavoratori!

DA FILOTTRANO

Inaugurazione della nuova bandiera della Sezione

[illegible]

Dr. Mario Campagnoli
[illegible]

Discorso a Filothreno

31/10/1948 290

Domenica prossima elezioni suppletive a Filottrano. E' una delle più importanti fra le consultazioni popolari amministrative di questo periodo in provincia di Ancona. Sono in lizza la lista democristiana e quella socialcomunista, fra le quali tiene il campo, forte di una ricca tradizione e di nomi degni del pubblico suffragio, la lista dell'edera, in pro della quale sono consentite le migliori previsioni.

Filottrano ha una splendita tradizione amministrativa repubblicana: nel 1921 fu l'Amministrazione comunale Repubblicana, della quale allora faceva parte anche il venerando amico Marchese Accorretti, che è ora capolista, quella che impostò i maggiori problemi della città, alcuni portandone a soluzione, mentre altri, malgrado la megalomania e gli sperperi generali del ventennio fascista, attendono che torni al Comune la schiera dei repubblicani per essere ripresi laddove furono lasciati e portati finalmente a soluzione. Così per i servizi pubblici nelle borgate, così per il completamento delle strade necessarie, così per le opere connesse con la ricostruzione di ciò che la guerra distrusse, mentre l'Ospedale civile, l'acquedotto, gli edifici scolastici che furono opera dell'amministrazione comunale repubblicana di allora stanno a dimostrare la capacità realizzatrice dei mazziniani, alieni allora come oggi da polemiche personalistiche, da intrighi, da interessi particolari e capaci di operare concretamente per il pubblico bene. Fu allora caratteristica la volontà autonomista con la quale gli amministratori repubblicani affrontarono problemi gravissimi: così essi, malgrado le diverse istruzioni prefettizie, si opposero alla liquidazione del cospiquo patrimonio della Congregazione di Carità (oltre 200 ettari di terra) che si voleva allora alienare per costruire l'Ospedale Civile:attesero una propizia occasione, che non mancò, di un nuovo cospiquo lascito per costruire l'Ospedale che è vanto di Filottrano; ma tennero duro quanto alla conservazione del patrimonio terriero, il quale, se bene gestito, è ottima base economica per realizzare quanto è previsto dalla legge e dagli statuti della Congregazione in pro dei biso nosi di assistenza e della popolazione in genere di Filottrano. Come pure di spirito autonomistico e di valutazione concreta e moderna dei problemi fiscali diedero prova allora gli amministratori repubblicani quando attuarono entro il comune una ripartizione degli oneri della imposta di "Focatico" in modo da assicurarema maggiori entrate alle pubbliche casse, pur sgravando i meno abbienti dell'onere fiscale e facendolo gravare in misura non eccessiva, nè tanto meno ingiusta su coloro che potevano di più.

Questi precedenti significativi e convincenti dei criteri amministrativi dei repubblicani, questi loro titoli di stima a Filottrano, sono stati giovedì 4 ricordati al popolo in un riuscito comizio dell'amico Cifarelli, il quale ha anche chiarita l'importanza della affermazione dei repubblicani nelle presenti elezioni, giacchè, in attuazione della Costituzione della Repubblica, con le leggi organiche circa i Comuni e le Regioni devono essere realizzate le autonomie, indispensabili per il rinnovamento d'Italia: ed è di essenziale impor-

./.

tanza che in questo momento siano all'opera ed abbiano il maggiore peso politico possibile i repubblicani, convinti autonomisti. L'amico Cifarelli ha anche illustrato il significato politico di sfondo delle elezioni amministrative attuali, attraverso le quali il popolo è chiamato ad esprimere il proprio orientamento a circa sei mesi di distanza dalle elezioni del 18 aprile, e può e deve correggere di quelle gli eccessi polemici, indubbiamente pericolosi, che portano all'isterlimento demagogico dell'opposizione e alla eccessiva preponderanza dell'opposto Partito di massa, la Democrazia Cristiana, E' necessario invece che gli elettori si orientino secondo i bene intesi interessi, trovando nel Partito Repubblicano, portatore delle aspirazioni della collettività senza esclusivismi di classe o di confessione, il tramite sicuro per la realizzazione di una solida e progrediente democrazia in Italia.

Su invito del Sindaco di Filottrano l'amico Cifarelli ha pronnnciato un discorso celebrativo della ricorrenza del 4 novembre dinnanzi al monumento che ricorda in Piazza i tanti caduti di Filottrano durante la guerra mondiale, monumento che fu tra i primi a sorgere allora in Italia e fu una delle realizzazioni dell'Amministra ione Comunale Repubblica che seppe in tal modo creare a Filottrano una ottima occasione per la dispensione fra i Partiti nella comune devozione alla Patria.

LA VOCE REPUBBLICANA

Anno XXVIII - N. 264 - L. 15

QUOTIDIANO DEL P. R. I.

Domenica 7 novembre 1948

Politicanti
vil razza dannata

IL SECONDO CONGRESSO ANNUALE DELL'UNIONE EUROPEA FEDERALISTI

Il Presidente della Repubblica inaugurerà domani i lavori a Palazzo Venezia - Le misure per la creazione di una Costituente europea, tema centrale delle discussioni

La portata degli accordi tra l'Italia e la Grecia

La questione delle navi e quella delle riparazioni - Dichiarazioni di Sforza e Tsaldaris - Precisazioni sulla missione La Malfa

I LAVORI
dell'Esecutivo della C.G.I.L.

Disegni di legge
all'esame del Senato

Einaudi per i colpiti
dal disastro di Pozzillo

DOPO IL RITORNO DI TRUMAN A WASHINGTON

L'elaborazione del patto atlantico entra nella fase realizzativa

Imminente ripresa delle trattative per la questione di Berlino - Il significato della visita di Bramuglia a Londra - Voci di una "zona radioattiva" in Europa

Rifornimenti sovietici
all'aeroporto di Tatoi

Un'altra "bolla"
del P. S. I.

UN PIANO DI ASSISTENZA AI DISOCCUPATI ARTICOLATO NELLE PROVINCIE E NEI COMUNI

Le decisioni del Consiglio dei Ministri - Pene detentive per gli evasori al Fisco

Almeno sapere ciò che si vuole

P. R. I.
Riunione dell'Esecutivo e del C. d. D. della Direzione

ELEZIONI AMMINISTRATIVE NEI COMUNI MARCHIGIANI

Prevista un'ottima affermazione del Partito Repubblicano Italiano

A Filottrano

Costruzione in Calabria di una strada interprovinciale

Allacciamento delle arterie Rosarno - Laureana - Mantegna e Gioiosa - Croce - Ferrata - Mangiana

DA ARIANO IRPINO

Brillante affermazione della squadra di calcio

DALLA SARDEGNA

Deficienze nelle comunicazioni marittime

LA RADIO

GUIDO LAJ

GUIDO LAJ

GUIDO LAJ

Avvertenza importante

Le Sezioni, i Circoli, i gruppi e gli amici lettori che non hanno ancora ricevuto i bollettini per gli abbonamenti alla Voce Repubblicana e le offerte al Partito devono farne immediata richiesta ai Segretari delle rispettive Consociazioni Provinciali e Circondariali.

Manifestazioni a Marzovalle per il centenario del '48

Oggi inaugurazione a Milano del Convegno ingegneri industriali

SOTTOSCRIZIONE per "La Voce"

ATTIVITA' SINDACALE

Costituito a Massa l'Ufficio Assistenza dei G.A.S.

Concorso per ingegnere al Comune di Fabriano

Dimissionari a Gerace undici Consiglieri comunali

ATTIVITA' DEL P. R. I.

Elezioni a Grosseto del Comitato Direttivo

Alfredo Morea parla a Camerata Picena

Movimento repubblicano

La riforma dei manicomi

Sede dei sindacati liberi devastata a Lagosanto

A MILANO

"La Voce Repubblicana" è in vendita anche all'edicola ALGANI Piazza della Scala

AVVISI ECONOMICI

Diffondete La Voce Repubblicana

LA V... PUBBLICANA

Anno XXVIII - N. 267 - L. 15 QUOTIDIANO DEL P. R. I. Giovedì 11 novembre 1948

AVV. GIUSEPPE DE FILIPPIS
V. BATTISTI 115 BARI

TEMPO al tempo

A. Claudio Rocchi

Stasera una decisione della C.G.I.L. per gli statali

L'atteggiamento della categoria sarà stabilito dopo la risposta della Commissione mista alla richiesta di un acconto immediato

Nuova evasione fiscale accertata per Brusadelli

La frontiera di Trieste sguarnita da Tito?

La Jugoslavia starebbe ritirando le truppe dalla linea Wilson per spostarle verso oriente - Accordi economici tra Belgrado e Washington

Opere di bonifica e assistenza invernale

Conversazioni commerciali tra l'Italia e l'Austria

Washington crede improbabile l'incontro tra Stalin e Truman

Viaggio in Europa del Ministro della Difesa americano Forrestal - Le prospettive di un accordo per Berlino - L'Inghilterra e l'Occidente nelle dichiarazioni di Attlee

I comunisti cinesi

I partiti francesi esaminano la situazione

ARITMETICA CLASSISTA

ALL'ESAME DEL GOVERNO NUOVI PROVVEDIMENTI PER AUMENTARE IL LIVELLO DELLA PRODUZIONE

Il Consiglio dei Ministri discute il disegno di legge sui contratti agrari

Nel Partiti

295

I LAVORI DI RICOSTRUZIONE nel porto di Livorno

Intervista con il Comandante la Capitaneria - Mancanza dell'iniziativa privata

LIVORNO, ... Ha avuto inizio a Livorno il primo lotto dei lavori di ricostruzione del porto di Livorno e del suo avamporto. Si tratta di una somma di circa 1.500 milioni, la cui ripartizione è stata fatta dal Provveditorato alle Opere Marittime di Livorno. Per avere qualche dettaglio sulla ripresa dei lavori abbiamo avvicinato il Comandante della Capitaneria di Porto, on. Carbone.

— Egli ha con questa nostra domanda:

— Signor Comandante, vuole dirci quale è stato il ritmo di ricostruzione dei porti di Livorno e Viareggio dopo la guerra?

— Livorno, come è noto, è stato colpito da 1.500 bombe di aereo e da 1.000 colpi di artiglieria navale. Le distruzioni hanno interessato tutte le opere portuali, dalle banchine ai fabbricati, dai piroscafi ai rimorchiatori, dalle gru ai magazzini. Le distruzioni hanno interessato anche le opere di difesa foranee, cioè la diga della Meloria, la diga della Vegliaia, la diga del Marzocco, la diga della Bocca Nuova e la diga della Bocca Vecchia. Nel Canale Navicelli sono state affondate 18 navi. Nel Canale Scolmatore sono state affondate 4 navi. Nel Canale dei Navicelli sono state affondate 3 navi. Nel Canale dei Navicelli sono state affondate 2 navi. Nel Canale dei Navicelli sono state affondate 1 nave. Nel Canale dei Navicelli sono state affondate 1 nave. Nel Canale dei Navicelli sono state affondate 1 nave.

— Quali le cifre relative ai danni subiti?

— Il danno totale ammonta a circa 1.500 milioni di lire. Di questa somma, circa 1.000 milioni sono stati già spesi per i lavori di ricostruzione. Il resto è stato speso per i lavori di ricostruzione. Il resto è stato speso per i lavori di ricostruzione. Il resto è stato speso per i lavori di ricostruzione. Il resto è stato speso per i lavori di ricostruzione.

— Quali le cifre relative ai danni subiti?

— Il danno totale ammonta a circa 1.500 milioni di lire. Di questa somma, circa 1.000 milioni sono stati già spesi per i lavori di ricostruzione. Il resto è stato speso per i lavori di ricostruzione. Il resto è stato speso per i lavori di ricostruzione. Il resto è stato speso per i lavori di ricostruzione. Il resto è stato speso per i lavori di ricostruzione.

GIUSEPPE NICCO

Ancora sull'ospedalino infantile

Inaugurazione del dispensario antitubercolare ad Anzio

Il Congresso medico-chirurgico della provincia di Frosinone

Le interessanti relazioni - La Mostra del medicinale - Nuovi padiglioni all'ospedale civile

Il "Premio Natale di Natale"

Congresso dell'Associazione Veterinari

Sciopero dei ricevitori del Totalizio di Napoli

Stemmi monarchici ad Orbetello

Manifestazione a Monte Calabria

Le bande d'Augusto catturate dai carabinieri

Complice di una rapina arrestato dai carabinieri

20.000 lire al giorno soffiate alla Banca Nazionale del Lavoro

Tre giorni la distribuzione della streptomicina gratuita

IL CONGRESSO FEDERALISTA

Risolta la questione dell'assemblea europea

Borghese

Lo Verso

Grazioli

Domenica a Falconara elezioni amministrative

Consensi della cittadinanza per la lista di unità democratica

NOZZE D'ORO

Attività del P.R.I.

Nuove Sezioni nella Valdinievole

Inaugurazione della Bandiera della Sezione di Arezzano

La Cooperativa edile repubblicana costruirà l'acquedotto di Rapolano

Cooperativa agricola a Mondolfo di Cesena

Assemblea a Massa dei lavoratori di Carrara

Elezioni a Bari per il Consiglio Direttivo

Incontro di calcio

Pensi all'Amministrazione a Sarteano di Sassoferrato

Corso carpentieri per candidati ad Ostia

Concorso a Siena per una borsa di studio

CRONACA DI ROMA

L'amaro ai sinistrati lo zucchero agli speculatori

I PROCESSI

Graziani

Grazioli

La Voce Repubblicana

LA RADIO

CIVIS

GRANDE SCELTA VOLPI ARGENTATE - AZZURRE PLATINATE - ROSSE PELLICCE VASTO ASSORTIMENTO 10 RATE MENSILI SENZA ANTICIPO ANCHE FUORI ROMA CATANI

ANNUNZI ECONOMICI

AVVISI SANITARI

Dott. DAVID STROM

"MOBILI FOGLIANO" - Prezzi di fabbrica - Pagamento in 20 rate - Grandioso assortimento - NAPOLI, Pizzofalcone N. 2 - Tel. 60670 - Stati MILANO

296

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

FEDERAZIONE REGIONALE DEL MOLISE

Segreteria Politica

Campobasso, 29 ottobre 1948.-

Piazza V. Cuoco, 8, 9, 10

Prot. N. .....

AVV. MICHELE CIFARELLI
Via D'Azeglio, 3
B A R I

Caro Michele,

con Basso avevamo già preparata una lettera alquanto resentita per i tuoi continui rin= vii della visita a Campobasso, quando è pervenuta la tua ultima- Eravamo d'accordo per metà di novembre: devi solo fissare epoca ed argomento. Ed attendo l'articolo, sunto della tua conferenza.-

Ti mando due fogli relativi a pratica militare del dott. PICCITTO.=

Ti preghiamo, Basso ed io, di interessar= tene.=

Cordialmente

G. Spadaccio

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

FEDERAZIONE REGIONALE DEL MOLISE

Segreteria Politica

Campobasso, 5 ottobre 1948

Piazza V. Cuoco, 8, 9, 10

Prot. N. 278

Avv. Michele Cifarelli
Via D'Azeglio 3
BARI

Caro Michele,

fissami i giorni in cui potresti essere tra noi comprendendovi una domenica per una conferenza in luogo chiuso a Campobasso, possibilmente Piano Marshiall.

A tal proposito attendo anche un articolo per il "Cittadino" la cui pubblicazione dovrebbe coincidere col giorno della Conferenza.

Le ricevi il giornale? Vuoi compiacerti assicurarmi la collaborazione di Macera di Napoli?

Fissami pure l'itinerario che farai venendo a Campobasso.

Ti abbraccio

On. Fabrizio

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO FEDERAZIONE REGIONALE DEL MOLISE

2ª metà di novembre!

Scrivergli ancora

Lettera a Bozzo del 25/10/48

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

SEZIONE DI TERNI
Via del Teatro Romano n. 9 - Telefono n. 5-74

298

Prot. N. 261

Risp. a nota N.

del

Terni, 29 Novembre 1948

OGGETTO: Invito

All'amico CIFARELLI MICHELE
Direzione del P.R.I.

R O M A

Via dei Prefetti 46

Egregio amico,

dall'amico SIMONCINI abbiamo avuto notizia che in sua vece, saresti potuto intervenire a presiedere la ns/ Assemblea Generale per l'8 Dicembre p.v. alle ore 9,30.-

Siamo lietissimi di averti fra noi, pregandoti di confermarci se sarai libero per tale giorno, o fissando te la giornata nella quale sarai a ns/ disposizione.-

Gli amici tutti ti attendono con ansia, sperando che vorrai accettare il ns/ vivissimo desiderio.-

Nell'attesa di leggerti, saluti fraterni.-

IL SEGRETARIO
Cristino Tarsi

299

11 dicembre 1948

Al Segretario della Sezione di
Terni
del Partito Repubblicano

Solo oggi, rispeditomi da Roma, ho ricevuto l'espresso in data 29 novembre 1948 prot. N. 261, con quale mi s'invitava ad intervenire all'assemblea generale di codesta Sezione, indetta per l'8 dicembre. Ecco perché, allorché l'amico Paris mi telefonò, io ero assolutamente ignaro della richiesta, tanto gentile e per me lusinghiera. Però, non mi era possibile accettarla in quanto in questo scorcio di dicembre sono molto impegnato e per la Federazione Pugliese del P.R.I. e per il mio studio di avvocato.

Vi auguro di poter essere costì in altra occasione. Intanto prego gli amici tutti di Terni di considerarmi a loro disposizione per tale incontro. Molto cordialmente,

(Michele Cifarelli)

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
FEDERAZIONE PROVINCIALE DI TRENTO

359/3

300

Trento, 8 novembre 1948

AL PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
Segreteria Organizzativa

R O M A

A Vostro espresso 6 corrente.

Non è possibile utilizzare il sabato 13 corrente per la manifestazione Cifarelli dato che per detto giorno sono già stati organizzati vari comizi dagli altri partiti. Non vi nascondiamo che il contrattempo ci nuoce assai ma ormai ci limiteremo al comizio Conti che come vi è noto è fissato per domenica 21 corrente.

Di tale decisione ne diamo anche comunicazione all'amico avv. Cifarelli che qualora ne da Voi avvisato possa disporre il suo ritorno direttamente a Roma.

Fraterni saluti.

P.R.I.
FEDERAZIONE REGIONALE TRIDENTINA
l'Esecutivo
F.to prof. dott. DISERTORI BEPPINO

2

ALL'AVV. CIFARELLI
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
TRIESTE

Per conoscenza.
Saluti fraterni

P.R.I.
FEDERAZIONE REGIONALE TRIDENTINA
l'Esecutivo
Beppino Disertori

P.R.I. Federazione Provinciale di Trento

ESPESSO

Abbonatevi subito per il 1949 - Ricordate: prima del 31 dicembre è necessario raggiungere i 15 mila abbonamenti

LA VOCE REPUBBLICANA

QUOTIDIANO DEL P. R. I.

Anno XXVIII - N. 305 - L. 15

Sabato 25 dicembre 1948

Un passo avanti

[illegible]

LA POLEMICA SULLE SANZIONI PER GLI STATALI

Il Governo rivendica la legittimità delle sue decisioni

Una delegazione dei sindacati liberi ricevuta dal Presidente De Gasperi
L'agitazione sarà proseguita - La C. G. I. L. ricorrerà al Consiglio di Stato

[illegible]

TRA GIORNI AL CONGRESSO U.S.A.

TRUMAN ESPORRÀ il piano del patto atlantico

Prevista la concessione di crediti per 5 miliardi di dollari ai paesi partecipanti - Bedell Smith torna a Washington

WASHINGTON, 24. — [illegible]

Navi e cantieri

[illegible]

Guido Mecera

LA SITUAZIONE IN ORIENTE

Serrata battaglia all'ONU per l'Indonesia
Sun Fo tratterà con i comunisti cinesi

Le truppe olandesi hanno iniziato l'invasione della provincia di Bantam, mentre le Nazioni Unite tentano una soluzione del conflitto

PARIGI, 24. — [illegible]

Nanchino riprende la battaglia

NANCHINO, 24. — [illegible]

I parlamentari inglesi a Roma il 7 gennaio

LONDRA, 24. — [illegible]

DEMOCRAZIE POPOLARI

Abolito il Natale in Romania

BUCAREST, 23. — [illegible]

A GENNAIO I CONGRESSI
Assestamento nei partiti

Dibattito nel P.L.I. per l'uscita dal Governo

[illegible]

Passatempi

[illegible]

Y.

Le elezioni giapponesi fissate al 23 gennaio

TOKIO, 24. — [illegible]

Il governo Queuille ha ottenuto la fiducia

PARIGI, 24. — [illegible]

L'occupazione di manodopera nei prossimi tre anni dell'E.R.P.

Zellerbach prevede meno di un milione di disoccupati nel '52

[illegible]

COL FONDO E. R. P.

Opere pubbliche

[illegible]

I PROCESSI

Borghese

CONGRESSO A BOLOGNA della Consociazione repubblicana

La relazione organizzativa e sindacale di Merighi e quella politica di Enzo Godoli

Come finì una confisca di beni

Approvati i lavori per la bonifica "Parmigiana-Moglia"

L'azione dei repubblicani - I consorziati verseranno un miliardo e ottocentosedici milioni di lire

LA RADIO

ANTONIO CALVI
Direttore responsabile

Totocalcio
AUGURA
Buon Natale
e
Buona fortuna
e rammenta che con la scheda del Concorso di Natale potete vincere migliaia di Cassette Sorti
CONSERVATE LA SCHEDA N. 15
(Come già comunicato, la partita Napoli-Roma non è valida agli effetti del concorso)

BELLEZZE al BAGNO
ALÌ BABÀ e i 40 LADRONI

La Sezione del P.R.I. di Piombino inaugura la nuova bandiera

Dono dei repubblicani livornesi - Il discorso di Crovetti e l'indirizzo di Edra Carmagnini

Una conferenza di Michele Cifarelli

UNA INIZIATIVA DIRETTA A

I corsi di riqualificazione per barbieri e parrucchieri

I RECUPERI DEL CAMPIONATO

Sampdoria - Atalanta 5-1

Ricorso a Camerata Picena per l'esito delle amministrative

Una mozione dei consiglieri di minoranza

Elezioni sindacali a Formello

Si agitano a Genzano gli aspiranti Sindaci

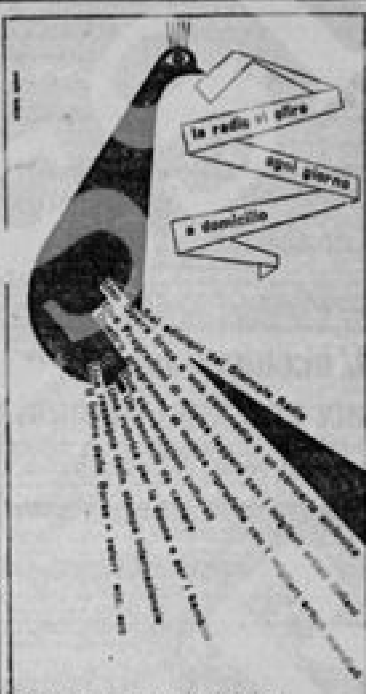
Sostenere la Voce Repubblicana è più che mai oggi dovere dei repubblicani! Al giornale occorrono 15 mila abbonamenti!

L'A. C. I. di Latina per "L'Angelo del Bimbo"

DA NARNI

Doni ai ricoverati dell'Ospedale Civile

La elettrificazione della Roma - Velletri



SHEARER GABLE

TITI TUSCOLO
PASSITO LA CRISTI

ORIENTATEVI VERSO UNA GIUSTA VIA...
Consar
ROMA
1 nome + 2 indirizzi = risparmio!
FINO A NATALE
PANTALONI FLANELLA . . L. 7.500
VESTITI PURA LANA . . L. 6.900
IMPERMEABILI MAKÒ . . L. 7.900
PALETOT PURA LANA . . L. 9.900
Sartoria
Conservate bene le piantine e non sbagliate porta!
CONSAR
ROMA

RAMADORI
ROMA - Via Paolo Emilio, 32 (Prati)
MOBILI OGNI STILE DELLA BRIANZA
PAGAMENTI ANNUALI
AI PREZZI PIÙ BASSI DELLA CAPITALE
VASTISSIMO ASSORTIMENTO

PreservarVi dall'inverno con gusto ed eleganza è la specialità delle pelliccerie MAPIL
Pellicce pronte e su misura in:
Colli e guarnizioni varie, stole e mantelli pronti e su misura in:
La Ditta MAPIL senza anticipo ed in dodici rate oppure nelle condizioni desiderate dal cliente appagherà QUALUNQUE ESIGENZA delle Signore eleganti - CONFRONTARE PER ACCERTARSI
PELLICCERIA Mapil Via CAMPO MARZIO, 69 PRIMO PIANO

GRAN LIQUORE serena COSTANTINI ROMA

SCHIAVONE OROLOGI SVIZZERI a tutti in 10 rate - PREZZI IMBATTIBILI - Niente cambiali in Banca
Via Montebello N. 88 - Via Sistina N. 58-c - Borgo Pio N. 149 - Viale Regina Margherita N. 35

IL LUNEDI DEL
GIORNALE dell'EMILIA
QUOTIDIANO INDIPENDENTE DI INFORMAZIONE

Anno IV - 346 - Una copia L. 15

Lunedì 20 dicembre 1948

REFERENDUM TRA I LETTORI
1) approvata?
2) bocciata?
3) rimaneggiata?

Per la pubblicità sul Giornale dell'Emilia e su STADIO rivolgersi alla SECAP - Bologna

Il Cremlino e la Cina

Luigi Preti

A MEZZANOTTE SI E' INIZIATO LO SCIOPERO

DE GASPERI ILLUSTRA LE PROPOSTE PER GLI STATALI

Il governo non ha potuto superare i limiti imposti dalla necessità di non schiacciare i contribuenti e di non fare risalire i prezzi - Un appello al rispetto della legge e al senso della solidarietà nazionale

Royall oggi a Udine

"Risultati positivi dell'ispezione nel Vicino Oriente"

Problemi politici al Consiglio nazionale della D.C.

La sicurezza dei viaggiatori garantita nei treni che oggi potessero circolare

Un comunicato del ministro dei Trasporti dopo un allarmante avvertimento comunista - Di Vittorio disposto ad estendere l'agitazione

Zellerbach a Napoli

Il governo olandese ha deciso di stroncare il terrorismo indonesiano

Le ostilità incominciate domenica mattina - La capitale della repubblica occupata - Il presidente Soekarno, il primo ministro e il ministro degli esteri arrestati

Bora a 140 Km. l'ora

IL PIANO FANFANI-CASE APPROVATO

Alloggi in affitto e in proprietà

Ammesso il riscatto anticipato - Come vengono regolati i diritti di successione per gli appartamenti

ANIMATA SEDUTA ALLA CAMERA

Ostruzionismo dell'estrema sul progetto di legge regionale

CRONACA DI BOLOGNA

Treni fermi da mezzanotte

Una lapide in memoria dei caduti sul lavoro

La non collaborazione in Russia viene punita con la Siberia

Dalla C. G. I. L. è invece esaltata come strumento di lotta sindacale - Aspra critica dell'on. Morelli alla demagogia comunista

Come sarà onorata la memoria di Nigrisoli

Premiati i migliori alunni della scuola "F. M. Zanotti,,

Il congresso provinciale dei comitati per la terra

I consiglieri di Lizzano ritornano sulle loro decisioni

E riconoscono "inopportuna,, la delibera sul trasferimento del capoluogo

PRIME VISIONI

L'aereo misterioso continua le sue ricognizioni

Altro volo nella notte tra sabato e domenica

Ucciso da un'auto

La vecchietta smemorata era uscita da un ricovero

Dita di dattilografe in gara sui tasti della macchina da scrivere

La vincente ha eseguito 2083 battute in cinque minuti

Inseguono col tassì la ladra in tranvai

Raggiuntala, si fanno restituire il denaro sottratto dalle borsette che le avevano incautamente affidato

Bolognese vittima presso Reggio di uno scontro fra due camion

Inaugurazione a Imola della nuova sede dell'I. N. A.

La seduta del Consiglio comunale

Cordiale riunione dei vecchi scouts

L'opera dell'UNIRR per la ricerca dei militari dispersi in Russia

Toccante funzione in Santo Stefano

Al teatro Duse

La crisi dell'agricoltura e i suoi possibili rimedi

Conferenza del prof. Cavazza

Motociclista ferito in un incidente stradale

Denaro e preziosi asportati da una casetta

Appartamento svaligiato in assenza della proprietaria

Oggi alla radio

Spettacoli d'oggi

Teatri, concerti e danze

AII'ASTRA
Continuano con GRANDE SUCCESSO le REPLICHE del film
Il miracolo della 34ª strada
Mirabile interpretaz. di M. O' HARA J. PAYNE
DUE PREMI OSCAR DUE

PELLICCE?
A LIRE 18.000
MAGAZZINO del POPOLO

RUBRICA SANITARIA

PELLE-VENEREE
Dr. L. Nobili

L'ERNIA

OGGI AL FULGOR
DONNE nella NOTTE
Tala BIRELL
William HENRY
Virginia CHRISTINE

Aventura al Brasile
BOB HOPE
DOROTHY LAMOUR
BING CROSBY
Il film PARAMOUNT

OGGI al CONTAVALLI
Un divertentissimo film di produzione «ARTISTI ASSOCIATI»
LETTI GEMELLI
con George BRENT, Joan BENNETT, Mischa AUER

Eliseo
BELLEZZE al BAGNO

DUSE
Renzo Ricci
"SPETTRI,,
di H. IBSEN
Regia in memoria di ERMETE ZACCONI

Pesenti
LOGGE DEL PAVAGLIONE
SARTORIA
CONFEZIONI
REGALA ad ogni cliente una magnifica sciarpa di lana da collo
Pesenti
IL PIÙ ACCREDITATO NEGOZIO DI CONFEZIONI MASCHILI

LAUGHTON GABLE
GLI AMMUTINATI DEL BOUNTY

Uno spettacolo in TECHNICOLOR
L'ETERNA ARMONIA
INAUGURERA' IL
METROPOLITAN

INGRID BERGMAN
CHARLES BOYER
ARCO di TRIONFO

Ritorna la bellissima Rita Hayworth

SPENCER TRACY - KATHARINE HEPBURN
PRIGIONIERA DI UN SEGRETO
Distribuzione ENIC
Regia GEORGE CUKOR

DANNY KAYE l'acclamato interprete di "PREFERISCO LA VACCA,, ritorna con le sue formidabili 30 Goldwyn Girls nel super "technicolor,,
COSI' VINSI LA GUERRA

BELLEZZE AL BAGNO

LA VOCE REPUBBLICANA

Anno XXVIII - N. 304 - L. 15

QUOTIDIANO DEL P. R. I.

Venerdì 24 dicembre 1948

IL SIGNIFICATO DI UNA POLITICA

ATTIVITÀ PER L'UNIONE EUROPEA

Prossimi colloqui a Londra tra Sforza Schuman e Bevin

Importanti prospettive internazionali dopo l'incontro di Cannes - Accordo degli occidentali per la questione della Ruhr - Il viaggio di Barkley

EDILIZIA

Un progetto del Collegio mila[illegible]

IL PARLAMENTO ESAMINERA' anche lo sciopero degli statali

Il disegno di legge per l'attuazione dell'art. 40 della Costituzione sarebbe presentato in gennaio - Le deliberazioni del Consiglio dei Ministri e la reazione della CGIL

La situazione economica allo studio di partiti e comitati

In primavera censimento industriale, commerciale e agricolo

Antonio Calvi

Uno nessuno e centomila

L'influenza dei memoriali

Sede sbagliata

Mario Tamb[illegible]

I PROCESSI

Borghese

[illegible]

Pol'ell

Con la richiesta di condanna a tre anni di reclusione dalla Corte d'Assise di Roma [illegible]

SORGERA' A PORTOFINO
IL VILLAGGIO ALLE CASE DEL PRATO?

Problemi urgenti - L'allargamento della carrozzabile per S. Margherita

PORTOFINO, 23. — [illegible]

Giovanni Granili

La ex casa del fascio di San Mauro Pascoli

Una lettera del Ministro delle Finanze

S. MAURO PASCOLI, 23. — [illegible]

DISPOTICO AD OGNI COSTO
Il Provveditore agli studi di Pescara

Nessuna considerazione per le richieste dei maestri circa la sistemazione dei Circoli didattici - Un o.d.g. della Sezione Repubblicana di Città Sant'Angelo

PESCARA, 23. — [illegible]

L'edificio scolastico insufficiente a Torre dei Passeri

Le aule mancano di riscaldamento - Un possibile accordo col Sindaco di Alanno

TORRE DEI PASSERI, 23. — [illegible]

Campi sperimentali nel Beneventano

BENEVENTO, 23. — [illegible]

CONVEGNO SICILIANO della pesca a Siracusa

Il discorso del Presidente della Regione

SIRACUSA, 23. — [illegible]

Ordine del giorno

[illegible]

Cofferenze vivaistiche degli ispettorati agrari

Il Ministero della Marina [illegible]

Spallicci in Sardegna commemora tre eroici medici

CAGLIARI, 23. — Pisani, [illegible]

LUTTI

Dopo lunga malattia, [illegible]

IN MARGINE AD UNA MOSTRA

Aiutiamo gli artisti
a farsi conoscere all'estero

[illegible]

Adele Gloria

[illegible]

Parola squalificato per 2 giornate di ga a

[illegible]

Convocato dal Tribunale di

[illegible]

Sedute di [illegible] alle Camere

[illegible]

LA RADIO

[illegible]

ATTIVITA' DEL P.R.I.

Michele Cifarelli parla a Modena

MODENA, 23. — [illegible]

Riunione a Cosenza dell'Assemblea generale

COSENZA, 23. — [illegible]

Lezione ad Arezzo della direzione provinciale

AREZZO, 23. — [illegible]

Costituzione del G. A. S. nelle elezioni interne alla DC di Viareggio

MILANO, 23. — [illegible]

Smarrimento

Il nostro amico [illegible]

Coltivazione di tabacco nel Cosentino

COSENZA, 23. — [illegible]

Trasferimento dei terreni alluvionali in provincia di Alessandria

ALESSANDRIA, 23. — [illegible]

"La Voce Repubblicana"

[illegible]

TOTOCALCIO comunica:

La partita Napoli-Verona prevista nella schedina N. 15 del 26-12-1948 non è valida agli effetti del Concorso.

Per il CONCORSO N. 15 sono pertanto valide le partite:

1) ATALANTA-BARI
2) BOLOGNA-PALERMO
3) GENOVA-TORINO
4) INTER-PADOVA
5) JUVENTUS-ROMA
6) LAZIO-SAMPDORIA
7) LIVORNO-MILAN
8) MODENA-PRO PATRIA
9) TRIESTINA-FIORENTINA
10) SALERNITANA-LECCE
11) SPEZIA-CREMONESE
12) SIRACUSA-REGGIANA

Riserve:
BRESCIA-EMPOLI

OGGI "Prima d'eccezione" al Cinema
CAPRANICA IMPERIALE EUROPA

OGGI "Prima d'eccezione" al Cinema
CAPRANICA IMPERIALE EUROPA

PARTITO RE

FEDERAZION

Lunedì 20 Dicembre alle ore 21 nel

Avv. MICHELE

della Direzione C

Parlerà sul tema:

La funzione del P.

La cittadinanza è invitata - è

EPUBBLICANO ITALIANO

IONE PROVINCIALE DI MODENA

nella Sala di S. VINCENZO l'amico

E CIFARELLI

Centrale del P.R.I.

P. R. I. al Governo

è ammesso il contradditorio

Conferenza Cifarelli su " La funzione del P.R.I. al Governo" X11/1948

(a. p.) 38

Coloro che hanno avuto la somma ventura di ascoltare lunedì 20 dic. nella sala di San Vincenzo la calda, appassonata, alata parola dell'Avv. Michele Cifarelli, membro della Direzione del P. R. I. ne hanno riportato un ricordo indimenticabile, poichè l'oratore, nella disamina e nella illustrazione della funzione del P.R.I. al Governo ha saputo avvincere ed incatenare l'uditorio che ascoltava rapito e sottolineava con frequenti applausi ed evidenti segni di consenso il linguaggio vivo, fresco, pittorico le immagini fiorite, il sarcasmo fiero, l'amara rampogna, con le quali a volta a volta il dissertante commentava i principali episodi occorsi in Italia dalla guerra di liberazione ai nostri giorni e compiva un ampio giro d'orizzonte, passando in rassegna e mettendo in luce i veri partiti politici alla ribalta della vita italiana.

Dobbiamo confessare che raramente ci è capitato di assistere alla dimostrazione di problemi vivi, concreti, attuali con una così precisa, lucida forza di argomentazione e nello stesso tempo con una così forbita, veemente, trascinatrice eloquenza, poichè raramente gli uomini, anche quelli privileggiati, hanno sortito dalla natura, in una misura così notevole, il divino dono della parola.

Non è possibile, nemmeno per sommi capi, sintetizzare il formidabile discorso dell'Avv. Cifarelli, il quale ha parlato per oltre una ora e mezzo di tutto e di tutti, della politica interna e di quella internazionale, dell'ordine pubblico e della scuola, soffermandosi in particolar modo sull'ordinamento regionale, che rappresenta ora la spina viva di alcuni agglomerati politici, non risparmiando, quando era necessario, critiche acerbe nemmeno al partito dominante e mettendo sopratutto in rilievo i gravissimi inconvenienti dei così detti Partiti di massa, i quali hanno assolutamente bisogno di appoggiarsi ad un mito, sia esso rappresentato da una stella rossa o da un candido fiore.

In mezzo ad essi si pongono invece i Partiti che lo oratore chiama di "opinione pubblica", destinati a svolgere una funzone di controllo democratico, di critica costruttiva e di impulso facendo per la risoluzione dei problemi che assillano la vita della Nazione: tra essi primeggia il Partito Repubblicano Italiano, che ha una così nobile tradizione, una così gloriosa storia e che sopratutto si è sepre tenuto lontano, da ogni forma di compromesso.

L'oratore termina il suo dire con il caldo augurio che il P. R. I. possa in un non lungo volgere di tempo divenire l'arbitro dei destini della Patria.

La fine del discorso è stata salutata da un nutrito applauso dei presenti, i quali si sono vivamente complimentati con il giovane e brillante oratore.

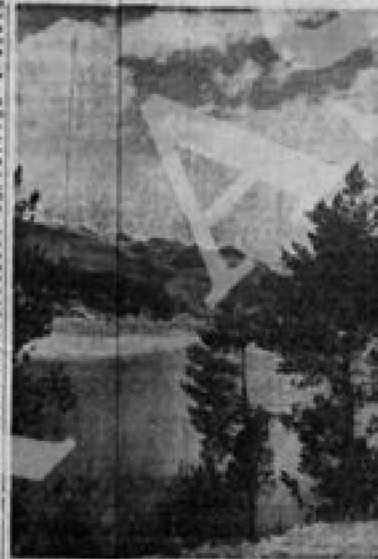
Prof. Avv. Arnaldo Paolini
DOTTORE COMMERCIALISTA
MODENA - P.le Risorgimento Italiano, 7

Ricordo di Arturo Graf

Piero Rebora

ANDORRA: SCAMPOLO DI REPUBBLICA

Suonano le campane sepolte nel fondo del lago di Engolastars



La Valle e il Lago

UOMINI e COSE del QUARANTOTTO

Giuseppe Lamberti e la Giovane Italia in Francia

Renato Marmiroli

Opere e cantanti italiani in Australia e nella N. Zelanda

DESTINO DI BOTTEGO

Cesare Giardini

IL "CASO LYSENKO" E I FRONTISTI BOLOGNESI

Ogni libertà di indagine culturale vietata dall'ortodossia comunista agli scienziati

CRONACA DI MODENA

TELEFONO N. 4232 - UFFICI DELLA REDAZIONE MODENESE: VIA DONZI N. 4 - TELEFONO N. 4232

L'orario dei negozi per Natale e Capodanno

[illegible]

In difesa dei castagneti della zona di Fanano

[illegible]

La vendita del pane per le feste natalizie

[illegible]

Domande di contributi per miglioramenti fondiari

[illegible]

I servizi autotranviari nei giorni 24 e 25 prossimi

[illegible]

La conferenza Cifarelli per il Partito Repubblicano

[illegible]

Stasera Consiglio comunale

Tra le delibere della seduta precedente l'aumento del dazio sul vino

[illegible]

Chiamata alle armi del 3° scaglione 1927

[illegible]

Il segretario del P.C. di Sassuolo già rimesso in libertà

[illegible]

Una precisazione

[illegible]

Ieri nella nostra zona

[illegible]

UNA FRUTTUOSA OPERAZIONE DI POLIZIA

Identificati e assicurati alla Giustizia gli assassini del possidente Giacobazzi

La rapina unico movente del delitto - Gli arrestati pienamente confessi

[illegible]

Benemerenze della vittima per la lotta di resistenza

[illegible]

L'assassino

Come si è giunti all'identificazione dei rei

[illegible]

Ricostruzione dei particolari

[illegible]

La spietata esecuzione

[illegible]

GLORIOSA MORTE DI UN ALBERO

Un gigantesco acero a Fanano abbattuto dopo 800 anni di vita

Se ne son tratti ben 300 quintali di legna

Ci mandano da Fanano: [illegible]

È morta a San Felice una signora ultracentenaria

[illegible]

Tentativo di rapina nei pressi di Cavezzo

[illegible]

Grave caduta di una ciclista abbagliata dai fari di un'auto

[illegible]

AGENDA

Stato civile

19, 20 e 21 dicembre

[illegible]

RUBRICA SANITARIA MODENA

PELLE - VENEREE Dr. Luigi Nobili

EMORROIDI - VARICI

Dott. E. Chiesi

Dott. M. Lancellotti

Dott. A. Magnani

Dott. G. Facci-Tosatti

Dott. A. Zanasi Gilberti

Studio Dermatologico

Prof. Dott. Gian Franco Carlevaro

[illegible]

Successo dei pattinatori al "Palazzo dello Sport"

[illegible]

Trattenimento danzante pro assistenza invernale

[illegible]

Spettacoli d'oggi

SUPERCINEMA ASTRA - Apertura ore 14,30 - Gli ammutinati del Bounty

SUPERCINEMA ODEON - Apertura ore 14 - Sogni proibiti

CINEMA CENTRALE - Apertura ore 14,30 - S. Giovanni decollato

CINEMA SPLENDOR - Apertura ore 14,30 - Avventura nel Wyoming

CINEMA EXCELSIOR - Apertura ore 14,30 - I TRE MOSCHETTIERI DEL MISSOURI

CINEMA PRINCIPE - Apertura ore 14,30 - Boomerang

CINEMA VITTORIA - Apertura ore 14,30 - LO SBAGLIO DI ESSER VIVO e AVVENTURIERI

Trattenimenti danzanti - PICCADILLY CLUB - DANZE ore 21

ZANARINI

IL FORNITORE DI FIDUCIA PER NATALE e CAPODANNO

BRILLANTI

Per le feste Natalizie LEONARDO

Da Radio CECCHI

Supercinema ASTRA

GLI AMMUTINATI DEL BOUNTY

PIU' GRANDE DEL MARE CHE GLI DA' LA VITA

Clark Gable - Maureen O'Hara - Charles Laughton - Franchot Tone

Regia e produzione FRANK LLOYD

Tutto un fremente anelito alla Giustizia e alla Libertà

E' una storia sempre nuova interessante e viva è uno dei più grandi capolavori romantici

Ditta ARMANDO MODENA

VENDITA ANNUALE 20 DICEMBRE 1948 31 GENNAIO 1949

SCAMPOLI

MODENA PIAZZA DUOMO

ORARIO DI VENDITA DALLE 10 ALLE 12 - DALLE 15 ALLE 18

RICCO VASO DI CILIEGE SANLEY IN REGALO

Un bel Paletot? CONFEZIONE DI MARCA

all'U.T.E. costa meno!

Tutte le misure - Tutti i colori e modelli da L. 8 - 10 - 12 - 14 mila in poi

Solo ai Magazzini U.T.E. REGALI

REGALI U. Bassi undici (11) Bologna

Si ricorda che alla TORREFAZIONE BAR GHIRLANDINA

MODENA - Piazza Grande - Tel. 30-61

Importazione diretta dei migliori Caffè Brasiliani

PROVATE la nostra MISCELA EXTRA PRIMA

Continua l'originale concorso gratuito per l'estrazione delle cassette di liquore

La Ditta porge i migliori auguri all'affezionata clientela

La Soc. An. C.I.C.A

VIA INDIPENDENZA 20-22

insieme agli auguri, sarà lieta di offrire ad ogni cliente, uno dei seguenti regali:

Bottiglie di liquori - Scatole cioccolatini - Panettoni - Spumante - ecc.

Vasto assortimento di abiti, pallò, impermeabili per uomo e bambino